

ANNO IV - NUMERO 15

9/15 APRILE 1978

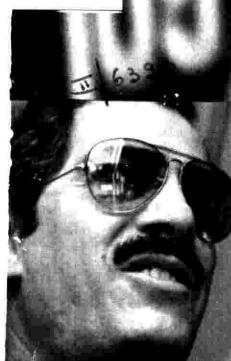
Il Corriere

COPIA
SERVIZIO



...
TRIBUNA POLITICA
IN CRISI?

RE 350



...
MANFREDI
WERTMÜLLER
DORE

ESSANO:
MO' AMORE

AGAZZI!
ARTE IL
OSTRO
CONCORSO
FO ROBOT



Stefania
Rotolo in
"Piccolo slam"
(mercoledì
rete 1)



IN COPERTINA: Ex - collettina - di Rita Pavone in uno show di qualche anno fa, prima dell'arrivo di "I due balli", infine con Brami in "Felicità". Ma la notorietà Stefania Rotolo se l'è conquistata con il pomeriggio *Piccolo slalom televisivo*. (Foto di Francesco Gianni/Team)

RadioCorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
anno LV - n. 15
dal 9 al 15 aprile 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLI
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione
Italiana Editori Giornali



Editore: ERI - EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Direzione e redazione:** Giandomenico Romagnosi, v. 00196 Roma - tel. 781/2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale 41 - 10121 Torino - tel. 57/101 • **Redazione torinese:** v. F. Polistilone, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 70947 • **Progetto grafico:** Davide Bolognesi • **Art Director:** Giorgio Costantini • **numero lire 150 - prezzo lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26 - Malta 15 c. - Moraco Principato Fr. 4 - Canton Ticino Str. 2,40 - USA \$ 1,25 - **Abbonamenti:** Annuali lire 152, mensili lire 15.000 - settimanali lire 28 (semestrali) lire 8,20 - annuale lire 21.500 - semestrali lire 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV** • **Pubblicità:** SIPRA - Bologna 34 - tel. 69/472 Torino - tel. 57/53 - Milano - p. IV Novembre 5 - 20124 Milano - tel. 69/92 • sede di Roma v. degli Scalpellini, 23 - 00196 Roma - tel. 360/1741/2/3/4/5 • distribuzione per l'Italia SO D.I.P. - Ansaldo Patuzzi - v. Zuretti 25 - 20125 Milano - tel. 69/67 - distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87/29/71/2 - printed in Italy • stampato dalla ILTE - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63/951 • spese di abbonamento lire 70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 388 del 18/12/1948 • diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono**

SOMMARIO

SERVIZI

- 12** Tribuna politica in crisi
di Giuseppe Bocconetti, Jader Jacobelli, Sandro Paternostro, Tito Cortese, Ruggero Orlando, Franco Colombo
- 17** Sotto la tenda con Gheddafi
di Aldo Falivena, Mario Pastore, Ezio Zeffiri, Michele Lubrano
- 20** Il dolore: un errore della natura
di Stefania Barile
- 26** La TV italiana giudicata dagli stranieri
di Tarquinio Maiorino
- 34** Attori a dieta indiana
di Guido Guidi
- 40** Il primo video non si scorda mai
di Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Lina Wertmüller
- 46** Dizionario umoristico radiotelevisivo
di Gaio Fratini
- 52** Ecco il nostro concorso UFO ROBOT
- 58** L'ultimo segreto di Superman
di Carlo Scaringi
- 64** Per carità non chiamateli coristi!
di Luigi Faïti
- 68** Lecce: tanti gol per il turismo
di Giuseppe Bocconetti
- 86** Lassie: i vincitori delle medie



A pag. 26

Sydney Rome, attrice americana: è tra gli stranieri che giudicano la nostra TV



A pag. 17

Il « Ring » di Falivena diventa internazionale: primo incontro, Gheddafi

RUBRICHE

- 4** Vorrei, non vorrei
- 5** Editoriale e Lettere al direttore
- 6** Linea diretta di Ernesto Baldo
- 8** Pagina aperta
- 11** Pagina no di Lina Agostini
- 44** Corrado in... di Corrado
- 51** La TV dei ragazzi
- 67** L'occhio e le ombre di F. Di Giannatteo
- 72** Giovani
- 74** Dischi
- 76** Ottava nota di G. Giorgio Guaderzi
- 82** I libri di P. Giorgio Martellini
- 86** E' semplice
- 88** Onde e suoni di Enzo Castelli
- 90** Due parole di P. Cremona
- 92** Le vignette della settimana
- 94** Bellezza
- 97** Oroscopo di Tommaso Palamidesi
- 98** Cosa vedremo
- 133** Transistor di Laura Padellaro

GUIDA GIORNALIERA

TV RETE 1: Domenica pag. 101; lunedì pag. 105; martedì pag. 109; mercoledì pag. 113; giovedì pag. 117; venerdì pag. 121; sabato pag. 125 - **TV RETE 2:** Domenica pag. 103; lunedì pag. 107; martedì pag. 111; mercoledì pag. 115; giovedì pag. 119; venerdì pag. 123; sabato pag. 127 - **TV ESTERE:** da pag. 128 a pag. 131 - **RADIO:** Domenica pag. 134; lunedì pag. 136; martedì pag. 138; mercoledì pag. 140; giovedì pag. 142; venerdì pag. 144; sabato pag. 146 - **FILODIFFUSIONE:** Domenica pag. 148; lunedì pag. 149; martedì pag. 150; mercoledì pag. 151; giovedì pag. 152; venerdì pag. 153; sabato pag. 154



A pag. 64

Gli « artisti del coro »: chi sono, che cosa fanno

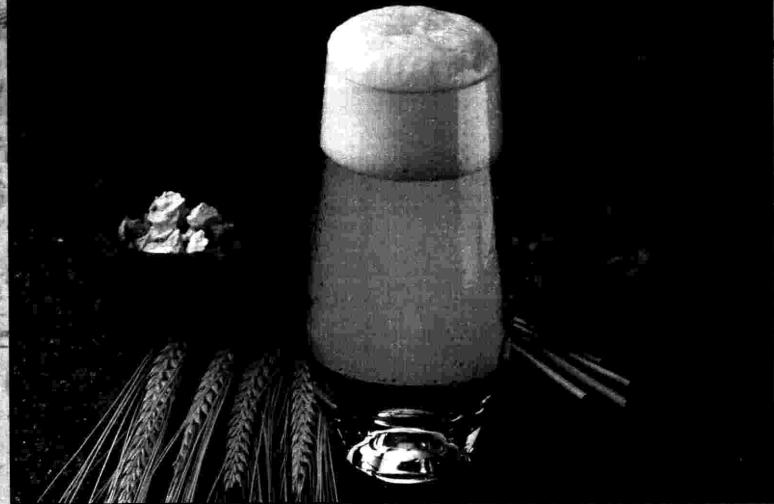


A pag. 68

Una città, una squadra: stavolta andiamo a Lecce

Labirra. 7000 anni di storia.

**Così è nata
la birra 7000 anni fa,
così la bevi oggi.
Questo è progresso.**



7000 anni fa, è questa infatti l'età della birra, la si faceva con cereali, luppolo, lievito, acqua. Oggi **"invece"**, la birra è fatta di cereali, luppolo, lievito, acqua purissima. È tutto. Nasce così, **naturalmente**, quella splendida bevanda che è la birra. Bella e spumeggiante, deliziosa da sola, ottima ai pasti con i piatti più raffinati.

Non privarti mai del piacere di una birra. La birra è poco alcolica, 3 gradi, 5 al massimo per le speciali. La birra ha una leggera e piacevole effervesienza tutta **naturale e infine**, non dimentichiamolo, la birra è buona, molto buona: e lo è ancora di più se la conosci meglio.

Birra... e sai cosa bevi!

Produttori Italiani



VACANZE STUDIO con CLI International University City

I ragazzi che, durante le prossime vacanze, desiderano trascorrere settimane divertenti e utili facendo nuove amicizie ed esperienze interessanti, debbono prendere in considerazione i programmi del **Centro Linguistico Internazionale (C.L.I.)** di Milano.

Questa organizzazione infatti è specializzata per programmare soggiorni all'estero e di vacanze-studio per ragazzi e ragazze. I centri nei quali opera sono: Francia, Germania, Inghilterra, Malta, Svizzera, Stati Uniti, e tutti in località divertenti, idonee a trascorrere settimane distensive con possibilità di fare molti svaghi. Per i ragazzi partecipanti sono previste lezioni di lingua straniera al mattino. Al pomeriggio invece vengono organizzate gite, sport e altri divertimenti. L'ospitalità può essere scelta fra due formule, a cioè o presso famiglie private o presso «colleges» o residenze universitarie. Ovviamente c'è anche un po' di disciplina. Ogni gruppo infatti, costituito da 25-30 ragazzi, fa capo a un istitutore che risponde alla direzione centrale di ognuno.

Convincere i genitori non sarà difficile. Basterà che si incontrino coi dirigenti dell'organizzazione per constatare la serietà dello scopo che desidera perseguire.

Ogni ulteriore informazione si potrà avere rivolgendosi a:

SEDE CENTRALE

20122 MILANO: C.L.I. - Centro Linguistico Internazionale
Galleria Unione, 3
Tel. 02/806175

20121 MILANO: CAMEL s.r.l. Organizzazione Viaggi Turismo
Piazza Lima
Tel. 2041528-2040494

UFFICI CORRISPONDENTI

10121 TORINO: TRANSTOUR
Via Viotto, 1
Tel. 532537-532597

50123 FIRENZE: Via della Spada, 1
Tel. 210909

00179 ROMA: ISTITUTO F.D.M.
Via Salaria, 30 - Tel. 7850075

Compilate il tagliando e speditele:
CLI - Galleria Unione, 3 - 20122 MILANO
Vi sarà inviato, senza nessun impegno, il programma completo.

Cognome	Nome
Indirizzo	
CAP	Città
Tel.	Età
Paese richiesto	
R.C.	

“vorrei”

Mercoledì: prosa

Sono un ragazzo diciottenne letteralmente appassionato di teatro. Immaginate dunque la mia gioia quando, dopo un anno di « digiuno », la Rete 2 ha annunciato una ricca e articolata stagione di prosa. Purtroppo la gioia è subito rientrata: non appena conosciuta la programmazione: il sabato sera, in alternativa al classico show della Rete 1. Ciò porta molti inconvenienti. Il più banale: una povera famiglia deve rinunciare al teatro, al quale magari è interessata, perché, ad esempio, i bambini vanno pazzi per « Raffa ». E' già successo col bellissimo *Sogno americano del Jordache*, che meritava molto più pubblico. Tutto questo poi quando ci sarebbe a disposizione la serata del mercoledì, destinata di solito a orribili sceneggiati. Per non parlare poi della decisione di dividere in due puntate uno spettacolo d'atmosfera come *Il giardino dei colli di Streicher*: incomprensibile! Eppure il pubblico televisivo è affezionato alla prosa e lo dimostrano le tante lettere di protesta arrivate ai giornali durante il suddetto periodo di « digiuno »: meritava dunque una più accurata atten-

zione. Le cose o si fanno bene o non si fanno. Mi affido alla sensibilità di un uomo quale Paolo Grassi sperando che nel futuro non si commettano più errori del genere. Mi scuso anche per il tono e le imperfezioni di questo sfogo scritto di getto... ma sono a scuola. (Alessandro Moretti - Roma).

Sport replay

La rubrica TG 2 - Sportsera è interessantissima ma ha un grave inconveniente: è collocata in una fascia oraria poco accessibile. Non sarebbe possibile spostarla dalle attuali 18.30 alle 19.30 o 20.15-20.20, al termine del *Telegiornale*? Un'altra cosa, sempre toccando problemi di ordine pratico. Perché non replicare *La domenica sportiva* nella stessa serata della domenica alle ore 23.30 o giù di lì? In un orario che tra l'altro non disturberebbe quelli che di sport proprio non vogliono saperne. Alle 22, quando è in onda, ci si trova ancora, solitamente, dopo aver cenato con gli amici a fare il viaggio di ritorno a casa. Ritengo che chi, sportivo, ha moglie e fidanzata ne sappia qualcosa! (Dario Meneghetti - Padova).

non vorrei”

Immagini crudeli

Siamo ragazzi di 12-13 anni e frequentiamo la 2^a media. Lunedì 6 marzo alle ore 18 abbiamo assistito a uno spettacolo televisivo sulla Rete 1 che ci ha profondamente colpiti. Si trattava della trasmissione *Argomenti: Il Cuore dell'Amazzonia* nella quale si vedeva una lunga sequenza sull'uccisione di un vitello fatto in maniera barbara e tale da provocare sofferenza e strazio all'animale. Noi amiamo e rispettiamo profondamente gli animali e abbiamo letto con soddisfazione la Dichiarazione Universale dei Diritti degli Animali proclamata a Bruxelles il 27 gennaio scorso dall'Unesco, ma ci sembra che in Italia, dove ben poco si fa per educare al rispetto della natura e degli animali, neppure la TV, che è l'organo di informazione più seguito, contribuisca a rendere gli uomini più civili sotto questo aspetto, visto che si proiettano immagini nettamente contrarie agli articoli 3, lettera a e b e 13, lettera b della suddetta Dichiarazione. Noi pensiamo che nelle trasmissioni TV non debbano mai comparire immagini raccapriccianti, che non sono educative sotto alcun aspetto. (Gli alunni della 2^a A della Scuola Media Statale M. Zippilli di Teramo. Seguono ventitré firme).

Fotoaccieca

Vorrei esprimere il mio dissenso per il modo in cui è stata presentata la trasmissione TV del lunedì pomeriggio, e cioè *Laboratorio 4: Fototeca*. Le immagini sono a riquadri e scat-

tano una dietro l'altra. Il disagio per la vista è notevole, non capisco perché l'immagine non venga presentata intera. Così succede anche per le altre trasmissioni. Quasi tutte presentano le foto con didascalie veloci, una dietro l'altra. Penso che a lungo andare anche i bambini che guardano la TV avranno disturbi visivi. (Emilia Pedrotti - Pieve Ligure).

Malcantanti

La sera del 9 marzo 1978, sulla Rete 2, nel programma *Cantautori a Sanremo*, uno degli intervenuti ha presentato un motivo che iniziava così: che ti venisse un canchero, che ti pigliasse un accidente... E avanti di seguito fino in fondo. Bello, vero? Qualche anno fa le espressioni del genere erano mal tollerate, si evitava di farle ascoltare ai giovani ai quali si insegnava la gentilezza, la correttezza. Oggi invece si cerca di propagarle. (Maria Teresa Guastalla - Reggio Emilia).

Frullato classico

Finché la radio trasmetterà nello stesso giorno *Re Teodoro* di Paisiello, dalle 17 alle 19.50, *Opera '78* alle 20.10 e *Don Giovanni* alle 19.35 si potrà tranquillamente affermare che la radio boicotta la musica colta. Propongo, per un sabatoaggio completo, un programma dal titolo *Tutta l'opera minuto per minuto* in cui si passi dal « Madamina, il catalogo » a questo « alla recensione della *Butterfly* scaligera, a un brano del *Re Teodoro*. (Luciana Solerti - Gorizia).

caro lettore

'Tribuna politica'

LETTERE AL DIRETTORE

Hanno sbagliato i loro conti

«Caro direttore: ciò che, nella rabbia e nello sconforto, più mi ha colpito nei giorni scorsi, dopo il rapimento dell'onorevole Moro e la strage della sua scorta, è stata la reazione della gente. È vero che una parte (spero una trascurabile minoranza) ha guardato alla sanguinosa vicenda con distacco, come se riguardasse un altro popolo, un altro Paese. Ma gli altri, quelli che credono nella democrazia, hanno reagito con fermezza, anche se di segno diverso e di opposte ideologie, per dimostrare che mai come in questi momenti quello che conta è stringersi per difendere la libertà» (Carmelo D'Agata - Varese).

Io penso come lei, signor D'Agata, che almeno su di un punto i terroristi hanno sbagliato i loro conti. Se, colpendo l'alto esponente di un partito politico, speravano di porsi come «avanguardie del popolo», non vi sono riusciti. Il Paese è contro di essi. Restano, come lei dice, gli indifferenti e gli «estranei», coloro che credono di vivere fuori della nostra società e al di sopra dei nostri travagli. Il popolo, proprio quel popolo del quale i terroristi intendevano conquistare solidarietà e adesione alla propria folle ideologia ed approvazione alle proprie crudeli gesta, è rimasto al di qua dello spartiacque che divide la democrazia dall'avventura autoritaria. Per questo dobbiamo essere ottimisti, quali che siano gli sviluppi della situazione indubbiamente molto grave in cui ci troviamo. La democrazia si salva soltanto così.

Io, per esempio

«Caro direttore, e va bene: il "Radiocorriere TV" cambia. Forse sarebbe stato meglio domandarsi prima se avevamo qualche desiderio. Visto che da anni compiamo il giornale e ci sembra, forse sbagliando, che sia anche un po' nostro. Io, per esempio, vi avrei chiesto di evitare i cosiddetti "articoli di colore", quelle marmellate che impiastano le pagine

di certi rotocalchi, e di puntare invece sulle notizie, i dati certi, le anticipazioni, e mettiamoci anche le curiosità. Io, per esempio, quando mi interessa un programma televisivo o radiofonico, vorrei prima di tutto sapere chi è l'autore, chi il regista, il nome degli interpreti, quando è stato realizzato e come. Se me lo avete domandato, ve l'avrei detto» (Giorgio Rocchi - Roma).

Io abbiamo domandato. A occuparsene è stata un'agenzia specializzata, la Doxa. Si è trattato naturalmente di un'indagine campione, un certo numero di persone, scelte fra diverse categorie e diverse età, in rappresentanza di tutti i lettori. I loro giudizi ci sono stati preziosi. Così come quelli di chi vorrà scriverci.

Ma Lassie dov'è?

«Egregio direttore, sono una delle tante partecipanti al concorso "Ho visto Lassie in TV" e vi mando questa lettera per protestare circa l'assegnazione del primo premio al disegno per la scuola media, pubblicato a pagina 23 del n. 11 del "Radiocorriere TV". Io non ho capito il significato di questo disegno e l'ho giudicato brutto ma non capisco soprattutto come abbiano potuto sceglierlo fra tanti certamente migliori. Il disegno, pur cercando di essere originale, non ha dei begli accostamenti di colore e non si vede Lassie che era il tema del disegno. Ecco perché non mi pare giusto che sia stato premiato» (Paola Baggett - Torino).

La giuria che ha scelto i tre vincitori fra i circa 600 mila disegni giunti — tutti esaminati e catalogati — non è stata impresa da poco — era presieduta dal pittore Domenico Purificato, direttore dell'Accademia di Brera, e ne facevano parte scrittori, esperti di grafica infantile, pedagogisti. Giriamo a loro le osservazioni della delusa Paola.

Rubriche ed esperti

«Caro direttore, lei penserà che oltrepassato un certo numero

è accaduto durante la crisi di governo: ogni giovedì, puntuale, andava in onda *Tribuna Politica*.

Dodici rappresentanti dei partiti, per un'ora e oltre, discutevano più o meno polemicamente.

Una sera, con tono di grande rammarico, il moderatore Jacobelli fece notare che quel tipo di trasmissione, con tutto il rispetto, gli sembrava superato: lo vedono in molti, disse, ma piace a pochi.

L'onorevole Pajetta, che era lì vicino, aggiunse di suo che *Tribuna Politica* era una sorta di minuetto noioso, regolato da tempi, riti e salamelecchi che ne soffocavano la vitalità. Invece di carpire l'interesse dello spettatore sulle vicende e le ragioni della crisi, finivano per narcotizzarlo. Queste considerazioni hanno offerto lo

spunto di una inciata, che il *Radiocorriere TV* ha compiuto non soltanto in Italia, ma anche fuori — negli Stati Uniti, in Gran Bretagna, in Francia, nella Germania Federale ricorrendo a grandi firme televisive: per vedere come le fanno gli altri e per suggerire come dovremmo farla noi, questa che potrebbe essere (e non è) una delle trasmissioni più popolari della TV. Nel numero che avete incominciato a sfogliare, insieme con servizi e interviste che illustrano i programmi settimanali e i loro protagonisti, vorrei segnalarvi ancora la lettura di altre due o tre cose: il "viaggio" attraverso famosi stranieri residenti a Roma, per sapere come giudicano la nostra televisione; l'indagine su un aspetto abbastanza curioso del mondo della lirica, quello dei coristi (chi sono, quali aspirazioni hanno); e infine l' "esclusiva" della settimana, tre articoli scritti apposta da tre notissimi personaggi del cinema: Lina Wertmüller, Johnny Dorelli e Nino Manfredi. Ad essi abbiamo detto di confessarsi senza nascondere nulla, e chiesto loro: essendo stata la TV il vostro primo amore, e per qualcuno addirittura il trampolino di lancio, che ne pensate oggi? Ecco i temi più singolari del giornale. Siamo sicuri che vi interesseranno. Grazie dell'attenzione e arrivederci tra sette giorni.

GINO NEBIOLO

d'anni si diventa abitudinari, talvolta anche noiosi, ma io sento proprio il bisogno di scrivere. C'erano, sulla sua rivista, tante belle rubriche, appuntamenti settimanali a cui ero affezionata. Il naturalista, con quei preziosi consigli per tenere in casa animali sani e felici; piante e fiori, con le sue curiosità di balcone, le fioriture ricorrenti, le notizie sui perigli parassiti; il medico. Ebbene, perché queste letture, questi appuntamenti adesso non ci sono più?» (Rosa Spadin - Udine).

Meglio sarebbe dire che questi appuntamenti non hanno più casa settimanale. Ma quando il *Radiocorriere TV* tratterà argomenti che riguardano il mondo animale lei ritroverà la firma amica del naturalista, che resta il nostro esperto in quella materia. E così quando scriveremo di giardini e di piante o quando illustreremo programmi che interessano la sfera medica. E' mutata la frequenza, ma l'informazione, in modo diverso e direi più moderno, più agile, continua.



Giallo in Abruzzo

La vita in provincia, il gioco d'azzardo e quattro morti sono gli elementi su cui si incentra *Così per gioco*, il nuovo giallo scritto dal duo - Alberto Ciambriko-Mario Casacci che il regista Leonardo Cortese (lo stesso di *Traffico d'armi sul golfo*) si appresta a realizzare per la Rete 1 TV. Articolato in cinque puntate e destinato al sabato sera, questo giallo sarà ambientato in Abruzzo e precisamente tra L'Aquila e Tagliacozzo. Le riprese cominceranno in esterni a metà aprile e proseguiranno allo Studio uno di via Teulada. Tra gli interpreti principali figurano: Mariano Rigillo, Cristiano Censi, Maria Grazia Grassini, Carlo Valli, Luciano Melani, Madalena Crippa (sorella di Giovanni, il Des Grieux della *Manon* televisiva), Antonio Fattorini e Barbara Nay.



IX/C

linea

cose e persone della TV



Uno sceneggiato tutto giovane

E' iniziata da qualche giorno la lavorazione di *Giochi di morte* tratto dal libro *Giochi di mani* di Juan Goytisolo. Lo sceneggiato in due puntate scritto da Massimo Felisatti e diretto da Enzo Tarquini viene realizzato parte in interni a Roma e parte in esterni in Spagna.

«Ho scelto», dice Tarquini, «un cast di attori giovani, d'altra parte il romanzo di Goytisolo lo richiedeva, ma giovani davvero e questo mi pare un fatto positivo e curioso nel panorama dello spettacolo italiano. Vale a dire che sarà un ventenne a interpretare un ventenne e così via. Questo, ovviamente, mi ha richiesto un grosso lavoro di preparazione per trovare degli interpreti che oltre alla faccia giusta avessero una qualche dimestichezza e confidenza con il mezzo televisivo. Ed ecco dunque Saverio Marconi, Rodofo Bianchi, Marcello Michelangeli, Pietro Valsecchi, Gianfranco Zanetti, Nico Vassallo, Cinzia Bruno. E in ruoli di contorno invece attori esperti e collaudati come Dario Mazzoli, Mico Cundari, Gabriella Giacobbe, Ugo Fangaretti, Ernesto Coli, Marcello Mando -».



Mastroianni esordisce in TV

Milano. Primo ciak TV di *Le mani sporche* mentre alla Fiera stanno arrivando delegati e giornalisti di tutto il mondo per la Conferenza internazionale delle televisioni pubbliche (Input) organizzata dalla RAI in collaborazione con la Fondazione Rockefeller e il contributo degli Enti Locali (dell'Input il nostro giornale si occuperà più ampiamente nei prossimi numeri). Ne approfittò l'ufficio stampa per organizzare una visita sul set presenti gli interpreti principali fra cui Marcello Mastroianni, alla prima esperienza televisiva, che interpreta il personaggio di Hoederer, Annamaria Gherardi (Olga), Giovanni Visentini (Hugo), Giuliana De Sio (Jessica), lo scenografo Filippo Corradi Cervi ed Ennio Morricone, autore delle musiche. Anfriano e guida il regista Elio Petri, anch'egli al debutto sul video. In *Le mani sporche* Sartre descrive il dramma dell'idealist Hugo che, inviato dal partito ad uccidere il vecchio capo socialrivoluzionario Hoederer, scopre all'uscita dal carcere che i nuovi capi hanno adottato la stessa linea politica. Disgustato preferirà morire piuttosto che rinunciare ai suoi principi. Per «calarsi nell'opera, sentirsi dentro la pelle» Petri si è rifatto al testo originale. Ma forse la sua preoccupazione più vera era quella di evitare il pericolo che la versione televisiva del lavoro di Sartre si riducesse a teledramma: «La teatralità è un elemento essenziale per comprendere *Le mani sporche*. Il rapporto non risolto fra Hugo e la sua morte ha un che di astratto, tipico della finzione teatrale. Hugo uccide quella parte di sé che lo porterebbe a identificarsi

in Hoederer». Proprio perché lo spettatore resti a teatro, anche davanti al video, Petri girerà le prime scene in un teatro vero, il Gerolamo di Milano. E sempre a teatro si concluderà la vicenda: Hugo, ucciso, crolla sul palcoscenico ma si rialza subito per ringraziare il pubblico.



Marcello Mastroianni e la figlia Barbara, che sarà la costumista di *Le mani sporche*, con il regista Elio Petri durante la presentazione a Milano della nuova produzione televisiva

diretta

a cura di Ernesto Baldo



Buonasera

Per alcuni sketch televisivi Franco Franchi si è inserito nella vita quotidiana dei milanesi: un po' vigile, un po' salumiere... «Sarò Franco» è il titolo dei ventitré interventi che l'attore sta registrando a Milano con Elio Crovetto e Milla Sannoner per la Rete 2 TV.

IX/c



Ugo Pagliai, Alberto Lionello e Oreste Lionello

Nanni Loy, Massimo Fichera e Paolo Stoppa



preti principali Gastone Moschin e Flavio Bucci. Protagonista di Un vestito per un saggio (tratto dal racconto L'ultimo dei Moican) è uno studioso americano che viene in Italia per completare un saggio su Giotto. Alla stazione di Roma Arthur Fidelman (Moschin) viene avvicinato da Susskind (Bucci), un ebreo, profugo perpetuo, la cui presenza diventa ossessiva per Fidelman.



Paolo Grassi con Ivana Monti e Alighiero Noschese

Raffaella Carrà e Stefania Rotolo

Il battesimo del nuovo Radiocorriere TV



Roberta Manfredi



IX/c Radiocorriere

Gino Nebiolo, direttore del «Radiocorriere TV», illustra la nuova formula del giornale. Da sinistra il consigliere Elkan, il vice presidente della RAI Orsello, il ministro delle Poste Gullotti, il presidente della RAI Grassi, il ministro dello Spettacolo Pastorino, il presidente dell'ERI Ruggiero, il direttore generale della RAI Berte, Nebiolo e il vice direttore del giornale Gianni Manzolini



IX/C

pagina aperta

parlano i critici

IX/C



soltanto la generazione degli anni Cinquanta. Si, insomma, questo straordinario elettrodomestico non sempre offre quanto promette o quanto potrebbe, ma non è il caso di drammatizzare. In fondo, spendiamo per il canone soltanto 72 svalutatissime lire al giorno (144 se le immagini sono a colori) per assistere a spettacoli che spesso sono gradevoli, a dibattiti non sempre noiosi, a programmi qualche volta interessanti, a trasmissioni anche intelligenti, a documentari piacevoli, a sceneggiati appassionanti.

Il video che propone prodotto di consumo e spettacolo di evasione, che consente momenti di relax non ci sembra che possa essere indiziato di reato. E se, del resto, finisse sulla pancia degli imputati, a suo favore testimonierebbero i telespettatori che sono, diciamo la verità, i giudici più genuini, più sinceri, più attendibili. E la difesa, poi, avrebbe buon gioco sciorinando indici di ascolto e di gradimento.

Ma gli elettrodomestici nascondono insidie e il televisore è insidioso almeno quanto lo è un'affettatrice, un tritacarne, un frullatore. Premendo il tasto per illuminare il video rischiamo di trovarci con la testa su un'affettatrice, il cervello in un tritacarne, in un frullatore. Già, perché questo straordinario elettrodomestico non propone soltanto spettacoli d'evasione e momenti di relax. E anche cattedra, pulpito, strumento di informazione, palco da comizio, e chi sale in cattedra, sul pulpito, sul palco? Chi ci informa di quale cultura, quali prediche, quali proclami, quali messaggi, quale informazione ci vengono propinati? Sul video appare troppo spesso il potere: ascoltiamo la sua voce, i suoi messaggi. Sempre e comunque. Prima e anche ora, dopo la riforma.

E' un atteggiamento pessimistico? Significa porsi davanti al video con sfiducia? Non diremo. Come si fa, infatti, a non essere un tantino pessimisti e ad avere fiducia quando si scopre che prima si tentava di convincere il telespettatore che le convergenze potevano essere parallele e oggi si tenta di fargli credere che si può essere al tempo stesso conservatori e rivoluzionari? Prima si censurava da destra e dal centro, oggi si censura anche da sinistra. E' aumentato il numero dei censori, ci sono più voci, certo, ma solo perché ci sono più padroni nella stanza dei bottoni. E allora, sono sempre «voci del padrone», e per un servizio pubblico, qual è o dovrebbe essere la televisione, le voci non debbono mai essere quelle del padrone.

E' aumentato il numero degli «ospiti» non sempre graditi che il telespettatore è costretto a ricevere in casa: politici, economisti, uomini di cultura, sindacalisti di estrazione diversa. Un fatto positivo indubbiamente se questi signori non fossero troppo spesso soltanto i rappresentanti del potere vecchio e nuovo. Una inversione di tendenza costituirebbe la più rivoluzionaria delle riforme: si consenta ai telespettatori di restituire le visite. Fino ad oggi, attraverso il video, gli italiani hanno ricevuto nelle proprie case ministri, deputati, sindacalisti, segretari di partito, economisti, amministratori della cosa pubblica, uomini di cultura, industriali; sarebbe un'idea portare il popolo nelle case di questi signori: dopo aver tanto ascoltato, questo popolo avrebbe tanto da dire. Il vero pluralismo è nelle strade, nelle piazze, nelle fabbriche, negli ospedali, nelle scuole.

Non pensiamo, in verità, che si realizzi il pluralismo aumentando il numero delle cattedre, dei pulpiti, dei palchi da comizio.

PAOLO CATALANO

CATALANO: UN ELETTRODOMESTICO CHE NON SEMPRE FUNZIONA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Seduti su una comoda poltrona nella stanza semiblu, premiamo un tasto — prima o seconda rete, poco importa — e possiamo assistere a un film o a una partita di calcio, a uno sceneggiato o a un'opera lirica, a una commedia o a uno spettacolo musicale, a un gioco a quiz o a un documentario sul comportamento delle formiche in autunno. Ci può accadere di «essere presenti» mentre l'uomo posa per la prima volta il piede sulla Luna o mentre il ministro Semproni posa la prima pietra di un carcere moderno con ponte di libera uscita, ci può capitare di «entrare» alla Scala o alla Casa Bianca o, magari, al Cremlino, ma anche

di «partecipare» ai funerali di una celebrità o alle nozze dell'ultimo esemplare di regina. Il mondo in una stanza, insomma, anzi, in una scatola, eh sì, il televisore è uno straordinario elettrodomestico. E non arrabbiamoci più di tanto se qualche volta o spesso il video ci propone un film vecchio di mezzo secolo: l'antiquariato non è forse di moda? Pazienza anche per le ripliche. Anzi, è giusto che certi programmi vengano replicati anche più di una volta: la Costituzione dice che siamo tutti uguali, che abbiamo tutti gli stessi diritti e gli stessi doveri; il diritto di ammirare le gambe delle Kessler, il dovere di vedere *La cittadella*. Non sarebbe stato giusto privilegiare e punire

Ama la musica. E la rispetta.



Un impianto d'alta fedeltà compatto riunisce in un insieme armonico il giradischi, la radio, il registratore, l'amplificatore.

Philips vi propone il compatto AH 985: in esso, la funzione di riprodurre il suono nel modo più fedele si esplica in una forma essenziale ed esteticamente compiuta. Ha una potenza d'uscita di 30 W + 30 W.

Prese per cuffia e microfono. Il registratore è dotato di circuiti Dolby e DNL, la radio può preselezionare 5 stazioni FM.

Solo Philips vi offre una gamma completa di compatti Hi-Fi da 10 a 50 W, anche con telecomando. Facili da usare, vi danno il massimo della fedeltà senza alcun problema di spazio.



PHILIPS



Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.
Ecco perché è così diverso.**

Cinzano
per non sbagliare.

Secondo noi

E' inevitabile: nei momenti peggiore ci salva lo spirito di adattamento. Per un Pinocchio in replica, c'è la consolazione della Lollo davvero turchina. Ora come telespettatori siamo davvero pronti a tutto. Anche a rivedere (e capirà presto) Rita Pavone adolescente nei panni di Giamburrasca moltiplicata per ventisei puntate. E non avremo nemmeno l'ausilio del colore per le sue lenti gigni.

Qualche consolazione ci verrà dalla replica di Leonardo da Vinci, ex bianco e nero, ora nella meraviglia del Pal, naturalmente per chi possiede la TV a colori. Per gli altri, invece, tanta pazienza e una nuova serie di telefilm americani dal titolo Otto e abbastanza, come dire una famiglia Partridge con altrettanta faccia tosta (ma anche di chi li compra) e qualche rampollo in più. Per chi pensasse di avere a questo punto diritto ad un premio, tipo il tanto pubblicizzato Radici, c'è invece un Colombo non sappiamo nemmeno quanto nuovo di zecca. Non è molto? Niente, lamentate, prego, a Buonasera con, del mese di maggio lo affideranno a un Perry Mason in replica, anziché a Franco Franchi.

Senza parlare poi del nuovo ciclo di ieri oggi domani: nessuno fatti o al posto di Enrico Maria Salerno chiameranno Paolo Ferrari edizione fustino. L'abitudine ormai ci salva: non è una replica anche l'Alighiero Noschese che ogni puntata di Ma che secca ci ripropone come stella della satira politica? Da oltre dieci anni lo rivediamo senza stupirsi, come la prima volta, immutabile. Anche se ormai è rimasto l'unico in Italia a ridere di battute come questa inserita nella sua « Cossiga story »: « Ho proposto personalmente che le Brigate Rosse vengano poste fuori legge perché, in quanto rosse, contengono il colorante E 123 ».

Dobbiamo ridere?

Il controcritico dice che...

... che, a differenza di Isabella Goldmann, Patrizia Garganese parla molto, solo che Bongiorno non ci fa sentire cosa dice.

... che la perla dell'ultima puntata di « Scommettiamo? » è la specializzazione nel campo dei minori - attribuita da Mike alla corrente Giacalone.

TG 2: lo guardo quando lo legge un mio amico, Italo Moretti, che è di Perugia come me. **LA DOMENICA SPORTIVA:** solo se vince il Perugia. **DOMENICA IN...:** mi piace perché è come se giocassi con un mio cognato burlesco, poi perché mi fa sentire male come a casa. **ALTRA DOMENICA:** la evito perché non vorrei mandare a pallino le statistiche d'ascolto fatte da Arbore. E se poi ci ritroviamo in 24 milioni? **BONTÀ' LORO:** ogni settimana controllo il peso di Maurizio Costanzo che sta ormai dilagando per via dell'ansia. Poi è una trasmissione che mi diverte perché ormai invitano anche i passanti e voglio vedere se il mio portiere riuscirà ad andarci. **TG 2 RING:** interessante. Inoltre non posso perdermi Falivena che è il più grosso imballatore d'immagini che esista al mondo. Messo davanti alle telecamere un pastore abruzzese sarebbe più disinvolto. **DOUCE FRANCE:** interessante, come tutto quello che fa Enzo Biagi, un Mike Bongiorno che ha studiato. Lo si vede sempre senza shock. **SCOMMETTIAMO?** di solito faccio di tutto per non vederla, perché c'è Bongiorno, un Biagi che, invece, non ha studiato ed è sempre uno shock. **COMEMAI:** trovo molto sexy Sodano, guardo lui, poi spengo. **MA CHE SERA:** bravo il regista Landi. Sulla Carrà non si possono esprimere giudizi perché sarebbe come parlare male del panettone e della Madonnina del Duomo. Non mi permetterei. **ZEROFORIA:** questo Renato Zero me lo voglio proprio perdere. Ho deciso.



La settimana televisiva di Enrico Vaime



Il dopo di Gina Lollobrigida

Signora Lollobrigida, perché Comencini pensò a lei come Fata dai capelli turchini?

— E a chi doveva pensare per un personaggio dolce e pulito?

Che cosa la spinse ad accettare?

— La gioia di mio figlio e l'idea che tanti altri bambini come lui avrebbero provato la stessa gioia.

Perché questo - Pinocchio - televisivo non ebbe nella sua carriera un seguito?

— Era una parentesi, non una strada da seguire. Una favola va bene una volta, quello che vorrei raggiungere nel cinema è qualcosa di molto più impegnativo.

E in TV?

— La televisione non paga, quindi il rapporto non è possibile. Credo sia proprio questa avarizia a tenerlo lontano dal video i personaggi più importanti del cinema italiano.

Che ricordo ha di Andrea Balestri, il bambino al quale venne affidato il ruolo di Pinocchio?

— Un ricordo gravissimo. Era un bambino terribile, nel senso peggiore del termine. Anche se la colpa non era tutta sua, ma dell'educazione che aveva ricevuto.

Pronto chi spara su « Borgatacamion »

La Stampa (vice)

« Ne è derivato un collage di immagini e di motivi che non sempre si coagulano in una rappresentazione compatta, perché hanno una loro felice indipendenza nella quale linguaggi televisivi e tecniche diverse creano una sorta di attrattiva mosaico televisivo ».

Il Tempo (Mino Doletti)

« ... anche perché se si tratta di esperimenti continuativa ad essere dell'idea che

chiama — sia pure in teoria — milioni di telespettatori a giudicare, appunto, un esperimento può essere eccezionale ».

Il Messaggero (Angelo Gargaro)

« ... un ballamme di immagini confuse, di suoni fastidiosi, di grida, di personaggi che entrano ed escono, di scritte sui muri, di discorsi contorti ed altre follie, e tutto questo con la pretesa di coinvolgere lo spettatore ».

Quelli che non la vedono

Johnny Dorelli: - Ricomincerò a guardare la TV fra due mesi, quando si sarà esaurito il mio impegno teatrale con Aggiungi un posto a tavola. Fino a quel momento vi-deo spento ».

Indice di ascolto della settimana

TG 1: 19 milioni
Testimoni oculari: 10,6
Le avventure di Pinocchio: 15,2
Elezioni in Francia: 10,2
Uffa, domani è lunedì: 7,1
Douce France: 3,2
Nord chiama Sud: 3,9
Buonasera... con Nanni Loy: 3,5
Dimmi come mangi: 2,3
Dribbling: 2
Habitat: 1

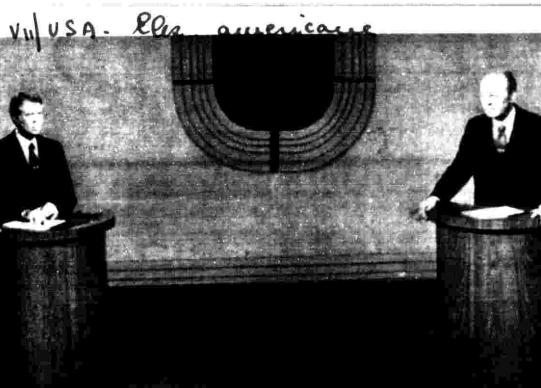
V/B
Buon ascolto, pessimo gradimento

V/B



Tribuna politica in crisi

di GIUSEPPE BOCCONETTI



Anche in altri Paesi le trasmissioni politiche interessano, ma non sempre piacciono. Sopra: stretta di mano tra il leader socialista Mitterrand e il comunista Marchais al termine di un furibondo dibattito televisivo sul programma delle sinistre, in vista delle elezioni del 2 marzo. Al centro il segretario radicale Fabre. In alto a destra: il memorabile duello televisivo tra Carter e Ford prima delle presidenziali americane del novembre 76.

V/B

**D'accordo i partiti:
la trasmissione va modificata.
Come? Ecco il parere
di alcuni politici.
Cosa accade in altri Paesi**

Roma, aprile

Questa *Tribuna politica* è da buttare. È la trasmissione più impopolare della televisione*; Giancarlo Pajetta (PCI) è perentorio. L'ultima serie dedicata alla recente crisi di governo ha avuto il privilegio di non accontentare nessuno. Non è piaciuta al pubblico. Non è piaciuta agli uomini politici. Non è piaciuta agli stessi curatori. Non è dispiaciuta al leader radicale Marco Pannella: «Altri spazi televisivi non radicali non abbiamo. Meglio questo, dunque, che niente». Dodici persone attorno a un tavolo. Troppo. Più il moderatore e sono tredici. Brutto numero. La superstizione serpeggiava anche tra gli uomini politici. Così, di volta in volta, hanno funzionato da «quattordicesimo» Luciana Giambuzzi, Willy De Luca, Ugo Zatterin e Luca Di Schiena. Più d'una volta Jader Jacobelli ha accennato alla cosa. Scherzandoci sopra. Ma non tanto. È superstizioso pure lui.

Eppure la trasmissione ha avuto indici di ascolto abba-

L'opinione di Jacobelli

Abbiamo raccolto anche l'opinione di Jader Jacobelli, direttore delle Tribune politiche e dell'accesso. «Mi rendo conto», dice, «che "Tribuna politica" è una trasmissione istituzionale, con l'obbligo di far salve alcune garanzie, come quella, ad esempio, del trattamento uguale per tutti i partiti. Ma se si vuole che il pubblico se ne interessi maggiormente, bisognerà trovare il modo di legare la "Tribuna" all'attualità. Di qui discende l'opportunità di lasciar decidere il "quando" agli organismi professionali della RAI. Di proposte giornalistiche per svelare le "Tribune" ne sono state avanzate tante; ma è sempre prevalsa la scelta delle interviste e delle conferenze stampa. Formule rigide, chiuse ormai. Personalmente sono dell'op-

nione che anche il cittadino comune dovrebbe partecipare alle trasmissioni. Non il cittadino scelto dagli stessi partiti: si tornerebbe al punto di partenza. A loro volta, però, gli organismi politici chiedono garanzia circa il criterio della scelta di questo pubblico. Un circolo vizioso. Ma una soluzione si può trovare. Com'è possibile evitare, per esempio, che la Commissione non decida il programma una volta per tutte, agli inizi dell'anno, o ad ogni sei mesi, ma di settimana in settimana. In questo modo si sarebbe potuto evitare di ripetere per otto volte di seguito la stessa "Tribuna", durante l'ultima crisi di governo. Nessuno, infatti, poteva prevedere che sarebbe durata otto settimane».

Tribuna politica in crisi

stanza buoni: sei, sette milioni a puntata. Tanti, se si considerano l'ora in cui Tribuna politica andava in onda (dalle 22 alle 23.30 ed oltre), il giorno (giovedì), la concorrenza dell'altra rete, e quella non meno insidiosa delle emittenti private. Bassissimo, invece, l'indice di gradimento. Questo prova che il cittadino-telespettatore non rifiuta affatto la proposta politica, e tanto più nei momenti di emergenza. Non accetta invece come gli viene presentata. Che senso ha, infatti, una trasmissione in cui tutti parlano di tutto? « Un rito che uccide il dibattito, la discussione seria », dice Fabrizio Cicchitto della Segreteria del PSL.

Anche per il senatore Sarti (DC), vice presidente della Commissione di vigilanza sulla RAI, si tratta di un « cerimoniale, di una liturgia che offende chi vi partecipa e chi la segue ». Lucio Magri, deputato del PDUP, va oltre: « E' come se facessimo l'imitazione di noi stessi, alla maniera di Noschese ». Insomma, tutti hanno una buona ragione per « sparare » contro Tribuna politica. Non funziona, così come è congegnata. E poiché con il 6 aprile riprende le trasmissioni, abbiamo chiesto ad alcuni uomini politici « come » vorrebbero che fosse.

Giorgio La Malfa, deputato del PRI, vedrebbe volentieri un programma più « libero », più vivace. Anche con la mediazione dei giornalisti, a condizione che rinuncino a tenere comizi, com'è accaduto in passato. E che siano preparati, capaci di formulare domande brevi, concise e meno ancora concordate. « Debbono accettare anch'essi il rischio di urtare la suscettibilità dell'uomo politico importante », Niente registrazione. Tutto in diretta. Mai, però, più di due o tre rappresentanti politici per volta, e i tempi dovranno essere specifici. « Una cosa sono le decisioni di ordine politico, ed è giusto che sia la Commissione a prenderle; l'altra cosa è la realizzazione tecnica della trasmissione. Lasciamo dunque che siano i professionisti a realizzare la trasmissione ».

Sei « presenze » politiche, meglio se tre, a dibattere in modo chiaro e approfondito un solo argomento possibilmente d'attualità: questa la proposta del sen. Luigi Anderlini della Sinistra Indipendente. « Bisogna tuttavia tenere conto », aggiunge, « del lato spettacolare della trasmissione, perché il messaggio politico giunga veramente a destinazione, e sia gradito ». Di qui la necessità di una presenza giornalistica qualificata, svincolata dal potere, gente capace di mettere in difficoltà l'interlocutore, di ricordarlo al « tema » se alla domanda « dove vai? », risponde « porto pesce ».

Per l'on. Agostino Bignardi (PLI) non tutta Tribuna politica è da buttare. « Alcune puntate », dice, « hanno saputo fornire ai cittadini il senso delle grandi opposizioni esistenti oggi nel nostro Paese e nel mondo ». Che cosa pro-

(segue a pag. 16)



RUGGERO ORLANDO:

Il confronto politico in America

Dicono che la televisione abbia riportato la politica ad uno stadio che assomiglia a quello della polis greca, della città latina o dei comuni medievoli; e un po' ai collegi elettorali uninominali. L'lettore vi vede il candidato; ne percepisce perfino difetti e manierismi che non sfuggono all'obiettivo freddo e crudele. Certamente, negli Stati Uniti più che altrove, ha svalutato quella figura occulta ma onnipotente che era l'organizzatore il quale riteneva, e forse aveva ragione, di parlare più lunga del candidato; il candidato specialmente presidenziale è ora solo e responsabile di quello che dice e non dice, di come risponde al banco di giornalisti che lo interrogano. Un tempo la campagna si programmava soprattutto di città in città, di zona in zona; oggi le categorie assomigliano ai « gruppi di mercato » cui si tratta di vendere prodotti.

Nel 1960 tutti si meravigliarono perché Nixon, famoso per la sua azione anticomunista da congressista e dopo due anni di vicepresidente degli Stati Uniti, accettava di competere in duello televisivo con il semisconosciuto Kennedy; Kennedy era più bello, più sicuro di sé. Nixon apparve incerto, nervoso, sudato. La spiegazione di quell'errore che costò a Nixon la presidenza sta nell'antipatia che egli aveva per i giornalisti, preferì rivolgersi al pubblico senza l'intermediario di chi quell'antipatia del resto contraccambiava. Si inaugurava così l'intervento della televisione nella contesa elettorale per la Casa Bianca. Per il secondo duello si è atteso il 1976, la prima volta in cui un presidente, in carica, Ford, vi partecipava; era lo sfidato; sfidante un ignoto ex governatore della Georgia, Jimmy Carter. La prima puntata delle tre, il 22 settembre, dal più vecchio teatro del mondo in funzione continua, il Walnut di Filadelfia, fu interrotta per 27 minuti da un guasto tecnico. Gli spettatori erano 90 milioni. Ford accusò Carter di essere sbrigativo con i fatti; Carter disse che Ford non dava guida ed era insensibile ai problemi dei poveri. I due uscirono dai tre confronti in parità. Ma non andò male a un ex governatore provinciale ritrovarsi al livello del presidente. ●

È NOIOSA



TITO CORTESE:

Il 4+4 è in Germania la formula di successo

Bonn, aprile

Chiunque abbia pratica di radio e di televisione sa che è più facile — e più efficace — far parlare insieme attorno a un tavolo, davanti a microfoni e telecamere, tre o quattro persone, piuttosto che nove o dieci. Da questo punto di vista, organizzare una trasmissione del tipo Tribuna politica nella Germania Federale, dove i partiti rappresentati in Parlamento sono soltanto tre, è abbastanza semplice. Ma a questo vantaggio di carattere tecnico corrispondono dei difetti di contenuto politico, se si guarda alla sostanza di queste trasmissioni: il dibattito rimane infatti rigorosamente limitato alle forze del blocco istituzionale che domina, assorbe ed esaurisce in sé tutta la politica « ufficiale », sia sul versante del governo, sia su quello dell'opposizione. In definitiva, la presenza « esclusiva » di socialdemocratici (SPD), liberali (FDP)

ANCHE ALL'ESTERO O NO?

e cristiano-democratici (CDU/CSU) ai microfoni delle tribune politiche radiotelevisive, come ad ogni altra trasmissione di informazione politica, contribuisce in modo determinante a perpetuare questo monopolio della vita politica tedesca da parte del blocco istituzionale.

In un grande Paese moderno, complesso e differenziato qual è la Germania Federale, ciò finisce per essere un elemento di mistificazione e di squilibrio, poiché la realtà politica è assai più estesa e articolata di quella che si esprime nel dibattito politico ufficiale: né potrebbe essere diversamente, dal momento che lo Stato tedesco-occidentale postbellico è sorto e si è sviluppato (per ragioni diverse, internazionali ed interne) sulla base di precise scelte, che comunque escludono la partecipazione «attiva» al processo politico di importanti forze della tradizione politica tedesca (basti pensare al Partito Comunista). Naturalmente, ben altri elementi concorrono a cristallizzare questa situazione, a cominciare dalla legge elettorale che esclude di fatto dalla rappresentanza parlamentare tutti i partiti minori: una legge che, se applicata in Italia, lascerbbe in Parlamento soltanto democristiani, comunisti, socialisti. Ma proprio per questo, poiché l'arco delle forze politiche istituzionali è in Germania così artificialmente ridotto, il farsone eco «esclusiva» diventa, per le tribune politiche radiotelevisive, davvero deformante. Questi dunque i difetti di fondo di una formula, che per il resto presenta aspetti positivi di interesse e anche di spettacolarità. Tra le diverse trasmissioni televisive impostate col criterio della tribuna politica, la più fortunata è certamente *Journalisten fragen, Politiken antworten* («i giornalisti chiedono, i politici rispondono»): due lunghi tavoli, uno di fronte all'altro; da una parte i leaders dei partiti (quattro, con lo sdoppiamento fra cristiano-democratici e cristiano-sociali, per bilanciare le forze del governo e dell'opposizione), dall'altra quattro giornalisti che rivolgono indifferenmente all'uno o all'altro le loro domande. A questi incontri partecipano non di rado i massimi esponenti dei partiti: Brandt o Schmidt per la SPD, Genscher per la FDP, Kohl per la CDU, Strauss per la CSU. Gli stessi personaggi compaiono poi sul video ogni volta che ci sia un avvenimento politico di qualche importanza: in media, direi, assai più spesso di quanto appaiano in televisione i massimi esponenti politici italiani.

In periodo elettorale, poi, tutto diventa *Tribuna politica*. Radio e televisione sono ormai, in Germania, come altrove, il principale strumento della propaganda politica. Si sperimentano anche formule nuove, basate sull'immmediatezza, sul diretto contatto del grande leader con i cittadini: si sono avute, così, delle trasmissioni con Schmidt o Strauss al centro di un piccolo anfiteatro, e tutt'intorno, a far domande, un campionario di cittadini-elettori. Tutto molto moderno, molto efficace: ma anche tutto molto rigorosamente ristretto ai tre grandi partiti che contano. Il resto rimane fuori.

politica all'estero

politica in TV

II/13213



SANDRO PATERNOSTRO:

In Inghilterra
equilibrio di tempo
tra governo
e opposizione

politica in Inghilterra

Londra, aprile

E lecito affermare che in Inghilterra, nell'accesso ai mass-media radiotelevisivi, fra il o i partiti al governo ed il o i partiti all'opposizione regna la norma di un rigoroso rapporto di «equilibrio» e di «pariteticità» nell'assegnazione dello spazio e del tempo. Per essere precisi giova aggiungere che tale criterio è assoluto per i due partiti maggiori che si alternano al governo, il Labour Party ed il Conservative Party, mentre per gli altri viene applicato con un metodo che definirei «proporzionalista». È evidente, infatti, che la consistenza numerica dei partiti minori, quali il Liberal Party o i partiti nazionalisti della Scozia e del Galles e altri, è di gran lunga inferiore alla Camera dei Comuni a quella dei partiti di James Callaghan e della signora Margaret Thatcher.

Il «rapporto di equilibrio» fra governo e opposizione è regolato da un memorandum confidenziale del 25 febbraio del 1969 fra l'ente radiotelevisivo britannico (BBC) ed il Ministero degli Interni. Nel documento ven-

gono precisati due gruppi diversi di «interventi» alla radio ed alla TV.

Il primo riguarda «interventi di natura esgetica» da parte del tale o tal altro ministro in carica per spiegare ai radio ed ai telespettatori la portata di una legge approvata dalle Camere oppure per invitare la popolazione a collaborare con il governo in un campo o in una materia (ad esempio: ordine pubblico o risparmio di energia elettrica o precauzioni antincendio ecc.) sulla quale vi sia in partenza sostanziale consenso di opinione tra le forze politiche. A tali «interventi» l'opposizione non ha il diritto di rispondere nello stesso spazio e tempo.

Il secondo gruppo di «interventi» invece — a carattere di eccezionalità — riguarda il diritto del primo ministro in carica o di uno o più dei titolari di dicasteri-chiave di prendere posizione ufficiale radiotelevisiva su eventi di importanza prioritaria sul piano nazionale o internazionale cercando eventualmente la collaborazione del pubblico con il governo stesso. Ad esempio: l'annuncio della «svalutazione» della sterlina ed i motivi che hanno indotto il primo ministro ed il cancelliere dello Scacchiere a deciderla. In tale caso, l'opposizione ha facoltà di chiedere alla BBC ed ottiene di regola stesso spazio e tempo per manifestare il suo punto di vista in merito con totale libertà di opinione.

In genere (lo prevede il sesto paragrafo del memorandum) a tali «interventi» contrapposti segue un dibattito radiotelevisivo ad hoc con un «conduttore» giornalista (con obbligo di imparzialità) e la partecipazione di un numero paritetico di esponenti dei partiti di governo, di opposizione e di solito anche di quello liberale. Per estensione i principi del memorandum valgono durante le campagne elettorali con un minutaggio prestabilito. Ad esempio nelle elezioni generali del 1970 furono concordate trasmissioni di «messaggi politici e programmatici» sul video della BBC (primo e secondo canale) e della ITN (televisione indipendente) in simultanea alle 22 con 5 minuti ai laburisti, cinque ai conservatori e 3 ai liberali. Alla radio, stesso criterio: alle 17,40 sulla rete 4 della BBC quattro minuti ciascuno ai partiti laburista e conservatore e due minuti al liberale; ed alle 20, sulle reti radio 1 e 2, tre minuti al Labour Party, tre al Conservative e due al Liberal. Se in tempi non elettorali un partito politico maggiore (laburista o conservatore) ottiene dalla BBC o «affitta» dall'ITN dieci minuti di tempo in una determinata collocazione (supponiamo alle 21,30) per un «messaggio politico o programmatico» il partito antagonista ha diritto di rispondere nella serata stessa a ridosso del messaggio avversario o la sera successiva. Nei dibattiti di *Tribuna politica* o sindacale e nei dibattiti in genere di rubriche radiotelevisive della BBC o dell'ITV si cerca di solito di rispettare — con lievi varianti di circostanza — i criteri indicati.



II.D.P.N.

V/B

Parigi, aprile

Divisa in due o in quattro, a seconda delle analisi politiche, la Francia, almeno su un punto, è unanime: la tribuna elettorale televisiva è stata un falso. Regolamentata da una legge del dicembre '77, la « campagna ufficiale alla televisione » è durata in tutto tre settimane, le due precedenti il primo turno e quella intermedia. Trentacinque minuti tutte le sere subito dopo il Telegiornale, in contemporanea sulle tre reti, spazio uguale per la maggioranza e per l'opposizione. Un'ora e mezzo, complessivamente, per ciascuno dei due schieramenti, all'interno dei quali il tempo per ciascun partito è stato determinato di comune accordo dai presidenti dei gruppi parlamentari. Se l'accordo fosse mancato, avrebbe deciso l'ufficio di presidenza dell'Assemblea nazionale. La tribuna elettorale francese ha ospitato non solo gli « arrivati », ma anche le formazioni non ancora rappresentate in Parlamento, purché avessero presentato almeno settanta-cinque candidati. I francesi hanno avuto così la possibilità di ascoltare e vedere i grandi leaders come gli oscuri dirigenti di formazioni minori, donne e uomini, giovani e vecchi. Ma non sono stati in molti. In molti piuttosto sono stati coloro che hanno protestato per la trasmissione in contemporanea sulle tre reti, una impostazione giudicata intollerabile. « Fiasco », questa è la definizione del *Figaro*. E sullo stesso giornale, François Nourissier descriveva qualche giorno fa con grande spirito la scena che tutte le sere si svolgeva nelle salette TV di tutti gli alberghi di montagna: pienone per il Telegiornale, fuga generale alle prime note della sigla musicale della tribuna.

Tuttavia la televisione ha giocato un ruolo

importante in queste elezioni francesi. Secondo un sondaggio il 58 % degli elettori ha tratto dalla televisione le informazioni utili per la propria scelta. In realtà la televisione francese ha saputo « vendere bene » la politica ai suoi utenti. Tutte le trasmissioni di maggiore successo, da *L'événement* al *Dossier de l'Ecran*, al *Club de la Presse*, per finire ai telegiornali hanno dato largo spazio agli avvenimenti politici puntando sulla rapidità dell'informazione, sui personaggi, sulla drammatizzazione degli avvenimenti, sulla libertà. Può sembrare un paradosso. La televisione francese è strettamente controllata dall'esecutivo. Eppure un personaggio come il comunista Georges Marchais è risultato la stella di prima grandezza di questa campagna elettorale. I francesi lo hanno trovato « amusant », divertente. Io l'ho trovato insieme patetico, intelligente, furbo, appassionato; comunque una « vede ».

Nel settembre dell'anno scorso, la rotazione fra socialisti e comunisti si svolse in realtà sugli schermi televisivi, tra un « François se mi ascolti... », lanciato da Marchais a Mitterrand, ed un « Io spero che Georges mi senta in questo momento... », che procedeva in senso inverso nell'etere.

Sempre i francesi hanno definito il Giscard televisivo « intelligente », il Barre « competente », Chirac « combattivo », Mitterrand « interessante ».

« Il grande circo », ha scritto su *Le Monde* Claude Sarraute. Ma come sempre il circo è fatto di poesia, di humour, di passione, di rischio. E nel caso specifico il rischio è, come dice Nourissier, che la TV aiuta a vedere, Marat dietro la maschera di Jaurès, Saint-Just dietro quella del brillante Enarca. I francesi hanno visto, poi hanno deciso.

FRANCO COLOMBO: Un fiasco dicono i francesi, però...

politica in Francia

V/B

Tribuna politica in crisi

(segue da pag. 14)

pone? Quattro dialoganti, non di più. « Ma che siano antagonisti tra loro, scelti con il criterio della non omogeneità ». Le interviste « a uno », oppure « a due » servirebbero a poco — a suo modo di vedere — se a confrontarsi non fossero posizioni politiche antitetiche. Della stessa opinione è l'on. Luigi Preti, capo del gruppo parlamentare del PSDI alla Camera. Con qualche correzione, però. « Ve l'immaginate una trasmissione con Pajetta da una parte e Pannella dall'altra? ». Quattro personalità politiche alla volta sono il numero ideale anche per Preti. Ed uno, massimo due gli argomenti da dibattere. Non pensa a una Tribuna « a due ». Ci vorrebbero sei settimane per garantire il « giro » di tutti i partiti. Il confronto a due va bene (e non tanto) per i Paesi dove c'è il bipartitismo. Trasmissione in diretta, sia per Preti sia per Bignardi. « E' più stimolante », dice l'esponente liberale. « L'uomo politico non potrà più andare a ruota libera, se sa che non gli sarà più possibile correggere o sopprimere un passaggio infelice del suo discorso ». E se la diretta non fosse proprio possibile, vada per

la registrazione. « Ma sigillata, non più manipolabile ».

Come Pannella, Silverio Corvisieri, deputato di Democrazia Proletaria, giudica non del tutto negativa Tribuna politica. E per le stesse ragioni. Come evitare, a causa del tempo a disposizione, di esprimersi « a fumetti », per slogan e frasi fatte? « Mettendo insieme due o tre uomini politici a confronto e fissando di volta in volta un tema specifico ». Oppure affidando a ciascun partito la gestione autonoma — sia nella forma sia nel contenuto — del tempo televisivo o radiofonico a sua disposizione. « Cinque minuti in coda al Telegiornale », dice, « valgono assai di più che sei minuti nel corso della "grande tavolata" ».

Sulla questione tempo insiste Emma Bonino, deputato al Parlamento per il Partito Radicale. « Non è possibile, in queste condizioni, evitare di essere schematici, di esprimersi attraverso luoghi comuni ». Emma Bonino accetterebbe anche la tavola a dodici, ma a condizione che si discuta intorno a un solo problema. Esempio: aborto, ordine pubblico, pensioni, assistenza. La sua proposta: « Esiste in Parlamento una maggioranza e un'opposizione. Nulla di più corretto che un confronto tra i rappresentanti dei due schieramenti. A due, od anche a quattro ».

« L'unico modo sarebbe quello di ripristinare il confronto a due e le conferenze stampa. Anche se queste ultime sono state spesso

condizionate dal livello professionale dei giornalisti e dal grado della loro autonomia dai potenti ». L'opinione è di Fabrizio Cicchitto. A favore della proposta del dibattito a non più di tre, Guido Bodrato della Segreteria della DC. « Tenendo naturalmente conto », aggiunge, « che lo spettatore vuole conoscere il pensiero dei partiti maggiori, rispetto ai problemi più gravi che travagliano il Paese ». Bodrato accetterebbe le conferenze stampa, ma con dei giornalisti che esprimano veramente l'opinione pubblica, capaci di costringere gli uomini politici a pronunciarsi chiaramente su questo o quell'argomento in discussione, impedendo che siano essi a pilotare la trasmissione. « magari con il proposito di eludere i problemi reali ». Non ritiene attuabile lo scontro a due: « Abbiamo la tendenza a tenere di riserva i nostri grandi leaders ».

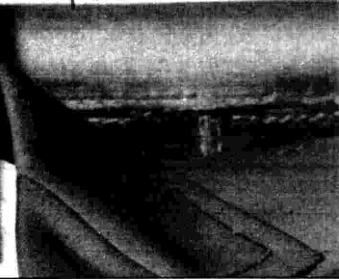
A due, a tre, a dieci: non importa. « Mai più Tribuna politica come quelle viste in televisione durante la crisi di governo ». Così Ton, Antonello Trombadori (PCI), membro della Commissione Parlamentare di vigilanza. « Grande importanza dovrà avere nelle nuove trasmissioni l'intervento dei moderatori, che dovrebbero essere ricercati anche al di fuori del quadro professionale della RAI, per altro ottimo ». Dove? « Nel mondo del giornalismo, della cultura, della letteratura e tra gli uomini della strada ».

GIUSEPPE BOCCONETTI

VTC
ALDO FALIVENA, CHE TORNA IN TV CON
«RING '78», RACCONTA L'INCONTRO
CON IL SUO PRIMO PERSONAGGIO

Sotto la tenda con Gheddafi

VTC
di Libia



di ALDO FALIVENA

Bengasi, aprile

D'improvviso è entrato sotto la tenda che è a luci spente per non surriscaldare le lampade e sono corsi a chiamarci: « C'è Gheddafi! ».

Stiamo aspettando il momento della trasmissione dalle 12 di questa mattina, ora sono soltanto le 19.30 della sera. Non siamo mai usciti dal giardino dove c'è la tenda che ospita questo primo *Ring '78*.

Non so cosa abbia fatto l'ospite: certamente

avrà avuto molti incontri politici. All'Hotel Omar Khayam di Bengasi (qui siamo alloggiati) ci sono uomini di governo del Ciad, del Sudan, rappresentanze di altri Paesi africani. Gheddafi è un tessitore instancabile: cuce, scuote e ricuce.

So cosa hanno fatto i nostri per mettere a punto il sistema di « electronic cam » e di traduzione simultanea con il quale si realizza questa puntata ma non so cosa siamo riusciti a fare noi giornalisti nel tempo che è trascorso sopra le nostre teste da questa mattina.

A un certo punto del giorno ho visto che Ezio Zeffiri si dava da fare con Alberto Corbi per aiutarlo a schermare gli oblò della tenda. Per Corbi ogni luogo del mondo è un teatro di posa, perciò ogni luogo del mondo è, provvisoriamente, bello.

Un momento di panico si è diffuso quando si è appreso che il camion sul quale era caricato il materiale era stato dirottato in chissà quale punto del deserto. Infatti il camion non arrivava.

Poi ricordo che Mario Pastore aveva rintracciato dei crackers — erano ormai le tre del pomeriggio — e li masticava scusandosi con il fatto che, da quando è nato, ha l'abitu-

TV 2 ore 20.40
martedì
11 aprile

dine di mangiare due volte al giorno; e tutti l'abbiamo imitato in quest'abitudine sgranocchiando i crackers di Gheddafi e bevendo i liquidi permessi dal colonnello: Pepsi libica, aranciata libica, gazzosa libica.

Di tanto in tanto arrivavano messaggeri di Gheddafi: « A che punto siete? ». La nostra risposta è stata, fino alle tre del pomeriggio: « Dove finito il camion con il materiale? ». « Arriverà », rispondono.

Fundurasu, che presiede quel piccolo gioiello tecnico che è l'apparecchiatura di traduzione simultanea allestita, a Roma, nel laboratorio di riprese esterne audio diretto da Angelo Santella, sprofonda in un lago di malinconia: « ne emergiamo tutti quando il camion arriva dopo una marcia di chissà quanti chilometri in chissà quale punto del deserto ».

Motivi di sicurezza personale per Gheddafi hanno suggerito di non dirci, fino all'ultimo, dove si sarebbe svolta la trasmissione, gli stessi motivi li consigliano di tenerci tutti insieme.

Un tè alla menta ci è stato preparato, verso le cinque del pomeriggio, da un libico non in divisa. A quell'ora è arrivato anche uno scatolone con panini e ho sentito Morabito che diceva: « Non vi abbuffate perché tra poco c'è la trasmissione! ». Quasi ci azzeccava: due ore e mezzo dopo, infatti, camion permettendo, anche Gheddafi è stato liberato dalla sua attesa.

Ed eccoci, ora, sotto la tenda, intorno al protagonista. E' tirato: ieri, a Mletan, a 75 chilometri da Bengasi, ha consegnato i primi dodici certificati di proprietà ad altrettanti contadini. Altri 999 contadini si vedranno consegnare poderi da sette a quindici ettari con sessanta pecore, quattro mucche, polli, un alveare, un trattore, un aratro e scorte di semina. Riceveranno anche uno stipendio per i primi tre anni affinché restino sulla terra. Ieri era nel suo ambiente, vicino a realizzare uno dei sogni più ambiti per un uomo che è nato nel deserto: campi verdi, alberi da frutta, bestiame che pascola.

Il novantasei per cento della Libia è deserto o è terreno mai coltivato. Gheddafi è consapevole che la sfida con Israele, alla distanza, non può essere affidata esclusivamente alle armi, si vince anche nel deserto. Egli si chiede: a che serve la ricchezza del petrolio libico se bisogna importare ogni boccone di carne e di pane, se non ci si può saziare con i frutti della propria terra? Lavorando la terra ogni uomo trova un suo impegno, non corre ad affollare, a vuoto, le città. Gheddafi ha paura che il suo Paese possa somigliare al Kuwait dove, secondo lui, il petrolio ha recato un benessere da oziosi e ha sbriolato in ciascun arabo la grande speranza di una cultura araba, di una società araba.

Ieri, tra i suoi, era felice, cercava di comunicare sicurezza, questo è anche il ruolo di un capo, comunicare la sicurezza che i sogni possono avverarsi. Stasera — ormai è buio — sembra anche più affaticato perché si prepara a entrare in un cerimoniale televisivo e, pur tra i suoi impegni, l'idea di questa cosa da fare e che si rimandava di ora in ora deve avere infastidito anche lui (benedetto camion, ma dove t'eri cacciato!). Poi, nessuno di noi gli è familiare, mentre il suo viso a noi è familiare per via di questa grande suggestione delle immagini quando si è popolari come lui lo è: è abituato a muoversi tra i suoi e qui anche i suoi sembrano distratti. In realtà non lo sono: proprio perché gli sono fedeli, sono gentili anche con noi.

Certo è giovane. Nella presentazione del protagonista che inizia ciascuna puntata, gli ho detto: « Trentasei anni ». Poi, data la scarsità delle fonti su di lui, ho avuto un dubbio e gli ho chiesto: « E' esatto? ». Gheddafi mi ha sorriso. Per effetto di un ritardo nella traduzione simultanea (che non è mai simultanea, purtroppo non ho affermato se sorrideva per ringraziarmi dell'attenzione o semplicemente per incoraggiarmi ad andare avanti perché, qualche cosa avessi detto su di lui, non si sa-

rebbe scomposto. Comunque nessuna di queste due ipotesi doveva rivelarsi esatta. Ce n'era una terza. Quando, nel corso della trasmissione, si è aperto un altro sparglio sulla sua biografia gli ho chiesto: « Quanti anni ha? ». Gheddafi ha sorriso di nuovo e ha risposto quasi definitivamente: « Trentacinque, trentasei anni ». Avevo detto anche che ha un figlio, Seif el Islam, « la spada dell'Islam », e anche qui ma ha sorriso come per confermare che ero nel giusto. Infatti quel figlio ce l'ha. Tuttavia in un buco di curiosità, filtrato tra molte domande politiche, Michele Lubrano (il giornalista che ha ottenuto il sì di Gheddafi a questa trasmissione) ha portato il discorso sulla sua famiglia e lui ha detto con un certo orgoglio che e padre di sei figli: cinque maschi e una femmina. E nel dire il numero dei figli sorrideva con l'allegria di un ragazzo che ti ha spiazzato nel gioco e ha fatto tata.

Già prima della trasmissione aveva dato un segno della sua allergia ad accettare regole non disposte da lui. In mattinata, mentre aspettavamo il camion famoso, ci aveva fatto pervenire dei messaggi: voleva un interprete che gli traducesse direttamente all'orecchio le nostre domande, rifiutava l'auricolare (che è un aggaggio microscopico ricevuto da agganciare all'orecchio). Il regista Franco Morabito respingeva sdegnosamente messaggi e messengeri, è arrivato a dirmi che, l'ultima volta, aveva minacciato che non si sarebbe fatta la trasmissione. Ho finito di credergli: ciascuno di noi ha il diritto di avere almeno un'illusione. « Gheddafi ha mal d'orecchi », era la risposta sconsolata. Nella cerimonia del giorno precedente aveva dell'ovatta in un orecchio.

La trattativa si era assopita e Morabito sembrava abbastanza fiero di essere riuscito a imporre qualcosa a Gheddafi: invece, all'inizio della registrazione, il colonnello agitava l'auricolare accerchiando a buttarlo per terra e ripeteva a uno degli aiutanti: « Non l'avevo detto che non lo volevo? ».

Era chiaro che la protesta era rivolta a noi e mi è toccato intervenire. Non sono stato certo le mie osservazioni a convincerlo, bensì si è deciso a collaborare quando ha trovato la soluzione del problema ed era una soluzione che gli permetteva di adoperare la nostra apparecchiatura senza occidentalizzarsi. Adoperava l'auricolare solo nel momento in cui qualcuno fra noi gli faceva una domanda, poi subito allontanava l'auricolare dall'orecchio e cominciava a rispondere.

Insomma ha accettato la funzione dell'oggetto, però, ha rifiutato di farsi condizionare dall'oggetto. In questo modo ha ottenuto anche un altro risultato, non so se l'aveva previsto: ha ribaltato su di noi la difficoltà di metterci in contatto con lui, ha creato più spazio nel tempo fra la domanda e la risposta, in altre parole ha guadagnato sempre tempo sulle nostre domande perché, per potergli parlare con la ragionevole speranza di essere capiti, eravamo obbligati a fargli un cenno d'intesa prima della domanda e potevamo parlare solo quando Gheddafi finalmente si portava l'auricolare all'orecchio.

Mi è sembrato perfino che, in alcune occasioni, questo nostro muovere le labbra come pesci, prima di emettere suoni, lo divertisse abbastanza.

ALDO FALIVENA



Sei uno degli italiani che ho espulso dalla Libia

di MICHELE LUBRANO

Ho rivisto Muhammar el Gheddafi in occasione della trasmissione di Aldo Falivena; l'ultima volta era stato ad Algeri, in occasione della conferenza dei Paesi non allineati, nel settembre del 1973; volevo un'intervista da lui e, insieme alla troupe del Telegiornale, tenevo sotto stretta sorveglianza la villetta dove abitava; poi uno dei suoi collaboratori mi fece sapere che il colonnello avrebbe tenuto una conferenza stampa per tutti; e quando gli rivolsi una domanda sul petrolio mi apostrofò: « Parla arabo tu che sei nato in Libia? »; « Non lo so abbastanza », gli risposi; « Perché sei uno degli italiani che ho espulso dalla Libia? »; « Me ne sono andato qualche anno prima », gli risposi. Dopo cinque anni ricordava perfettamente l'episodio.

Allora, nel settembre del 1973, era apparso, a me e ad altri osservatori non prevenuti, come un uomo che tentava di utilizzare le grandi ricchezze e il potere che aveva per realizzare in concreto i suoi sogni giovanili: l'unità tra

tutti gli arabi, un mondo senza superpotenze e senza forme di dominazioni coloniali; l'ho ritrovato più grave nelle sue risposte, più realista nel delineare le sue intenzioni; le delusioni, si pensi al fallimento del suo progetto di unione con l'Egitto, una più approfondita e sofferta conoscenza dei complessi intrecci della realtà internazionale, lo hanno portato a guardare intorno a sé con maggiore realismo; un realismo che resta tuttavia coerente con le idee guida della sua rivoluzione.

Il segretario che rispetta inutili regole

di EZIO ZEFFERI

Anche a Bengasi, sotto la grande tenda che ci ospitava, ho vissuto il breve tempo d'attesa prima dell'inizio della trasmissione ad osservare la premurosa sollecitudine con la quale il segretario di turno accompagna il personaggio ospite: quasi gli stessi gesti, l'accenno ad aprire una cartella piena di fogli, il parlottare all'orecchio, il mettersi a portata di sguardo. Era stato quasi un rito nella prima serie di *Ring* e il segretario di Muhammar el

Gheddafi ne ha rispettato tutte le regole. Così, all'ultimo momento, dopo aver disposto in bell'ordine davanti al colonnello una serie di fogli dattiloscritti con quelli che presumibilmente sarebbero stati i temi dell'intervista, Ma Gheddafi non lo ha degnato di un'occhiata per tutto il tempo della trasmissione, anzi, fin dalle prime battute, ha preso i fogli e li ha messi da parte. « Verranno fatte tutte le domande possibili », aveva detto Falivena nello spiegare le regole di *Ring*, e lui, il colonnello, d'eva così di stare al gioco. Un gioco che lo ha divertito e stimolato, nell'accettazione di un tipo di intervista incrociata che non aveva paragoni con nessuna di quelle che fino a quel giorno aveva accordato. A mano a mano, quindi, si è andato delineando un Gheddafi diverso: non quello del giorno prima che si concedeva ad un fanatico bagno di folla, né quello dei manifesti che tappezzano i muri di ogni casa, né il polemico e imprevedibile personaggio politico. Diverso perfino fisicamente, i capelli più lunghi, gli stivali col tacco, l'abito di velluto a coste di taglio sportivo, la divertita « nonchalance » con la quale si abbandonava contro il palo centrale della tenda scusandosi: « A star seduti per terra ci si stanca ». E in fondo agli occhi il mezzo sorriso che lo ha sempre accompagnato.

Un gatto ci ha liberati da ogni malefica influenza

di MARIO PASTORE

Una impressione su questo « *Ring* '78 », visto, come si dice, dal di dentro. Bene: credo che valga anche per « *Ring* » la regola del gioco del calcio, che quando si gioca fuori casa le difficoltà e i rischi aumentano, ma si può anche vincere. Nel caso del match con il colonnello Gheddafi l'incertezza sul risultato è stata del tutto marginale rispetto ad altre incertezze, a cominciare da quella sull'attivo svolgimento della partita. Continuo a giocare sulle parole, con l'immagine sportiva della partita o dell'incontro, che mi pare del tutto coerente col titolo della trasmissione, anche se, come si sa, una intervista non presuppone in nessun caso una parte vincente e l'altra perdente. L'importante è che la partita risulti interessante. Credo che il « *Ring* » con Gheddafi lo sia stato, e il merito è anzitutto del personaggio, veramente unico tra quelli che ho incontrato da quando faccio questo mestiere. Preceduto da questa atmosfera che dicevo di incertezza, ma che è stata anche di mistero, di segretezza, di suspense, alimentata dalla attitudine di ogni arabo a non precisare e promettere mai nulla di preciso e dalla loro concezione dell'efficienza e della puntualità. Insomma, fino a un minuto prima, tutto predisposto sotto la tenda, come si era d'accordo, non si è stati sicuri che il colonnello sarebbe arrivato. Una impressione su questo « *Ring* », dicevamo. Bene: può essere l'occasione per far ricredere i superstiziosi. Avevo visto un gatto nero aggirarsi nei pressi della tenda sotto la quale tutto era pronto. Addio, è finita. Invece, no. Il gatto effettivamente è entrato nella tenda, pochi istanti prima che si cominciasse. Si è lasciato andare in un versaccio quasi osceno. Ma un soldato di Gheddafi lo ha messo, si fa per dire, alla porta, liberando la tenda, trasformata in studio straordinario di « *Ring* », da ogni malefica influenza.

Muhammar el Gheddafi, il leader libico alla ribalta della politica africana e medio-orientale



Il dolore: un errore della natura

Questa è l'opinione
degli scienziati.
Siamo forse vicini alla
nuova «grande svolta»
per eliminarlo
completamente? Una
prima risposta in TV



VIAGGIO A 500 KM ALL'ORA

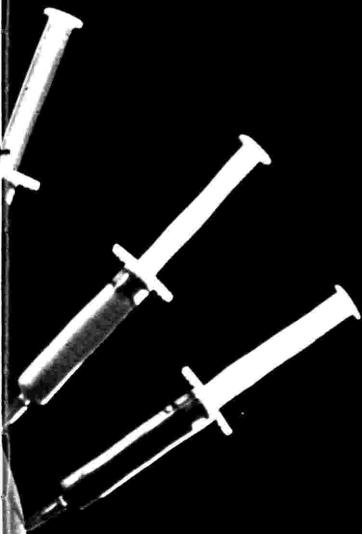
Viaggia alla velocità di 500 km all'ora su una rete stradale speciale. Destinazione una metropoli con migliaia di strade. E copre un percorso superiore alla distanza Terra-Luna. Questo campione è il dolore. Gli basta una frazione di secondo per compiere questo viaggio all'interno dell'uomo. La sensazione dolorosa attraversa migliaia di fibre nervose, chiamate «recettori al dolore». La metropoli a cui arriva è la corteccia cerebrale, una membrana spessa da 0,5 ai 4 millimetri con 10 miliardi di cellule nervose che ricopre i 1400 grammi di materia grigia dell'uomo (la materia grigia della donna pesa 1200 grammi). Qui, quando arriva il messaggio, si organizza la risposta: è infatti la corteccia la zona che presiede alle associazioni psicologiche.

Comunque durante il percorso la sensazione dolorosa passa attraverso il midollo spinale. E' il primo controllo: può aumentare e diminuire il flusso di impulsi nervosi dai nervi periferici al cervello. Se il midollo spinale non esaurisce la risposta, cioè se lascia passare la

sensazione dolorosa perché troppo intensa, questa arriva al cervello, alla corteccia, nelle cui strade, quei dieci miliardi di cellule di cui si parlava sopra, viaggia ancora. Giunge all'ipofisi, una ghiandola di circa mezzo grammo che fin dai tempi di Aristotele è considerata fondamentale nell'attività fisiologica. Oggi si è scoperto che presiede a gran parte dell'attività ormonale dell'individuo e fra le altre attività riceve appunto il dolore.

Questo, il viaggio. Ma cosa è in realtà il dolore? Una modificaione della terminazione nervosa, dicono gli specialisti. Un fenomeno probabilmente elettrico o forse anche chimico. Certamente un segnale rosso che fa scattare allarmi e difese della macchina biologica. E li farà scattare sempre; non ci si adatta alla sensazione. La scienza lo definisce solo come fenomeno quantitativo. Sono sicuri solo i dati: la velocità, da 1 a 120 metri al secondo fino a circa 500 km all'ora; e la misura dell'intensità, calcolata con una apposita scala di sensibilità dolorifica, in unità di «dol».

rore



Un'interpretazione fotografica del dolore fisico, o «sensazione dolorosa» di cui parlano gli scienziati. Ne è autore il fotografo Fabrizio Calisse. In alto a destra, un'operazione a cuore aperto



Un taglio, una febbre, un'infiammazione: il corpo le codifica come dolore. Una sensazione che il più delle volte permette al medico di fare la diagnosi giusta. Spesso però è un «in più» che distrugge e debilita: accompagna una malattia già ben individuata e definita. Perciò non ha scopo: dovrebbe essere eliminato. Ma come? La medicina, oggi, sta per risolvere anche un tale problema?

Queste le domande del servizio (regista Ugo Palermo) di *Orizzonti della scienza e della tecnica* dedicato al dolore. In realtà la scienza medica ha già eliminato un dolore «in più», quello della sala operatoria. Qui, quando il chirurgo taglia, il paziente non si muove, non sente nulla al momento, e più tardi, al risveglio, non ricorderà nulla. E' l'effetto dell'anestesia. «In chirurgia perciò il dolore è stato eliminato da circa 100 anni», afferma il prof. Osvaldo Gallotta, primario anestesiologico della clinica Umberto I di Roma, «la grande svolta» avvenne il «giorno dell'etere» il 16 ottobre 1846. Si scoprì che facendo respirare questo gas al paziente, l'angoscia del dolore spariva».

Ma una grande svolta per tutti gli altri dolori che non servono, e che sono una seconda malattia, si prospetta come vicina?

«Stiamo sperimentando molte strade», dice il prof. Moricca, primario dell'Istituto di Terapia del dolore del Regina Elena di Roma, «cerchiamo di porre rimedio soprattutto al più grande dramma del dolore inutile, quello dei malati di cancro. E' vero che il tetto del dolore si raggiunge in due casi, nel parto e nell'infarto (nel primo caso la donna gratificata dalla nascita del figlio rimuove completamente il ricordo, nel secondo rimane l'angoscia), ma un dolore cronico, come quello che accompagna il cancro, arriva ad annientare l'organismo e la psicologia stessa del malato. Anzi non gli consente più risposte di difesa al male». Finora con un falso pietismo l'unico rimedio è stato somministrare dosi di morfina. Il risultato è l'assuefazione alla droga: le dosi per lenire il dolore devono perciò essere sempre aumentate. E il malato oltre ad avere il cancro diventa anche morfinomane. E allora?

La soluzione del prof. Moricca è la metodologia dei blocchi, un sistema oggi all'avanguardia in tutto il mondo, praticato ovunque e partito proprio dall'Istituto romano di Terapia del dolore.

«Se seguiamo il percorso del dolore», sostiene il prof. Moricca, «troviamo dove bisogna agire per eliminarlo. Passa attraverso le fibre nervose, poi al midollo spinale, alla corteccia cerebrale, infine

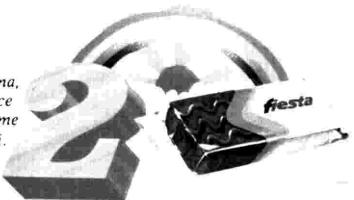
V/N

TV 2 ore 21.40
mercoledì
12 aprile



Fresca sempre freschissima, grazie alla sua particolare confezione "sigilla bontà", che ne mantiene intatto il gusto, l'aroma, la fragranza.

Leggera sempre leggerissima, perché fatta con soffice pan di spagna e delicate creme al curaçao o tutti frutti.



Genuina sempre genuina, perché i suoi ingredienti sono semplici e tradizionali: latte, canditi, uova, burro e tante altre bontà.

fiesta ti tenta tre volte tanto

Il vostro snack
è una cosa qualunque
o una Fiesta?



fiesta
SNACK
FERRERO

Il dolore:
un
errore
della
natura



all'iposi. Prendiamo come esempio una donna colpita da cancro alla mammella: il dolore attraverso il braccio arriva alla zona superiore della colonna vertebrale. Ebbene la sensazione dolorosa potrà scomparire se viene inattivata in questa stessa zona per un lungo periodo la radice che la accumula ». E come? Viene tagliata chimicamente: un ago da siringa, lungo circa dieci centimetri, colpisce il midollo. E' munito di un piccolo « rubinetto » che viene aperto per far passare il liquor, ossia il liquido cerebro-spinale: è il segnale che si è « in zona ». A piccole dosi a questo punto viene iniettata una « miscela » di alcolici. Il paziente solo con un cenno degli occhi (l'operazione si fa svegli) dopo appena tre minuti comunica al dottore che il dolore è cessato. Soggetti che soffrivano da mesi in modo acuto e ininterrotto diventano sereni. Una donna, che prima descriveva il suo dolore come « un cane che continuamente le mordeva la gamba senza lasciarla un attimo », riesce a non sentire più nulla.

« Ma costretto in una parte, in questi casi più gravi, il dolore passa altrove », dice sempre Moricea. « corre a zone, non si può inseguirlo continuamente, facendo sempre interventi a blocchi nel midollo. Occorre operare a livello centrale ». All'iposi. La sua importanza per il dolore è stata scoperta nel '53 quando il francese Leband e lo svedese Olivekrona tentano di curare un tumore con la rimozione della ghiandola. Il male non scompare, ma viene eliminato il dolore. « Ecco che allora dobbiamo agire su questa ». Anche in questo caso due aghi e gli alcolici. Questa volta infilati alle narici. Attraverso un monitor, in cui si vede l'iposi del paziente, l'ago può essere guidato verso la ghiandola. Attraverso il riflesso fotomotor degli occhi — un medico controlla costantemente durante l'intervento la pupilla — si osserva se l'ago è in giusta posizione. Una volta arrivati, anche qui il liquido viene iniettato a piccole dosi. Il paziente, anche se malato in modo grave, vivrà per lo meno i suoi ultimi giorni senza soffrire. « A volte abbiamo registrato anche una regressione dei sintomi del male: pochissimi casi, non fanno storia ».

Un grande passo avanti dall'introduzione degli analgesici e anestetici. Forse è arrivata la seconda « grande svolta ». Per la scienza anche il dolore diventa un errore della natura.

STEFANIA BARILE

V/H

UNA RICETTA MEDIOEVALE

I rimedi al dolore: questo l'uomo cerca da sempre. Oggi, spesso, forse troppo, si ricorre agli analgesici. Narcotici, tranquillanti, miorilassanti, vendutissimi, dall'Optalidone (tre miliardi e mezzo di fatturato all'anno), alla Cibalina (due miliardi e mezzo), al Bucopan (uno miliardo e 250 milioni), al Bucopan (uno miliardo e 250 milioni). A questi tra poco si aggiungeranno le endomorfine, morfine naturali prodotte dallo stesso organismo.

Secondo i popoli primitivi il dolore era uno spirito maligno che entrava nel corpo. Per farlo uscire trapanavano i crani. I ritrovamenti archeologici dimostrano questa «terapia». Il paziente sopravviveva alla trapanazione; molti tra i crani ritrovati hanno il tessuto osseo ricostituito. Strumento per l'intervento, una selce ben affilata. Proprio sugli strumenti si basa fino al secolo scorso ogni terapia del dolore. Più rapido era l'intervento, meno si soffriva.

In Oriente invece si usavano le droghe, in Grecia i vini drogati, a Roma i bisturi a foglia d'alloro simili a quelli attuali. Le guerre soprattutto hanno dato impulso alla tecnologia degli strumenti. Poi la svolta nell'Ottocento con l'utilizzazione dell'etero.

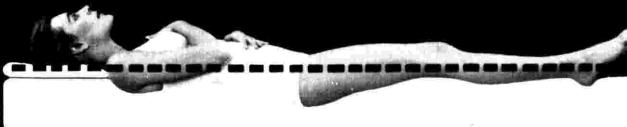


Due momenti di un intervento anti-dolore praticato a Roma dal prof. Moricca. Iniettando alcuni alcoli la radice del dolore viene distrutta chimicamente.

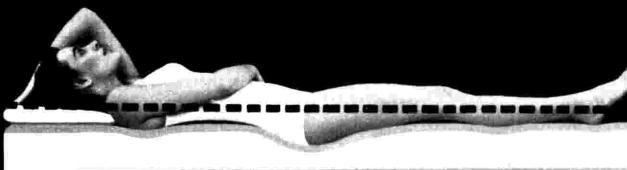
Ma le anestesie erano già praticate nel Medio Evo. Ci rimane infatti una ricetta di anestesia totale (e forse permanente) che è il caso di riportare: mezza oncia di oppio tebaico; 8 once di succo di mandragora; mezza oncia di verde erba di Matala; tre once di verde giusquiamo. Rimestare e aspettare che diventi come una pasta. Lasciarla asciugare. Poi immergerla in acqua calda. Assorbirla con una spugna e farla odorare al paziente.

scegli bene riposerai meglio

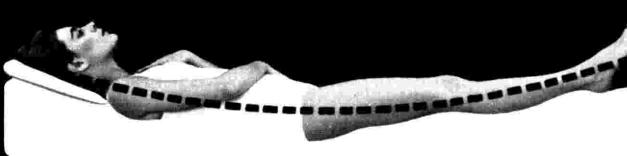
Per scegliere il materasso giusto devi conoscere la differenza fra la grande marca Permaflex ed un comune materasso. La molleggiatura è il "cuore" del materasso. La molleggiatura del Permaflex normale è perfettamente equilibrata per un sano riposo. E per chi ha "problemi di schiena" oggi c'è Permaflex ortopedico.



Permaflex normale con molleggio anatomicamente calibrato e integrato da una giusta sofficità "in superficie" - assicura una corretta giacitura e condizioni di riposo ideali.



Permaflex ortopedico con molleggio diversamente calibrato per chi soffre di "dolori dorsali" di varia natura ed ha necessità di dormire su una giacitura più rigida.



Comune materasso a molle con molleggio non calibrato che presenta il solito affossamento centrale, causa prima dell'insorgere o dell'acuirsi di dolori lungo la spina dorsale.



permaflex

il famoso materasso a molle
non è frutto di improvvisazione
è l'esperienza di un quarto di secolo

IL VERO PERMAFLEX SOLO DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI

128: una gra



È una gran macchina perché la sua affidabilità è ormai perfetta: è stata raggiunta attraverso l'affinamento di milioni di 128 prodotte.

È una gran macchina perché è ormai imbattibile per economia di consumo: anche 17 km con un litro (ha vinto due edizioni internazionali del Mobil Economy Run nelle categorie "1100" e "1300").

È una gran macchina perché è sempre la "4 porte" più venduta in Italia.

È una gran macchina perché nessuna concorrente è riuscita a fare invecchiare la sua formula costruttiva: trazione anteriore, sospensioni

a 4 ruote indipendenti, freni a disco anteriori, servofreno, correttore di frenata, pneumatici radiali.

È una gran macchina perché è ormai imbattibile per livello di finiture e completezza di dotazioni.

I vantaggi del servizio "Ci pensa Fiat"

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale di 12 mesi. Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richiede più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

La 128 deve ancora fare i suoi anni più belli. FIAT

n macchina.



**Di serie anche appoggiatesta,
lunotto termico,
antifurto, su allestimenti C e CL.**

INCHIESTE



La TV italiana giudicata dagli stranieri

John Lane
giornalista, inglese

Cominciamo con un collega, il giornalista John Lane (inglese, da 25 anni di stanza a Roma, corrispondente dell'autorevole quotidiano *Daily News*). « Molti anni fa », dice Lane, « mi faceva un certo comodo illudermi che la TV si potesse ignorare, così da avere il tempo di andare al cinema e al teatro. Ora sono spesso costretto ad una scelta precisa, quasi sempre a favore del piccolo schermo, per seguire particolarmente i programmi giornalistici, che ritengo di estremo interesse. Peccato che, sempre più spesso, questi programmi siano accompagnati in Italia da dibattiti che hanno sapore di terrorismo culturale e politico che il pubblico non accetta ».

Il corrispondente del *Daily News* aggiunge di apprezzare i nostri programmi in diretta, « dove i personaggi pubblici si espongono di persona e dove viene messa in atto una da poco raggiunta libertà di espressione e di opinione ». Quanto alle trasmissioni di intrattenimento, John Lane rivelava che in Inghilterra gli « uomini pubblici » hanno capito meglio l'importanza del mezzo televisivo, sicché anche grandi personaggi di cultura e di spettacolo, come Laurence Olivier, se ne servono per raggiungere un vasto pubblico. « Devo dire », osserva il nostro intervistato, « che la TV italiana è un po' in difetto in questo senso. In Italia lo sceneggiato o la commedia vengono confezionati come un prodotto di consumo. In Inghilterra, il loro livello è superiore, grazie appunto alla partecipazione di grandi registi e di grandi attori. Lo sceneggiato dovrebbe essere girato come un grande fatto creativo. Un buon esempio che mi viene in mente è la *Saga dei Forsyte* ».



Un diplomatico americano che era vissuto lungamente a Roma pubblicò anni fa, dopo essere andato in congedo, un articolo di note ironiche sull'Italia e in particolare sulla TV italiana. I suoi strali si appuntavano, fra l'altro, sulla « burocraticità » del nostro telegiornale. « Capita ogni sera », scriveva l'ospite straniero, « di ascoltare notizie che suonano "Il Presidente della Repubblica ha intrattenuto in lungo colloquio il Presidente del Consiglio" oppure "Al Viminale si è svolto un vertice di prefetti", senza mai curarsi di informare il telespettatore su ciò che il Presidente della Repubblica e il Presidente del Consiglio si erano detti, o dei motivi e delle conclusioni del "summit" dei prefetti ».

Da allora la situazione è cambiata. Con la riforma, i telegiornali non hanno perso del tutto la loro « burocraticità »; ma certo si è instaurato un clima di maggiore spregiudicatezza, in cui anche gli uomini politici hanno dovuto accettare le regole del gioco: dall'era dell'intervista dietro la scrivania siamo almeno passati all'era dell'intervista in piedi.

Ci è parso curioso interpellare un « campione » di cittadini stranieri che risiedono stabilmente in Italia e che, per ragioni professionali o livello culturale, possono considerarsi validi osservatori di quello specchio di vita nazionale che è appunto la TV. Sentiamo che cosa dicono.

IX G Sydne Rome attrice, americana

Una donna nella galleria dei nostri intervistati, Sydne Rome (attrice americana, da otto anni in Italia: *Che?* protagonista con Marcello Mastroianni e *L'eroe* con Manuel De Sica). La sua impressione è che negli ultimi tempi il nostro video abbia compiuto buoni progressi ma che, per ricchezza di mezzi, non possa reggere il confronto con le TV americane, sostenute da grosse industrie come la Ford e quindi in grado di investire in programmi anche costosissimi. Dice Sydne Rome: « In America ogni grande artista, come Barbra Streisand o Frank Sinatra, può disporre di uno show personale, con testi scritti da grossi autori. Un programma di successo va avanti anche sei o sette anni. I programmati italiani lavorano magari con maggior cura, ma con meno professionalismo. Un difetto è di considerare addetti ai lavori i soli "specialisti televisivi" e non altri artisti, scrittori, autori, che porterebbero maggior talento e cultura ».

Tutti sembrano d'accordo nel preferire il nostro teleschermo al lavoro. Le critiche: troppi di battuti, mancano i programmi satirici, e troppo lungo il

« TARDUINO »



Jacqueline Risset

scrittrice, francese

Passiamo a un confronto più vicino, quello fra TV italiana e TV francese, chiamando a « deporre » Jacqueline Risset (scrittrice francese, in Italia da dieci anni). Il paragone fra i programmi di attualità e culturali, secondo la nostra intervistata, vede decisamente vincente la RAI. « La TV francese », osserva Jacqueline Risset, « ha tre reti e una programmazione più intensa, ma quasi tutto è estremamente qualunquista. Specie il telegiornale (in cui si nominano continuamente il Presidente e la Francia) riflette l'esasperato nazionalismo dei francesi. La TV parigina è, di proposito, anche più "dottrinante". Trovo comunque qualche difetto anche nel video italiano. Il tono è troppo spesso moralizzante e didattico: il telespettatore viene trattato come un piccolo allievo che deve imparare. Mancano programmi satirici, comici, di critica ».

Sarai Sherman

attrice, americana

Secondo Sarai Sherman (statunitense, pittrice, in Italia da cinque lustri), un punto decisamente negativo è la pubblicità: « Per noi stranieri la riforma televisiva è stata una vera e propria doccia fredda, da questo punto di vista. Prima, il video italiano aveva grandi punti di vantaggio sulle TV americane, data la pessima abitudine di queste ultime di spezzettare perfino i film con inserti di bibite e saponette. Adesso invece, abolito *Carosello*, la pubblicità è più strisciante, oltre che prolissa e noiosa ». Non solo critiche, tuttavia. « Il livello medio dei programmi », aggiunge la Sherman, « è in compenso superiore a quello delle emittenti USA. Da noi sarebbe impensabile che, quotidianamente, un'intera mezz'ora venisse dedicata a una rubrica come *Oggi in Parlamento* ».

Fra i buoni esempi di spettacolo, la Sherman indica la *TV dei ragazzi* e i programmi sportivi. « Il *Pinochino* di Comencini », spiega, « l'ho trovato delizioso, comovente e istruttivo al punto giusto: è il tipo di trasmissione che avrebbe grande successo anche all'estero. Fra i programmi sportivi, mi paiono ben fatti soprattutto quelli sullo sci e alcuni sul calcio. Prediligo quelli di Libero Bizzarri, che non per nulla viene dal documentario d'arte e, senza dimenticare il lato sportivo, cerca di mettere in risalto anche i valori plastici del corpo dell'atleta ». La trasmissione più brutta? « Il peggio che ricordi è una serie di riviste e operette degli anni Venti: patetiche, orribilmente "dateate" ».

Undici frecce

JOHN LANE

« Opprimenti i dibattiti politici e culturali ».

JULIO ZOLUETA

« Troppo vecchiume in campo teatrale ».

SARAI SHERMAN

« Orribili le operette degli anni Venti ».

JACQUELINE RISSET

« Perché trattare il telespettatore come un piccolo allievo? ».

La TV italiana giudicata dagli stranieri



contro il video italiano

SYDNE ROME

« Troppo chiusure, anche sindacali, agli apporti esterni ».

MASAHIKO NOTO

« "Sesamo apriti" l'avevamo già visto in Giappone ».

BORIS CHRISTOFF

« Poca musica lirica; non mi ha mai invitato nessuno ».

ELIAS MENSURATAI

« Non guasterebbe un po' più di distensione ».

ARPAD FISHER

« Troppi programmi a puntate e trasmissioni scientifiche oscure ».

CECIL VERNON JARRETT

« Irritanti le intrusioni nell'intimità di "Bontà loro" ».

BRUCE RENTON

« Tono un po' parrocchiale, ed eccessiva importanza alle piccole cose ».

Julio Zolueta regista, peruviano

Di eccessiva « commercialità » parla anche Julio Zolueta (regista peruviano in Italia da nove anni), il quale osserva: « La TV italiana, fra quelle europee, è la più avanzata tecnicamente. Tuttavia, almeno in campo teatrale, la confezione dei suoi prodotti non è sempre di alta classe. Nel confronto col Perù (mezzi empirici, produzione scadente, programmi generalmente a base di sceneggiati e film americani) il video italiano ha una statura gigantesca. Tuttavia si sente il bisogno di nuove formule. Suggerirei, per lo spettacolo, di lasciare più spazio alla sperimentazione, sia pure con un linguaggio molto chiaro, perché tutto il grosso pubblico possa recepirla ».

La TV italiana giudicata dagli stranieri

W/C Gubb. RC



Masahiko Noto designer, giapponese

Ascoltiamo un osservatore «esotico». Masahiko Noto (giapponese di Kyoto, designer d'arredamento, risiede a Roma da circa un anno): «Della vostra TV mi diverto un molto *Domenica in...* e le partite di calcio. Trovo che il video italiano sia migliore di quello giapponese, che funziona senza sosta 24 ore su 24, discipito della buona qualità. Le trasmissioni più popolari sui nostri dieci canali sono quelle di varietà e d'informazione, come *News Caster* condotto dal popolarissimo presentatore Isomura. La TV giapponese dedica inoltre molto spazio al folklore, alle canzoni, ai film e ai telegiornali (uno all'ora). Insopportabile è tuttavia il martellamento pubblicitario. Una curiosità: *Sesamo apri*, trasmesso in Italia quest'anno, in Giappone è stato programmato cinque anni fa».

Boris Christoff cantante lirico, bulgaro

Fra i nostri intervistati c'è una celebrità della lirica, il basso Boris Christoff (di origine bulgara, vive in Italia da 35 anni). Logico che parli innanzitutto del suo campo: «Rimprovero alla TV italiana di occuparsi troppo poco di musica lirica; personalmente, non sono stato mai chiamato ad una trasmissione. Le opere trasmesse sono quasi sempre riprese dai teatri, e spesso non sono adatte al piccolo schermo. Perché il video, come fa con la prosa, non allestisce direttamente le opere?». Sulle altre trasmissioni, il giudizio di Boris Christoff è di eccessive lungaggini. «Prendiamo gli sceneggiati», dice, «alcuni, co-



**fidati
di chi
conosci**

un buon ragù
non si improvvisa



Sughi Star

STAR

la più grande industria
alimentare italiana



me *Il mulino del Po* e *Vita di Michelangelo*, erano di buon livello. Il difetto è tuttavia di protrarsi per troppe puntate: gli spettatori non capiscono molto in cinquanta minuti, e sono costretti per settimane a seguire lo sviluppo di un racconto. Lo stesso *Telegiornale* è troppo lungo: in Francia e in Inghilterra la trasmissione dura al massimo dieci minuti, mentre qui si arriva tranquillamente ai quaranta ».

IX C

Elias Mensuratai commerciale, libanese

Un commerciale, Elias Mensuratai, (libanese, da dieci anni in Italia): « Seguo molto la TV perché, dopo una giornata trascorsa nel mio negozio, la sera non ho voglia di uscire. Preferisco i programmi con grande partecipazione di pubblico, tipo

IX C *Jude. RC*



Scommettiamo? e *Portobello*. Un appunto per l'eccessiva lungaggine di *Tribuna politica* e dei dibattiti: francamente, il mezzo televisivo dovrebbe essere più distensivo ».

Arpad Fisher chirurgo, ungherese

L'« eccesso di puntate » viene sottolineato da un altro nostro intervistato, Arpad Fisher (ungherese, chirurgo estetico, vive nel nostro Paese dal 1954): « Anche programmi piacevoli come *Portobello* », osserva, « finiscono col venire a noia. La stessa sorte sta toccando fatalmente a *Bontà loro*, una trasmissione fortunata (credo di averne seguito quasi tutte le puntate) condotta da un giornalista che ammiro e stimo. La trasmissione *Odèon*, a mio giudizio, è tuttora la più "fresca" e nuova. Alla TV italiana, spesso pomposa e macchinosa, mancano però quella comu-

morbidezza

(lasciati tentare)



Se in una crème caramel cerchi la morbidezza.
Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.
Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature
del più raffinato caramellato, allora stai cercando
Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come
dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.
Anche se in fatto di morbidezza non ti
accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.



esperienza genuina

IX | G
La TV italiana
giudicata
dagli stranieri

u/c Sud. R.c



nicativa con la massa e quella semplicità di linguaggio che potrebbero rendere accessibili anche i programmi scientifici e di medicina. In USA (dove hanno spiegato la teoria dell'atomo servendosi di Topolino) e anche in Ungheria, tutto è più facile e immediato: il pubblico segue molto meglio ».

Cecil Vernon Jarrett

gestore di trattoria, inglese

Cecil Vernon Jarrett (londinese purosangue, proprietario di un celebre ristorante nella zona di via Veneto, il « George's »): « Vivo in Italia dal '43, ma solo da un

IX | G Sud. R.c



anno, da quando cioè io e mia moglie Enrica abbiamo diradato le uscite serali, dedico più attenzione al video. Seguo in particolare i cicli cinematografici dedicati a registi ed attori; preferisco però i documentari e le inchieste realizzate dai vari *Tam tam*, *Zoom*, *TG2-Dossier* (perfetto il servizio sulla polizia privata...). Non vedo *Bonà* loro, perché da buon inglese riservato e discreto, trovo irritante quel modo di frugare nell'intimità della gente praticato dal conduttore. Senza impegnarmi troppo, seguo anche i quiz tipo *Scommettiamo?*, che non sono ad altissimo livello, ma piacevoli. Nei telegiornali, apprezzo in modo particolare gli interventi di Ruggero Orlando ».

Bruce Renton

scrittore, scozzese

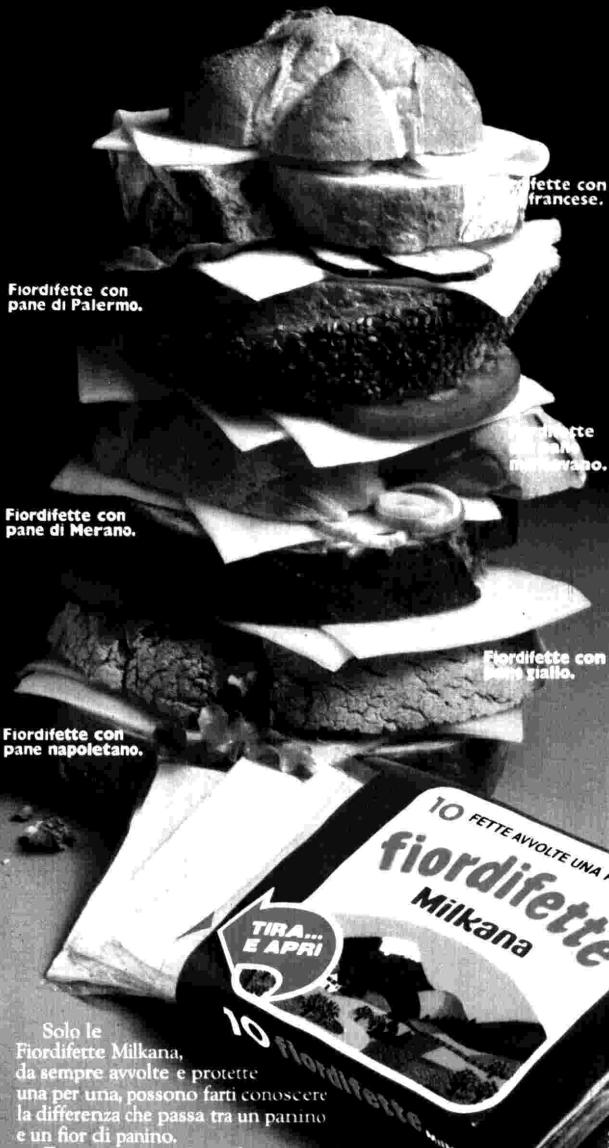
Concludiamo questo «processo» con lo sfogo di un altro «testimone» illustre: Bruce Renton (scrittore e giornalista, autore del libro *Il giorno che vado*, premiato per la poesia all'ultimo Premio Pisa). Rac-

IX/C Suda RC



conta: « La prima volta che andai in America, passai la notte a guardare gli infiniti canali della TV, e ci fu in me una reazione chiara: un odio crescente per tutti i prodotti pubblicitari che avevano interrotto i programmi: non perché i programmi erano belli, ma perché avevano prolungato il calvario notturno. Questo non succede in Italia e per questo sono grato alla RAI (le altre antenne non le ho acquistate): la RAI mi manda a letto presto ». Aggiunge Bruce Renton: « Non posso commentare troppo dettagliatamente la TV italiana, ma è consolante avere una voce amica. Vorrei a volte che la TV fosse equipaggiata da una specie di sirena per chiamare i cittadini all'ascolto, per impartire ordini nel caos, per informare (appunto) che un uomo politico è stato rapito. Dicono che la RAI è noiosa, che si parla troppo. Trovo invece questo fatto un sollevo. La TV inglese o americana è divertente, spesso pirotecnica, ma è anche più assillante, e a lungo andare più banale. Per la televisione italiana, spero solo che diventi meno "parrocchiale" e meno ossessionata dalle piccole cose politiche: abbiamo visto che, quando capitan cose grosse, tutte le piccole cose dette sul video appaiono vane e sprecate ».

Fiordifette per fior di panini.



Solo le
Fiordifette Milkana,
da sempre avvolte e protette
una per una, possono farti conoscere
la differenza che passa tra un panino
e un fior di panino.

E ora se ti interessano fantasiose idee
per tanti fior di panini scrivi a questo indirizzo:
Lisa Biondi, Milano e... buon appetito!

Garantisce Milkana.

ANTEPRIMA TV

Capo Comorin, nello Stato del Kerala. Siamo nella punta estrema dell'India, davanti a Ceylon

IL 18/5/75

Attori

«Un reietto delle isole»:
il celebre romanzo
di Conrad diventa un film

LE PRIME IMPRESSIONI FOTOGRAFICHE DEL REGISTA

Trivandrum. Sotto: la struttura di questo molo non terminato fa grande cerca riparo durante le ore più calde del giorno.

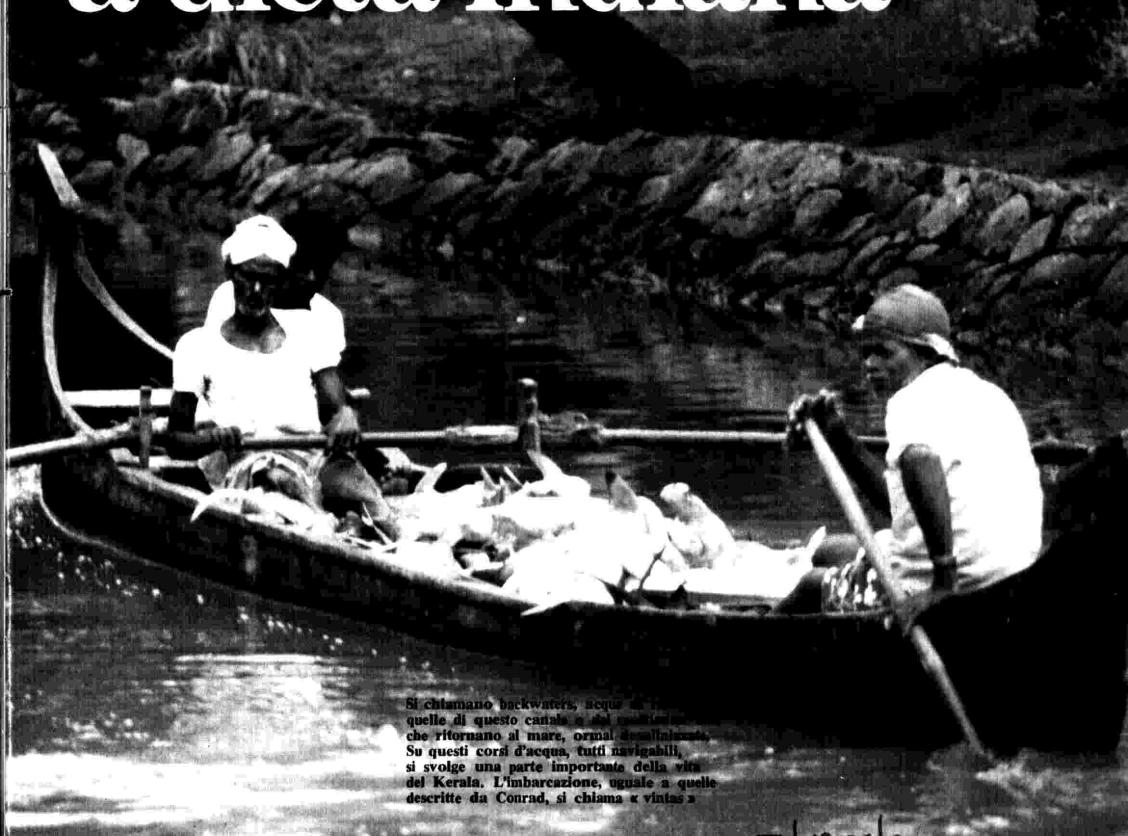
Incontro con
giovani hippies che
vengono a
svagarsi in Kerala

IL 18/5/75

IL 18/5/75

Giovane donna dello Stato del Kerala. È stata fotografata a Kovalam, dove Moser girerà scene ambientate nel luogo di Almayer.

a dieta indiana



Si chiamano backwaters, acque salme, quelle di questo canale e di altri che riforniscono al mare, ormai disumidificate. Su questi corsi d'acqua, tutti navigabili, si svolge una parte importante della vita del Kerala. L'imbarcazione, uguale a quelle descritte da Conrad, si chiama « vintas »

Dopo un anno di ricerche Giorgio Moser ha scelto i luoghi dove ambientare la vicenda: sembrano quelli, misteriosi e affascinanti, descritti nel libro. Ma il clima è soffocante. E gli interpreti dovranno sottopersi a regole severe

Niente Malesia, niente Borneo, niente Sumatra, niente Celebes: ma l'India meridionale è più precisamente lo Stato del Kerala. Per trovare i luoghi « giusti » dove ricostruire la storia ed il dramma di Peter Willems che, settanta e più anni or sono, *Joseph Conrad* ha raccontato in *An Outcast of the Islands* (*Un reietto delle isole*), Giorgio Moser — regista, documentarista e giornalista pronto a fissare con la macchina da presa le impressioni dei propri viaggi — ha avuto bisogno di oltre un anno.

« Intendiamoci subito », dice Moser, « questa lunga ricerca è stata impostata soltanto dalla necessità. Infatti, i Paesi, i luoghi, le spiagge, i fiumi, i mari, le città, i porti ed, in fondo, gli uomini che Conrad ha descritto sono ancora tutti facilmente individuabili ed identificabili ». Conrad non ha inventato nulla ed è lui stesso che lo ammette quando scrive che « se non mi fosse capitato di conoscere piuttosto bene Almayer, è quasi certo che non esisterebbe

II/1857/s

una mia riga »: e di Almayer, ovvero del commerciante di gomma William Charles Olmeijer, amico dei Dayak, cacciatori di teste, ha raccontato tutto o quasi tutto. « Ma », aggiunge Moser, « settant'anni non sono passati, purtroppo, inutilmente anche in quella parte del mondo: il petrolio ha rivoluzionato tutto e soprattutto ha trasformato l'atmosfera che sono stato costretto a cercare altrove ».

Quello di *Joseph Conrad* (Jozef Konrad Korzeniowski) che, nato in Polonia nel 1854, diventò cittadino inglese e soprattutto scrittore di lingua inglese, morendo a Kent nel 1924, fu un amore improvviso e travolgente per l'Oriente. Arrivò a Singapore come primo ufficiale di bordo sul finire del secolo scorso e rimase affascinato da tutto: « dal lussureggianti rigoglio e dalla decadenza dell'Oriente; dalla intensità di quella vita tropicale che desidera il sole, ma opera nell'ombra », come Conrad dice attraverso un personaggio di *Un reietto delle isole*, « che sembra essere



È proprio Ella Fitzgerald o è Memorex?



Un aculo perfetto come quello di Ella Fitzgerald può mandare in frantumi un bicchiere. È dimostrato. Ma è dimostrato anche che tutto quello che nasce ad Ella, nasce ai nastri Memorex.

Ecco la prova: abbiamo registrato l'acuto di Ella su nastro Memorex, poi l'abbiamo riascoltato. Il bicchiere è andato in frantumi: proprio come accade quando Ella Fitzgerald canta "dal vivo".

Ecco perché, se preferite la massima fedeltà dai nastri che usate per il vostro registratore, vi conviene scegliere Memorex.

Provatevi e anche voi vi chiederete: ma è davvero una registrazione?



MEMOREX®
Ma è davvero una registrazione?

Una gamma completa di nastri magnetici ad altissima fedeltà.

Tempi Hindi a Trivandrum,
città di mare del Kerala



tutta grazia di colore e di forme, tutta splendore, tutta sorrisi ma che è solo fioritura dei morti; il cui mistero contiene la promessa di gioie e di bellezza e pure non ha in sé che veleno e decadenza». Confesserà Conrad in un'altra occasione: «Da allora ho conosciuto il suo fascino: ho visto le rive misteriose, l'acqua immobile, le terre dei popoli bruni dove una nemesi segreta guata, incalza e raggiunge tante razze conquistatrici che sono orgogliose della loro saggezza, del loro sapere e della loro forza».

Un reietto delle isole, secondo fra i romanzi di Conrad in ordine di importanza, è la storia di un europeo, Peter Willems, che arriva come mozzo nell'arcipelago malese, subisce il fascino dell'atmosfera soffocante dalla quale finisce per essere corruto e disfatto; ma quando, forse, è sul punto di superare lo stato di degradazione in cui è crollato viene ucciso dalla sua amante malese.

«Questo ambiente così tipicamente conadiano», dice Moser, «ritengo di averlo trovato nel Kerala. Non importa che siamo al Tropico del Cancro anziché a quello del Capricorno: il clima è pressappoco lo stesso; il tasso di umidità (circa il 90 per cento che può arrivare talvolta addirittura al 99 per cento) anche; la vegetazione, il colore pure. Ma sono rimasto affascinato soprattutto da una zona quella delle "Backwaters" ovvero delle cosiddette acque di ritorno. Si tratta del mare che si insinua nelle terre attraverso canali e si desalina. Ma in questo passaggio l'acqua, raccogliendo i detriti di terra rossa, assume un colore quasi marrone mentre in un'altra parte si copre di alghe per cui è possibile avere l'impressione che le barche a remi, identi-

11/85/15



che a quelle raccontate da Conrad, navighino sull'erba».

Si tratta di una immensa laguna che va avanti per 350 chilometri tra il porto di Calicut e quello di Cochin che fu uno dei primi punti di appoggio per la Compagnia delle Indie. E' su questi canali che Moser ha deciso di ricostruire il grande funerale di Peter Willems, l'ex mozzo europeo che nel suo racconto Conrad fa morire quando è sul punto di reinserirsi nella società occidentale.

Sarà facile lavorare in questo ambiente ed in questi luoghi? Il discorso su questo argomento diventa complesso: gli attori a cui Moser sta pensando come interpreti (John Castel, inglese, Sergio Fantoni, Arnoldo Foà, Rosanna Schiaffino) dovranno seguire talune regole come, ad esempio, mangiare poco e cibi genuini, abolire completamente l'alcool, aiutarsi con le spezie che servono a disinfezionare l'organismo e a tenere alta la pressione che, in questi climi, tende ad abbassarsi.

Trentino, giornalista professionista, laureato in legge con una tesi (è soltanto una coincidenza) in diritto coloniale, Giorgio Moser è stato un po' dovunque nel mondo tranne che in Russia ed in Australia forse perché non gli si è presentata l'occasione buona. Conosce, invece, tutto sull'Africa e soprattutto su quella «nera»; sull'Estremo Oriente che lo ha sempre affascinato e che rimane sempre il suo «grande amore»; sull'America del Sud. Ma sempre — confida — fuori da quelle che sono le vie del grande turismo, «A me piace», aggiunge, «conoscere i Paesi ed i popoli dall'interno; il resto è soltanto folklore».

GUIDO GUIDI

Lacca *soffio* ti regala questo elegante specchietto.



Aut. Min. conc.

GRATIS

uno specchietto su ogni confezione formato grande e un
fermacapelli su ogni confezione formato piccolo di lacca Soffi
(fissaggio normale - fissaggio forte - per capelli grassi)

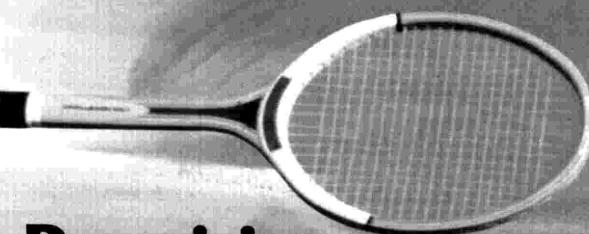
Chi ama



brucia



Anche un colpo di tennis
è amore.
Brucia energia
chi fa le cose con amore...



**Pavesini:
perché l'energia non è mai abbastanza.**

PAVESI

Nino Manfredi:
 «Volevano farmi fare
 un film intitolato
 "Fusse che fusse...".
 Rifiutai e per qualche
 anno con il cinema
 ebbi vita difficile»

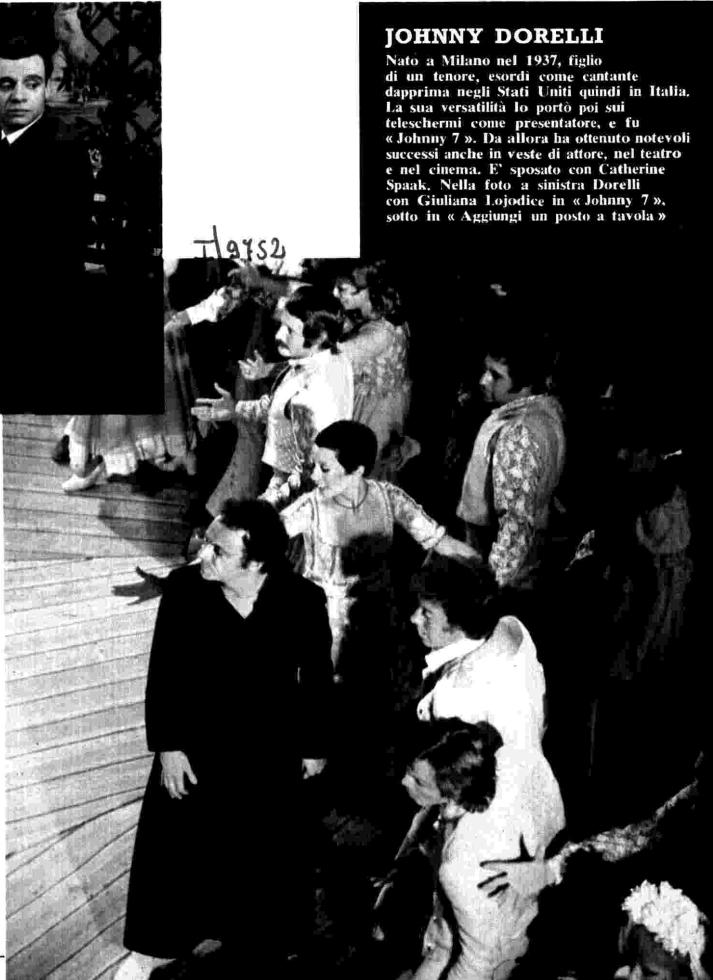
Il primo

Lina Wertmüller:
 «La TV di allora? Limitata,
 familiare, ma funzionava.
 Adesso è un elefante.
 E pensare che avrebbe
 possibilità enormi»

Johnny Dorelli:
 «Con Catherine recitammo
 "La vedova allegra" e finì
 con il matrimonio.
 Mi hanno dato una mano
 Dario Fo e Connie Francis»



**Abbiamo chiesto
 a tre
 personaggi
 dello spettacolo
 di rievocare
 per i
 nostri lettori
 il loro
 fortunato esordio
 sul
 piccolo schermo**



JOHNNY DORELLI

Nato a Milano nel 1937, figlio di un tenore, esordì come cantante dapprima negli Stati Uniti quindi in Italia. La sua versatilità lo portò poi sui teleschermi come presentatore, e fu «Johnny 7». Da allora ha ottenuto notevoli successi anche in veste di attore, nel teatro e nel cinema. È sposato con Catherine Spaak. Nella foto a sinistra Dorelli con Giuliana Lojodice in «Johnny 7», sotto in «Aggiungi un posto a tavola»

video non si scorda mai



40 milioni per una battuta

di **NINO MANFREDI**

II

Ci siamo intensamente amati e intensamente odiati con una sola battuta. Si, non saprei in che altro modo definire il mio primo rapporto con la TV. L'anno? Forse lo avete dimenticato: 1959. La trasmissione? Forse avete dimenticato anche questo: *Canzonissima*. La battuta? Embe', sono convinto che questa, purtroppo, non l'avete dimenticata ancora: « Fusse che fusse la vorta bbona? ».

Percché purtroppo? Calma e ve lo spiego. Dunque vent'anni fa, o quasi, Garinei e Giovannini fanno *Canzonissima* per la TV, e chiamano a condurla Delia Scala, Paolo Panelli e me. Tra i numeri del programma spunta anche quello del burino di Ceccano: è un personaggio che mi sento subito bene addosso, io sono ciociaro e contadino e mi viene anche istintivo parlare in dialetto romanesco di provincia, un dialetto che ha toni e cantilene grotteschi, francamente buffi rispetto al romanesco di Roma. Che cos'è il burino di Ceccano? (un paese che esiste davvero) e che dista 9 chilometri dal mio paese di nascita, che è Castro dei Volsci. E' un contadino che nel 1959 fa il contestatore senza sapere che la parola contestazione sarebbe stata inventata dieci anni più tardi; un contadino che ha sempre qualcosa da ridire ma che alla fine spera, coglie un segno di speranza in ogni avvenimento, in ogni circostanza. Perciò si domanda: « Fusse che fusse la vorta bbona? ».

Il mio burino e la mia battuta ottengono un successo pari al successo di tutta la trasmissione e a quello personale di Delia e di Paolo. Col tempo però la frase diventa una sorta di intercalare nazionale, tutti la ripetono a commento di situazioni personali o di fatti che riguardano la vita del Paese.

E mi capita quel che prima di *Canzonissima* non avrei mai immaginato: bussa alla mia porta un produttore cinematografico. Che ne diresti di fare un film inti-

NINO MANFREDI

Nato nel 1921, ciociaro di Castro dei Volsci, proprio con un personaggio ciociaro, un loquace barista, diventò popolare alla TV nella « Canzonissima » '59, con Panelli e la Scala (foto sopra). E' fra gli attori italiani più noti nel mondo e si è cimentato con successo anche con la regia, firmando nel '71 « Per grazia ricevuta ». Qui accanto è in una scena del film « La mazzetta »



tolato *Fusse che fusse...*? Eccoti dieci milioni. Accetti?

Vi assicuro che la cifra, quella cifra, mi serviva. M'ero sposato da poco, avevo messo insieme se non shaglio tre milioni col programma TV e bastavano appena per la casa, un appartamento semivuoto proprio perché non c'erano lire per arredarlo. Ebbene, dissi no. Sentii il pericolo, il pericolo di buttarmi a sfruttare una frase di successo e un personaggio come il burino, al quale mi sarei legato forse per tutto il resto della carriera o che magari avrebbe chiuso subito la mia carriera. Il produttore cinematografico mi offriva venti milioni. Dissi no. Trenta. No.

Arrivò a quaranta milioni. Vorrei pensarci qualche giorno, risposi. E lui e i suoi collaboratori mi guardavano come si guarda uno che è completamente uscito di senno.

Passai giornate terribili. Un calcio a 40 milioni è un bel calcio, bisogna ammetterlo. Il produttore e i suoi collaboratori tornarono. Dissi no, non farò mai un film intitolato *Fusse che fusse la vorta bbona?*, al diavolo il burino, al diavolo il successo e la TV!

So che si fa fatica a crederlo ma questo «no», vi confesso, ha frenato la mia carriera cinematografica per sei o sette anni, fino a quando non arrivò Nanni Loy che mi propose un ruolo lontanissimo dal burino di Ceccano, il ruolo di un padre nel film *Il padre di famiglia*.

Un primo amore difficile, dunque, quello televisivo. Almeno per me. ●

La TV è un grillo parlante

di LINA WERTMÜLLER

Fare televisione è importante. Per me è stata un'esperienza fondamentale. Il pubblico televisivo forse si ricorda di me solo per *Il giornalino di Gian Burrasca*. In realtà è stato l'unico programma che ho realizzato «in proprio», mentre sono tanti gli spettacoli che ho fatto insieme ad altri, da *Piccolo concerto* alla famosa *Canzonissima* del 1959 con Paolo Panelli, Delia Scala, Nino Manfredi. Allora a lavorare eravamo in cinque, Garinei, Giovannini, Verde, Falqui ed io.

Oggi non so, ma a quanto sento dire la televisione di allora, a confronto con quella di oggi, credo sembri un paradiso. Allora era limitata, familiare, ma funzionava. Perché i pochi funzionari avevano la funzione di far funzionare. Era un funzionamento DC e basta ma adesso il funzionario è democraticamente decuplicato. Ha proliferato. L'ente lottizzato è diventato un sovrappopolato mondo politico-burocratico.



Il primo video non si

Mi meraviglio che ancora facciano dei bei programmi. Burocrazia, brutta malattia. La televisione è diventata un elefante, un cartone: un'immagine dell'Italia d'oggi. E' un peccato!

Invece la TV dovrebbe svolgere un ruolo enorme, fondamentale, unico nella storia; perché è il più grande fenomeno di comunicazione da che esiste l'uomo. Perché quasi in ogni casa del mondo esiste un televisore. E quasi ogni sera viene acceso. A parte poche eccezioni, i componenti di ogni famiglia si mettono davanti al video, a guardare la TV. E questo, diciamo, vale per il

90 % degli abitanti del mondo. Dico cifre così a caso. Ma è chiaro il ragionamento, no?

Le conseguenze potrebbero essere totalmente rivoluzionarie. Se ci si occupasse in maniera seria di adoperare questa possibilità, potremmo avere una popolazione diversa totalmente. E questo nel bene e nel male.

Primi risultati? Tutt'altro che positivi, purtroppo. Dimostrano che fino ad oggi la TV è stata usata male. Comunque ho l'impressione che la nostra televisione sia una delle meno peggio. Se partiamo dal concet-



scorda mai

II

to di quello che può essere, anzi dovrebbe essere, spuntano fuori responsabilità pesanti per tutti coloro che la fanno.

E' un'immensa possibilità culturale, sociale, informativa. Che con tutti i mezzi si dovrebbe usare. Buoni film, buoni libri, buoni giornali, buoni dibattiti. La TV può essere tutto questo e di più. E' un vero « grillo parlante ». Sarebbe perciò preziosa.

Invece guardiamo cosa è. Serve i sistemi, manipola masse di compratori pazienti. Beninteso le manipola senza rendersene bene conto. E questo è anche più pericoloso.

Devo alla TV anche la moglie

di JOHNNY DORELLI

Parlare di primo amore forse è eccessivo, non avevo ancora l'età, era un ragazzetto di dodici anni che parlava rapidamente l'inglese, che suonava alla meglio il pianoforte, che cantichiaava per imitare il padre e che il padre, cantante, si portava dietro perché gli facesse da interprete: lui l'inglese non sapeva ed eravamo in America. Un giorno entrammo in uno studio televisivo, c'era un po' di confusione e io sedetti al pianoforte. Suonai e cantai: per giocare, sapendo che nessuno, in quel caos, avrebbe badato a me. Sull'accordo e sull'acuto finale mi



LINA WERTMÜLLER

Nella « Canzonissima » del 1959 era coinvolta anche lei, regista e sceneggiatrice romana, nata nel 1928. Per la TV ha realizzato fra l'altro un riuscito « Giornalino di Gian Burrasca », poi si è vistosamente affermata nel cinema, da « Mimì metallurgico » a « Pasqualino Settebellezze » fino al recente « La fine del mondo nel nostro solito letto... ». (Nella foto grande, Rita Pavone nel « Gian Burrasca »)

sentii toccare sulla spalla e un signore mi disse: « bravo ».

Provai un'acuta vergogna: ero stato sorpreso a rubare la marmellata. Quel signore era il famoso Percy Faith. Poco dopo debuttai, come cantante, in uno spettacolo televisivo di una emittente americana. Ma quando a diciotto anni rientrai in Italia quel primo tenue amore americano era stato già dimenticato. Cominciai da capo. Del resto sembrava che io non potessi fare quello che mi piaceva, avrei voluto studiare da medico, ma in casa non c'erano i mezzi, mi piaceva il pianoforte e lo studiavo al conservatorio, ma mi diplomai in contrabbasso. In seguito non suonai né il piano né il basso, cantai.

C'è da dire, comunque, che non avevo di che lamentarmi: andava tutto per il verso giusto. Mi spiegarono che questo dipendeva dalla fortuna che mi teneva, meno male, la mano sul capo.

Come cantante vinsi due Festival di Sanremo, vendetti abbastanza dischi, divenni popolare, avevo vent'anni, non avrei potuto sperare di più. A questo punto mi dettero inconsapevolmente una mano Dario Fo e Connie Francis: il primo perché se ne andò da *Canzonissima*, la seconda perché, invece, fu lei a cantare. Connie Francis, allora, era una stella di prima grandezza e la RAI l'aveva invitata al grande show annuale. Per l'appunto quando arrivò il momento della sua esibizione, *Canzonissima* era in subbuglio perché Fo se n'era andato su due piedi, come ricorderete.

Allora qualcuno pensò a me, forse perché avevo conosciuto in America Connie, oppure perché parlavo l'americano (e la cantante, invece, diceva poche parole nella nostra lingua) o chissà per quale altra ragione, fatto sta che qualcuno mi telefonò dalla RAI e mi pregò di presentare la diva a *Canzonissima*. « Bastano sette o otto minuti », mi dissero. Mi sentii morire. Sette minuti davanti alla telecamera sono un'eternità. Che cosa avrei potuto dire? Quello che dissi non lo ricordo più, ma mi ricordo bene che il giorno dopo ricevetti una telefonata da Pugliese chi mi invitò a Roma.

Mi fu offerto uno show: quel *Johnny 7* che mi lancio nel mondo dello spettacolo. Posso dire dunque che se l'amore per la TV americana era stato un idillio, un flirt giovanile, quello per la televisione italiana è stato un secondo amore travolgente. Le devo molto. Anche la moglie, Catherine ed io recitammo insieme in TV nella *Vedova allegra* e poi ci sposammo.

Dal piccolo schermo sono passato al teatro e al cinema. Ormai sono nove anni che, da *Aspettando Jo fino a Niente sesso: siamo inglesi* ad *Aggiungi un posto a tavola*, prendo parte a spettacoli teatrali.

L'ho detto: c'è quella manina sul capo che mi protegge (penso di saper chi è). Quanto alla televisione ho capito che è un'amante difficile: ogni tanto bisogna abbandonarla per non venire a noia a lei e soprattutto al pubblico. Basta farsi vedere ogni tanto, e nemmeno troppo a lungo.

IX/1C

Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo

Corrado in...

Mi auguro che qualcuno di voi abbia letto, nel precedente numero di questo giornale, le quattro chiacchieire che preannunciavano questa mia rubrica di corrispondenza con i lettori. Eccola, nella speranza che almeno qualcuno, tra quei qualcuno di cui sopra, voglia bonariamente seguirla, anche se non direttamente interessato.

La prima domanda alla quale rispondo non mi è rivolta da una singola persona ma da molte, anzi moltissime. Questi telespettatori, questi amici mi chiedono quanto ci sia di vero nella notizia, diffusa da alcune riviste fantasiose, secondo cui i responsabili di *Domenica in...* avrebbero deciso, per il prossimo ciclo invernale, di defenestrare e quindi sostituire con altro presentatore il sottoscritto tapino. Eh sì, tapino, perché se consideriamo l'eccellente indice di gradimento che ha messo K.O. tante altre rubriche televisive, ciò significa che forse colui che ne è stato finora il conduttore ha, sia pure modestamente, contribuito al prestigio della rubrica in questione. O no? A parte il fatto che una mia sostituzione non mi spingerebbe affatto al suicidio, mi chiedo: ma come è nata questa «lunghigna» ipotesi circa il mio futuro? Anche perché, e mi sembra molto importante, quest'ultima stessa domanda mi è stata rivolta proprio dai dirigenti di *Domenica in...* e con quel tono sospettoso di chi pensa fortemente che la notizia l'abbia divulgata proprio io, per reconditi disegni.

E allora? Dende scaturirono le sibillanti chiacchieire su quanto affare? Forse dall'affannoso petto di qualcuno che appartiene, non si sa come, al piccolo mondo della mia professione? Qualcuno che è in attesa? Come lo è un automobilista vicino a un parcheggio, speranzoso di vedere una macchina che se ne va per conquistargli il posto? Forse. Ma spesso quel posto è troppo stretto per la sua automobile... e a volerlo occupare a tutti i costi quell'eventuale automobilista corre il rischio di rimanere incastrato e di rimpiangere la macchinetta che non ha più e ha barattato con una più grande per sentirsi più importante. Naturalmente qualsiasi riferimento a contemplarne è puramente casuale.

Ed ora eccomi a lei, gentile signor Marino Bonapaci di Roma. La ringrazio delle sue parole di stima, della sua fedeltà alla televisione ecc. ecc... be', bando ai convenevoli e veniamo al contenuto della sua lettera. Glielo dico subito: non son d'accordo con lei. La sua protesta vibratissima, la sua presa di posizione così drastica, così, me lo lasci dire, poco generosa contro coloro che sono pur essi, e come, i cardini su cui girano le complesse fasi di una qualsiasi trasmissione televisiva, non son giuste. Anzi sono ingiustissime. Lo so, lei non ce l'ha contro le persone fisiche dei cameramen, degli elettricisti, degli attrezzisti, dei macchinisti, dei datori di luci, dei carrellisti, non ce l'ha nemmeno contro i montatori e le segre-

tarie di produzione, contro insomma tutti coloro che formano l'équipe preziosissima dei collaboratori di studio. Lei, cito fedelmente le sue righe, ritiene che « sia insulto, inutile, sproporzionato, privo di qualsiasi interesse per il pubblico, citare alla fine della trasmissione i nomi e i cognomi di tutti i collaboratori perché, secondo me e secondo tutti quelli che conosco, l'interesse dei telespettatori si rivolge soltanto ai nomi degli attori, dei presentatori, di tutti coloro che il pubblico ha modo di vedere, degli altri, del regista, del vice regista, dello scenografo, del vice scenografo, del coreografo non ce ne importa niente, nel modo più assoluto e comprovato ».

Ecco, signor Marino, lei sbaglia e con lei sbagliano tutti i suoi amici e parenti. Anzitutto come fa ad affermare così categoricamente che i nomi delle maestranze (e sono maestranze specializzate, badi bene) trascritti sul rullo luminoso non interessano proprio nessuno? Lei parla bene perché non è né elettricista, né un carrellista e soprattutto non lavora alla televisione! Pensò un po' solo per un momento, se lei fosse uno di loro... ci pensi: non vorrebbe anche lei avere la soddisfazione di sapere che il suo lavoro sia apprezzato e venga giustamente valorizzato? Senza il carrellista, l'elettricista e tutti gli altri cosa faremmo noi presentatori, attori, cantanti?

E' giusto, è più che giusto citarli mi creda signor Bonapaci. Ma cerchiamo l'ingiustizia altrove: le sembra accettabile, quanto accade invece ad altri personaggi relegati nel dimenticatoio? Intendo parlare per esempio del 2° elettricista, del 2° montatore, del 2° carrellista, del 2° attrezzi... E se costoro fossero inseriti nel rullo perché non aggiungere, se ci sono, i terzi, i quarti e via dicendo? Rifletta su questo e forse conserverà con me che è molto più giusto conoscere e molto più ingiusto ignorare.

CORRADO

Corrado



Entra anche tu nella eccitante freschezza di Fa

L'unica linea
al Laim dei Caraibi, il frutto
più fresco della natura.



Lo sapevi?
Appena poche gocce,
e Fa Bagnoschiuma ti dà
tutta la sua freschezza.



Arbasino Alberto

Gentile poeta lombardo, cui s'addice il video come a Buazzelli il balletto. Viene scambiato, in aereo, per un moderatore di *Tribuna politica*, e anche per un presentatore di telequiz. Emotivo, parziale arbitro di *Match*, dette vincente il Perlini contro l'Albertazzi, e la Asti nello strip con la Pampanini. Non gradisce le dirette, per antico «horror vacui». Suoi hobby: giardinaggio con Lidia Ravera e pesca subacquea con Susanna Agnelli.

12881



Candid Camera

Celebre trasmissione made in Usa, di cui venne sfruttata da *Canni Loy* la formula, sin dal '64. Per punirlo si trucchi un No-

schese da Dino De Laurentiis, montando una comunicazione da New York: «Sali sul primo aereo! Ho un kolossal per te!». Una cinepresa nascosta coglierà tutti i risvolti della situazione. Le vittime di *Specchio segreto* saranno così vendicate, poiché chi di specchio ferisce, di specchio perisce.



Costanzo Maurizio

Ha avuto tutti: lo Zar, la Bella Otero, Giacomo Puccini, Dumas padre e figlio insieme alla Traviata, Bonifacio VIII, Brunetto Latini, D'Annunzio. Gli manca solo Mistinquette e Guido Gozzano, dei personaggi celebri. Ormai potrebbe davvero ritirarsi in campagna e scrivere un libro di memorie sugli ospiti di *Bontà loro*. Ma le rubriche televisive di successo non permettono soste e tanto meno proustiane intermissioni del cuore. Ricordare le fasi dei suoi lutti per il *Corriere della Sera* è come trasportar-

sassi in cestini che credevi un momento pieni di fragole. La legge del contrappasso non dà tregua, dai tempi dell'Alighieri. Guardate bene. Il Divino Costanzo non è che l'immagine d'un condannato alla pena capitale. Non ha chiuso occhio e sta incamminandosi all'alba verso la ghigliottina. A tal fine non porta la cravatta: dicono per farsi giustiziare meglio. Però ha rifiutato il golf confidenziale, probabilmente per distinguersi dai tanti latin pullover del piccolo schermo, dallo Zavoli d'epoca ai Pigna di tutti i giorni. Sensibile come nessuno ai consigli della critica televisiva, Costanzo rinuncerà sin dalla prossima puntata ai direttori dell'Inps e a quelli dei settimanali Riz-

DIZIO

di GAIO FRATINI

zoli. Presto un ergastolano evaderà da Porto Azzurro per partecipare alla trasmissione. Al termine il conduttore di *Bontà loro* riunirà ad aprire la finestra e, come da canovaccio depositato presso un notaio, consegnerà il suo Conto di Montecristo alle forze di polizia. No, non ci sarà in studio il solito emblematico giurista pronto a impegnarsi per la revisione del processo e la domanda di grazia. Maurizio Costanzo è stato durissimo: «Per ogni finale rosa rivolgetevi a *Portobello*».

«C'è Domenica in...»



Croma-key

Speciale effetto realizzato con la sovrapposizione delle immagini. Si usa specialmente nei collegamenti giornalistici, dopo l'avvento della televisione a colori. Consiste nel riprendere con una telecamera il giornalista sullo sfondo di un grande schermo blu e con la seconda camera un esterno. Sottraendo il colore blu all'immagine della prima telecamera, la figura del giornalista sarà inserita nel secondo ambiente, per cosiddetta sintonia cromatica. Esempi: una partita di calcio, un regista da intervistare sul set, tra una scena e l'altra del suo film, un esodo domenicale di giganti, a passo d'uomo verso il mare. Da qualche tempo il croma-key è di moda nel mondo della rivista e del musical e a lui si ricorre soprattutto quando non ci sono idee e il piatto del copione piange. Così un Gigi Proietti che cammini sullo sfondo di uno spogliarello di massa, lungo le rive della Costa Azzurra, può divertire anche se sta leggendo l'elenco telefonico. Resta in proposito famosa la frase di un funzionario della Rete 2 in visita in uno studio di via Teulada: «Meno battute! Più croma-key! La gente vuol muoversi, viaggiare, divertirsi! Presto, tagliate i fili al telefono di Caprioli e collegatelo subito alla piscina del Foro Italico. Bellezze al bagno: ecco la formula

NARIO

umoristico delle
opere e dei personaggi
radiotelevisivi

che non muore mai! Altro che satira di costume e monologhi in poltrona! ».

D Dolly

Preziosa, piccola gru che permette i più complessi movimenti, in luoghi di limitate proporzioni. E' anche il titolo d'una telerubrica di cinema curata da Claudio Fava e Sandro Spina. Vengono intervistati i grandi spiriti del passato e occasionali registi d'avanguardia. Famoso il detto di Victor Fleming, quello di *Via col vento*, che a chi lo intervistava ha urlato: « Scherza coi follì e lascia stare il dolly! ».

II/2656



M Marchesi Marcello

L'unico autore nel mondo a programmare i suoi sogni che ogni notte registra con un apparecchio giapponese da porre sotto il cuscino, coricandosi. Lo ha avuto in dono dal conte Nuvoletti, dopo averlo definito il Gattopardon. Ottimo compagno di viag-

gio, ci fossero ancora diligence e carrozze d'Orient-Express, compone sempre, anche a tavola, tra aragoste, champagne, soubrettes che importa direttamente da Beirut. Sta incidendo al magnetofono, senza saperlo, una nuova trasmissione dal titolo *Settimo non sognare*. Nel suo eterno dormiveglia ripete che « la donna è mobile e l'uomo falegname »; che « mentre voi dormite Freud lavora »; che « tra i due litiganti il terzo scommette ». Lo sketch che come attore ed ex signore di mezza età vorrebbe interpretare è quello di un vedovo distratto con tanti figli affamati intorno. Lui promette eucaliptate a destra e sinistra ma non imbocca che se stesso. Il proverbio va a farsi benedire. Nessuno ha saltato la finestra e tanto meno mangiato la minestra. L'ultimo suo sogno è quello di un boia maldestro a cui si sfilava il capestro: « Quello da impiccare ero io, ma mi sono svegliato in tempo ». Poi si siede al pianoforte e intona: « Cara, il tuo sogno proibito / io me lo lego al dito ».



R Ralenti

Effetto cinematografico che consente movimenti morbidi, climi di sogno, azioni raffinate. Se ne abusa nei servizi sportivi con gli operatori trasformati in tanti Lelouch. Spreco di pellicola a parte, siamo i campioni del mondo nel ralenti dedicato al calcio lirico. I nostri Lelouch hanno fatto dei migliori calciatori tanti ballerini da laghetto dei cigni. Bettiga, nel suo estenuato gestire, sembra tratto dal film *Un uomo, una donna*, mentre Graziani rivaleggia con il calippio *Ludwig* di Visconti, in quel suo bizzarro emanciparsi da ogni legge di gravità. Andiamo in Argentina per ballare tanghi o giocare al pallone? Adriano De Zan, conduttore della *Domenica sportiva*, ci sollevi da questo dubbio.

T Truca

Stampatrice ottica buona per trucchi ed effetti speciali su fotografie, riproduzioni, stampa d'epoca. Puoi usare mascherini e filtri miracolosi; accelerare, marciare indietro; creare raffinate dissolvenze; riuscire danzatrici etrusche per *Odeon*. C'è chi è riuscito persino a ingrandire un gatto e a mutarlo in canguro.

III/9708



V Vanoni Ornella

Si dice stia preparando una nuova serie di canzoni della malavita. *Panorama* annuncia alcuni titoli: *Lo spinello che tu mi hai donato*; *Ti ricordi, amore, la notte che costruimmo una bomba insieme?*; *Mia nonna Cleta si buca a Canù*. Ci siamo rivisti sul Lago di Como. Era alla ricerca d'una identità e di un autore. « Proprio come nel '56! », urlò dal suo yacht, « che feci per Streicher i *Sei personaggi*! ». Rimpiangeva ogni cosa della sua vita trascorsa. Anche di essere stata Rosetta nel musical *Rugantino* e *La fidanzata del bersagliere*. Singhizzava come fosse in *Malombra* e *Piccolo mondo antico*. « C'è bisogno di tanta poesia e solidarietà », disse a un tratto rivolta al suo gorilla. L'uomo aveva mani grandi e senza fine. Lei lo fissò a lungo negli occhi e cominciò a cantichiarre il motivo di Gino Paoli. « Tornerò presto in TV e metterò *Senza fine* come sigla! ». Noi seguivamo a scrutare il gorilla dalla nostra piccola barea a remi. Allora la generosa, imprevedibile Ornella ruppe gli indugi ed esplose in una delle sue bibliche risate. E mentre lo yacht s'allontanava rapidissimo, la udimmo intonare: « No, no, non è un gorilla / ma un poeta con villa ».

Il prossimo dizionario sarà dedicato ad altri protagonisti del video

ai mondiali" con



Phonola
INTERNATIONAL

**garantisce
colore stabile
a prova di satellite**



La prova più stressante per un TV color:
assicurare colori perfettamente stabili a 15.000 chilometri
di distanza dal luogo di emissione,
e per di più via satellite... Phonola International è stato
progettato per questo scopo.

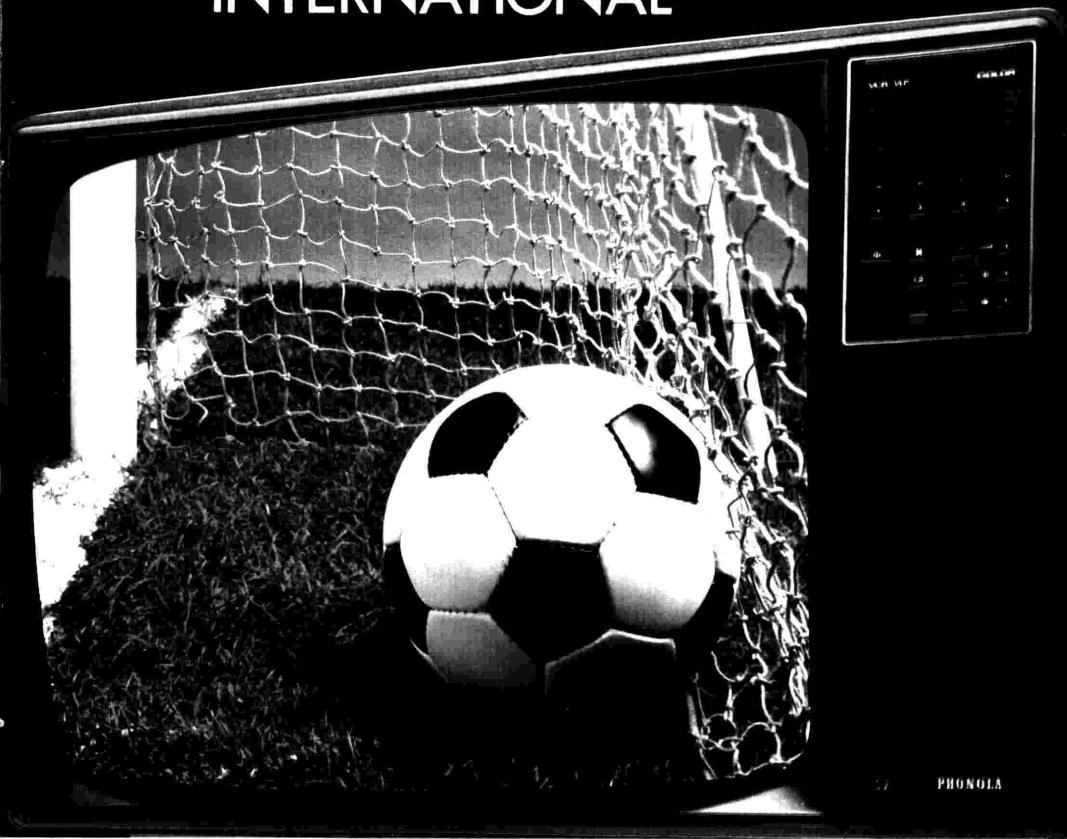
Schiere di scienziati e specialisti di livello internazionale,
guardando al futuro delle comunicazioni TV,
hanno messo a punto in anni e anni di ricerca nei
laboratori di Eindhoven (NL) - il TV color a prova di satellite.
Ecco perché con Phonola International vedrete i
mondiali di calcio a casa vostra - come se foste laggiù,
in tribuna d'onore!

Tecnologia rivoluzionaria

Sullo schermo del vostro Phonola International

Phonola

INTERNATIONAL



vedrete sempre immagini nitide, senza sfocature, e colori puliti e brillanti, grazie al cinescopio automatico "in-line" a 110°, autoconvergente.

E non è tutto: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica mette in memoria le regolazioni da voi ritenute migliori. Basta premere il Tasto Verde per ripristinarle in qualsiasi momento.

Vantaggi del supercollaudo

Per potervi garantire anni e anni di perfetta ricezione, senza problemi di funzionamento, i TV color Phonola International non solo sono completamente transistorizzati

e costruiti a struttura modulare, ma vengono sottoposti, in fase di collaudo, a lunghe e durissime prove di resistenza ai colpi e alle vibrazioni, e addirittura alle più proibitive condizioni ambientali (temperature da -25 a + 50 gradi).

Telecomando a ultrasuoni

Se poi volete cambiare canale (e ne avete ben 16 a disposizione!), regolare il volume, accendere o

spegnere il televisore standovene comodamente in poltrona, ecco il telecomando elettronico a ultrasuoni: un autentico robot al vostro servizio.



PHONOLA
INTERNATIONAL
fuoriclasse del colore

*Io sono italiano.
La mia eleganza è internazionale.
Il mio abito è Marzotto.*



L'eleganza internazionale oggi è italiana.

Milioni di uomini nel mondo seguono oggi,
magari senza saperlo, quanto Marzotto fa già da anni in Italia.
E Marzotto in Italia per l'eleganza ha fatto molto:
taglio impeccabile (la famosa "vestibilità"),
stoffe di pregio, gusto sicuro nei colori, ottime finiture,
misure differenziate, scelta larghissima.
Con una politica di vendita sempre alla ricerca
del giusto equilibrio fra prezzo e qualità.
Ecco perché molti, quando comprano
un vestito, per prima cosa si preoccupano che sia Marzotto.

 **Marzotto**[®]
fa scuola

tv ragazzi

V/F Varie TV Ragazzi

Chi vince non torna

GIOCOCITTA' prossimamente R1 lunedì

Ritorna dalla prossima settimana un gioco di vecchia conoscenza per voi bambini. Lo presentano Mino Reitano (nella foto) e Cristina Misciano. La novità sta nel fatto che, ad ogni puntata, parteciperanno le squadre di due città diverse, ma la vincitrice non si ripresenterà la volta seguente. E poi i concorrenti potranno avere un appoggio in un gruppo d'ascolto della città di provenienza.



«Bonsai» insieme

APRITI SABATO prossimamente R1 sabato

Via libera, sabato pomeriggio, a tutte le erbe: per la cucina, la medicina, l'arredamento e la bellezza. E dato che - tutto quanto fa verdura - avanti anche agli appassionati di «Bonsai» che si sono dati appuntamento proprio ad «Apri! sabato per il loro primo raduno. Ma che cos'è il «Bonsai»? «È un albero cresciuto in un vaso, formato tessera, insomma», spiega il signor Giorgi di Firenze, un odontoiatra che dal '60 si dedica a quest'antichissima arte nata in Cina e sviluppatasi, anche a livello industriale, in Giappone. «Ogni pianta ha le sue difficoltà per diventare "Bonsai" (sono più avvantaggiate quelle con foglie e fiori piccoli)», continua Giorgi che ne possiede 700 esemplari, «ma ci possono riuscire anche i bambini. E già molti mi hanno scritto».



Un mondo più pulito

DUSTY

Che è successo? Dusty, il canguro ecologico, è scomparso dalla TV? Niente paura, tornerà in luglio, quattro volte al giorno. Ma intanto non dimenticatevi di lui: non gettate cartacce, non assordate i vicini col giradischi; in sua assenza datevi da fare voi, in suo nome, per un mondo più pulito.



Ultime battute

La prossima settimana si concludono diversi programmi su entrambe le reti. Sulla Rete 1 la serie di *«a casa per le otto*, una rubrica per genitori e figli sui problemi dell'adolescenza che riprenderà però in seguito. Questa settimana va in onda l'ultima puntata di *«Devotione della Croce»* di Calderón de la Barca. Sulla Rete 2 abbiamo le battute conclusive delle *«Avventure di Black Beauty»*, il mercoledì, mentre il sabato va in onda *«Il tesoro del castello»* senza nome, alle ore 12.30.



Vacanze gialle

UN AEREO SENZA PILOTA ore 17 R2 giovedì

E' la storia di tre ragazzi (nella foto in alto), una sorella e due fratelli: i Camerons (questo il loro cognome che dà il titolo al telefilm nell'edizione originale della Children's Film Foundation), in vacanza da una zia in Scozia. Una vacanza avventurosa che li vede alle prese con dei malviventi intenzionati a rubare il brevetto di un aereo telecomandato. Ce la faranno?

Teatro antologico per ragazzi

PENSIERINI ore 17.30 Rete 2 lunedì

Inizia questa settimana un nuovo programma che raccolge le ultime proposte del teatro per ragazzi.

Partecipano diverse compagnie: il Teatro dei clown, il gruppo mantovano di Giocchiamo dal vero con «La storia del cane U», il Teatro Sephiroth con la saga finnica «Kullervo», il gruppo collettivo Il quarto con «La balena e il capitano», la cooperativa Animazione 10 con «L'amore delle tre melarance», la fiaba di Carlo Gozzi musicata da Daniele.

Non si tratterà dunque di uno spettacolo solo per ogni puntata, piuttosto di un'antologia, e appunto per questo il programma prende il titolo di «Pensierini».



In ogni puntata inoltre è previsto un episodio del cartone animato francese «Les onyx», una storia ambientata in un pianeta lontano, per una fantascienza sapore di favola.

Nella foto: Paola Bellomo.

dite la vostra

La mia passione sono i film, tutti, meglio se sono polizieschi, invece a mio fratello vanno bene solo se ci sono tanti morti. E poi, di solito, i film si vedono la sera, in compagnia. Ma ci sono anche delle cose che non mi accontenano molto. Quello che proprio mi fa dormire è - Argomenti -, è troppo serio. Mi chiamo PAOLA BELLOMO e ho nove anni.

A me piacciono le comiche. Però quando ci sono la mia mamma prima mi fa fare la lezione e poi me le fa guardare ma purtroppo quando ho finito i cartoni animati sono terminati. GIANNI PELOSI - Napoli, II elementare.

La maestra ha detto che il canguro ha una tasca sulla pancia per metterci i bambini, però Dusty ci mette le mondezze. Ma Dusty mi piace lo stesso e pure Barbapapà. Sono LUCA E faccio la seconda elementare a Roma.

Noi vogliamo parlare dell'uomo ombra. Siamo rimasti alzati per vederlo e papà si è inquietato perché dice che sono stupidaggini e poi mamma ha detto che Nick e Nora sembrano finti. Noi abbiamo detto che sono in gamba, però non è per il motivo che loro scoprono sempre i ladri perché è sempre per ridere. Secondo noi sono bravi perché litigano sempre, ma lo fanno scherzando e si vogliono bene lo stesso. Adesso quando litighiamo ci tornano in mente e ci viene da ridere. MARCO e VALENTINA - Roma.

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIO-CORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Parlava Carla Tarta

ECCO il nostro nuovo concorso

V/F Varie TV Ragazzi

Come vi avevamo annunciato la settimana scorsa ecco il nostro nuovo concorso, abbinato ad *Ufo Robot*, il personaggio fantascientifico dei cartoni animati giapponesi, in onda sulla Rete 2, in *Biuniversa con*, cinque volte alla settimana. Il concorso non è un gioco, ma vi offre l'occasione di riflettere sulla fantascienza: perché non si tratta di sogni, il futuro è già incominciato. Leggete attentamente le spiegazioni e, se volete piegare la fortuna dalla

concorso *'Ufo Robot'*



V/F Varie TV Ragazzi

vostra, procuratevi più schede: aumenteranno le vostre possibilità di entrare tra i sorteggiati.

Sulla scheda ci sono anche delle domande relative ai vostri interessi televisivi. Le risposte che darete non avranno nessuna influenza sull'esito del concorso, servono soltanto per rendere i futuri programmi TV più aderenti alle vostre richieste. E allora, sotto, e buona fortuna!

Regolamento

La RAI-Radiotelevisione Italiana e la ERI-Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana indicano un concorso a premi in occasione delle trasmissioni televisive dal titolo «UFO ROBOT» diffuse alle ore 18,45 sulla 2^a Rete TV a partire dal 6 aprile 1978.

Il concorso, riservato ai giovani telespettatori, si svolgerà secondo le norme del presente regolamento:

Art. 1 — Saranno ammessi a partecipare al concorso *tutti i giovani* che alla data del 22 maggio 1978 non abbiano compiuto i 17 anni di età.

Art. 2 — La partecipazione al concorso consiste nell'invio alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Casella Postale 6666 - 00100 Roma di apposite schede pubblicate sui numeri 15 e 17 del «Radiocorriere TV» e completeate rispettivamente con i bollettini pubblicati sui numeri 16 e 18 del «Radiocorriere TV».

Le schede, recanti nome, cognome e indirizzo del concorrente, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 17 del 22 maggio 1978.

Ciascun concorrente può partecipare al concorso con *più schede*, senza alcun limite.

Tutte le schede verranno numerate progressivamente.

Art. 3 — Il concorso è complessivamente dotato dei seguenti premi:

n. 25 viaggi, per due persone, andata e ritorno, dalle località di residenza a Roma e soggiorno di tre giorni con visite al Centro di Telespazio di Avezzano, al Museo storico dell'Aeronautica di Bracciano, al Centro Nucleare di Frascati e all'Osservatorio Astronomico di Roma;

- n. 25 giochi elettronici televisivi;**
- n. 83 ricettaschermi portatili a batteria;**
- n. 500 libri di argomento spaziale;**
- n. 680 setteoni di modellismo spaziale.**

I premi verranno assegnati a seguito sorteggio delle schede.

Art. 4 — Le operazioni di sorteggio verranno effettuate presso gli Uffici della RAI di Roma sotto la vigilanza di una Commissione composta dall'Intendente di Finanza di Roma o da un suo rappresentante che fungerà da presidente, da un funzionario della ERI e da un funzionario della RAI; la verbalizzazione delle operazioni sarà affidata ad un altro funzionario dell'Amministrazione Finanziaria. Ogni decisione relativa alla validità delle schede, nonché all'applicazione delle norme del regolamento, è riservata insindacabilmente a questa Commissione.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere alle operazioni di sorteggio.

Art. 5 — Ad un medesimo concorrente non potrà essere assegnato più di un premio. Pertanto nel caso in cui vengano estratte più schede inviate dalla medesima persona, sarà tenuto conto esclusivamente della prima scheda estratta.

Art. 6 — Al fine di evitare mancate assegnazioni dei premi, nel corso del sorteggio sarà effettuata una estrazione di riserva.

Ciascun sorteggio di riserva surrogherà nell'ordine di estrazione il sorteggiato che risulti irreperibile all'indirizzo indicato nella scheda o che non risulti in regola con le norme del presente regolamento.

Art. 7 — I risultati del sorteggio saranno comunicati agli interessati con lettera raccomandata e pubblicati sul «Radiocorriere TV».

Art. 8 — Le schede saranno conservate per 15 giorni a partire dalla data del sorteggio. Trascorso tale termine saranno inviate al magistero.

Art. 9 — La RAI e la ERI non assumono alcuna responsabilità per le cartoline comuni che non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 10 — I premi saranno consegnati a domicilio dei vincitori entro il 150^o giorno dalla data di attribuzione dei premi stessi.

Art. 11 — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico od organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione dell'Amministrazione Finanziaria, dandone comunicazione.

Art. 12 — L'invio delle schede implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

Art. 13 — Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i figli dei dipendenti delle Società RAI, ERI, Sacis, Sipra, Telespazio e Fonit-Cetra.

Art. 14 — Gli interessati possono richiedere copia del presente regolamento alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Concorso **UFO-ROBOT**

Per partecipare al concorso dovrai:

- 1) ritagliare la pagina seguendo la linea rossa;
 - 2) rispondere a tutte le domande che trovi nella scheda;
 - 3) scrivere il tuo nome, cognome ed indirizzo;
 - 4) incollare, nell'apposito spazio riservato, il bollino che troverai nel PROSSIMO NUMERO del « Radiocorriere TV »;
 - 5) piegare la scheda in quattro seguendo le linee tratteggiate;
 - 6) incollare la linguetta posta in cima alla pagina;
 - 7) affrancare con un francobollo da L. 170;
 - 8) spedire al più presto.

**PIU' SCHEDE SPEDISCI, MAGGIORI
SARANNO LE POSSIBILITA' DI VINCERE**

25

**VIAGGI-SOGGIORNO A ROMA,
ospiti della RAI per due persone
(il vincitore ed un accompagnatore).**

Durante la permanenza a Roma verranno visitati: il più grande centro spaziale per le telecomunicazioni del mondo; TELESPAZIO al Fucino, in Abruzzo; il Centro Nucleare del CNEN di Frascati e il suo sincrotron; l'Osservatorio Astronomico di Monte Mario; gli studi televisivi di via Teulada; il Museo Storico dell'Aeronautica di Bracciano.

1313 PREMI

25 VF Varese TV Ragazzi
GIOCHI ELETTRONICI-TELEVISIVI
applicabili a qualsiasi apparecchio televisivo



680
SCATOLE DI
MONTAGGIO
di modellismo
spaziale.



**500
LIBRI ATLAS
UFO ROBOT (ed.
Giunti Marzocco)**



AFFRANCARE CON 170

Concorso UFFO-ROBOT

RAI - Radiotelevisione Italiana

**Direzione Commerciale
MARKETING**

Casella Postale 6666 - 00195 ROMA

il biglietto postale da spedire

Concorso UFO-ROBOT

Nome	Cognome	Anni compiuti
Via/Piazza	Cap.	Città (Prov.)

Ti preghiamo di collaborare con noi e di rispondere alle seguenti domande: In quali ore vedi più spesso la TV?
(Indica sull'orologio i periodi della giornata che generalmente trascorsi davanti al televisore)

V/F Vanie TV Ragazzi



Non
spedire ancora.
In questo spazio
bianco dovrà essere
incollato il bollino
che verrà pubblicato
sul prossimo numero del
Radiocorriere TV.
SOLO allora potrai
spedire e partecipare
all'estrazione dei
1313 premi!

BAMBINI FINO A 10 ANNI

Hai avuto occasione di vedere
- Sesamo apriti -?

- mai
- meno di 5 volte
- da 5 a 10 volte
- tutte le puntate o quasi

Hai avuto occasione di vedere
- Il transito -?

- mai
- meno di 5 volte
- da 5 a 10 volte
- tutte le puntate o quasi

Quali di questi generi di program-
mi ti divertono di più? (metti 1
vicino a quello che ti diverte di
più, 2 a quello che viene subito
dopo e così via fino a 5)

- cartoni animati
- pupazzi animati
- film comici
- programmi con giochi e gare
- telefilm avventurosi

RAGAZZI OLTRE I 10 ANNI

Hai mai visto - Aproti sabato -?

- sì
- no

Hai mai visto - 30 minuti giovani -?

- sì
- no

In trasmissioni di questo genere
(in cui si propongono ai giovani
argomenti di interesse culturale
o di attualità) quali argomenti preferi-
sci che siano trattati?

(Metti 1 vicino al genere preferito,
2 al successivo, ecc. fino a 9)

- argomenti politici ed eco-
nomici

- problemi sociali di tutti i
giovani (scuola, lavoro, ecc.)
- problemi dei giovani emarginati
(violenza, droga, ecc.)
- scienza e tecnica
- spettacolo e musica
- sport, mondo dello sport
- esperienze di vita religiosa
- cronaca, curiosità
- rapporto tra i sessi
- e ci sono altri temi che ti
interessano sono trattati in tv?
- Quali

Nuova Kodak Ektra

Una tascabile come questa
non l'avevi mai vista.

Eccola...

A prima vista ti colpisce la linea, nuova, elegante,
un po' misteriosa... molto tascabile.

Aprila...

Alzando il suo guscio protettivo, scoprirai
una tascabile radicalmente nuova.

Kodak Ektra!

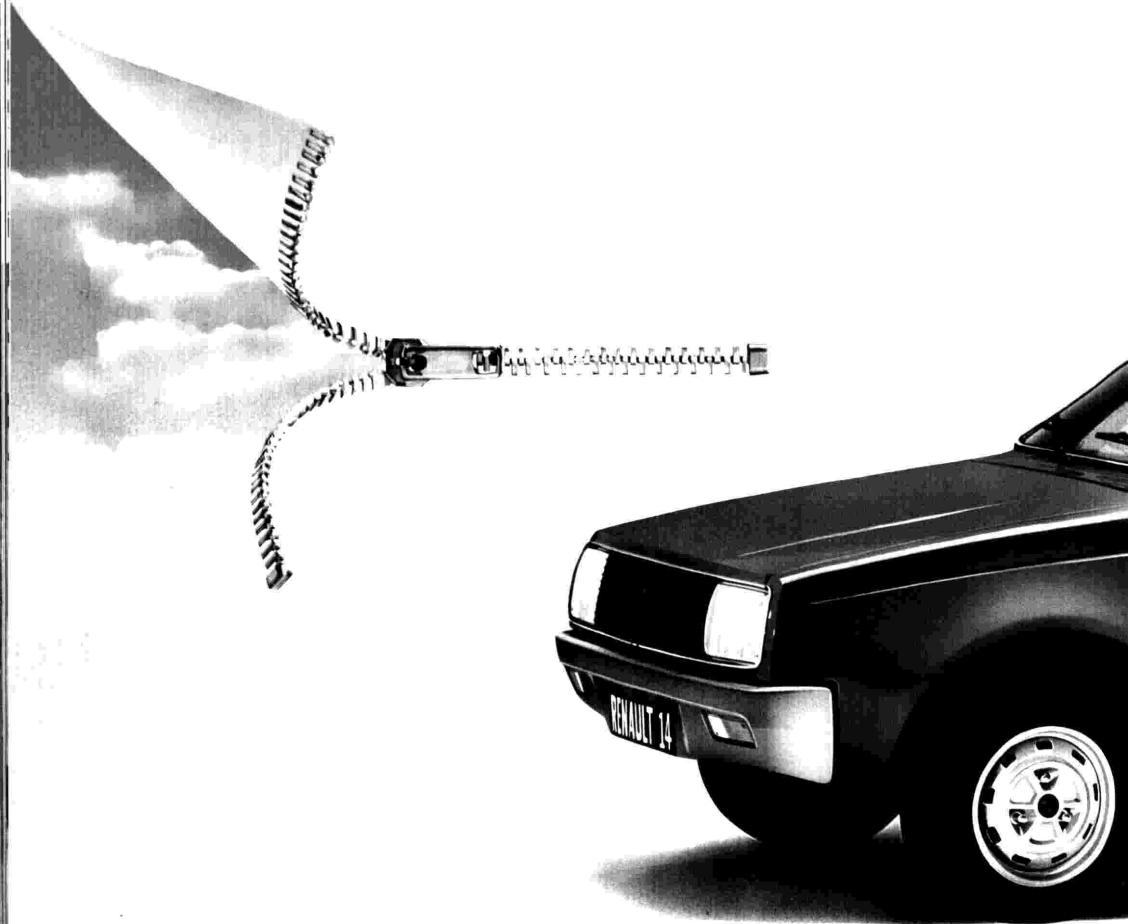
È un importante passo avanti della tecnologia Kodak
per assicurarti foto sempre più nitide.

Primo, perché il suo guscio diventa una salda
impugnatura. Secondo, perché Kodak Ektra è la
tascabile predisposta per accettare anche la nuova
pellicola ultra-sensibile Kodacolor 400.

Cambia automaticamente esposizione a secondo
del tipo di pellicola che usi, si regola da sola quando
metti il flash, ed ha uno scatto leggerissimo.

Quattro modelli, tutti garantiti 3 anni, in confezione
corredo a partire da 30.500 lire (più I.V.A.).





Renault 14 va oltre

L'automobile si muove. Sulle sue ruote, ovviamente, ma anche su quelle non meno scorrevoli del progresso tecnologico.

Ad avvantaggiarsene per primi sono milioni di automobilisti, che possono contare su una produzione sempre più qualificata: le cattive automobili oggi non esistono.

Esistono però modelli che, per una serie di meriti indiscutibili, si distaccano nettamente da tutti gli altri della stessa categoria. Sono quelli che meritano la particolare attenzione del buon automobilista. Cioè di chi non si accontenta di una buona automobile.

E vuole andare oltre.

Nella classe 1200 c'è la Renault 14. È la berlina più attuale del 1978. E lo sarà anche nei prossimi anni. Perchè è l'unica 1200 che va oltre i soliti concetti, le solite soluzioni estetiche, le solite prestazioni, i soliti vantaggi. Oltre le solite automobili.

È un fatto: la Renault 14 si è aperta un varco, ha superato certi confini restrittivi, ha spalancato un nuovo spazio, ha conquistato una nuova dimensione. C'è da scommetterci: le copie della Renault 14 - belle o brutte - non mancheranno.

In ogni caso, la Renault 14 è qui ora. Pronta. Disponibile. Con il suo styling innovatore, la nuova gamma di colori, le sue straordinarie caratteristiche di spazio, confort, sicurezza, tenuta di strada, economicità di uso e manutenzione, robustezza.

Ogni Concessionario Renault è a disposizione di ogni automobilista che ha deciso di andare oltre.

Le Renault sono lubrificate con prodotti eff

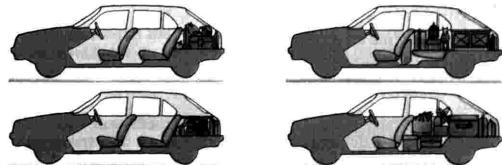
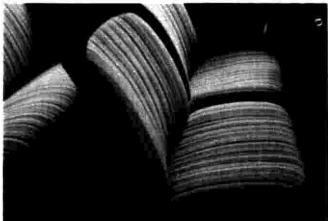
1200 cc ◇



Renault 14 TL: 1218 cc., motore trasversale, trazione ant., 5 posti, 5 porte, oltre 145 Km/h, consumo medio 15,9 Km/luro, freni a disco ant. con servofreno.

② Lo spazio: tanto e su misura

Grazie alla sua linea innovatrice, la Renault 14 ha uno spazio interno eccezionale (è la più spaziosa delle 1200) e dimensioni esterne contenute (è lunga 4 metri).



Il grande portello posteriore si apre su un bagagliaio a "4 dimensioni": il volume utile può variare da 335 a 950 dm. cubi secondo le esigenze di carico.

QUANDO NACQUE 40 ANNI FA IN USA NESSUN EDITORE
VOLEVA QUESTO EROE A FUMETTI

L'ultimo segreto di

E' quello che i giovani
telespettatori devono
scoprire seguendo il ciclo
di disegni animati
che vanno in onda con
Atlas Ufo Robot

di CARLO SCARINGI

E facile essere d'accordo con Mort Weisinger, direttore della collana di albi che negli Stati Uniti pubblica le storie di Superman: tutti sanno che dietro il timido e impacciato giornalista Clark Kent si nasconde in realtà un uomo invincibile, dotato di superpoteri, nemico spietato delle forze del male. Ma pochi, quasi nessuno, sanno qual era il nome del nostro eroe prima che divenisse Superman o Nemo Kid, pseudonimo dietro il quale è ben noto anche nel nostro Paese. Quest'indovinello, meno semplice di quanto si possa supporre, viene proposto ai telespettatori della trasmissione *Buonanotte con...*, in onda prima del *TG 2* sulla Rete 2, che in questo mese di aprile è dedicata a due cicli di fantascienza, gli Ufo e Superman, appunto.

Di Superman vengono proposti, a cura di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero, una ventina di disegni animati, prodotti nel 1966 dalla Warner Bros, americana, che raccontano alcune delle più famose avventure di quest'eroe, nato quarant'anni fa in un'America che cercava nel mito del superuomo la valvola di sfogo per le paure e i timori che le vicende europee (Hitler al potere in Germania, guerra civile in Spagna, invasione nazista dell'Austria, sparizione della Cecoslovacchia, ecc.) proiettavano anche al di là dell'oceano.

La nascita di Superman non fu semplice: già nel 1933 Jerome Siegel e Joe Shuster, allora studenti universitari a Cleveland, avevano ideato un personaggio e una vicenda in cui poteri soprannaturali, avventura e fantasia si mescolavano in quel cocktail che sarebbe diventata la storia di Superman. Per cinque anni i due autori proposero la loro storia a tutti i « syndicates » americani, quei gruppi che raccolgono e distribuiscono le varie « strisce » ai quotidiani delle diverse catene editoriali, ricevendo cortesi rifiuti e anche qualche consiglio di lasciar perdere quella loro « pazzia » idea.

Solo nel 1938 i due riuscirono a piazzare il personaggio non sulle pagine dei quotidiani, ma su un settimanale (*Action Comics Magazine*) facendo precedere la prima avventura da un paio di tavole in cui viene condensata la storia della « nascita » di Superman. Com'è noto, questo capostipite di una serie infinita di supereroi



non è di origine terrestre. Secondo i due autori, Superman (che non si chiamava così, ma...), ecco il piccolo mistero che i telespettatori sono chiamati a svelare) arrivò sulla Terra ancora in fasce a bordo di un razza partito dal lontano pianeta Krypton. Il padre di Superman, lo scienziato Jor-El, aveva scoperto che Krypton, per una serie di incontrollabili reazioni chimiche, era destinato a disintegrarsi e allora volle mettere in salvo il figlioletto spedendolo verso la Terra su di un razzo che atterro presso Smallville, una cittadina degli Stati Uniti, dove il bambino venne adottato da un'anziana coppia, i coniugi Kent, dai quali prese poi il nome dietro cui Superman nasconde la vera identità.

Sin dall'infanzia il bambino scoprì che poteva fare cose vietate agli altri coetanei: « poteva », si legge nella prima avventura, « svolzare i grattacieli, far balzi di 200 metri, sollevare enormi pesi, essere più veloce d'un treno rapido e neppure i proiettili incandescenti riuscivano a penetrare nel suo corpo ». Alla morte dei genitori adottivi, il giovane Clark Kent — si legge ancora — « decise di utilizzare la sua titanica forza a beneficio dell'umanità: nacque così Superman, campione degli oppressi, la meraviglia che giurò di consacrare la

DICONO DI

CARLO DELLA CORTE (scrittore): « Superman piace proprio perché non è il « primus inter pares » che può suscitare la gelosia dei « pares »: egli è il « primus » e basta, con buona pace di tutti ».

UMBERTO ECO (semiologo): « In una società industriale dove l'uomo diventa un numero nell'ambito di un'organizzazione che decide per lui, dove la forza individuale rimane umiliata di fronte alla forza della macchina che agisce per l'uomo... l'eroe positivo deve incarnare oltre ogni limite pensabile le esigenze di potenza che il cittadino comune nutre e non può soddisfare ».

sua esistenza al soccorso dei bisognosi! » E la vignetta successiva ce lo mostra già in divisa da lavoro: un'attillata tuta blu che fa risaltare la sua possente muscolatura, una gigantesca « S » sul petto e un mantello svolazzante, forse per aiutarlo meglio — come vale e timone a un tempo — nei suoi voli attraverso lo spazio.

In quarant'anni di vita Superman ha compiuto mille imprese sotto tutti i cieli e contro delinquenti di ogni tipo, impe-



Superboy (Superman ragazzo) alle prese con uno scimmione cornuto nella copertina di un albo americano. Nell'altra immagine a sinistra: Superman si aggiora e sfida Muhammad Ali. Entrambe le immagini sono tutte da "Adventure Comics".

V/F Vanie TV Ragassi

V/F Vanie
TV Rag.

LUI

MARSHALL MCLUHAN (sociologo): « L'atteggiamento corrente di Superman verso i problemi sociali più importanti riflette presumibilmente la mentalità del barba e dell'immature. Superman è spietatamente efficiente nel combattere la propria solitaria crociata contro il malivento e contro le forze antisociali ».

JULES FEIFFER (commediografo e disegnatore): « Ai miei tempi Superman era un individualista puro, del tutto al di fuori dei limiti della legge di gravità o di quella dei tribunali; oggi, come la maggior parte di noi, ha le sue responsabilità ».

gnato in avventure sempre più fantastiche e sempre più difficili, che mettono a dura prova i suoi « superpoteri », minacciati non tanto dalla kryptonite — una sostanza radioattiva proveniente dal pianeta natale che può metterlo temporaneamente fuori combattimento — quanto dalla concorrenza che, sul piano editoriale, gli fanno le decine di eroi più o meno « super » di tante pubblicazioni imitative.

Ma Superman resiste ed è sempre pron-

to ad abbandonare il grigio abito del timido cronista del *Daily Planet* (come è stato ribattezzato l'originario *Daily Star*) per indossare quello del campione degli oppressi e dei deboli. Probabilmente proprio in questa duplice identità, in questo sdoppiamento della personalità sta la chiave del successo di Superman. Come ha scritto Carlo Della Corte, milioni di individui frustrati, costretti negli uffici a un lavoro monotono e alienante, « ciascuno intento a covare un segretissimo sogno di potenza, pronto a evadere, magari durante il sonno notturno », hanno trovato in Superman « la perfetta proiezione del proprio stato d'animo disagiato e, insieme, sempre pronto a sperare, a levarsi alto sulla grettezza della quotidianità ».

In questo senso il giornalista Clark Kent, « modesto e guardingo » e anche un po' omosessuale secondo Roberto Giannaneo, dà corpo concreto a quel processo di identificazione del lettore con il mito e il personaggio di Superman. Clark Kent, insomma, è l'uomo qualunque, che sfugge il pericolo, evita di prendere decisioni, si adagia nel tran-tran e nella noia quotidiana ed è perfino impacciato nel rispondere agli approcci sentimentali della collega Lois Lane (che del resto è pazzamente innamorata di Superman e disprezza quel giornalista che non riesce mai a fare un « colpo »). Solo con la tuta di Superman cambia

personalità, diventa veramente un altro, diventa quello che ciascuno vorrebbe essere.

E' una trasformazione radicale, pari a quella che — in un'altra dimensione — avviene per esempio nell'oscuro « travet » ministeriale dei giorni nostri quando si mette dietro il volante di un'utilitaria. Il migliore della quotidianità scompare per lasciar posto allo splendore di Superman: ma il lieto fine c'è solo nelle storie a fumetti. Nella realtà c'è spesso un vigile che con un colpo di fischetto e una multa ti riporta con i piedi per terra, infrangendo bruscamente quel volo nell'universo della fantasia che riesce così bene (chissà perché?) solo a Superman.

TV 2 ore 18,1
Dal martedì
al sabato

**non c'è trucco
è proprio alta così
e la potete fare
anche voi**

**con
Lievito Vanigliato
PANE degli ANGELI**



PASQUALINI - GENOVA



PANEANGELI
sempre a torta alta

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, lè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

GRATIS - Richiedete il Nuovo Ricettario "il torta alta"
a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA



KARIN ARTIOLI

VIP

LASSIE: I VINCITORI PER LA SCUOLA MEDIA

I vincitori del nostro grande concorso «Ho visto Lassie in TV» sono stati in totale 2612. A partire dal n. 11 del «Radiocorriere TV» abbiamo pubblicato, volta per volta, i nomi dei premiati. Prima i nomi e i disegni dei tre vincitori assoluti, Karin Artioli di Bolzano per la categoria prescolare, Flavio Blasigh di Cividale del Friuli per la categoria scuola elementare e Piercarlo Del Mastro di Torino per la scuola media. A ciascuno dei giovanissimi autori è stato assegnato un televisore a colori.

Sul n. 12 del «Radiocorriere TV» abbiamo pubblicato, con quelli dei 1004 vincitori della categoria prescolare, i nomi dei tre concorrenti cui sono stati assegnati tre

Gli ultimi 150 vincitori del volume «Il tesoro degli olandesi»

Monica di Gusto, piazza Martiri della Libertà 1, Bresso; Massimo Iannelli, via Ludovico Ariosto, Prato; Fabio del Maffeo, via Giacomo Adda 10, Trieste; Roberto Gaspardo, via Giacomo Adda 1, Rivoli; Veronese Renata, Parini, via Garibaldi 4, Aiagh; Vanzago; Gianni Saturnini, via Crespiello 15, Mercatale V. P.; Bettina Gennari, via Goethe 3, Torbole; Annarita Fantin, via Porretta 1, Saluzzo; Caddeso, via Tanca, Farra 1, Allendo; Maria Merlin, via Quintino Sella 1, Parabiago; Margherita Bartatta, via Valsesia 76, Milana; Antonella Bugatti, via Alcibiade Moretti 8, Jesi; Rolando Regoli, via Labriola 10, R. Solvay, Livorno; Giovanni Rigatti, via Pasin 16, Riva S. Garda; Sergio Meggioli, via Scipione Copece 1, S. Giovanni Rotondo; Gianni Sestini, via Sestini, Arezzo; Fiorenza Bonanza, via Pirandello, Cesole di Marca; Nicola Demonte, via Trieste 17, Mola di Bari; Francesco Petrin, via Torre Quadrano 4, Spellò; Stefano e Andrea Campaner, via Emo 8, Portogruaro; Diego da Deimaco, via Giacomo Matteotti 1, Mirano; Gianluca Mazzoni, via Mazzano, per Favaro Superiore 90; Roberto Balzarini, via Gustavo Farà 23, Milano; Giovanni Orza, via Lenin 1, scala C, Ellera, Umbria; Isabella Zappitelli, via Fanteria 123, Chieti; Paola Giovannoni, viale Risorgimento 31/B, Canelli; Vilma Vimercati, via del Chiosso 1, Trezzo s. Adda; Pasquale De Celso, Istituto Salesiano, Torre



FLAVIO BLASICH

cani « collie »: Maurizio Comi di Osnago, Lucia Bartocci di Cupramontana e Cristiano Ercolani di Genzano.

Sul n. 13, i nomi degli 804 vincitori per le scuole elementari e dei tre ragazzi cui è stato assegnato in premio un cane « collie », e cioè Simona Pittoni di Udine, Giuseppe Rinaldi di Foggia e Cristina Farci di Cagliari.

Sul numero scorso sono apparsi i nomi dei tre vincitori dei cani « collie » per la categoria scuole medie, e cioè Agostino Romando di Boiano, Monica Compagnari di Mantova e Ruben Dabore di Chevrot (AO).

Insieme a questi nomi, abbiamo pubblicato quelli di una parte degli altri vincitori della categoria scuole medie, e cioè tutti coloro cui sono state assegnate le scatole per modellismo, quelli cui sono andati i duecento volumi « Piccoli animali » e la metà dei trecento vincitori di altrettanti volumi editi dalla ERI « Il tesoro degli olandesi ». A questo proposito avveriamo gli interessati che, per errore, è stato pubblicato a pag. 72 che ad essi andavano i volumi « Piccoli animali ». Una svisita: essi riceveranno « Il tesoro degli olandesi ».

Questa settimana concludiamo con gli ultimi 150 nomi di vincitori dei volumi « Il tesoro degli olandesi ».

Annunziati: Roberto Gisi Merlera, via Scrivan 15, Castelnuovo Annunziato; Le Ferriere 16, Olevano sul Tusciano; Gabriele Raffa, via Bergognone 43, Milano; Fabio Facci, via Galanzana 4, Riva del Garda; Lucia Ruzzon, via Paschero 14, Pieve Cumiana; Francesco Scala, via Conservatorio 51, Adriano Irigno; Claudio Iglosi, Cont Teiglano 15, Puglia; Paolo Rosa, via Cavoretto 240, Simona Ugo, via Castello 4/A, Cogordia; Cicilia Romeo, via di Castello 71, Sesto Fiorentino; Licia Strano, via Roma 52, Gravina; Valentino Di Pianfilo, via della Cicala 26, Roma; Valerio Pastore, Alinante, Parco Margherita 24, Napoli; Monica Soprani, via Palermo 10, Merate; Anna Simeone, via Giuseppe Di Vittorio 145, Foggia; Sergio Linari, via Roma 21, Cafasse; Luca Giusti, via Miano 49, Virginio Valente, via Indipendenza, Vico 5, Gaeta; Loredana Gronchi, via dell'Orologio 3, Lastrico; Marina Possari, viale Campo Spadolini 120, Roma; Claudio Bettinelli, via Giuseppe II, Pettorossi; Massimo Bellaglia, via Monte Camaua, Campofelice; Alessandro Moscone, via di Villa Spada 201/A, Roma; Anna Mozza, via Bravi 6, Perugia; Paola Prisima, via Notaio Parni 54, Ghilzara; Giovanni Parigi, via S. Caporaso 47, Firenze; Bissolino, via Piazza Grande, corso Umberto I, Lauri; Frapparino, via Il Fiume 7, Bari; Stefania Alta, via Cristoforo 60, Maglie; Schio; Mario Bianciotto, via San Grato 17, San Pietro Val Lemina; Pinerolo; Luciano Cuni, via A. De Gasperi 30, Villa di Seni; Vincenzo Rocco, via Pasquale Paoli 4, Milano; Antonella Gentilucci, via Bra 1, Milano; Patrizia Saglietti, via Carosio 2/A, Castagnole Lanze; Delfo Caruso, via Tommaso Negro 4, Rivoli; Enrico Campi,

**L'aspirapolvere
non basta.
Solo io so pulire
la moquette.**



Battitappeto Hoover: batte-spazzola-aspira per tanti anni di moquette bella e pulita.

**Una moquette pulita dura una
vita. Per un battitappeto Hoover
pulire moquette e tappeti non
significa solo togliere la polvere**



ma tutto lo sporco.

Batte e spazzola. Il battitappeto Hoover ha uno speciale ruolo brevettato che batte con delicatezza e spazzola con energia tappeti e moquette riportando in superficie fili, peli, briciole, terriccio, ecc. **Aspira.** Quando lo sporco è in superficie il battitappeto Hoover lo aspira insieme alla polvere, in un attimo la moquette ricorda tutta la sua bellezza.

Fotete, scoprirete il vostro battitappeto Hoover fra tutti i modelli diversi anche trasformabili immediatamente in aspirapolvere e potrete aspirare la polvere.



HOOVER

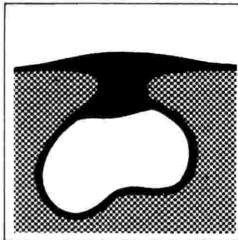
Perché i punti neri possono trasformarsi in brufoli?

Molto spesso ci rendiamo conto che i punti neri sono soltanto un primo avviso di un fenomeno più fastidioso: i brufoli. Cosa sono, che rapporto c'è veramente tra punti neri, pelle grassa e brufoli?

Oggi anche in questo campo si sa molto di più, cerchiamo quindi di capire.

Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità.

Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi in cui, per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario.

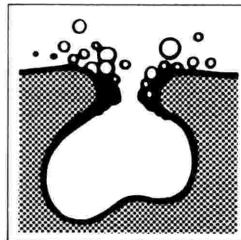


L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

Ecco allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Può rientrare con gli anni, ma nel periodo in cui si fa evidente può dar luogo ad una serie di conseguenze. Sappiamo tutti che, purtroppo, nell'atmosfera in cui viviamo sono presenti sostanze inquinanti e, in generale, lo sporco. Il grasso, lo sporco, i residui di cellule morte, a contatto con l'aria

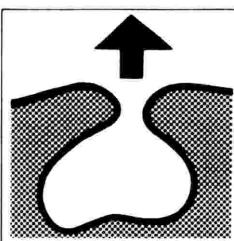
si induriscono rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza. L'apertura del poro della pelle, giorno per giorno, viene "ostruita" dall'agglomerarsi del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso, che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee, non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infusione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo.

Finora contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, agivano in senso antisettico, o con lo scopo di liberare l'apertura dei pori



Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.

Spesso però, qualche volta per delusione, qualche volta per incoscienza, si è rinunciato alla cura. Oggi la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontare in un unico momento, che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli. Lavandosi semplicemente il viso con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire



L'azione antisettica di Topexan continua tra un lavaggio e l'altro.

i brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in

Nel linguaggio medico si chiamano comedoni, ma più semplicemente ognuno di noi li chiama punti neri.

Si concentrano soprattutto intorno al naso, sul mento e sulla fronte, dove la pelle è particolarmente grassa.

ccesso che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli. Topexan possiede una notevole azione antisettica che continua dopo un lavaggio e l'altro. Elimina cioè i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli.

Topexan, insomma, combatte davvero i brufoli: anche perché, invece di "coprirli" come fanno altri prodotti, "lava via" lo sporco, i punti neri, le formazioni batteriche.

Ricco di lanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH 6).



È naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.

Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso. Reg. Min. San. N. 9054 Aut. Min. San. N. 4336

BM



PIERCARLO DEL MASTRO

via Enrico Toti, 3, Paderno Dugnano; Agostino Dovier, piazza XXVI Maggio 15, Grado; Rita Cubiotti, Verchiano di Foligno; Monica Saggia, via Cascina di Sopra 26, Vigezzano; Fabio Sieghi, Collegno Monfoci; Vittorio Colacicco, Arreda Barcelli, Trasè, via Letta 3, La Spezia; Annarita Carpanelli, via Caboto 3, Casalecchio di Reno; Giuseppe Destefanis, via Pilone Serba 16, Montelupo Albanese; Angelo Redaelli, via Vittorio Emanuele e Cassago; Domenico Ravelli, via G. Verdi 8, Castello di Vezio; Fulvio Cipolla, via Roma 28, Reggello di Cosio; Anna Avento, via Roma, 8/B; Villanova Monferrato; Paola Toselli, via Bottega 70, Reno Centese; Antonio Albano, via Leuca 70, Leverano; Giovanni Vabelli, via San Giacomo 10, Bressana; Cristina Cava, via Vallonto, Fontanellato; Maria Magdalena Dossena, 3, Ravenna; Maria Sara Gorga, via Cavour di Agropoli; Fausto Romeo, via San Quirino 93/H, San Quirino; Giacomo Occhiali, via Pioppa 260, Pontegreto della Ferrara; Giuliana Ratti, via Vaccari 19, Ponzano, Magra; Angela Mazzoni, via Ghirrolla Novi, Sestri Levante; Roberto Roscidi, via Lombardia 7, Ripa; Elisabetta Visentini, via Guglielmo Marconi, Vedelago; Lucia Luisetti, viale P. Martire 10, Angera; Paolo Caraccio, via Novellis 35, Savignano; Carlo Dalla Costa, via Trento 14, Codogno; Luca Andreotti, via XX Giugno 11, Barco; Renata Sartori, via Merola 4, Chiesa Sonia Pariseanti, via Gardoni 182, San Giorio Lus; Alessandra Agrelli, corso Toscana 27, Taranto; Marco Signori, via Tre Venezie 210/G, Terni; Alessandra Rustici, F. R. Pollicano 103/A, Arezzo; Niccolita Capponi, via Manin 133, Vittorio Veneto; Maria Biancolini, via Vignani, Barberino di Mugello.

Marina Minelli, via G. Garibaldi 21, Bonato; Tiziana Neri, via della Colombella S.N.C., Palestro; Marco Caccianti, viale di Valle Aurelia 81, Roma; Fabrizio Bigonzi, via Zelotti 14, Busto Arsizio; Gianni, via alla Fonte 24, Cannero; Claudio Cantadori, via Roma 114, Merano; Elisabeth Longhi, via Tonale 93, Trescore; Marco Baldini, Arpola di Mulazzo (M. S.); Roberto Cantieri, via Vigo 1668, Villafantana; Maurizio Rossi, Cannaregio; Giovanni Bollino, via Caravaggio 5, Novara; Susanna Rodaro, via Adriatica 11, Ligrano; Matteo Santini, viale Orante 99; Lucio Giacomo Pasinetti, via Signorina 49, Redizie; Francesca Pagano, via Botticelli 4, Enna; Caputo Antonio via Prove 12, Frascati; Ezio Beltrame, via Caionari 14, Cittadella; Lorenzo Giovannino, via Clayper; Donata Carmela di Giannantonio, via della Repubblica 8, Vizzana; Stefano Tommaso, via Brocchi 1, Vicenza; Annalisa Priore, via S. Antonio 16, Monsano; Claudia Romani, via Lorenzo Gatta 19, Colletto; G. Sabrina De Maria, via G. Puccini 11, Conselice; Luigi Recchia, via Sebastiano Caboto 51, Terracina; Nico Ruffato, via Caltana 39, Villanova; Maria De Vito, via Genova 17, Aquilona; Rocco Giovannini, via Arigo Boito 2, Reggio Emilia; Anna Cervi, via Cavour 1, Conca; Anna, viale Vittorio Emanuele 22; Fulvio Paranzini Massarotti, via Alessandro Volta 18, Gignacco; Bruna Carraro, via Fogarne 3, Fosso; Alessandra Todeschini, via Mazzini 30, Gazzo Pad.; Giuseppe Serafini, Valdastico, via S. Giovanni 20; Herman Pasqualetti, via Mazzini 200, Sarzana; Francesca Monica, via Giulio Alberoni 34; Paolozzi, viale Alughi, via Giove 19, Lucca; Fabrizio Belotti, viale Affrico 19, Milano; Roberto Frigui, via Giorgio Asproni 70, Villacidro; Antonella Maspero, via V. Veneto 42, Alibese; Fausto Priolo, via Torino 4, Appiano Gentile; Stefano Cardelli, via Falaschi 90, Vicarello; Paolo Molinistraro, via Anelli 20, Vigorovia; Stefano Tarchi, via Chian, Genzana; Massimo Maino, via Libeccione 6, Magliano; Massimo Arzizzi, via Sicilia 3/8, Magliano; Giampaolo Corotti, via Achille Grandi 107, Sesto Fiorentino; Salvatore Borelli, via Severino Fabriano 23, Asola; Dario Colombo, via Matteteci 7, Vudrone; Claudio Bernardi, via Commissetti 15, Pianezza.



Le pentole di Re Inox si ripagano mentre le usi

*forte risparmio di gas, grazie al Triplo Fondo TE
*forte risparmio di detersivo, grazie all'interno a specchio
*forte risparmio di condimento, grazie alla cottura a pressione

Anche per la convenienza, le pentole di Re Inox Aeternum sono al primo posto. Il loro purissimo acciaio inox 18/10, nato per durare in eterno, è arricchito da un Triplo Fondo di elevate proprietà termiche: il breve tempo della cottura a pressione viene ulteriormente ridotto con un forte risparmio: di calore e di condimento! In più, la speciale lavorazione a specchio, anche interna, non lascia attaccare i cibi: quanto detersivo, quanta fatica in meno al momento di pulire!

Re Inox Aeternum è la migliore garanzia di risparmio, durata, sicurezza.

Pentole a pressione da 5-7-9 litri

**Pentole Re Inox
AETERNUM
la bellezza dell'esperienza**

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)





Per carità non chiamateli coristi!

Il Coro del Maggio Musical Fiorentino
in una scena del «Reggente» di Mercadante.
In primo piano, da sinistra, Giorgio
Merighi (il Reggente), Maria Chiara (Amelia)
e Licinio Montefusco (Hamilton)



111) Sirceuse - Maggio
Musicale Sirceuse

- Chi per professione fa parte di un grande complesso vocale, lirico o da concerto, è «artista di coro»

XII P Musica classica

- Per diventarlo fa un concorso, dove gli chiedono romanze da solista...

● **Lo stipendio
oscilla dalle trecento
alle settecentomila lire
al mese**

di LINGI FAIT

Roma, aprile

Innanzitutto non sogniamoci di chiamare «Corista» uno che canta nel coro. Da così poco nascono i malintesi che ledono la dignità e le vicende di questo simpatico ma non troppo conosciuto lavoratore dello spettacolo. Dunque: pur contro ogni buon dizionario della lingua italiana, li dobbiamo indicare, conformi al contratto collettivo di lavoro, «artisti del coro». Continuiamo a chiarire: un conto è l'esibirsi in coro per diletto (e in tal caso vada per il «corista») in inni dolopolitorici sull'onda di *Quel mazzolin di fiori*, o anche nei classici Palestrina e Monteverdi, e un altro è farne parte per professione. Nel primo caso sono operai, impiegati, contadini, professori, studenti che al termine di una giornata di fatiche si riuniscono con fini più sociali che musicali, ove persino un fiasco di vino ha il suo «la». A livello di hobby. Mentre in questa breve indagine intendo fare il punto sul professionista del coro.

in questa breve indagine intendo fare il punto sul professionista del coro.

è licenziato

recentemente vestito alle prove di

erino e riceverà una paga di

arma », (Dal « Regolamento

venti chiede

li pro-

teverdi, e un altro e farne parte per professione. Nel primo caso sono operai, impiegati, contadini, professori, studenti che al termine di una giornata di fatiche si riuniscono con fini più sociali che musicali, ove persino un fiasco di vino ha il suo « la ». A livello di hobby. Mentre in questa breve indagine intendo fare il punto sul professionista del coro.

Per carità non chiamateli coristi!

XII/P Musica classica

Precisiamo che si tratta sempre di vocazioni adulte. Un maestro dalla lunga esperienza qual è Gianni Lazzari, attivo prima all'Opera di Roma e adesso alla RAI, sostiene che « esiste la vocazione dell'artista di coro ». Ma non si è sempre creduto che questo sia un solista mancato? Attenzione: non è un impiego da scartare per eventuali nostri figli intonati. Lo stipendio mensile oscilla tra un minimo di 320 mila lorde e sei-settecento. Inoltre non occorrono diplomi. E' sufficiente saper cantare. Il limite d'età per l'ammissione è di 18 (minimo) e 45 anni (massimo). Si va in pensione a 60.

Ogni ente lirico ha un proprio coro stabile (sulle ottanta unità) diviso in soprani, contralti, tenori e bassi. Ma ci sono anche quelli dell'Accademia di S. Cecilia e della RAI presso le sedi di Milano, Torino

XI Roma. Ord. sub. Rai

Il maestro Gianni Lazzari, da 11 anni direttore del Coro di Roma della RAI dopo aver lavorato al Teatro dell'Opera. Sostiene che « esiste la vocazione dell'artista di coro »



Roma. Si entra per concorso. L'esame, oltre all'intonazione e alla lettura a prima vista, esige l'esecuzione di un'aria operistica. Purtroppo, queste gare da un po' di tempo « vanno vuote ». Perché? O non si presenta nessuno (mancherebbe in tal senso una adeguata pubblicità) o si scrivono i « cani ». S'aggiunga il guaio che non esistono nei conservatori dei corsi per diventare coristi: una lacuna enorme. Sono intanto centinaia i ragazzi che si votano alla chitarra, al flauto, o peggio, al pianoforte: discipline che li catapultano direttamente verso la disoccupazione; mentre a tutti viene categoricamente negata una seria pratica corale. Le esercitazioni polifoniche, pur obbligatorie, fanno sorridere. Ecco così che artisti del coro si diventano normalmente, per urgenze economiche, studiando il vocalizzo per proprio conto. Vi entrano sì alcune primedonne in grammaglie e tenori con raggardevoli di petto, ma soprattutto una parte di quel 90% che si disperde nei pressi delle scuole di musica. L'esame di concorso sembra una beffa. La commissione « auscultava » infatti il novizio in una romanza, ossia in una pagina di indiscutibile impronta solistica e dall'immancabile acuto. Nei cori italiani d'oggi sono diecine gli elementi che avevano mirato alla ribalta e l'avevano addi-

ritura calcata. Ma si sa: il mondo della lirica è costellato di colpi di fortuna, di simpatie, di mafie.

C'è però anche chi s'inscrive, come Luisa D'Angelo, tra i diciannove contratti di Santa Cecilia, « per uscire dalla solitudine ». Il suo è un caso eccezionale. Infatti è diplomata maestra elementare nonché in organo e s'è formata alla scuola di canto del maestro Nino Antonellini. Fa anche la concertista delle nobili canne. E' certo che se fosse organista di chiesa non avrebbe uno stipendio di mezzo milione (14 mensilità) più un premio di produzione annuale sulle 200 mila. 18 sono le ore settimanali di prove. Qualcuna in più se con l'orchestra. Incontro pure il tenore Mario Alessandrini, sempre di S. Cecilia. Talvolta gli capita di fare il solista. Sulle pareti di casa i suoi trionfi in fotografia: nel *Requiem* di Verdi, nell'*Elia* di Mendelssohn con Schippers, nella *Butterfly* a Siena: « Sono stati Gigli e la Cigna ad incoraggiarmi. Venivo dalla provincia di Ascoli Piceno. Una famiglia di undici figli. Nel '53 non potevo spendere 2 mila lire a lezione. Mi iscrissi al Conservatorio di Roma e tentai il concorso ad un posto di tenore nel Coro di S. Cecilia. Non me ne sono più andato. Sono felice così. Mi sento tenore in tutto e per tutto. Alla



L'Orchestra sinfonica e il Coro di Roma della RAI durante le prove della « Messa da Requiem » di Verdi, trasmessa in diretta TV dal Duomo di Orvieto. Di spalle il direttore Aldo Ceccato

prova d'esame intonai « Dai campi, dai prati » dal *Mefistofele*. Da sette anni frequento anche la Cappella Giulia (8 tenori e 8 bassi) e qualche volta la Sistina ». Qui gli emolumenti sono piuttosto bassi, ma si ha diritto alle tessere per la spesa e per la benzina in Vaticano. « Io », continua l'Alessandrini, « sostengo che il coro fa bene alla voce. Non la mortifica, anzi la migliora. Tanti famosi nomi funzionerebbero meglio se facessero pratica corale. Oggi, poi, certe opere richiedono virtuosismi non indifferenti ». Ne discutono con me anche Giuseppe Meli ed Emor Ferrari del Coro di Roma della RAI. Per virtuosismo si deve intendere anche il cantare in russo o in tedesco: « I 45 articoli del nostro contratto andrebbero comunque rivisti e corretti ». Mi fanno capire che all'Opera di Roma, ad esempio, i loro colleghi sarebbero più fortunati grazie al 12% dello stipendio fuori retribuzione per abito scuro, trucco, vestizione, comparsa, saponate, borotalco, eccetera (alla Scala il 17%); mentre alla RAI gli spettano solo 4 mila mensili « per l'abito da cerimonia ». Esiste infine un complicato punteggio per l'indennità di lingua straniera. Ma per averlo (e qui si avvantaggiano gli artisti lirici) bisogna che il lavoro superi la durata di 50 minuti.

« Inoltre », dice il maestro Lazzari, « il repertorio melodrammatico si ripete spesso e volentieri; anche se non dobbiamo dimenticare che a teatro bisogna sapersi muovere a comando del regista e conoscere la propria parte a memoria ». Alla RAI negli ultimi dieci anni avranno ripetuto sì e no un paio di partiture. Per loro sarebbero nuove persino *l'Aida* e *La Bohème*. « Il nostro è un lavoro duro », conclude il Meli, « però avvincente, anche se in fondo al cuore ci resta sempre la nostalgia del solista ».

LUIGI FAIT

l'occhio e le ombre

di Fernando Di Giannatteo

Un fatto

Il gioco e la frusta

Il cinema-verità e il documentario-inchiesta morirono in poco tempo. Si trattava di ficcare il naso nelle faccende di comunità appartate e di cavarsene qualche curiosità sociologica. C'era stato anche il fenomeno aberrante di quel Jacopetti che faceva interviste per i cinegiornali e poi sostitiva le domande per ridicolizzare a tradimento le sue vittime. Squalide cose.

Ma ci era rimasto, insoddisfatto, il bisogno di sapere. Di gratiare le facce del prossimo, i nostri simili così misteriosi che incontriamo per via, al bar, sull'autobus.

Tramontato il cinema-verità (niente paura, riusciamo sempre a inventare qualcosa) ci ha pensato la televisione, con la camera «candida» e nascosta: parla, espone le miserie vostre. È finita anche questa.

Niente paura, ancora. Ci pensa sempre la televisione, che ti fa Bontà loro radunando sotto il cucù l'autorevole e l'astuto, il divo e il funzionario. «Narrate.

uomini, la vostra storia». esorta Savinio tanti anni fa, ed eccoli qui a narrare, simpatici spesso (ricordate Andreotti? E Amanda Lear? E Trombadori?) perché è simpatico — sul generale carogna — chi li interroga.

Ma la televisione sa fare di meglio, invita due del ramo culturale, uno che ha il potere e uno che lo vorrebbe prendere, li mette nel recinto come fossero galli da combattimento (Match), avanti con gli insulti, sbranavate a piacere. Non è quasi mai un bello spettacolo, arriva il momento che tu spettatore senti il bisogno proprio dei cazzotti in faccia, con l'arbitro Arbasino a urlare «break», se no che gusto c'è?

Già. Che gusto c'è? E che significhiamo ha? La verità — se la verità chiediamo — non vien fuori in questo modo, e poco vien fuori lo spettacolo. Bisognerà inventare trucchi nuovi per sondare il mistero dei nostri simili. Non per gioco né con la frusta, se possibile.



Nanni Moretti: il suo «Ecce bombo», ritratto dei vitelloni anni '70, ha ottenuto consensi ma ha suscitato anche numerose polemiche

Un ritratto

Nanni Moretti, i nuovi vitelloni

Perché tante polemiche? Venticinque anni dopo i vitelloni di Fellini ecco il ritrattista dei vitelloni anni '70, uno che conosce il cinema, sa usare lo spazio davanti all'obiettivo, s'è costruito una piccola nicchia (di idee e di malinconie) e dentro ci campa, facendo il mestiere suo. Che è, appunto, quello dell'autore cinematografico. Non basta?

In realtà Nanni Moretti, 24 anni, di mestiere fa lo studente universitario. E figlio di un docente di epigrafia greca, vive in famiglia, non gli si conoscono pazzie. Bene, dal cervello normale di un ragazzo così sono nati *Io sono un autarca* e, ora, *Ecce bombo*, il film delle polemiche.

E' il mondo di Fellini (provincia, anni Cinquanta) trasferito in una grande città, nel maledetto oggi. L'eco delle stesse situazioni (la scappata a Ostia per vedere sorgere il sole, il ballo dei vecchietti, ad esempio), il sapore degli stessi dialoghi incollati sulla pelle di un'altra generazione. Sono i giovani della classe media visti con occhio sorprendente, la macchina da presa immobile che li scruta, non li lascia uscire dall'inquadratura, poveri cristi desolati, come fossero in prigione. L'universo dei giovani come una prigione.

I FILM PIÙ VISTI

1 GUERRE STELLARI (am. - Fox)	Spettatori. 1.535.019
16 città, gg. 1.588	
2 AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (Inglese - U.A. Europa)	956.209
16 città, gg. 1.229	
3) IL PREFERITO '77 (am. - Cln. Int. Corp.)	884.112
16 città, gg. 1.175	
4) ECCO NOI PER ESEMPIO... (it. - Cidif)	784.942
16 città, gg. 1.094	
5) IN NOME DEL PAPA RE (it. - Cineriz)	778.061
16 città, gg. 1.093	
6) VIA COL VENTO (Ried.) (am. - Cln. Int. Corp.)	742.404
16 città, gg. 1.220	
7) IL PREFETTO DI FERRO (it. - Cineriz)	612.300
16 città, gg. 974	
8) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (am. - Cln. Int. Corp.)	578.266
16 città, gg. 1.078	
9) L'ORCA ASSASSINA (olandese - Titania)	562.269
16 città, gg. 784	
10) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it. fr., ted. - ItaInglese)	548.466
16 città, gg. 1.041	
11) QUELL'ULTIMO PONTE (olandese - Titania)	499.765
16 città, gg. 710	
12) UNA GIORNATA PARTICOLARE (it. canad. - Gold Film)	499.348
16 città, gg. 982	

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (am. - Cidif)	132.141
2) RITRATTO DI BORGHEZIA IN NERO (it. - Cln. Int. Corp.)	40.829
3) LA MAZZETTA (it. - U.A. Europa)	30.145
2 città	

Un'idea

Non nascono più gli artisti?

In un vecchio libro di Levin Schücking (scritto nel 1923, riscritto nel '61, pubblicato in Italia da Rizzoli nel '68) si legge: «Capita di constatare che in un certo periodo e in un dato campo mancarono i talenti artistici, ma se ne parla quasi come annate di vino buono o cattivo... Per spiegare il fenomeno alcuni ricorrono a strane teorie sull'evoluzione dell'anima popolare... Tutto ciò è pura mistica. Si dovrebbe invece indagare perché venne a mancare l'occasione necessaria per lo sviluppo degli artisti... In altre parole: «Quando mancano i presupposti, cioè la sollecitudine, la partecipazione e la comprensione per l'attività artistica, non si giunge alla creazione» («Sociologia del gusto letterario»). Che sia questa — detta senza malizia, in perfetta innocenza — l'atmosfera da cui è circondato il cinema italiano, oggi? Sarebbe, allora, necessario cominciare l'indagine sugli sfavorevoli «presupposti», guardare dentro il sacco nero di questa società italiana, pazienteamente.

E poi spiegare perché dal sacco è uscito all'improvviso il folletto autore di *Ecce bombo*. Ci piacerebbe proprio saperlo. Se non è un caso, se non è l'annata, che cosa è?

I successi calcistici portano alla ribalta della TV i centri di provincia

Lecce: tanti gol

XII G



Quando alle fortune di una squadra di calcio sono legate le speranze di far conoscere una delle più belle città d'Italia ma anche i suoi problemi sociali

di GIUSEPPE BOCCONETTI

Anche lei tifoso? Era visibilmente risentito. « Chi, io? Ho altro da pensare ». Quarant'anni, toscano, longilineo, elegantissimo. « Il barone » lo chiamano. Si rade due volte al giorno. Tutte le mattine due ore di equitazione. Arnaldo Tassi è direttore dell'Hotel President dove ho preso alloggio. Magnifico punto di osservazione. Il giorno dopo, allo stadio, lo scorgo nella tribuna delle autorità, rosso in volto per il disappunto: la

XII G



Si gioca Lecce-Ternana. Al centro del gruppo di tifosi è Jole Mirta, 70 anni, fedelissima della squadra da 40. E' quasi cieca.

« Lo scriva per favore che sarò operata dal prof. Renna, di Gallipoli. Gli farà piacere ». Jole in campo vede solo ombre. Ma il nipotino, vicino a lei, le spiega le fasi salienti della gara. Così come il lunedì, al Lecce Club, le leggono i commenti dei giornali sulla partita

per il turismo

Ternana aveva pareggiato la rete iniziale del Lecce. « Il vento. Quel maledetto vento ci ha privati di una vittoria sicura », commentava amaramente, la sera, in albergo.

Ecco: il processo di identificazione del tifoso leccese con la squadra di calcio (di tutta la provincia) è, come si vede, totale. L'antagonismo con le squadre di altre città pugliesi irriducibile. Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce: questa la successione sulla cartina d'Italia « andando in giù ». Ma Forlì cambia a seconda di dove vi trovate.

Nessuno, qui a Lecce, dubita della promozione in A. Se « il grande evento » si verificasse, suggerirei di includere, nel regolamento della Lega Calcio, una clausola

58 Club Giallorossi

Con il Lecce promosso in B si sono costituiti 37 club giallorossi in provincia, 6 in ciascuno dei quartieri della città, 12 nel resto della penisola, 2 in Svizzera ed 1 in Germania. Quando si è giuocato Comolico-Lecce mezzo stadio era giallorosso, i colori della squadra salentina. Presidente del centro di coordinamento dei Lecce Club è Enzo Delli Noci, vicedirettore della Ragioneria comunale. E' stato lui, con pochi altri, a girare di casa in casa, di negozio in negozio l'anno della promozione in B per raccolgere 140 milioni per consentire alla squadra di potenziarsi e di affrontare sereneamente le asperità del campionato cadetto (Jurlano, il presidente dell'Unione Sportiva Lecce, ha messo il resto). Sua è l'idea di istituire squadre di tifosi con « fascia azzurra » alle quali è affidato il compito di impedire intemperanze allo stadio e sedare sul nascere atti di violenza. Come l'altra, di mettere a disposizione dei tifosi che vivono in provincia, e gratuitamente, dei pullman per il « traghettamento » allo stadio.

Delli Noci, che cosa sperate di ottenere con il Lecce in A?

« Uscire dal ghetto turistico in cui è stata ingiustamente relegata questa che io considero la più bella provincia d'Italia. Vogliamo far conoscere Lecce. Ha visto lei che patrimonio, di bellezze artistiche, storiche e culturali? ».

Bari, Taranto, Brindisi: come mai tanto antagonismo?

« Ma perché noi leccesi non siamo pugliesi. Storicamente e culturalmente. Siamo salentini. Altre tradizioni, altri costumi ».

Quando nacque P.U. S. Lecce?

« Nel 1912. Fu creata da un gruppo di coltivatori di tabacco ».

Come giudica i fatti di Andria?

« Li condanno. Ma la violenza non è negli stadi. E' nella società, nel Paese. Lei dice che non tutti i tifosi sono "buoni". Noi dei Lecce Club vogliamo che lo diventino ».





Sopra: oltre le automobili (purtroppo) la chiesa di Santa Chiara, uno splendido esempio di barocco leccese. Qui a fianco: Mario Russo, mediano di spinta e bandiera della squadra e l'unico giocatore nato a Lecce, l'allenatore Giorgi e il presidente del Lecce Club Delli Noci. Nella foto piccola in alto a destra: i giocatori della prima squadra. Il primo a sinistra è l'allenatore in seconda Neri

XII G. Palio

vincolante: ogni squadra che viene a giocare qui dovrà fermarsi almeno due giorni per conoscere la città, le sue bellezze. Questo il primo anno. Il secondo anno, tre giorni « dovranno » essere utilizzati per il « giro » delle coste salentine, se di qui ad allora l'abusivismo edilizio non avrà completato l'opera di deturpazione ambientale avviata negli anni del boom.

Lecce è collocata a 23 chilometri dallo Jonio (Porto Cesareo) e a 11 chilometri dall'Adriatico (San Cataldo). Sarebbe stata fondata dai sanniti 1211 anni prima di Cristo. Il nome le deriverebbe da Lito Idomeneo, leggendario eroe cretese che combatté nella guerra di Troia e fu tra i guerrieri che espugnarono la città nascondendosi dentro il famoso cavallo, Leggenda. Altra ipotesi è che Lecce verrebbe da « aeclium » o « aeclium ». Anticamente, infatti, la città era circondata da un immenso bosco di lecci. Di lecci, tuttavia, se ne vedono pochi in giro. Cemento sì. Tanto.

Ricca di testimonianze storiche ed artistiche, la parte certamente più affascinante della città è quella che gravita intorno al centro storico: il trionfo di quella particolare forma di barocco, unica al mondo, detta appunto « barocco leccese ».

Città povera, Lecce, così, all'apparenza non si direbbe. Si è portati a pensare il contrario. Vive di « attività terziarie »: servizi, commercio, impiego pubblico. Soltanto il 19 per cento le categorie produttive: agricoltori, edili, metalmeccanici, tessili, chimici. Con i contributi della Cassa per il Mezzogiorno, anche qui, è sorta l'ennesima « cattedrale nel deserto »: la Fiat-Allis. Non ha determinato nessuna produzione « indotta ». Avrebbe dovuto occupare quattromila operai, ne occupa duemila. Nel 1977, a turno, hanno fatto 57 giorni di cassa in-



tegrazione. « Avevamo bisogno di industrie, sì », dicono i sindacati, « ma legate al territorio, all'agricoltura. Industrie di trasformazione, che lavorassero qui, sul posto, i nostri prodotti: olio, vino, tabacco, pomodori, ortaggi ed altro ». L'Harris-Moda impiegava 2500 lavoratori, in prevalenza manodopera femminile: sono stati ridotti a 1500. Su di essi grava l'incubo del licenziamento.

Un'industria trainante era l'edilizia. E si vede. Ma è finito il periodo d'oro dell'edilizia di rapina e speculativa. Quattromila edili, duemila disoccupati. Ora cinque miliardi sono disponibili per la città e 15 per la provincia. Ottanta i progetti. Ma si aspetta. Nel '72 furono stanziati 4 miliardi per la costruzione della nuova università. Polemiche sul « dove » e « come » costruirla. Dopo sei anni la « disputa » continua e i quattro miliardi oggi valgono la metà. Le speranze dei lavoratori edili sono legate al piano IACP (case popolari): 25 miliardi. Mancano, però, i terreni edificabili.

« Cerchi di comprendere », dice G. S. edile. « Anch'io sono tifoso del Lecce. Ecco me. Ma mi sale il sangue agli occhi quando sento che il Comune, oltre ai 700 mi-

lioni per la costruzione di una nuova tribuna allo stadio, è in procinto di stanziare altri 100 per l'impianto di illuminazione notturna ». E un operaio della Fiat: « Anni fa costruirono un imponente velodromo per ospitare i campionati mondiali di ciclismo. Miliardi. Vada a vederlo: ci cresce l'erba ».

Qualcosa non deve funzionare, se è vero, come dicono, che qui « si gioca ». Si gioca pesante, gioco clandestino, ma non tanto, più che in qualsiasi città del Centro-Sud. Centinaia di milioni all'anno. Tavolo verde. Un commerciante del centro dice che Lecce è una delle « piazze » più interessanti per la vendita delle pellicce di visone. Quattro scuole di danza classica. Tre ippodromi privati. E ci sono più banche private che, poniamo, a Varese.

Qui l'estate dura da aprile a novembre. Ma non c'è turismo. Alla squadra di calcio è affidata anche un'azione promozionale. Dice il sindaco (DC) Salvatore Meleleo: « In questo senso, ogni nostro contributo (stadio, attrezzi, squadra) costituisce un vero investimento ». E se il Lecce andrà in A? « Non ci tireremo indietro. La società è seria, sa amministrarsi correttamente ».

GIUSEPPE BOCCONETTI

XII/G



XII/G Calcio

L'allenatore guarda ai numeri

Otto anni come calciatore nel Taranto. Due come allenatore a Ravenna, due a Rovereto, tre a Vigevano, due a Novara: è il passato calcistico di Lamberto Giorgis da nemmeno un anno allenatore del Lecce. È stato anche pugile e si vede: dal naso. Trenate anni. Il « mister democratico » lo dicono. Discute tutto con i giocatori. « Si lavora meglio e si ottengono migliori risultati ».

Pensa davvero alla promozione in A?

« Il mio impegno con la società era di portare il Lecce a un punto in più della stagione passata. Ci troviamo a lottare per la promozione? Bene. Noi però continueremo a giocare domenica per domenica ».

Incassate pochissimi gol, ma ne fate altrettanti pochi.

« Non ho mai potuto schierare la formazione al completo, dall'inizio del campionato. Incidenti a catena. A Lodi, per esempio; a Beccati, a Montenegro. Con una sola mezza punta, Skoglund, per quanto brava, si va poco a rete. Con la squadra al completo, e con tutto il rispetto per le antagonesti, non temiamo nessuno ».

Se andate in A quali giocatori chiederebbe per rafforzare la squadra?

« Nessuno. Guardo ai giocatori, io, non ai nomi altisonanti ».

Il suo futuro?

« Mi piacerebbe che il mio domani fosse legato a questa squadra. Una sola stagione in una squadra è troppo poco. Ora che con i ragazzi sono riuscito a stabilire rapporti di reciproca stima e fiducia, so di poter chiedere loro qualunque cosa. Non c'è da noi il più bravo o il meno bravo, il titolare o la riserva. Tutti per uno e uno per tutti. Se perdiamo, perdiamo in bellezza. Giocando, diventando ».

Il presidente e i suoi detrattori

XII/G Calcio

Lo sguardo astuto, non molto alto, baffetti a « quadro », nerissimi come i capelli: è il prototipo del meridionale. Geometra, imprenditore edile (anche lui), ha conosciuto il valore delle diecimila lire e la fatica che ci voleva, una volta, per guadagnarle. Francesco Juriano, presidente della U. S. Lecce, è di poche parole, sbrigativo. Di meriti, per quanto riguarda la squadra di calcio, gliene riconoscono tanti. Personalmente se ne attribuisce uno: « Non sono ricattabile da nessun punto di vista ». Allo stadio è il primo a sbracciarsi, ad agitarsi.

Dietro di lui, il pubblico. Ventimila spettatori. Venticinquemila, uno sull'altro. La nuova tribuna in costruzione ne conterrà altri 10 mila.

Vi sentite già in serie A?

« Chi dubita della nostra promozione non è mio amico. Anche lei, se ne dubita, niente intervista ».

Mi hanno detto che non è molto popolare tra i tifosi?

« I miei detrattori non sono tifosi. Avevo otto anni quando ho incominciato a fare il tifo per il Lecce. Questa squadra, prima, era sempre sul punto di... insomma era l'eterna piazzata. Io e un gruppo di operai economici, diciotto pazzi, abbiamo

creato una società vera: 500 milioni di capitale sociale. Presto saranno 750. Abbiamo preso in mano la squadra nel '75. Eravamo in C, siamo in B e chissà... Un patrimonio giocatori di più di tre miliardi. Una società a carattere popolare. Chiunque, anche lei, con diecimila lire può diventare azionista. Badi bene: l'U. S. Lecce non consiste soltanto nella prima squadra (23 elementi) ma comprende un vivace di cinque squadre giovanili, con giocatori, come Cianci e Rocco, già nazionali juniores. Duecento ragazzi. Una lunga successione di « commissari » avevano fatto accumulare alla società 2 miliardi di debiti. In poco più di due anni abbiamo riscattato l'intero patrimonio giocatori. Non dobbiamo più nulla alla Lega Calcio. Siamo una società seria e solvibile. Tutto questo senza santi protettori. Come può pensare che non abbiamo dato fastidio a tanta gente? ».

Ma se andate in A ce la farete a restarvi?

« Se andremo in A tutti « devono » aiutarci. Come fanno in altre città. Mi riferisco anche alle autorità. Noi continueremo a sviluppare l'azionariato popolare. Aboliremo anche gli ingressi di favore. Ma credo che questa sia la battaglia più difficile da vincere ».

GIOVANI

Musica fra i coralli

E appena uscito in Italia il nuovo long-playing degli Wings, cioè la formazione con la quale agisce ormai da diversi anni Paul McCartney. Intitolato « Londontown », l'album contiene 14 nuovi brani tutti scritti dall'ex Beatle sia da solo sia in coppia con Denny Laine, già appartenente al gruppo dei Moody Blues, il musicista col quale Paul ha già composto il suo più recente best-seller (+ Mull of Kintyre).

Ci sono altre notizie sul disco, mi ha maggiormente colpito questa: le registrazioni sono state fatte da Paul McCartney, da Laine e dalla moglie di Paul, Linda Eastman, in parte negli studi londinesi di Abbey Road (altro luogo leggendario a proposito di Beatles) e in parte nelle isole Vergini. Qui Paul e compagni hanno lavorato a bordo di uno yacht attrezzato con i più moderni ritrovati in materia di registrazione, insomma un vero e proprio studio galleggiante che, durante le incisioni, navigava fra le splendide barriere coralline dell'arcipelago.

Lo yacht si chiama « The Fair Carol », è una barca di circa 30 metri, può ospitare una ventina di persone oltre all'equipaggio e permette ai musicisti di incidere sia all'interno di un apposito salone sia all'aria aperta.

C'è una cabina dov'è installata la regia con un banco di missaggio degno dei migliori studi americani o inglesi, ci sono registratori a 24 piste e apparecchiature elettroniche fra le più sofisticate. « In mare », dice McCartney, « col sole, col vento, fra alcune delle isole più belle del mondo, si lavora in un'atmosfera completamente diversa dal normale. C'è chi ci ha accusato di aver registrato a bordo dello yacht per fare una cosa al di fuori del comune, ma non ne davvero questo il punto. Alle Antille la concentrazione era eccezionale, senza contare il fatto che bastava interrompere il lavoro per un'ora e tuffarsi in acqua per ricominciare a incidere col morale alle stelle ».

L'altra domenica non ha perduto l'occasione di legarsi in qualche modo a un mare tropicale: proprio in questi giorni è andato in onda il primo esperimento mondiale di canto subacqueo. L'ha fatto, con successo, Adriano Pappalardo, che con una speciale apparecchiatura riceverà trasmettore sottomarino (si chiama Phonar) ha registrato per il nostro programma una canzone (Voglio lei, il suo ultimo 45 giri) interpretata a 14 metri di profondità. E' successo a Sharm El Sheikh, una località alla estrema punta meridionale del Sinai, in Israele, dove Pappalardo, nonostante la presenza di parecchi squali, è riuscito a cantare sott'acqua con successo, come dimostra il servizio filmato nel quale sembra (a parte la presenza dei pesci colorati, delle madrepore e dei coralli, nonché dell'acqua ovviamente) che il cantante lavori in un normale night-club. Cose strane, indubbiamente. « Però », spiega Pappalardo, « bisognava farlo. Io sono convinto che il futuro dell'umanità sia nel mare, e credo che un giorno la gente andrà a viverci, sott'acqua. Dal momento che dovrà anche divertirsi, e dal momento che io sono un bravo subacqueo, ho creduto giusto cominciare a pensare a un tipo di spettacolo sottomarino ».

A. Z. Bone

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Per le disoccupate

Di disoccupazione giovanile si parla e si legge ovunque e purtroppo il panorama è piuttosto desolante ma finalmente una notizia utile per le dipolamate infermiere. L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma assume infermiere professionali e vigilatrici d'infanzia per il Policlinico Gemelli. I requisiti richiesti sono: diploma di infermiera professionale e quello di vigilatrice, età compresa tra i 18 e i 35 anni, buona condotta morale e civile. Le domande di assunzione devono essere inviate in carta semplice all'Università Cattolica — direzione ufficio del personale — via della Pineta Sacchetti, 644 - Roma.

costo è minimo. Per altre informazioni basta rivolgersi al Teatro Verdi, via Pastrengo 16, Milano.

Giottonerie

Notizia per gli ottontoni o aspiranti cuochi. A Milano in corso Monforte 15 (telefono 02/799204) c'è una « scuola di cucina giovane », « la nostra cucina », dove potete imparare piatti insoliti e genuini della cucina tipica italiana. A Roma invece qualcosa di più sofisticato, allo « Scalavivande » in via Flaminia Vecchia 573 (telefono, 06/3287145) potete imparare tutto sulla cucina internazionale. Dopo poche lezioni saprete tutto sul « timballo Dumas » o sulla « New York ». Attenzione



Corsi di video-tape

In Italia gente che sappia usare il video-tape o video-registratore ce n'è pochissima eppure si tratta di un mezzo straordinario capace di rivoluzionare tutti gli schemi dell'informazione e della comunicazione (basta vedere l'uso che se ne fa nei telegiornali). Bene, per chi è interessato al videotape ci sono novità: al Teatro Verdi di Milano sono previsti corsi di uso, tecnica e possibilità del video-registratore. Il

ai prezzi, però, in tutti e due i casi le lezioni non costano meno di 60 mila lire (durano all'incirca due mesi).

Studenti alla Scala

Agli appassionati di musica classica segnaliamo uno straordinario concerto lunedì 10 aprile alla Scala eseguito dal Trio di Trieste con musiche di Brahms. Il concerto per gli studenti e i lavoratori in collaborazione con la consulta sindacale CGIL-CISL-UIL prevede prezzi modicissimi.



Gaslini a Bergamo

Per i festival del jazz è già cominciata l'alta stagione. Mentre si svolgeva ancora la Rassegna di Bergamo, è stato definito il programma di quella di Ivrea, che si svolgerà dal 14 al 16 aprile al Teatro Giacosa e sarà tutta dedicata al jazz europeo.

Nella prima serata suoneranno il trio del chitarrista francese Christian Escoude (con J. F. Jenny-Clark al contrabbasso e Aldo Romano alla batteria) e il quartetto del sax tenore franco-americano Barney Wilen (con Franco D'Andrea al pianoforte, Dodo Goya al contrabbasso e Bruno Biria alla batteria). Il 15 aprile toccherà a un gruppo jugoslavo, il quintetto di Bosko Petrovic, con Gianni Bassi al sax tenore, e a un settesto formato da Dino Piana (trombone), Oscar Valdarnini (tromba), Enrico Pieranunzi (pianoforte), Franco Piana (sax tenore), Bruno Tommaso (contrabbasso) e Roberto Gatto (batteria). Il 16 aprile, chiusura con il quartetto tedesco « Voices » (Bob Degen pianista, Heinz Sauer sassofonista, Dieter Peterer basso e Ralf R. Huber batteria) e il quartetto del sassofonista polacco Zbigniew Namyslowski.

Il Festival di Ivrea e una tournée dei musicisti olandesi Han Benink e Misha Mengelberg che Mario Schiano sta organizzando per la fine di aprile integreranno il vivace panorama del jazz di oggi tracciato dalla Rassegna di Bergamo che ha avuto i suoi momenti migliori nel duetto di batterie fra due vecchi maestri come Kenny Clarke e Art Blakey e nel concerto del quartetto guidato da un altro veterano, il trombettista Dizzy Gillespie. Ma erano in gran vena anche l'armonicista Toots Thielemans (che ha suonato accompagnato dal trio di Monty Alexander) e il quartetto del pianista Don Pullen, con l'eccellente sassofonista Chico Freeman, il contrabbassista Fred Hopkins e il batterista Bobby Battle, tutti esponenti ammirati ed esperti dell'avanguardia nero-americana.

Fra i jazzisti nostrani, a parte il settesto di Giorgio Gaslini che ha riproposto con la consueta efficienza la nota suite *Graffiti*, si sono fatti molto onore il quartetto del sassofonista Claudio Fasoli (con Franco D'Andrea, Giorgio Azzolini e Bruno Biria) e soprattutto il trio del pianista Enrico Pieranunzi (con Bruno Tommaso e Roberto Gatto) al quale s'è aggiunto per alcuni pezzi il sassofonista Gianni Bassi: e questo nonostante il disagio di fare musica in un ambiente sovrappopolato come il Palasport di Bergamo che, non soltanto per ragioni di acustica ma anche per l'irrequietezza del pubblico, è poco adatto a certe finezze.

Biamonte



La fabbrica e il clown

Tipicamente italiana, dall'indimenticabile Totò al farmacista di paese, è sempre stata una straordinaria capacità di esprimersi a gesti: un'intera nazione, in testa il presidente e in coda l'ultimo dei guardamacchine, tutti saldamente padroni del silenzioso linguaggio dei mimi. Eppure, se c'è un genere eluso dal nostro teatro, per un sospetto di intellettualismo, è proprio il mimo. In America c'è parsimonia di gesti, ma il mimo-clown Django Edwards, con un suo spettacolo che regge da sole per oltre due ore, è popolarissimo. Il compassato pubblico tedesco si scatena davanti al mimo Milan Sladek e il compunto cecoslovacco si scompiglia davanti al mimo-acrobata Tibor Turba. E che dire della geometrica Svizzera? Un « pazzarile » vi sembrerebbe intollerabile e invece vanno per la maggiore mimi come Peter Wyssbrod e Dimitri, che nel Canton Ticino ha addirittura una scuola di mimo. In Italia, ad Asti, incontro un gruppo di giovani che fanno teatro: « Il Teatro del Mago Povero ». Tra loro, Tonino Catalano, che prova un personaggio della sua variopinta galleria: Muzio Scevola. La mano sinistra scende verso il braccio immaginario, ma è riluttante, brucia! Gli occhi comandano: il gesto si deve compiere! L'altra mano corre generosamente in aiuto alla prima, si leva innocente per aria e distrai gli occhi, così la sorella può sfuggire al fuoco. Tonino Catalano vive ad Asti, ma è nato in Lucania nel 1950. Non ha mai frequentato scuole di teatro, è un mimo « naïf ». La sua scuola, mi dice, è stata la fabbrica, dove era impossibile parlare per il gran rumore. « Se volevo comunicare con i miei compagni, lo dovevo fare con i gesti. E ho imparato a dire così qualsiasi cosa ». Adesso Tonino fa un Guglielmo Tell col figliolotto davanti, mela sulla testa, che non sta fermo e gli impedisce di prendere la mira, e allora lui gliene mette su un intero cesto, troppo pesante, che si rovescia. Tutto a gesti, tutto chiaro, com'era per il linguaggio muto dei giullari medioevali, che suppliva alla mancanza di linguaggi comuni e riempiva la paura di non essere capiti.

Pogliatti

GIOVANI

POP, ROCK, FOLK

Premiata Forneria Marconi

Settimo album per uno dei più longevi gruppi del defunto pop italiano, la Premiata Forneria Marconi. Il disco s'intitola « Passapartù » e vede una formazione definitivamente assestata, pur avendo perso per sempre la voce del violino (prima di Mauro Paganini, poi di Gregory Bloch). Già in « Jet Lag », precedente album del gruppo, c'erano i segni di un mutamento nello stile del quintetto che aveva accentuato le atmosfere rock-jazz; ai queste, oggi, si aggiungono anche altre esperienze e altre idee. In « Passapartù » è essenziale la collaborazione ai testi del cantautore Gianfranco Manfredi e sono ben utilizzati anche il sax tenore di Claudio Pascoli, le tastiere di Roberto Colombo, le percussioni di Roberto Halfili e George Aghedo: tutti fusi dagli arrangiamenti di Claudio Fabi. I brani sono otto e abbastanza sorprendenti per la loro varietà. Il disco dovrebbe ampiamente contentare quanti hanno vissuto il periodo d'oro del pop nostrano ma anche i più giovani appassionati della buona musica di un certo impegno. Zoo numero 34032, del Consorzio Comunicazione Sonora.

Billy Cobham

Si chiama semplicemente « Magic » l'ultimo disco di Billy Cobham, batterista superstar che già ha raccolto tanti allori grazie al suo accattivante rock-jazz regolarmente accettato dal pubblico americano e venduto a più non posso. Inutile cambiare molto: quindi, meglio rimaneggiare le formazioni di tanto in tanto e rinnovare la veste formale. Così in *Anteres the Star* si ascolta un insolito clarinetto per la verità abbastanza sorprendente affiancato com'è da percussioni varie (lo suona Alvin Batiste, presente anche in altri brani) e in *Magic* il gruppo raggiunge dei buoni risultati dopo un inizio serrato e stimolante. In definitiva quest'ultima prova di Cobham è senz'altro più impegnativa e migliore delle ultime cose del batterista, anche grazie alla validità dei musicisti che hanno collaborato al disco. CBS n. 82277.

Il suono del Sud

Lo chiamano « Suono del Sud » e, infatti, « South's Greatest Hits » è il titolo di un long-playing che

presenta una sorta di antologia dei migliori interpreti di un genere che timidamente comincia a riscuotere un certo successo anche da noi, pur nascendo per il pubblico più rigorosamente « americano ». I gruppi che suonano nel disco si chiamano Allman Brothers, Amazing Rhythm Aces, Atlanta Rhythm Section, Greg Allman, Elvin Bishop, Charlie Daniels Band, Dr. John, Lynyrd Skynyrd, la Marshall Tucker Band, gli Outlaws e Wet Willie. Molti dei brani dell'album hanno già scalato le classifiche discografiche americane con successo negli ultimi anni e nusciranno quindi familiari agli appassionati di questo genere così facile e d'effetto ma anche così affascinante e sincero. Chi vorrà invece scoprire questa musica può contare su questo elenco, abbastanza indicativo e — come antologia — ben composta. L'etichetta è la Capricorn, il numero 2429153, della Phonogram.

R. A.

Gordon il gigante

Il sassofonista Dexter Gordon e il trombonista-arrangiatore Slide Hampton, due jazzisti fra i più rinomati della numerosa colonia degli americani in Italia, sono stati a New York l'estate scorsa per fare un album che la CBS pubblica ora con un titolo allusivo, « Sophisticated Giant ». Il « gigante » è Gordon, naturalmente, tornato in auge negli ultimi anni dopo un periodo di declino; e sofisticati sono gli arrangiamenti di Hampton.

« Sophisticated Giant », disco per

palati fini (ci sono momenti che ricordano il Gil Evans prima maniera), è stato inciso con undici musicisti, ognuno dei quali è un solista di valore. Oltre a Dexter Gordon e a Slide Hampton (trombone) fanno parte del gruppo i trombonisti Woody Shaw e Benji Bailey, il trombone Wayne André, il flautista Frank Wess (che suona anche sax contralto e piccolo), il basso-tuba Howard Johnson (anche sax baritono), il vibrafonista Bobby Hutcherson, il pianista George Cables, il bassista Rufus Reid e il batterista Victor Lewis.

I brani eseguiti sono *Laura*, *The Moontrane*, *Red Top*, *Fried Bananas*, *You're blase* e *How insensitive*; alcuni molto familiari agli amici del jazz, altri meno, ma forse mai proposti in versioni così eleganti. Dexter Gordon ha superato i 55 anni, Slide Hampton ne ha 46: una prova di più che nel jazz l'età media dei migliori in campo è oggi intorno al mezzo secolo.

S.G.B.



IL MEGLIO DI HIT PARADE

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Un'emozione da poco** - Anna Oxa (RCA)
- 2) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
- 3) **Stayin' alive** - Bee Gees (Phonogram)
- 4) **Gianna - Rino Gaetano** (IT)
- 5) **Singin' in the rain** - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 6) **La pulce d'acqua** - A. Branduardi (Phonogram)
- 7) **Heidi** - Elisabetta Viviani (RCA)
- 8) **Pensiero stupendo** - Patty Pravo (RCA)

(*Dati rilevati da « Musica e dischi »*)

Stati Uniti

- 1) **Emotion - Sunshower Sang** (Private Stock)
- 2) **Love is thicker than water** - Andy Gibb (RSO)
- 3) **Movin' - Manhattans** (Columbia)
- 4) **Sometimes when we touch** - Dan Hill (20th Century Fox)
- 5) **Let's all change** - The Michael Zager Band (Private Stock)
- 6) **Dance, dance, dance, Fowsah** - Chic (Atlantic)
- 7) **Lay down Sally** - Eric Clapton (RSO)
- 8) **Just the way you are** - Billy Joel (Columbia)

Inghilterra

- 1) **Wuthering heights - Ka-ka Bush** (EMI)
- 2) **Blondie - Blonde** (Chrysalis)
- 3) **Take a chance on me - Abba** (Epic)

(*Dati rilevati da « Big music »*)

album 33 giri

In Italia

- 1) **La pulce d'acqua** - Angelo Branduardi (Polydor)
- 2) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
- 3) **Saturday night fever** - Bee Gees (Phonogram)
- 4) **Riccardo Cocciante** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 5) **Burattino senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 6) **Love me baby** - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 7) **Voyage** - Voyage (Atlas)
- 8) **Sotto il segno dei pesci** - Antonello Venditti (Phonogram)
- 9) **Portfolio** - Grace Jones (Ricordi)
- 10) **L'oro dei Matia Bazar** - Matia Bazar (Ariston)

Stati Uniti

- 1) **Saturday night fever** - Various Artists (RSO)
- 2) **The stranger** - Billy Joel (Columbia)
- 3) **Queen of the world** - Queen (Elektra)
- 4) **Running on empty** - Jackson Browne (Asylum)
- 5) **Aja - Steely Dan** (ABC)
- 6) **Slowhand** - Eric Clapton (RSO)
- 7) **The grand illusion** - Styx (A & M)
- 8) **Point of know return** - Kansas (Kirshner)

Inghilterra

- 1) **The album - Abba** (Epic)
- 2) **Rumours - Fleetwood Mac** (Warner Bros.)
- 3) **Variations** - Andrew Lloyd Webber (MCA)
- 4) **Out of the blue - Electric Light Orchestra** (Jet)

Europa

- 5) **Foot loose and fancy free** - Rod Stewart (Riva)
- 6) **New boots and panties** - Ian Dury (Stiff)
- 7) **Buddy Holly lives - Buddy Holly** (MCA)
- 8) **Reflections** - Andy Williams (CBS)

Radio Montecarlo

- 1) **Once upon a time** - Donna Summer (Durium)
- 2) **Riccardo Cocciante** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) **Come è profondo il mare** - Lucio Battisti (RCA)
- 4) **My aim is true** - Elvis Costello (Stiff)
- 5) **Supernature** - Cerrone (Warner Bros.)
- 6) **La pulce d'acqua** - Angelo Branduardi (Polydor)
- 7) **T.I.R. - Loredana Berté** (CGD)
- 8) **Black Jack** - Baciotti (Dig - IT)

Raffa o la simpatia

Ogni successo di *Raffaella Carrà* è una spina nel fianco a chi si ostina a compilare pagelle per le cantanti tanti punti per l'estensione di voce, tanto per il colore, tanti per l'interpretazione, tanti per il repertorio. Infischiandosene dei voti, Raffaella ha tranquillamente conquistato generazioni di italiani telespettatori, estendendo gradualmente il suo impero oltre frontiera, in Francia, in Spagna e persino in Sudamerica con la stessa disinvolta sfrontatezza. Si accontenta di canzoncine leggere come nuvole, di ritmi un po' stonati, di accompagnatori che non intendono affatto essere originali, eppure alla fine un immancabile risultato. Quello che indubbiamente otterrà anche con il suo ultimo 33 giri (30 cm. - CBS -) su cui spicca il semplice nome «Raffaella» - il nonno si sveglia e si mette a sorridere, la mamma non si lamenta del volume troppo alto dei giradischi e gli altri si mettono a ballare. Un fenomeno che si chiama simpatia.

La canzone è femminile

Gli umoristi in passato si divertivano a «beccare» i parolieri che, per trovare la rima adatta, sfogliavano disperatamente il calendario fino a trovare la Maria, la Raffaella, la Manuela, la Roberta o la Giovanna adatta al caso. Ma questo ingrediente del mestiere dev'essere ancora appetito se la «CGD» s'è convinta a rischiare il ridicolo presentando un 33 giri (30 cm. etichetta «Derby») che è un'antologia di brani dedicati a nomi femminili. Nella vicenda sono coinvolti personaggi che vanno da Pat Boone a Bongusto, dai Pooh a Francis Lai, da Coccianetta a Nazzaro, da Endrigo a Peppe Di Capri. • 20 donne, 20

canzoni - s'intitola il disco, ma forse bastava scrivere che la canzone è femminile.

Serenate d'importazione

Ogni volta che capita d'ascoltare una voce come quella di Frédéric François viene fatto di chiedersi dove stanno finite le legioni di colori che, al seguito



dei Villa, Tajoli e, in tempi più remoti, dei Virgili, dominavano con le loro infiorietture il nostro suolo. Oggi, per ascoltare le canzoni di quello stile, bisogna ricorrere all'estero. François è appunto uno di questi cantanti che senza stonature sanno ricamare serenate, come se il rock fosse ancora di là da venire. Per chi ama questo genere. • San Francisco (33 giri, 30 cm. - «Vogue» distr. - «Cetra») è il disco ideale.

Psicanalisi in parole e musica

Ciro Sebastianelli, i telespettatori lo hanno già fugacemente incontrato in occasione del Festival di Sanremo. Cantava *Il buio* e, una canzone piena di immagini oniriche interpretata con la grinta caratteristica dei cantautori della scuola romana. E' questa la prima contraddizione: Ciro è napoletano. Seconda contraddizione: la sua voce roca è il punto d'arrivo di lunghi studi di canto lirico iniziati in tenera età. Ma queste non sono le sole sorprese che ci riserva il giovanissimo cantautore che sembra essersi fissato sul tema dei sogni ispirati a più o meno confessabili deserti. A giudicare dal contenuto del suo primo 33 giri (30 cm. - «Derby») pubblicato con il titolo «Il buio e...», Sebastianelli apre l'era della psicanalisi nella musica leggera.

B. G. LINGUA

Il grande Gigli

La EMI, a vent'anni dalla morte di Beniamino Gigli, pubblica un album di sei dischi, siglato 153-17764 con ventotto interpretazioni del grande tenore, da *Pescatori di Perle* a *Phaglia*, da *Requiem* di Verdi, da Chénier a *Bohème*, da *Trovatore* a *Cavalleria Rusticana*. L'omaggio, peraltro doveroso, non ci conforta del disinteresse che per esempio il Teatro dell'Opera ha per Gigli il quale non è stato commemorato ne a novembre, anniversario della morte, né ora a marzo, anniversario della nascita. Tale disinteresse (e dire che l'Opera di Roma fu addirittura la «casa» artistica di Gigli) si lega forse ai gusti di taluni critici che oggi contestano l'incontestabile tenore? Per fortuna il sano furore

minore di Liszt, l'*Improviso n. 5 op. 102* e *Il Nottuno n. 13 op. 119* di Faure. Per Horowitz (il pianista l'ha detto in un'intervista, riportando una frase di Nishik) «il segreto è nascosto dietro la nota, non sulla nota». Forse è questo il motivo delle grandi interpretazioni di Horowitz?

A Brahms piace Maazel?

Che direbbe Brahms se potesse ascoltare le sue *Sinfonie*, le sue *Ouvertures* (la *Tragica* e l'*Accademica*), le sue *Variazioni su un tema di Haydn* così come le dirige Lorin Maazel sul podio della «Cleveland Orchestra»? Forse il grande Johannes non aprirrebbe bocca, ma guarderebbe questo sospetto direttore con i suoi azzurri occhi di ghiaccio, come faceva con le belle donne che lui, vecchio scapolo del Nord, non amava. Ciò che manca a Maazel in questa nuova e ammaliziata lettura brahmsiana nessuno può negarglielo. Però è inutile parlare. I dischi sono editi dalla Deca con la sigla D39.

Notizie

Il Premio dei Discografici, assegnato annualmente in Francia a un'unica pubblicazione, è stato vinto dai pianisti Christian Ivaldi e Noel Lee per l'esecuzione dell'*Opera per pianoforte a quattro mani*, di Schubert, registrata dall'Arion. La manifestazione in onore dei vincitori si è svolta il 20 marzo scorso a Parigi.

Renata Scotti, la Obratzsova, Plácido Domingo e Milnes hanno registrato per la CBS l'*Adriana Lecouvreur* di Cilea, sotto la direzione di James Levine. Orchestra - New Philharmonia -

LAURA PADELLARO

del popolo non si lascia strappare quest'artista. Lo impone di forza, così come ha fatto in un'occasione più importante di questa: quando, cioè, impedì con il suo amore strenuo che i terroristi della cultura gettassero in un morto stagno un musicista come Giacomo Puccini.

Il recital delle nozze d'oro

50 anni di vita concertistica: un disco RCA, siglato RL 12548, ricorda le nozze d'oro di Vladimir Horowitz con il pianoforte. La pubblicazione è della scorsa settimana, l'incisione è recentissima. Il giovane che mezzo secolo fa, con una straordinaria esecuzione del Concerto in si bemolle minore di Ciaikovski, elettrizzò il pubblico della «Carnegie Hall» - interpreta ora quel capolavoro che è la *Sonata in si*

ECCEZIONALE OTTIMO BUONO MEDIOCRE



**Una polvere
rischia di graffiare lo smalto
come un pattino graffia il ghiaccio.**

Cif Ammoniacal
tira via lo sporco senza graffiare lo smalto.

Ogni volta che pulisci la tua vasca da bagno con una polvere rischi di graffiare e sciupare lo smalto. Perché perdere la brillantezza e lo splendore delle superfici delicate? Oggi Cif Ammoniacal! Superpotente tira via lo sporco più tenace da tutte le superfici che non vuoi graffiare perché è una miscela di liquido detergente e di fine polvere minerale: **è polvere liquida.**



OTTAVA NOTA

E' Strano (ma non Placido)

Vorrei ricordare al signor Strano che trent'anni di interessamento per tenori e cantanti non gli sono bastati per capirne... Penso proprio sia lui a non aver ascoltato veramente Domingo almeno una volta in teatro dove vale molto di più che nei dischi. (Nello Buracchi - Genova Sestri).

Come si fa a dire che Domingo è un « tenore mediocre portato su dai manifesti », che non sa nulla « di morbidezza, di filati, di trilli, di attacchi, di appoggi, di chiuse »? Perché Domingo è considerato oggi uno dei migliori tenori del mondo se non sa nulla di tutto questo?... Devo dedurre che, secondo il sig. Strano, tutti coloro che vanno in teatro quando canta Domingo non capiscono un fico secco di lirica! Mi viene il dubbio che quello che non capisce proprio niente di lirica e di musica sia invece il sig. Strano. (Ivana Dassori / - Milano).

Ma non lo sa, signor Strano, che oggi parlar male di Domingo equivale a parlare male di Garibaldi, esponendosi « ipso facto » a un autentico linciaggio, come vent'anni fa con Di Stefano e la Tebaldi? Tuttavia non direi che i tenori italiani, a parte una generica musicalità e un'indubbiamente generosità d'impegno, abbiano poi molto da imparare da Domingo (specie quello fonografico) in fatto di tecnica, espressione e stile di canto. Ben altre dovrebbero essere le fonti di apprendimento (Pertile, per esempio). Che poi il simpatico tenore spagnolo messicano sia idolatrato in Italia, e fuori la cosa riguarda più la sfera genericamente umana (e direi anche commerciale) che quella specificamente artistica; e la pubblicità vi conta pure per qualcosa (senza però scomodare le ombre gigantesche di Caruso e Shaljapin...).

Incredibile, ma vero

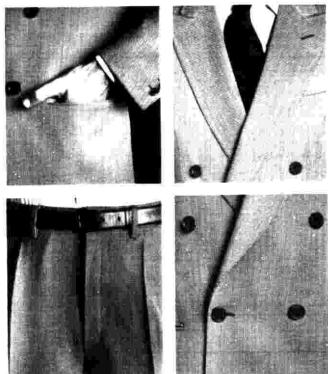
Il soprano Virginia Zeani ospite, qualche tempo fa, di *Antologia operistica* disse: « La differenza tra me e la Callas a quei tempi: io non avevo il mio Meneghini »... Ebbene non fu eccessivo da parte della Zeani aver rilevato che, negli anni '50, a lei mancò un vivificatore efficace del suo talento. Infatti la Callas poté fruire del concorso di una tecnica pubblicitaria che le consentì di emergere in proporzioni ottimali. (Luigi F. Pampaloni - Roma).

I riferimenti della signora Zeani sono ben giustificati nei confronti di chi, oltre che dalla bravura, è stato enormemente aiutato da un fenomeno « divistico »! (Nicola Terlitzese - Milano).

Ho letto la lettera della signora Rosetta Pagani (*RadioCorriere TV* n. 10) e non posso che darle ragione. Anche la signora Mafalda Favero alla commemorazione della Callas ha concluso il suo discorso con la frase: « Meneghini l'ha creata (sic) e Onassis l'ha distrutta ». E' mai possibile che ci sia ancora della gente che

LEBOLE GIOVANE

veste il tuo nome, la tua faccia, il tuo modo di fare.



La collezione Lebole Giovane 1978 è il risultato di anni di studio approfondito di tutte le tendenze della moda giovane. È una collezione preparata da una grande azienda, attenta alla scelta dei tessuti, ai tagli insieme classici e attuali, alla dinamica dei comportamenti della gioventù.

**Lebole giovane
è qualità LEBOLE**



**Questo pollo:
non sai da dove viene,
non sai che cosa mangia,
non sai come cresce.**



**Pollo Arena:
sai da dove viene,
sai che mangia granoturco,
sai che cresce sano.**



Arena è qualità garantita



Cupra Magra, buona perché genuina.

Cupra Magra è il prezioso e genuino insieme di componenti capace di stendere sulla pelle del viso un invisibile velo, che la protegge dal caldo e dal freddo, dal vento e dallo smog.

Usala tutti i giorni. Bastano poche gocce per dare quel giusto grado di idratazione che rende morbida e vellutata la pelle. Ideale prima del trucco, Cupra Magra impedisce tra l'altro che la cipria, il fondotinta o il « fard » non la facciano respirare abbastanza.

La verità è che Cupra Magra — pur non vantando proprietà terapeutiche — è un prodotto genuino, garantito

dalla lunga tradizione di esperienza e serietà dei Ciccarelli, dottori in farmacia di padre in figlio fin dal 1821.

Proprio come tutti gli altri prodotti della linea Cupra: il Latte, il Tonico — nel tipo leggermente alcolico e nel tipo a base di erbe, la Cera di Cupra e Cupra Mani, che puoi scegliere sia nel tipo crema sia nella nuova formula « gel ».



**E' un prodotto della
Linea Cupra.**

OTTAVA NOTA

crede in questa favola? (Erika Dalmasso - Bolzano).

Sembra proprio di sì.

Da ricordare

Il 27 febbraio 1928 si inaugurava il Teatro dell'Opera di Roma che tanta importanza doveva assumere anche nei momenti più tristi della storia della nostra città. E tuttavia, una ricorrenza cinquantanera di così vivo interesse culturale non ha trovato ancora una sola voce fra critici, storici, giornalisti (a non dire degli attuali dirigenti dell'ente romano) che ritenesse opportuno ricordarla. Personalmente, nel corso di una manifestazione alla Discoteca di Stato organizzata dall'Associazione Italia-Urss, ho ricordato brevemente tale data, mettendo in luce il fatto, davvero non secondario, che quella storica inaugurazione ebbe a protagonista Giacomo Lauri-Volpi. (Pietro Caputo - Roma).

Infatti il grande tenore interpretò, per l'occasione (e fu anche l'unica volta), la parte del Nerone boiitano; seguirono Radamès e Manrico accanto a Bianca Scacciati, Cavaradossi e Turiddu a fianco di Claudia Muzio (se scusate se è poco...). Devo tuttavia segnalare al maestro Caputo che anch'io, per quanto non romano, ho voluto, sia pure brevemente, accennare alla storica data in « Antologia operistica » del 28 febbraio. Né ho mancato di deplofare altrettanto fermamente il silenzio con il quale Roma musicale ha lasciato trascorrere il centenario della nascita (1877) della gloriosa Emma Carelli, una delle più affascinanti personalità che abbia annoverato il teatro lirico italiano (e non solo italiano) di questo secolo.

GIORGIO GUALERZI

CONCERTI RAI

Questa settimana
in cinque città

VENEZIA - Palazzo Labia - martedì 11 aprile, ore 21
Due pianisticisti Paul Badura-Skoda - Jörg Demus
Musiche di Schubert

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 14 aprile, ore 21
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Direttore Riccardo Muti
Bartók: Gheorgh. Salznev
Sciosiakovic: Sonetti di Michelangelo (prima esecuzione italiana)
Mahler: Sinfonia n. 5

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 14 aprile, ore 21
Orchestra - A. Scarlatti -
L. Daniel, Oren
Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la maggiore, op. 56
- Scoszese -
Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 14 aprile, ore 20,50
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Dirigente: Achim Thomalla
Pianista: Rafael Orozco
Roussel: Petite suite, op. 39
Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra
Hindemith: Mathis der Maler, sinfonia
Rachmaninov: Rapsodia su temi di Paganini, per pianoforte e orchestra

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 15 aprile, ore 21
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore: Juri Avronovich
Pianista: Roberto Cappello
Schubert: Rosamunda-ouverture
Schubert-Liszt: Wanderer-Fantasie per pianoforte e orchestra
Liszt: Die Ideale, poema sinfonico

Da oggi c'e' in vendita
un foglio adesivo sul quale
si puo' scrivere in 6 colori
diversi.

Rosso, arancione, blu,
nero, verde, marrone.

Quando ne avete voglia
potrete cancellare tutto con
una passata di mano.



Emigrazione: perché

In cent'anni di storia postunitaria, trenta milioni di italiani si sono a vario titolo autoesclusi dalla comunità nazionale, inserendosi per ogni dove nel mondo. L'emigrazione di massa, così come l'ha conosciuta l'Italia, è stato un fenomeno di proporzioni enormi, che non trova giustificazioni nel fatalismo o nella semplice domanda inappagata di lavoro, ma trae origine e spinta da vizi strutturali antichi ed errori politici che hanno prodotto nuovi e più gravi squilibri.

Da questa premessa muovono Ciufoletti e Degli Innocenti, gli autori di *L'emigrazione nella storia d'Italia* (ed. Vallecchi), indagi-



'Storie di emigrazione'
Una foto del 1903: piccoli emigrati italiani in Francia. Facevano i lustrascarpe e dovevano versare ai « protettori » una tangente su ogni paio di scarpe illustrate

Viaggio nell'impero di vetro

L'impero di vetro: oltre quattrocento pagine di indagine sulla RAI, le opinioni di politici sindacalisti dirigenti giornalisti operatori culturali. Del libro abbiamo offerto, in un servizio del n. 13, alcune prospettive di particolare rilievo politico: qui la parola agli autori, Aldo Biscardi e Luca Liguri.

— Presentazione di Giulio Andreotti, introduzione di Paolo Grassi. L'impero di vetro non si presenta forse con un tono eccessivamente « ufficiale », agli occhi del pubblico?

— No di certo. Non era nelle nostre intenzioni l'inchiesta - pettigola o scandalistica - ma neppure abbiamo voluto dare della RAI un'immagine ottimistica, tranquillizzante. Tutt'altro: questo libro pone dei problemi fin dal titolo: la RAI come impero di vetro per indicare la fragilità del colosso. E il tema fondamentale è quello d'una riforma incompiuta.

— E' un libro concepito e scritto per il pubblico oppure rivolto agli « addetti ai lavori »?

— Precisiamo infatto che, quando si parla della RAI e più in generale dei problemi dell'informazione, dello spettacolo, della cultura alla radio e alla TV, gli « addetti ai lavori » sono moltissimi. Ma l'efficienza della RAI è un problema di tutti, e oggi il pubblico è diventato adulto, si interroga e interroga il potere sui motivi di certe carenze, di certe storture. Proprio per questo abbiamo invitato chi ha collaborato all'indagine a produrre fatti, episodi, retroscena.

— Le vostre conclusioni, a inchiesta finita?

— Non vien fuori soprattutto la necessità di far ricorso, in tutti i settori e a tutti i livelli, ad una estrema professionalità.

p. g. m.

ne sui flussi migratori italiani: da gli anni immediatamente successivi alla Unità al momento di una conferenza nazionale dell'emigrazione che è valsa, se non altro, ad arricchire il patrimonio di conoscenze su una questione che molti politici e sindacalisti hanno a lungo considerato settoriale e non, invece, aspetto rilevante della più generale storia del lavoro in Italia o, se si vuole, della storia patria « tout court ».

In genere l'emigrazione, dai politici italiani, stata considerata una valvola di sfogo per alleggerire la pressione interna e confidare nelle rimesse che facevano pendere favorevolmente la bilancia dei pagamenti, ovvero per inseguire famose ambizioni politiche internazionali, quali l'inscrizione nella comunità delle nazioni industrializzate di Centro Europa o una posizione di rilievo nei territori africani. Sempre la

emigrazione di massa ha depaurato le campagne italiane e contribuito ad acuire il divario fra zone privilegiate del Nord e regioni sottosviluppate del Mezzogiorno. Anche negli anni del « boom » il richiamo allontanato di Paesi del Nord e del Centro Europa ha spopolato strutture meridionali che, se adeguatamente utilizzate con una maggiore qualificazione della manodopera locale e con investimenti invece abbondantemente elargiti per l'industria settentrionale, avrebbero fatto registrare segni di sicura ripresa e, oggi, formato un argine alla crisi economica galoppatrice.

Questa storia dell'emigrazione, riccamente documentata, va raccomandata come lettura a quanti hanno comunque una responsabilità nelle decisioni, centrali e locali, attinenti allo sviluppo economico e sociale del Paese.

GIOVANNI DI CAPUA



I PIU' LETTI

NARRATIVA

- 1) Chiara: Il cappotto di astrakan (Mondadori)
- 2) Haley: Radici (Rizzoli)
- 3) Sciascia: Candide (Einaudi)
- 4) Amato: Dona Flor e i suoi due mariti (Garzanti) ed ex aequo
- 5) Mc Cullough: Uccelli di rovo (Bompiani)
- 6) De Crescenzo: Così parla Belavista (Mondadori) ed ex aequo
- 7) Le Carré: L'onorevole scolaro (Rizzoli)

SAGGISTICA

- 1) Cederma: Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
- 2) Galli: Storia della DC (Laterza)
- 3) Ottone: Intervista sui giornalisti italiani (Laterza)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 27 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 9 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Petroni, Torino; Cavour, Milano; Tarantola, Venezia; Di Stefano, Genova; Zanichelli, Bologna; Feltrinelli, Firenze; La Vallicella, Roma; Internazionale Mario Guida, Napoli; Minerva, Bari.

UMORISMO



RAYMOND PEYNET-UMBERTO DOMINA: « Detto fra noi ». Valentino e Valentina, i due popolarissimi fidanzatini inventati da Peynet, forse si sposeranno, prima o poi. E naturalmente sceglieranno per la luna di miele l'Italia. Così Umberto Domina ha preparato per loro una sorta di sorriso - baedeker - in cui pregi e difetti del nostro Paese sono oggetto d'una satira grafante anche se garbata. (Ed. Rizzoli, 135 pagine, 5500 lire).

SAGGI TASCABILI LATERZA

OTTONE

Intervista sul giornalismo italiano

a cura di Paolo Muraldi

SAGGISTICA

PIERO OTTONE: « Intervista sul giornalismo italiano », a cura di Paolo Muraldi. Due giornalisti di fama e di grande esperienza si confrontano sui problemi dell'informazione nel nostro Paese. Ottone prende in esame soprattutto il periodo 1972-77, in cui è stato direttore del « Corriere della Sera ». Al centro dell'intervista: Saggi alcuni nodi cruciali: i rapporti con editori, imprenditori e politici. (Ed. Laterza, 239 pagine, 2500 lire).



NARRATIVA

GIUSEPPE PONTIGGIA: « Il giocatore invisibile ». Un anomalo e violento attacco su una rivista culturale turba improvvisamente le solide certezze di un docente universitario al culmine della carriera. E' il punto di partenza di una ansiosa ricerca che stravolge la vita del protagonista. Un romanzo scritto con uno stile di indubbia originalità, sempre in bilico tra ironia e partecipazione emotiva. (Ed. Mondadori, 226 pagine, 5000 lire).

E ricominciare da capo. Velleda vi spiega come si fa.



Un foglio autoadesivo.

Dopo aver acquistato un rotolo di Velleda ne tagliate un pezzo della misura che vi serve, lo appiccate su un qualsiasi supporto rigido (pareti lisce, tavole di legno, superfici di metallo, cartone, ecc.).

Velleda.
Il sistema nuovo
per scrivere,
disegnare,
cancellare



Una penna a feltro.

Si chiama Velleda-Marker (disponibile in sei colori: rosso, arancione, blu, nero, marrone, verde), con questa penna potete scrivere su Velleda o disegnare o fare tutto quello che volete.



Una mano.

Su quello che avete scritto passate la vostra mano ed ecco che Velleda ritorna bianco, pulito, pronto all'uso.

Le penne infatti sono fatte con un particolare trattamento per cui non lasciano tracce o macchie, né sul foglio, né sulla mano.

Se non vi fidate, provate a cancellare con un fazzoletto di carta. Poi guardatelo, non troverete nessuna macchia.

Dove usare Velleda.

Nelle case, in cucina come lista per la spesa o vicino al telefono come segnappunti, in questo caso basterà tagliare un pezzo del rotolo, il rotolo intero o forse più di uno vi servirà invece nella camera dei bambini come "lavagna murale". E poi ancora negli uffici, nelle sale riunione, a scuola o negli asili. Un rotolo di Velleda, intero o tagliato come volete voi, può diventare tante cose. Tutte quelle che vi servono.

E ogni pezzo costa veramente poco.

E soprattutto vi durerà tantissimo tempo, il foglio come le penne a feltro.

VELLEDA
Il sistema nuovo per scrivere,
disegnare, cancellare.

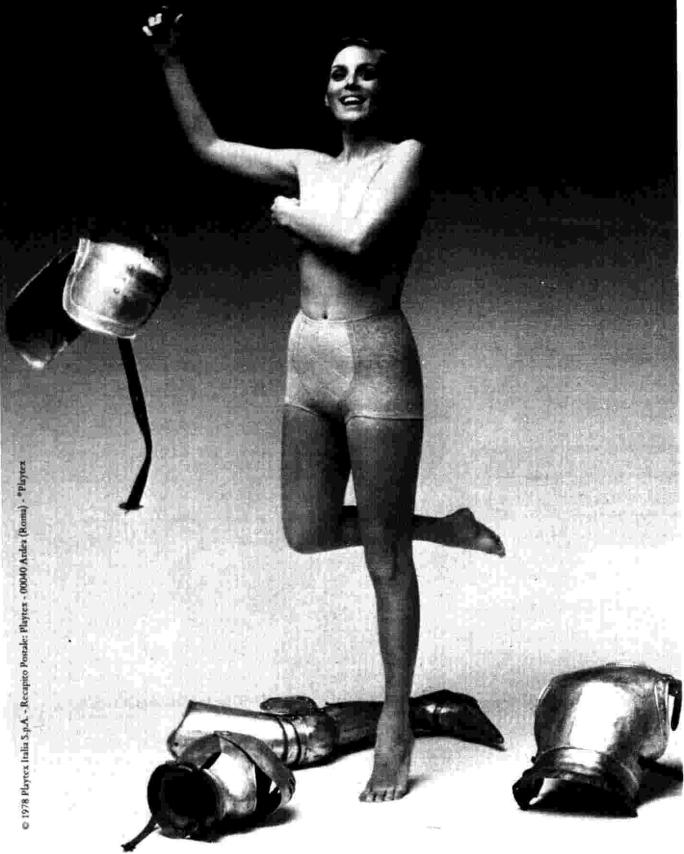
Troverete Velleda in vendita dai migliori rivenditori specializzati. Per informazioni rivolgersi a APEC ITALIA S.p.A., via Tiono, 20098 S. Giuliano Milanese-tel. 9880334



E' un prodotto APEC

"Via la vecchia corazza!"

18 ORE mi dà una bella linea
senza soffrire!"



**Guaina 18 ORE: controllo deciso
ma confortevole per ore e ore.**

Perché solo Playtex 18 Ore è in Spanette:
un tessuto elastico, esclusivo.

Spanette si tende uniformemente "a tutto
cerchio" attorno a te e ti controlla senza
comprimere.

La tua pelle respira attraverso i
microscopici fori che formano la sua trama.

Per questo Playtex 18 Ore ti dà una linea
così perfetta in un confort così assoluto.

18 ORE di PLAYTEX.



Guaina sgambata o gambaletto
in nero e nudo.
Modellatore in nero e nudo.

Verticale di 6

Concorso con i radioascoltatori

Trasmissione dell'8 aprile

Pubblichiamo lo schema necessario per seguire
la trasmissione di sabato 8 aprile.



Completare lo schema sulla base delle definizioni sonore date nel corso del programma in onda il giorno 8 aprile su Radiouno alle ore 14.05.

Nome _____

Cognome _____

Via piazza _____

Città _____ CAP _____

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome, indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a: VERTICALE DI 6 - Casella Postale 400 - 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 di lunedì 17 aprile 1978.
- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1º, 2º e 3º premio: un radiomagnetofono Castelli mod. 209; 1º premio: un telegioco Bialetti - 2º premio: un phon a cristallo - 3º premio: una valigetta di tre bottiglie di spumante Gancia.
- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni - Verticale di 6 -.
- Copia del regolamento completo può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale/Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

XL'C Paucorri RC

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno
e del - Radiocorriere TV -

Seconda fase - Seconda puntata
di lunedì 10 aprile

Quali sono le due canzoni
da voi preferite?

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> La spagnola | <input type="checkbox"/> Te voglio bene assai |
| <input type="checkbox"/> Le foglie morte | <input type="checkbox"/> Signorinella |
| <input type="checkbox"/> Non ti scordar di me | <input type="checkbox"/> Fiorellini del prato |
| <input type="checkbox"/> Tango delle capinere | <input type="checkbox"/> Fenesta ca lucive |
| <input type="checkbox"/> Barcarolo romano | <input type="checkbox"/> Mamma |
| <input type="checkbox"/> Besame mucho | <input type="checkbox"/> Milord |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di due crocette saranno estinte.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso - 180 canzoni per un secolo - Casella Postale 400 - TORINO.

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 17 aprile.

Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.

Aut. Min. n. 4/185199 del 29-12-1977

'13-'18: la grande Guerra.

13-18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



13-18: contro i brufoli valcrema dei giovani.

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

La crema "13-18" agisce con potere essiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola

"13-18"

**la grande Guerra
è finita.**



I GIOCHI MATEMATICI DI "È semplice"

«È semplice», il programma di scienza e tecnica di Fernando Armati, in onda il venerdì alle 17,30, sulla Rete 2, è alla dodicesima puntata. E vi propone un nuovo gioco da risolvere, - la scacchiera -. Per darvi modo di rifletterci su con calma e trovare la soluzione ve lo riportiamo e lo accompagniamo con il disegno tratto dalle animazioni che Gibba ha realizzato per questa trasmissione.

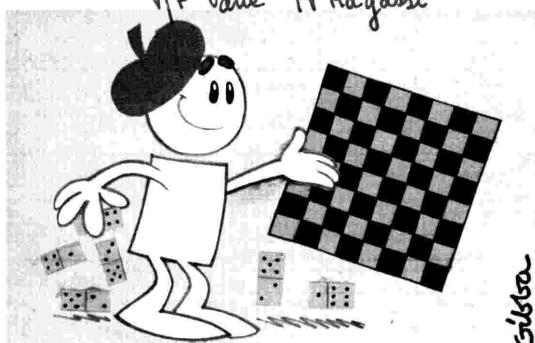
LA SCACCHIERA

In questo problema intervengono una scacchiera, 8x8, e 32 pezzi di domino. Ogni pezzo di domino ricopre esattamente due quadrati adiacenti della scacchiera: perciò i 32 pezzi possono ricoprire tutte le 64 caselle della scacchiera. Agli angoli opposti di una diagonale della scacchiera eliminiamo due caselle ed eliminiamo anche un pezzo del domino che, come abbiamo detto, è un rettangolo di area

uguale a quella di due caselle. Con i rimanenti 31 pezzi è possibile ricoprire i rimanenti 62 quadrati della scacchiera?

Provateci un po', magari con una scacchiera alla mano. Se non trovate la soluzione, potrete averla il 21 aprile, nella prossima puntata di «È semplice», o altrimenti sul Radiocorriere n. 18. Noi intanto vi possiamo fornire la soluzione del gioco proposto il 24 marzo:

V/F Vanie TV Ragassi



Gibba

I TRE CAPPELLI

Papa mi dai mille lire?

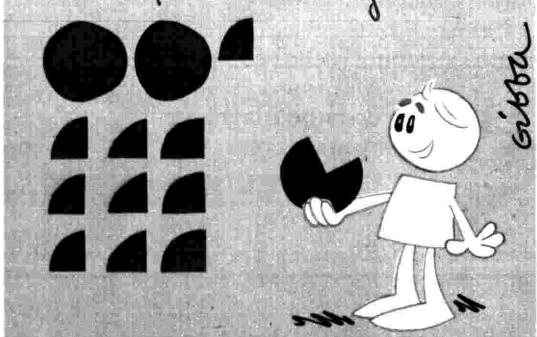
Affidiamoci al caso: questi sono sei biglietti, tre da mille lire e tre rettangoli di carta che tu distribuirai in tre cappelli. Una roulette considera in quale cappello tu pescherai a caso un biglietto. Come distribuisci i sei biglietti per rendere massima la probabilità di estrarre mille lire?

Soluzione. Per rendere massima la probabilità di estrarre mille lire da uno dei tre cap-

pelli distribuisci un biglietto da mille nel primo cappello, un altro da mille nel secondo e i rimanenti biglietti nel terzo cappello; in tal modo la probabilità di estrarre un biglietto da mille è 3/4. Infatti puoi pescare in uno dei tre cappelli con probabilità 1/3 (un terzo). Nel primo cappello le mille lire sono certe e quindi puoi pescarle con probabilità uno, analogamente nel secondo, nel terzo la probabilità di estrarre le mille lire è un quarto: in totale 3/4.

V/F Vanie TV Ragassi

Gibba



QUI RADIO concorso "SOLO PER

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice, dall'11 aprile al 13 luglio 1978, un concorso a premi dal titolo «Solo per te Lucia» riservato agli ascoltatori del programma radiofonico Qui Radio 2 diffuso tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 15,45 sulla Rete 2.

Il concorso è disciplinato dal presente regolamento:

Art. 1 — Nel corso delle puntate del martedì, mercoledì e giovedì di ciascuna settimana verrà proposto agli ascoltatori, con le modalità e nei limiti di tempo che verranno precisati durante la trasmissione, un quiz che potrà contenere anche diversi quesiti.

Art. 2 — La partecipazione al concorso si effettua inviando alla RAI - «Qui Radio 2 - Cassetta Postale 6666 - 00100 Roma, una cartolina postale contenente l'escatta soluzione del quesito o dei quesiti proposti.

Nel caso in cui la cartolina contenga più di una soluzione, sarà presa in considerazione agli effetti del concorso soltanto la prima di esse.

Non saranno valide ai fini del concorso le soluzioni che non saranno inviate a mezzo posta e con cartolina postale.

Art. 3 — Ciascuna cartolina di partecipazione dovrà:

a) recare in forma chiara e leggibile il nome, cognome, indirizzo ed eventuale recapito telefonico del mittente;

b) pervenire alla destinazione sopra indicata entro e non oltre le ore 12 del giorno successivo a quello della trasmissione cui si riferisce.

Art. 4 — Ciascuna cartolina non potrà contenere l'indicazione di più mittenti. Ciascuno può partecipare al concorso con più cartoline, senza alcun limite.

Tutte le cartoline verranno numerate progressivamente.

Art. 5 — Tra tutte le cartoline pervenute nei termini di cui alla lettera b) dell'art. 3 ne verrà sorteggiata una ed al mittente in essa indicato, sempre che la cartolina sia in regola con le norme del concorso, verrà assegnato un premio consistente in un buono acquisto del valore di lire 300.000.

Art. 6 — Le operazioni di sorteggio verranno effettuate presso gli Uffici della Direzione Generale della RAI di Roma, sotto la vigilanza di una Commissione composta da due funzionari della RAI, ai quali verrà affidata anche la verbalizzazione delle operazioni.

Ogni decisione relativa alla validità delle cartoline, nonché all'applicazione delle norme del presente regolamento, è riservata insindacabile a questa Commissione.

Art. 7 — Nel corso di ciascuno dei sorteggi verranno effettuate alcune estrazioni di riserva.

Ciascun sorteggio di riserva, nell'ordine di estrazione, surrogherà il sorteggiato che risulti irreperibile all'indirizzo indicato nella cartolina o che non risulti in regola con le norme del presente regolamento.

Art. 8 — I risultati dei sorteggi saranno comunicati agli interessati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 9 — *Richiesta dei premi.* Per avere diritto alla consegna dei premi l'interessato dovrà far pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 8, la dichiarazione di accettazione del premio.

Entro lo stesso termine e con le medesime modalità l'interessato dovrà far pervenire un elenco delle merci e dei rivenditori da cui scelti.

Art. 10 — *Termini e modalità di consegna dei premi.* La consegna dei premi, al netto della trattenuta d'imposta prevista dalla legge, avverrà a cura della RAI previo accertamento da parte della Commissione di cui all'art. 6 della regolare

DUE:**TE LUCIA"**

posizione del sorteggiato nei confronti delle norme del presente regolamento entro 150 giorni dal pervenimento alla RAI della scelta della merce da parte dell'interessato.

I premi verranno consegnati esclusivamente ai concorrenti sorteggiati previo accertamento della loro identità.

Il valore del premio scelto dal vincitore sarà determinato sulla base dei prezzi di acquisto praticati dai fornitori, comprovati da regolari fatture.

La RAI, qualora per cause indipendenti dalla sua volontà non possa effettuare la consegna di tutto o di una parte del premio agli aventi diritto, avrà la facoltà di consegnare altri premi di valore equivalente da scegliere tenendo conto dei desideri da loro espressi.

Art. 11 — La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline non pervenute o comunque pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 12 — Le cartoline saranno conservate per 15 giorni a partire dalla data dell'ultimo sorteggio. Trascorso tale termine saranno inviate al macero.

Art. 13 — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che il concorso in tutto o in parte abbia luogo con le modalità fissate dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti dandone comunicazione al pubblico.

Art. 14 — Sono esclusi dalle assegnazioni dei premi:

— coloro che abbiano conseguito un premio a seguito di uno dei sorteggi previsti dal presente regolamento;

— i dipendenti delle Società RAI, ERI, Fonit-Cetra, Sipra, Sacsis e Telespazio.

Art. 15 — L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

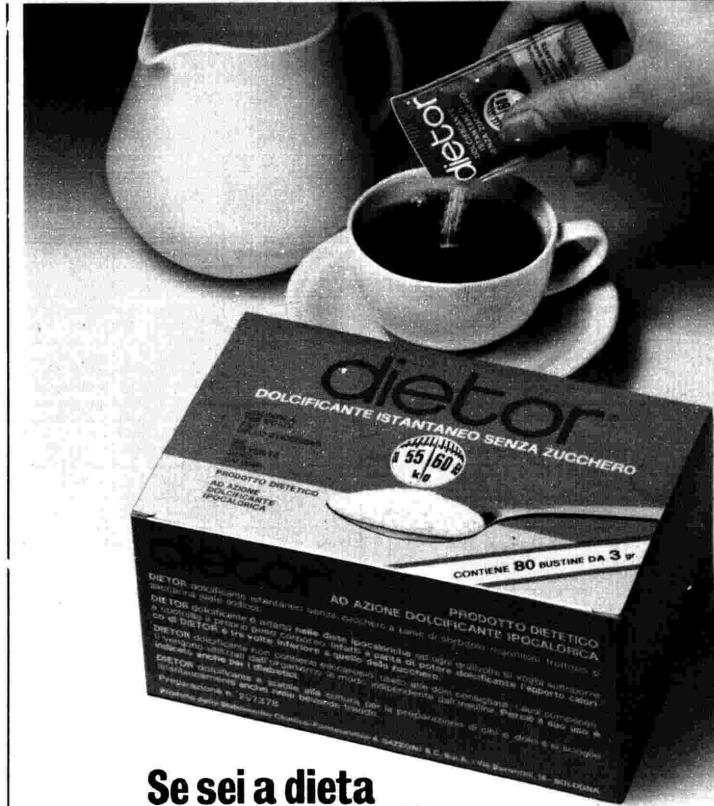
Art. 16 — Gli interessati potranno richiedere copia del presente regolamento alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Prossime selezioni per la terza rete

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in relazione anche alla costituzione delle nuove strutture della 3^a Rete TV, effettuerà prossimamente selezioni per il perfezionamento di programmi radio-televisivi (addetti alla ideazione, impostazione, realizzazione e messa in onda di programmi radiofonici e televisivi) da assumere presso le Sedi regionali di Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Campobasso, Cosenza, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Torino, Trento, Trieste, Venezia.

Saranno presi in considerazione i candidati nati non anteriormente al 1^o gennaio 1946 e prevista l'elevazione del limite di età di 60 anni per i coniugati e per ogni figlio a carico — provvisti di diploma di laurea con votazione non inferiore a 99/100 o diploma di composizione rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto Musicale partecipante con votazione non inferiore a 9/10. Gli altri requisiti di ammissione alle selezioni, modalità di svolgimento ed il programma d'esame sono previsti in un volantino che può essere ritirato dagli interessati presso tutte le Sedi regionali della RAI o richiesto direttamente al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione dei Personale - Selezioni per Programmati, Radiotelevisivi - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le domande di ammissione alle selezioni dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato improrogabilmente entro il 24 aprile 1978.



**Se sei a dieta
non rassegnarti
al caffè amaro. Prova**

Dietor, il dolcificante senza zucchero.

Si, prova DIETOR,
il dolcificante senza zucchero.
Ti sembrerà incredibile:
lo stesso sapore dello zucchero!
Ma dà 3 volte meno calorie!
Per questo puoi "addolcire"
tutto quello che vuoi
senza paura per la tua linea.

DIETOR, il dolcificante
senza zucchero: nel caffè, nel tè,
nel latte, per preparare dolci.
Indicato anche per i diabetici.



Dietor, il dolcificante senza zucchero, è un prodotto

BIOGAZZONI

Divisione Dietetica della A. GAZZONI & C.

hi-fi NOTIZIE

Mc. INTOSH

La Mc. Intosh si distingue per essere una delle più vecchie società audio nata negli USA. Venne fondata alla fine degli anni '40 da Frank H. Mc. Intosh. Il primo prodotto è stato un amplificatore da 50 Watt denominato 50 W 2 fabbricato in uno stabilimento situato a Silver Springs, Maryland. Negli anni '50 la società si trasferì in quella che è l'attuale sede, in Binghampton N. Y., dove oggi 450 persone costruiscono ricevitori, sintonizzatori, preamplificatori, amplificatori di potenza, amplificatori integrati, equalizzatori e diffusori. La Mc. Intosh detiene 26 brevetti su apparecchiature come convertitori logaritmici, contatori di massima precisione, amplificatori di potenza, AFC e sistemi di controllo della potenza che impediscono distorsioni. Ingegnere di progettazioni elettriche Mc. Intosh è stato anche consulente per la Bell Laboratories. La distribuzione è affidata alla MPI.

La MPI electronic è stata fondata nel settembre 1975 per fornire un supporto centralizzato al prodotto: la Mc. Intosh stessa, infatti, aveva deciso di introdurre anche in Europa la vendita diretta dalla fabbrica al rivenditore qualificato, come ha sempre fatto negli Stati Uniti. Questa esperienza commerciale è stata interrotta nell'aprile 1977 in quanto si sono evidenziate delle limitazioni eccessive nella diffusione del prodotto prima ancora che nel livello del fatturato. Dall'aprile 1977, quindi, la MPI ha assunto le mansioni convenzionali d'importazione, valendosi delle esperienze di prodotto accumulate. Anche nella veste di importatore esclusivo, la MPI ha mantenuto legami strettissimi con la Casa madre, ed ha centrato la propria attività sulla necessità di porre il consumatore nelle stesse condizioni, indipendentemente dalla nazionalità (fatte salve ovviamente le spese vive di tassazione, trasporto, dogana e, purtroppo, livelli di inflazione). Anche nei confronti del rivenditore la MPI segue strettamente la politica della Mc. Intosh, il che significa una distribuzione selezionata, volta a porre ciascun rivenditore nelle migliori condizioni operative cercando di evitare gli effetti dei soprassalti di mercato e sbloccando una concorrenza selvaggia.

Distributore italiano

MPI electronic srl
via Vincenzo Monti, 5
20123 Milano
Tel. (02) 808680



ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Attenzione ai nastri

« Per registrazioni uso cassette all'ossido di ferro o al biossido di cromo generalmente, raramente quelle al cromo. Quali sono preferibili, a suo giudizio, tenendo conto della mia predilezione per la musica sinfonica? » (Roldo Pedroni - Milano).

I vari tipi di nastro, per ragioni commerciali, assumono speciali attributi (low noise, high density, super quality, high output ecc.). Però tutto sommato si possono raggruppare, a seconda del tipo di supporto, in quattro categorie: al biossido di cromo, all'ossido di ferro, al ferrocobalto e al ferricromo. Le cassette con nastro all'ossido di ferro sono economiche e quindi più comuni. In questi ultimi tempi hanno avuto miglioramenti sensibili sul fruscio di fondo, così alcune cassette all'ossido di ferro sono anche designate con gli attributi « low noise », « LN » ecc. Le cassette con nastro al biossido di cromo hanno prestazioni superiori a quelle all'ossido di ferro: si ottiene una migliore risposta alle alte frequenze e una dinamica musicale un po' più elevata. Più recente è la cassetta che impiega nastro al ferrocobalto in cui le particelle di ossido di ferro sono state ricoperte da un finissimo strato di cobalto: essa sembra avere prestazioni uguali a quelle al biossido di cromo per quanto riguarda il livello di uscita e le distorsioni. Vi sono infine le cassette con nastro al ferricromo, così chiamato perché possiede due strati magnetici: il primo a base di ossido di ferro e il secondo a base di biossido di cromo: questo soddisfano, meglio di ogni altra, alle esigenze fondamentali di un supporto magnetico: hanno un basso rumore di fondo, una banda passante molto estesa, un livello di uscita e una dinamica elevata. Purtroppo però non tutti i registratori a cassetta hanno la commutazione per questo tipo di cassette.

Troppi filo

« Sono in possesso di un complesso stereo installato in un ambiente di metri 4 x 6, i cui lati sono occupati quasi interamente, da una parte, da una grande finestra a vetri e, dall'altra, da due porte. Al centro della stanza c'è il divano con le poltrone. Tenuto conto che sono occorsi circa m. 50 di filo per collegare il giradischi e il sintonoamplificatore con le casse acustiche che sono installate frontalmente al lato opposto, l'acustica può risentire sensibilmente della sopra descritta posizione dei componenti dell'impianto? E necessario che installi un'antenna esterna, dato che non ricevo la Radio Vaticana? » (Enea Forti - Frosinone).

Mi sembra strano che per collegare due casse al complesso in un soggiorno di normali dimensioni siano occorsi 50 metri di filo: ne bastano da 5 a 10 per ciascuna. La posizione degli elementi è corretta.

Per la ricezione della modulazione di frequenza consiglio in modo particolare l'antenna esterna, specie se il sintonizzatore è parte dell'impianto ad alta fedeltà. Tenga però presente che la trasmissione « Studio A » della Radio Vaticana, data la grande distanza, non può essere ricevuta dalla sua località. Ricordo infatti che le onde metriche usate dalle stazioni a modulazione di frequenza si propagano in linea retta, come le onde luminose.

Concludendo, ecco i due altri suggerimenti richiesti: per la testina consiglio la Shure M91ED e per i diffusori i Goodmans RB 20 o i Leak 3020; i primi sono a sospensione pneumatica e i secondi sono bass reflex.

PR.

ESPOSIZIONE A GINEVRA DI PRODOTTI ITALIANI

La Camera italo-svizzera per il commercio e l'industria ha un nutrito programma di lavoro.

Intende, fra l'altro, organizzare a Ginevra presso la propria sede una esposizione di prodotti italiani.

Per l'allestimento degli stand dell'esposizione a Ginevra di prodotti italiani, le aziende interessate possono rivolgersi alla Direzione Generale IRI a Roma e alla Presidenza ENIT, nonché alla delegazione della Camera per l'Italia con sede a Torino: Corso Principe Oddone, 18 o alla rappresentanza a Milano: Pubbli Dan - Pza Amendola, 3.

ZETA ZUKKI IN PISCINA

La Zucchi ha presentato, nella splendida piscina del Club Conti 2, la nuova collezione Zeta Zukki, la linea spugna per lo sport.

Si tratta di una linea di accappatoi, di asciugamani, di giubbotti e calzoni in spugna studiata per rivolgersi espressamente allo sportivo. I modelli sono realizzati in modo da dare una effettiva risposta alle esigenze di praticità e di confort nelle singole discipline.

ELIDOR CONTINUA A RISOLVERE IN BELLEZZA



La Linea Elidor si è arricchita di due nuovi prodotti specifici per la bellezza dei capelli.

Elidor Balsamo Intensivo - non oil - La grande rivoluzione nel campo dei balsami: il primo balsamo - non oil - per capelli grigi.

Elidor Balsamo Intensivo normale. Rigezza a fondo l'equilibrio dei capelli e li protegge. Va bene per tutti i capelli.

RINOVA: IL NUOVO RIMEDIO CONTRO I CAPELLI GRIGI

Se volete eliminare progressivamente il grigio dei vostri capelli per riportarli al colore desiderato ecco la grande novità Rinova.

Per primi al mondo i Laboratori Rinova vi presentano la più grossa novità del secolo dei preparati per l'eliminazione dei capelli grigi.

INCONTRO DELCHI SUI CONSUMI ENERGETICI

L'opinione di un'industria sul contenimento dei consumi energetici e sulle tecnologie produttive di serie è stato il tema dell'incontro informativo tenuto a Milano dalla Delchi.

Dalle relazioni del Direttore Commerciale della Delchi Ing. Boldrini, del prof. Matalon, Direttore di Area della Westinghouse di Parigi, e dell'ing. Farina, Direttore del Servizio Ricerche e Sviluppo della Delchi, è scaturita la conclusione che tutte le proposte impiantistiche devono tenere in debito conto i vincoli tecnologici ed economici dai quali non può prescindere una corretta progettazione.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BE-NEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATA-NIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LI-VORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSACARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUOVO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRA-TO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SERE-NO, SIE-NA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCCELLI, VERO-NA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi indicati - Musica in stereofonia - possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città ser-vite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allaccia-mento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

STAYER

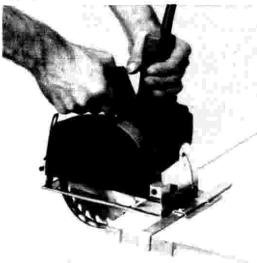
... e buon lavoro!

Con un trapano STAYER fai sempre un «buon lavoro».

Sia che lo usi professionalmente o per hobby.

In casa o fuori. Perchè STAYER è costruito per fare lavori duri. STAYER è in sei modelli: con gli accessori adatti farai sempre un «buon lavoro».

Garanzia: 1 anno.



STAYER professionali anche a casa





Visitateci alla
FIERA DI MILANO
dal 14 al 23 Aprile
PADIGLIONE 7
SALONE 3°

...da quando in casa c'è **brother**

realizzo molto facilmente capi originali in lana,

cotone, seta, vestendo in modi eleganti e con-

venienti per tutti i gusti.

Ho scelto la macchina per maglieria BROTHER

perché è l'unica che mi permette di eseguire

qualsiasi lavoro di tessitura, jacquard, tricotato

e i punti esclusivi «fine lace» e «big pattern».

BROTHER è unica: anche in convenienza.

realizzo molto facilmente capi originali in lana,

cotone, seta, vestendo in modi eleganti e con-

venienti per tutti i gusti.

Ho scelto la macchina per maglieria BROTHER

perché è l'unica che mi permette di eseguire

qualsiasi lavoro di tessitura, jacquard, tricotato

e i punti esclusivi «fine lace» e «big pattern».

BROTHER è unica: anche in convenienza.

BROTHER è la fabbrica più
grande del mondo di
macchine per maglieria.
Importate e distribuite
in Italia da

Nome _____

Indirizzo _____

- SONO GIÀ IN POSSESSO DI UNA MACCHINA BROTHER
- GRADIREI AVERE UNA DOCUMENTAZIONE COMPLETA
- GRADIREI UNA DEMOSTRAZIONE PRATICA A CASA MIA



DUE PAROLE

DI PAOLO PELLEGRINA

Informazione difficile

Anselmo De Santis, da Pinerolo: «I tragici fatti di via M. Fani a Roma hanno scatenato una colluvia di parole assillanti e contraddittorie, dalla radio, televisione, stampa, quasi una compensazione alla umiliante impotenza dello Stato...».

Quelle parole le abbiamo ascoltate e lette anche noi, per l'interesse di intravedere tra esse lo spiraglio che cercavamo in mezzo alla tragedia. Ci siamo immedesimati, anche, della costernazione della gente sensibile anche alla critica sempre legittima, anche quando è facile farne. Una cosa è certa: l'informazione è necessaria come il pane e, in mezzo a vicende diabolicamente confuse, purtroppo si dà come si può dare. Se i notiziari avessero continuato con il ritmo normale, sarebbe stata ovvia l'accusa di indifferenza morale. Si è trattato di una strage, oltre che del sequestro di un uomo politico. Verissimo che la vita di un individuo qualsiasi ha lo stesso valore di quella del capo dello Stato e se si attenta ad essa sono in pericolo la libertà di tutti e la democrazia. Abbiamo sempre difeso il valore globale della vita. La tragedia di via M. Fani, riassorbito in sé tutte le precedenti di vittime illustri o oscure, è stata un'onda che ha fatto traboccare ogni indignazione ed ogni emozione. I giornalisti ne sono stati gli interpreti. Dipende dalla loro etica, sensibilità, capacità professionale selezionare le notizie convulse di certi momenti, controllare la loro emozione, offrire una informazione documentata che induca a riflettere. Ma anch'essi sono uomini. Per conto nostro abbiamo ascoltato e letto servizi nei quali riconoscerevamo il nostro stato d'animo.

Buonanotte da...

«Un programma che mi è tanto gradito: "Buonanotte da...", al termine delle trasmissioni del GR 1», scrive E. Salcini - Matera.

Mi ci sono imbattuto più volte e ne sono rimasto sorpreso anch'io. Ora, quando posso, lo cerco. E' una prova di come, almeno talvolta, si possa fare radio (e non escluderei la televisione) con mezzi estremamente semplici, anche poco dispendiosi, purche' carichi di umanità e senza preclusioni al valore di tale avvertita umanità. Senza indulgere al femminismo, dopo aver sentito prevalentemente vibrare, durante il giorno, corde vocali di contrabbassi e violoncelli, sul far della notte che una voce di donna venga a confidarti una personale esperienza di vita, con quell'ottimismo della mamma quarantenne di sei bambini, della moglie del vigile, della negoziante-casalinga, eccetera (non ne ricordo i nomi e le cito così), è terminare la giornata seminando sul solco dei sogni immagini di serena bontà.

Corsa ad ostacoli

«...Nella mia vita non trovo che ostacoli, e ho solo venti anni...» (Marcello Salvucci - Vasto).

Il treno cammina su un binario liscio e la macchina sulle strade dal fondo asfaltato: guai se incontrassero ostacoli, sarebbe la catastrofe. Ma l'uomo, più perfetto della macchina, quando cammina ha la possibilità di superare l'ostacolo. Anzi, talvolta ce lo mette lui l'ostacolo sulla sua strada, perché ci prova gusto a saltarlo. L'uomo è fatto così, un animale intelligente che deve saper saltare; e se sa saltare, ha la gioia di un trionfo.



**un gentleman mette sempre le iniziali
sulle cose... che ama.**



ET
Elephant & Tower

E&T, Elephant and Tower. Linea maschile.
Il gusto aspro, secco, virile delle corteccie.
Con note agrumate fresche e vive.

Per uomini che hanno ancora il gusto, fine,
della scoperta preziosa. Di nuove, originali
tradizioni. E&T, linea personale e raffinata.

Linea maschile - London



Colonia, lavanda, schiuma da barba, crema da barba,
dopobarba, deodorante, sapone da toilette.

LA CEE NOMINA LA JWT EUROPA PER EURONET

La J. Walter Thompson Europa è stata designata dalla Commissione della Comunità Europea a pianificare e realizzare le attività promozionali relative alle fasi di pre-lancio della EURONET: una rete di reperimento informazioni, al servizio dei Paesi della CEE.

Utilizzando una serie di computer intelligenti, collegati ad una rete di dati, il progetto integrato per la realizzazione dell'EURONET costituirà una preziosa banca europea di dati, e permetterà quindi ad un costo contenuto, un pronto accesso ad informazioni scientifiche, tecniche, sociali ed economiche, ai numerosi terminali dislocati sul territorio europeo.

• Sono particolarmente lieti che la JWT, a seguito di regolare gara d'appalto, sia stata designata dalla Commissione della CEE per svolgere questo importante compito, ha dichiarato Denis Lanigan, Presidente della JWT Europa, la cui sede di Londra coordinerà i lavori.

• L'EURONET rientra nello spirito del Trattato di Roma, e siamo orgogliosi di contribuire con un nostro lavoro alle fasi di sviluppo del programma. Il sistema EURONET permetterà di ridurre sensibilmente i costi di ricerca e sviluppo, favorendo ulteriormente lo scambio di rapporti fra i Paesi della CEE.

• Le nostre conoscenze e la nostra promotion a favore del programma sono comunque il primo ingrediente per il successo dell'iniziativa, ed appare evidente che la JWT Europa si è assunta un importante impegno nell'ambito di questa nuova e interessante sfera delle comunicazioni.

Attualmente in fase di sviluppo, l'EURONET inizierà ad operare nel 1979.



1° PREMIO QUALITÀ' EUROPA
1975 - 1976 - 1977

BALBUZIE

e tutti i disordini del linguaggio eliminati in breve tempo col metodo psicofonico del Dott. **Vincenzo Mistrangeli** (balbuziente anch'egli sino ai 18° anni). Richiedere programmi gratuiti a: Istituto Internazionale VILLA BENIA, Rapallo (GE). Telefono (0185) 53.349. Il solo autorizzato con Decreto Min. P. I. del 3-2-1949.

SGRIGIATI



1° giorno

6° giorno

12° giorno

18° giorno

Gradualmente.

Grecian 2000® ti libera dal grigio in modo semplice e graduale. Come e quanto vuoi.

Grecian 2000 non è una normale tintura, ma una lozione quasi incolore, facile da usare, che agisce combinandosi naturalmente e intimamente con il capello. Senza ungere e senza macchiare. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgono del cambiamento. In sole 2/3 settimane eliminare, gradualmente, proprio il grigio che vuoi: solo un po' o tutto. Poi basterà un'applicazione alla settimana e manterrà i capelli così.

Grecian 2000

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

LE VIGNETTE



— Vieni a vedere papà. Ti stanno riprendendo alla TV...

DELLA SETTIMANA



— Chi suona i timpani?



— Ha voluto assolutamente un attico!



Pietrangeli con la sua famiglia

Nicola Pietrangeli dice:

**"per chi ha dei figli è quasi un dovere scegliere
Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante
nella prevenzione della carie"**

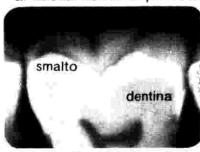
Nicola Pietrangeli come molti padri responsabilizzati sulla salute dei denti e consci del problema carie, la malattia dentale più grave e sempre più frequente anche nell'età giovanile per la sua famiglia ha scelto Chlorodont fluor-forte, dentifricio al fluoro con una particolare efficacia come coadiuvante nella prevenzione delle carie.

L'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia documenta così l'azione anticarie di Chlorodont: "... la dose ottimale di fluoro in-

corporata nella pasta dentifricia Chlorodont fluor-forte è capace di fissarsi ai tessuti dentari e di arricchire di fluoro in misura rilevante lo smalto e la dentina rendendoli forti e robusti.

Più sono forti e robusti smalto e dentina più il dente aumenta le sue difese naturali ed è più protetto contro l'attacco delle carie.

Chlorodont fluor-forte... dentifricio al fluoro coadiuvante nella prevenzione della carie e in grado di ridurne l'incidenza".



Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso
Aut. Min. N. 4415 del 9/1/1978

**Chlorodont fluor-forte
fortifica lo smalto ed è coadiuvante
nella prevenzione della carie**

Registrazione del Ministero della Sanità N. 9445 del 4/4/1977

Il non-trucco novità di primavera



Il recente ciclo televisivo dedicato ai film di Antonioni, riportando in primo piano gli anni Cinquanta, ha ricordato anche le mode di quell'epoca. I tacchi a spillo, i bustini stringivita, gli assurdi cappelli status-symbol delle signore, e anche il trucco: labbra disegnate, sopracciglia infoltite con i pastelli, viso « asfaltato » dal fondotinta. Proprio così, « asfaltato », secondo la definizione delle teen-agers di allora che per darsi un po' di colore erano costrette a nascondere l'incarnato splendente dell'età sotto un trucco pesante e compatto.

Si era d'altra parte appena all'inizio del « boom » e l'industria cosmetica era ben lontana dalla perfezione che avrebbe raggiunto in seguito.

Oggi molte cose sono cambiate e la vita si è in parte complicata. Ma, per quanto le riguarda direttamente, le donne sono riuscite a semplificarsi e anche a renderla più piacevole: pollice verso, per esempio, a tutte le costrizioni della moda e del trucco e via libera alla naturalezza e alla comodità.

Adeguandosi alle nuove esigenze femminili, la Gemey — specialista in maquillage del

viso — ha creato un prodotto nuovo, « Bonne Mine », nome che più o meno corrisponde al nostro « bella cera ». Pur essendo studiato per dare al viso l'aspetto splendente della buona salute « Bonne Mine » non è né un fondotinta né una base colorante. Che cosa allora? Una cosa nuova: una specie di non-trucco che riunisce in sé tutte le qualità richieste da una donna a un cosmetico.

« Bonne Mine » si presenta come un'emulsione-crema molto dolce, facile da assorbire. E' in vendita in tre sfumature: rosata, albicocca e scura. Costa 3200 lire.

composti vitaminici rilassanti. E' un prodotto che dona al viso un bel colorito senza tuttavia coprirlo di colore: lascia cioè trasparire la grana naturale della pelle.

Inoltre « Bonne Mine » ha un altissimo grado di tollerabilità ed è adatto a tutti i tipi di pelle; non richiede l'applicazione di un prodotto-base; non crea problemi per il démaquillage.

« Bonne Mine » si presenta come un'emulsione-crema molto dolce, facile da assorbire. E' in vendita in tre sfumature: rosata, albicocca e scura. Costa 3200 lire.



Sono Awana Gana.

**Ascoltami su Radio Monte Carlo
tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30.**

Ho un sacco di soldi per te.

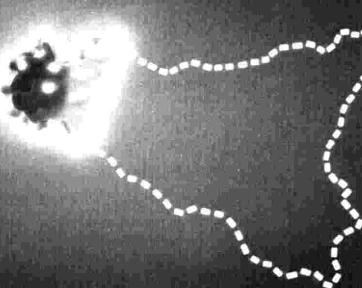
*Radio Monte Carlo, la radio amica tutta simpatia.
Trasmette tutti i giorni dalle 6,30 alle 19,30.
E tutti i giorni ricchissimi premi e regali per
gli ascoltatori. Ascolta Radio Monte Carlo.*

**Radio Monte Carlo
Onde Medie 701 kHz.**



Il Marsala 200 anni dopo. Prima di imparare a berlo, impariamo a riconoscerlo:

Dove nasce.



Come nasce.



L'invecchiamento.



Dolce o secco.



Il Marsala non nasce in tutta la Sicilia ma solo in un'esigua parte dell'isola: la punta occidentale.

È qui e solo qui che vengono coltivati i vitigni abilitati a darci il Marsala, il Catarratto ed il Grillo, che diventano vino Marsala attraverso un processo artigianale antico. Dopo la vinificazione, l'invecchiamento: in botti di rovere, per un periodo che può superare, anche di molto, i 5 anni, aggiungendo periodicamente, secondo l'antica regola, piccole

quantità di Marsala vecchissimi. A seconda della durata dell'invecchiamento, avremo un Marsala Fine, un Marsala Superiore, un Marsala Vergine. I Marsala, prima ancora di

distinguersi in Fine Superiore e Vergine, si distinguono nei due tipi e gusti fondamentali: il Marsala dolce ed il Marsala secco. E questo aumenta la già grande versatilità di questo splendido vino, che va dal vino aperitivo al vino da dessert.

Adesso che lo conosciamo così bene, adesso che sappiamo riconoscerlo e berlo, beviamolo! Per godere e gustare il suo colore, il suo bouquet fragrante, il suo sapore pieno e vellutato e per godere e gustare ancora di più ciò a cui abbiamo deciso di accompagnarla.



Il Marsala: un'isola vinicola.



21 marzo-20 aprile

Goderete di una bella improvvisata. Clima di euforia per cui la settimana trascorrerà con profitto e ottima qualità. Sarà tempo di rafforzare le vostre intenzioni creative. I guadagni saranno all'altezza delle vostre fatiche. Giorni buoni: 13, 14, 15.

TORO



21 aprile-21 maggio

I momenti più belli potrete godeteli verso la fine del periodo settimanale. Cercate di capire il particolare stato d'animo di chi vive accanto a voi. Conquistatevi così ottima forma per sistemare le tante cose in sospeso. Giorni favorevoli: 9, 10.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Nel settore del lavoro saranno molti gli approcci e le conclusioni. Tuttavia è cosa certa la realizzazione di quanto avete preventivato. Risolvete alcune questioni delicate con una buona dose di ostinatione. Giorni ottimi: 12, 13, 14.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

Aderite a due inviti, poiché potrete conoscere la persona che cercate. Riuscirete a creare una buona intesa con il tipo che vi interessa. Lavoro, affari e guadagni subiranno una spinta in avanti. Giorni fortunati: 9, 11, 13.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Andate incontro a chi vi cerca e vi desidera. Vivrete in un clima sereno e tranquillo. Segna della totale concordia in famiglia e nell'ambiente del lavoro. Non vi mancheranno vigore e spirito d'iniziativa. Giorni favorevoli: 10, 12, 14.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

Accuserete della stanchezza e perciò dovrete rigenerarvi con qualche cura. Non avete bisogno di impegnarvi. Sviluppi affettivi secondo le vostre intenzioni. Sul lavoro si incontreranno delle difficoltà di varia natura. Giorni buoni: 9, 15.



24 settembre-23 ottobre

Abile e diplomatica trattativa dalla quale avrete dei progressivi sviluppi. Il buon esito dei vostri affari non deve darvela di astuzia. Diminuzioni e confusione potrebbero mettervi in difficoltà. Giorni fausti: 10, 11, 14.



SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre

Si consiglia la massima prudenza anche nelle cose di apparente facile attuazione. Giorni nuovi per delle dimostrazioni affirmative. Qualcuno vuole vedersi per ripartire un torto. Non negate questo approccio. Giorni ottimi: 12, 13, 14.



SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre

L'ccessiva attivitá vi renderà incapaci di apprezzare dei momenti brillanti e utili che vi si presenteranno a metà settimana. Siate meno sospettosi e disprezzanti. Amoniate i vostri amici, evitate i cattivi pentimenti. Giorni favorevoli: 10, 11.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

Le idee saranno chiare, massonamente nelle vostre proposte. Sfruttate a fondo le occasioni che vi porteranno su un piatto d'argento. Riuscirete a recuperare ciò che vi hanno tolto con l'inganno e l'ipocrisia. Giorni fortunati: 13, 15.



21 gennaio-18 febbraio

Simpatia e stima di gente sulla quale sarà possibile costruire e realizzare dei progetti. Valutate nel giusto i suggerimenti di alcuni colleghi. Intuizioni risolutrice di ogni incertezza. Saturno promette bene. Giorni ottimi: 11, 12, 15.



19 febbraio-20 marzo

Alleanze utili. Facilità nel convincere e portare dalla vostra parte quelli che vi sono vicini. Tuttavia la prudenza eviterete certi fastidi poco opportuni. Dichiarazione lusinghiera da un tipo conosciuto superficialmente. Giorni favorevoli: 9, 12, 15.



Dentiera? "Non so neanche d'averla!"

Si, con Wernet's Super, il fissadentiere, si può essere sicuri in ogni momento della giornata perché Wernet's Super è stato studiato per tenere perfettamente a posto anche le dentiere più difficili.

**WERNET'S®
 SUPER
 il fissadentiere**



In vendita
 in farmacia.

DIMAGRIRE SENZA DIETE RIGOROSE

L'obesità può essere considerata come un problema sociale. Infatti dai 30 anni in poi, ne sono vittima molte persone. Vi sono farmaci che danno un rimedio ad alcune forme di obesità, ma i loro risultati sono in genere transitori e la loro assunzione non è sconsigliata per i pericoli in quanto possono procurare effetti collaterali indesiderati ed assurdi.

La miglior terapia contro l'obesità è costituita dal regime alimentare che, tuttavia, in molti individui può diventare quanto mai gravoso, ecco allora che la cura con un prodotto come le **FAVE DI FUCA** può attenuare la rigida della dieta, senza che l'organismo ne sia compromesso.

Le **FAVE DI FUCA** assolvano i vantaggi naturali che svolgono diverse funzioni: gli estratti di cascara sa-

grada e di frangula accelerano la peristalsi intestinale, influenzando negativamente l'assorbimento degli alimenti, l'estrazione di querica marina interferisce con il metabolismo del tessuto adiposo.

Le **FAVE DI FUCA** permettono di mantenere il tono gastrico in condizioni più meno rigide e quindi di renderlo più sopportabile, evitando nel contempo grandi sacrifici. Va comunque sottolineato che per ottenere il miglior risultato è sempre consigliabile un corretto regime di vita che, oltre ad un rigoroso controllo della dieta, comprende anche una certa dose di moto e di attività quotidiana.

Le **FAVE DI FUCA** che possono risolvere il Vostro problema della linea sono in vendita in tutte le farmacie.



Seguire attentamente le avvertenze e le indicazioni.

Fave di Fuca

Poiché una linea snella comincia anche da un buon funzionamento dell'organismo, ogni giorno una buona tazza di

Tisana Fuca



Che cosa vediamo

SCENEGGIATI

FILM

TELEFILM

SPETTACOLO

Le avventure
di Pinocchio ①



La porta sul buio ②



Jane Pittman, una
storia del profondo
Sud ①



Su e giù per le
scale ①

Sarti Antonio
brigadiere ②



Madame Bovary ②

La devozione
della Croce ①



Isole perdute ①

Un aereo senza
pilota ②

Ufo Robot ②

Doc ②

Isole perdute ①

Vita segretissima

di Edgar Briggs ①

Superman e Atlas

Ufo Robot ②

Isole perdute ①

Superman e Atlas

Ufo Robot ②

Lettere smarrite ②

Isole perdute ①

Superman e Atlas

Ufo Robot ②

Lettere smarrite ②

Isole perdute ①

Superman e Atlas

Ufo Robot ②

Lettere smarrite ②

Mannix ①

Le brigate del

Tigre ②

Isole perdute ①

Bontà loro ①

Piccolo slam ①

Domenica in... ①

Disco ring ①

L'altra domenica ②

I favolosi

anni '50 ②

Piccolo slam ①

Scegli il personaggio del

Questo giornale va in macchina quando ancora non è scaduto il termine ultimo per l'invio di tutte le schede relative al mese di marzo. Le altre volte che ci siamo trovati nelle medesime condizioni, abbiamo però potuto anticiparvi con sicurezza il nome del «personaggio del mese». Questa volta no: la «battaglia di marzo» si profila combattutissima, fino all'ultima scheda, tra almeno cinque nomi tutti in grado di arrivare primi al traguardo: (in

ordine alfabetico) Raffaella Carrà, Maurizio Costanzo, Nanni Loy, Alberto Lupo e Alighiero Noschese. Al prossimo numero quindi la proclamazione del «personaggio di marzo». E chissà che non possiamo darvi anche i tanto attesi nomi dei vincitori dei premi messi in palio a febbraio e a marzo.

Abiate fiducia, cari lettori, e, intanto, inviateci sempre più numerosi le schede per il mese di aprile.

IX/C

questa settimana?

ATTUALITÀ

DIP. SCOLASTICO

CULTURA

RAGAZZI

Agricoltura domani 1
Ippica: corsa Lotteria
di Agnano 2
TG 2 - Dossier 2

Sette contro sette 2
Dribbling 2

Cineteca 1
La ricerca sull'uomo 1
Educazione e regioni 2
Laboratorio 4 2

Uffa, domani è
lunedì 1
L'incredibile coppia 2
Le avventure di
Tin Tin 2

Filo diretto 1
Obiettivo Sud 2
Ring '78 2

La ricerca sull'uomo 1
Studiocinema 1
Come vivevano gli
uomini primitivi 2
Infanzia oggi 2

Libro e moschetto 1
xu L' 2' guerra
mond. 2
Heidi 1
Il trenino 1
Barbabapà 2
Trentamini
giovani 2

Douce France 1
Ne stiamo parlando 2
Calcio:
Bruges-Juventus 2

Studiocinema 1
Cineteca 1
Mestieri antichi
scuola nuova 2
Laboratorio 4 2

Nella misura in cui 1
Orizzonti della
scienza 2
Antonioni visto da
Antonioni 2

Filo diretto 1
Dolly 1
Speciale del TG 1 1
Tribuna politica 2

Cineteca 1
I mistici cattolici 1
Bisanzio 2
Comunicazione ed
espressione 2

Teatromusica 2
Madame Bovary
sono io 2
Heidi 1
Il trenino 1
JLF Vane TV Rag

Nord chiama Sud 1
Tam-tam 1
Inaugurazione Fiera
di Milano 2

I mistici cattolici 1
Cineteca 1
Mestieri antichi 2
La vita su un filo
di seta 2

Rubrica di libri 2
Sud e magia 2
Disegni animati 1
Sesamo apriti 2
E' semplice 2

TG 2 - Bella Italia 2
Giorni d'Europa 2

Scuola aperta 2

Check-up 1
Indagine sulla
parapsicologia 1
Tabù tabù 2
Il tesoro del castello
senza nome 2

IX/C Radiocorriere
me

IL PERSONAGGIO DI APRILE E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTÀ _____

C.A.P. _____

Per partecipare
alla scelta
del personaggio
del mese, ritagliate
questo tagliando,
incollatelo su una
cartolina postale e
speditevelo, compilato,
alla redazione del
Radiocorriere TV -
Via Romagnosi, 1 b -
00196 Roma.
Le cartoline devono
pervenire entro
il 3 maggio

Martedì sera...
delikatessen
*invito
alle specialità
della gastronomia
tedesca*



TV ORE 20,40

RETE 1

mai una musica così
mai una radio così
in auto



CrO2

4W

209

automatic radiorecorder

magnetofoni
castelli

REMCO ITALIA S.p.A.
20060
S. Pedrino di Vignate
Milano
Tel. (02) 956041/2/3



**dalla tecnica più avanzata
le camicie in fidion e cotone**



Cassera

9 APRILE**12.15**

V/B

Agricoltura domani

Agricoltura domani presenta oggi un nuovo scrittore, Alessandro Petrucci, autore, come Gavino Ledda, di un'opera narrativa sulla realtà contadina (*Un giorno di campagna*, Editori Riuniti, Premio Rapallo-Prove 1973 per narrativa inedita, Premio Monza-Ragazzi 1977). Vediamo l'ex contadino, oggi professore di lettere a Formia, tornare nei luoghi della sua infanzia, a Santi Cosma e Damiano, in provincia di Latina, in un nostalgico itinerario della memoria, fra i suoi campi, i sentieri di campagna, per rievocare le usanze contadine, le tradizioni dei padri, tutto quel bagaglio di costumi, riti, leggende, canzoni che costituiscono l'antica civiltà contadina, ormai purtroppo al tramonto nel Sud d'Italia.

20.40

II/S du Collodi

Le avventure di Pinocchio

Nonostante i buoni propositi Pinocchio ha finito per cedere alla tentazione di scappare con Lucignolo nel paese dei Balocchi. Bastano poche ore però per fare intendere ai due bambini di essere caduti in un tranello. I ragazzi, che con il miraggio di una vita fatta solo di divertimenti vengono portati nel paese dei Balocchi, finiscono infatti tramutati in somari e venduti al mercato. Avviene così che Pinocchio, tramutato in somaro, viene acquistato dal proprietario di un circo equestre. Il giorno dello spettacolo il somaro Pinocchio cade malamente nel corso di un esercizio e si spezza una gamba. Inutilizzabile ormai per il circo, il somaro Pinocchio viene venduto ad un fabbricante di tamburi, che vuole servirsi della sua pelle e che lo ucciderà buttandolo in mare. Ma dalle onde nimmergerà, invece di un somaro, un burattino di legno che fugge nuotando a grandi bracciate. Viene ingoiato da una balena e li ritrova suo padre Geppetto. Decidono di tenere la fuga. Grazie all'aiuto di un tonno, Geppetto e Pinocchio riescono a salvarsi e a raggiungere la riva.

Finalmente potranno incominciare insieme la loro esperienza di padre e di figlio. (Nella foto Andrea Balestri)

15.6713



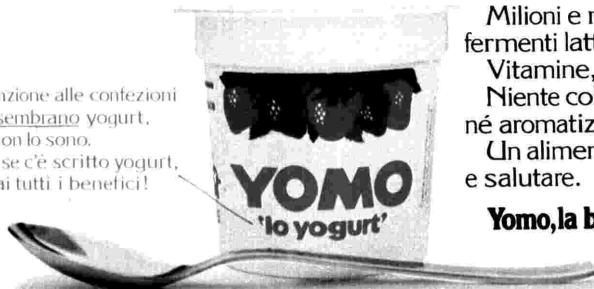
QUI GIACE





Yomo lo yogurt alla frutta. Un sottile che non si ferma al gusto.

Attenzione alle confezioni
che sembrano yogurt,
ma non lo sono.
Solo se c'è scritto yogurt,
ne hai tutti i benefici!



Milioni e milioni di benefici
fermenti lattici vivi.

Vitamine, proteine nobili.
Niente coloranti, né conservanti,
né aromatizzanti.
Un alimento quotidiano fresco
e salutare.

Yomo, la bellezza di stare bene.

15.30

C

VTC

Diretta sport

Due avvenimenti sportivi di grande interesse caratterizzano il pomeriggio sulla Rete 2. Vedremo infatti in diretta due classiche, una del ciclismo, l'altra dell'ippica. Per il ciclismo è in pro-

gramma un collegamento per il Giro delle Fiandre, una corsa assai impegnativa, sia per le difficoltà del percorso, sia per il « pavé », caratteristica pavimentazione delle strade fiamminghe. Per l'ippica invece vedremo il Gran Premio di Aagnano, corsa al trotto legata fra l'altro ad una ricca lotteria. (Nella foto un biglietto della lotteria).

MINISTERO DELLA FINANZA
LOTTERIA NAZIONALE
PER LE SOTTRATTI SPECIALI

SERIE A

N° 01834



18.00

C VTC

di calciatori

Brigate del Tigre

Siamo nel 1914. Un giovane deputato, Germain Bergeval, si fa promotore di un movimento moralizzatore dei costumi. A un tratto scopre una bomba: un giornale pubblica una lettera scritta da Bergeval, che contiene...

ne le prove della sua dishonestà. Alla prima lettera fanno seguito altre due ugualmente compromettenti. Lo sconosciuto che le ha recapitate viene trovato morto: nella sua tasca c'è il nome di un noto falsario di scrittura, morto anche lui in modo misterioso. Tutto sembra dunque architettato da nemici politici di Bergeval il quale sta per essere riabilitato quando...

20.40

C VTC

Vane

I favolosi anni '50

Qualche settimana fa a Roma, nei « lunedì » del Teatro Sistina, è passata in rassegna sul palcoscenico la canzone italiana, dalla nascita del Festival di Sanremo fino all'epoca degli « urlatori ». Per tre ore hanno sfilato le musiche degli anni Cinquanta e tutti i « grandi », le ugole che le portarono al successo. Parte della serata, registrata anche per la televisione, va in onda col titolo *I favolosi anni '50*. Presentati da Sabina Ciuffini, con la partecipazione di Aldo Fabrizi, hanno cantato il Duo Fasano, Wilma De Angelis, Tony Dallara, Carla Boni, Teddy Reno, Giorgio Consolini, Betty Curtis (tra l'al-

tro rivista recentemente anche a *Domenica in...* dove ha presentato la sua ultima incisione), Achille Togliani. Ognuno di loro ha presentato un successo di quegli anni, da *Signorinella* a *Brivido blu*, da *Ghiaccio bollente* a *Grazie dei fiori*, da *Addio mia bella signora*. Son tutte belle le mamme del mondo a *Reginella*, *Jezelbel*, *Malagueña*. Un ritorno che è stato salutato dalla critica con piacere e con affettuosità. Per molti è stata una riscoperta di alcuni cantanti ancora validi dimenticati nella corsa alle mode. Licenziati spesso come « matuta » hanno invece cantato per tre ore, direttamente al microfono, senza scomporsi. Hanno sorpreso perciò soprattutto per la loro ancora intatta vitalità. C'è stato chi ha scritto: « E' stato un gradito ritorno di volti e di voci per tanti anni amici, di personaggi che nonostante il passar del tempo conservano le loro antiche abitudini. Come quella di Wilma De Angelis di ricoprire il ginocchio, quando nel momento di sedere sbuca sotto l'abito lungo ». Ma al di là del ginocchio Wilma De Angelis ha sorpreso anche come cantante di jazz. (Nella foto Achille Togliani).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Pater Dr. Willi Egger

20,30-20,40 Orgelmusik. Aus der Pfarrkirche St. Martin-Schwaz - 3. Teil - Verleih: Telepool

domenica
9 APRILE

12,30

C Qui cartoni animati

L'incredibile coppia

Mal di Spilly. Prod.: Paramount

Le avventure di Tin Tin

di Hergé

Obiettivo Luna

Quarto episodio

Prod.: Télé-Hachette

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30

C Renzo Arbore presenta

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cattivoli. Regia di Salvatore Baldazzi

15,15

Prossimamente

Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

15,30-18

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Belgio: Meerbeke

Ciclismo:**Giro delle Fiandre****Napoli: ippica**

Lotteria di Aagnano

Pubblicità



18

C Le brigate del Tigre

Seconda serie

Tempo di calunnie

Sceneggiatura di Claude Desailly. Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon, Pujol, Jean-Paul Tribout, Terrasson, Pierre Miquelon, Faivre François Maistre, Madeleine Bergeval, Evelyne Dandry, Germain Bergeval, Alain Pradal, Albin Bergeval, Roger Jacquet, Médéric Albert Medina, Blaise Jean-Pierre Sentier. Regia di Victor Vicas.

Una coproduzione Antenne 2 - TELECLIP in collaborazione con la SSR e la TV-60 di Monaco. Distr.: H.D.H. Film TV. Pubblicità

19

C Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

Pubblicità

C Previsioni del tempo

19,50

C TG 2 - Studio aperto

20

C Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura della Redazione Sport del TG 2

Pubblicità

20,40

C I favolosi anni '50

Canzoni d'altri tempi interpretate oggi da Carla Boni, Betty Curtis, Giorgio Consolini, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Duo Fasano, Teddy Reno e Achille Togliani con la partecipazione straordinaria di Aldo Fabrizi. Presenta Sabina Ciuffini. Orchestra diretta da Angel - Pochi - Gatti. Regia di Romolo Siena. Pubblicità

21,50

C TG 2 - Dossier

Il documento della settimana, a cura di Ezio Zeffiri

Pubblicità

22,45

C TG 2 - Stanotte

23

C XXXII Sagra Musicale Umbra**C Monteverdi:****C Magnificat secondo**

dal Vespertino della Beata Vergine per coro a sei voci e organo. Revisione Karl Mattheai. Organista Giuseppe Agostini. Coro da camera della RAI. Maestro Nino Antonellini. Regia Giuseppe Santini

Da anni vi diciamo che le tappezzerie di Murella sono dei capolavori. Quest'anno vi diciamo perché.



Murella, i grandi capolavori della tappezzeria. Vi ricordate? Ve lo diciamo da anni. Direte voi: è pubblicità. Sì, ma non è una affermazione gratuita. Dateci cinque minuti del vostro tempo e ve lo dimostriamo.

Sapete cos'è una tappezzeria vinilica? È una tappezzeria rivestita di una resina che la rende lavabile e più resistente. Bene: Murella è stata in Italia la prima tappezzeria vinilica, e questo vuol dire che ha una grande esperienza in fatto di tecniche di produzione e di realizzazione.

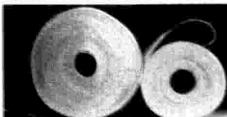
Ma Murella non è una vinilica qualunque. Intanto la pulite con estrema facilità: vi bastano acqua e saponi. E poi ha una eccezionale fedeltà nella riproduzione a rilievo delle trame (paglia, legno, seta ecc.). E i colori di Murella sono speciali,

Sugo di pomodoro, marmellata di ciliege, latte, caffè, cioccolato, inchiostro... una macchia sulla parete vi può anche capire. Con Murella non avete problemi: vi bastano acqua e saponi, e le macchie se ne vanno senza lasciare traccia sui disegni e i colori.

perché non perdono nel tempo le loro caratteristiche.

Infine, Murella ha una maggiore quantità di resina rispetto alle altre tappezzerie. Per questo vi assicura una incredibile resistenza ai graffi e agli urti, e la massima durata nel tempo. A questo punto, tocchiamo un altro tasto importante: l'assortimento di colori e disegni. Bene, provate a cercare sul mercato una tappezzeria di miglior gusto classico!

Murella ha una tale gamma di disegni da soddisfare i gusti di tutti, anche i vostri. Non ve lo diciamo noi: ve lo dice il catalogo. Fatevelo mostrare dal vostro tappezziere, e giudicate. E se scegliete Murella per la vostra casa, scommettiamo che vi stancherete prima della casa?



Quando andate dal vostro tappezziere, confrontate Murella con un'altra tappezzeria vinilica. Vi accorgrete subito che, a parità di metraggio, il rotolo di Murella è più grande: perché Murella ha una maggiore quantità di resina.



Sig. G. Petrella, tappezziere.

Il vostro tappezziere conosce pregi e difetti di tutte le tappezzerie viniliche sul mercato. Chiedete anche a lui un giudizio su Murella: non c'è persona più adatta.



Nei cataloghi Murella troverete la tappezzeria che armonizza con lo stile della vostra casa e con i vostri gusti. Un assortimento vastissimo. Guardate i disegni e, per favore, toccatevi: sentirete al tatto la loro trama.



I grandi capolavori della tappezzeria.

M murella
produttore di...



murella

PRODOTTO DALLA FLEXA

Dietro un capolavoro c'è sempre un perché.

19.20 c V/P

Le isole perdute**Duello**

Anche questa settimana appuntamento fisso tutti i pomeriggi con *Le isole perdute*, i telefilm che raccontano le avventure di cinque ragazzi naufragati in una sperduta isola del Pacifico e perseguitati dal tiranno « Q », il dittatore indigeno. I nostri cinque ragazzi scoprono oggi che un certo maestro Quilter da tempo corteggia inutilmente una ricca vedova, la signora Quack. E vengono anche a sapere che la donna, proprietaria di molte terre, ha un vero e proprio pallino per la agricoltura. Decidono così di aiutare indirettamente il maestro servendosi dell'aiuto di Jeremiah e delle conoscenze sull'argomento di Tony. Nasce però un curioso equivoco che verrà chiarito solo dopo un movimentato colpo di scena. Nei giorni seguenti compariranno poi nuovi personaggi che però non faranno altro che provocare altri guai ai protagonisti.

17.05 c X/G

Giochi della gioventù

Ogni anno i Giochi della gioventù costituiscono un'occasione d'incontro tra ragazzi di tutt'Italia. Il regista Folco Quilici ci presenta in un film una rassegna dei Giochi del '77: tra l'altro la corsa campestre di Paestum e quella di Napoli disputata la scorsa estate.

20.40 II/S di Lang

La bestia umana

Drammatico (1954) - La trama: Licenziato dalla compagnia ferroviaria per cui lavora, Buckley spinge sua moglie Vickie a intercedere presso il presidente. Quando apprende cos'è successo fra i due si vendica uccidendo l'uomo. Tra marito e moglie si scava una voragine di odio. Vickie diventa l'amante di Jeff, e vorrebbe che egli l'autorizzasse a liberarsi di Buckley. Jeff ci prova. Sopravvissuto, Buckley raggiunge la moglie che sta abbandonandolo.

Che se ne dice: punto di partenza: il romanzo di Zola *La bête humaine*, dal quale nel '39 Renoir aveva tratto *L'angelo del male* con Gabon e Simone Simon. Per *Fritz Lang* è una scommessa « contro » quel celebre precedente. Vince o perde? All'uscita del film i critici non hanno dubbi: « *La bestia umana* è una povera cosa se la confron-

I programmi a colori portano il simbolo c. Le edizioni del TG sono contrassegnate da un asterisco *

18.00 c V/C

Argomenti**Dipartimento S. E.**

La quinta puntata de *La ricerca sull'uomo* intitolata *Sviluppo e formazione del gusto* è dedicata alla meno studiata delle sensazioni: il gusto. *La ricerca sull'uomo*, un programma del Dipartimento scolastico-educativo, è una serie volta ad illustrare la ricerca sull'uomo, essere biologico e sociale, non nel momento finale della conclusione ma durante il suo pieno sviluppo. Gli argomenti affrontati hanno tutte la caratteristica di essere allo stesso tempo piena espansione e già sufficientemente consolidati. La solidità dei primi risultati ottenuti si congiunge con l'apertura di molteplici linee di svolgimento nei prossimi anni.

Il ciclo di *Argomenti* è unificato da un obiettivo: quello di dimostrare che i confini delle discipline scientifiche tradizionali stanno subendo modifiche profonde suscettibili di ulteriori sviluppi.

tiamo a *L'angelo del male...* una storia di esseri mediocri in un mediocre ambiente - (*Cinema Nuovo*). Con gli anni i giudizi cambiano. Per conto dei « giovani critici » francesi, Truffaut sentenza che *La bestia umana* è di gran lunga superiore al film di Renoir ed è in assoluto il capolavoro di Lang. Si va da un ccesso all'altro? Beppe Cereda, curatore del ciclo Lang, ritiene il film straordinario, nuovo e diverso tanto rispetto a Zola quanto a Renoir. Stile di « giallo » classico, storia, ambienti e protagonisti strettamente americani... Su tutti i personaggi, la torbida, sensuale e dolente Vickie interpretata da Gloria Grahame. Pensare che Lang voleva dare la parte a Rita Hayworth. (Nella foto: Glenn Ford).

II/9977



12.30

Argomenti

Cineoteca - Joris Ivens. 1928-1949: Formalismo e impegno politico. Consulenza di Claudio Berti. Regia di Roberto Piacentini - 1^a puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13

Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria. Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbeni. Regia di Giuliano Nicastro

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 c

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero (Replica)

14,25-14,55

Una lingua per tutti: l'italiano

a cura di Donato Goffredo. Consulenze di Raffaele Simone e Francesco Bruni. Realizzazione di Giuliano Tomei. Quinta puntata *Umanesimo e Rinascimento* (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

17

Alle cinque con

Giuliano Canevacci

17,05 c

Giochi della gioventù

Edizione 1977
Un documentario di Folco Quilici. Prod.: Technovision

18 c

Argomenti

La ricerca sull'uomo
di Massimo Piattelli, a cura di



Luigi Fantoni.

Regia di Lorenzo Pinna

5^a puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30

Speciale Agricoltura domani**Dimmi come mangi**

Incontro gioco su temi alimentari a cura di Giovanni Minoli. Testi di Anna Bartolini con la collaborazione di Bianca Pittono. Partecipano Le Piccole Ore. Presenta Carla Urban. Regia di Eugenio Giacobino

18,50 c

L'ottavo giorno

L'isola del medioevo

I cento anni degli editori di Quaracchi

Pubblicità

19,20 c

Le isole perdute

Duello. Con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Me, Chris Renaud. Peggia di Ric Birch. Prod.: Paramount Television

19,45 c

Almanacco del giorno giorno**Che tempo fa** c

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Uomini, maschere e pugnali

8 films americani di Fritz Lang (VII)

La bestia umana

(« Human Desire » - 1954)
Film. Regia di Fritz Lang. Interpreti: Glenn Ford, Gloria Grahame, Broderick Crawford, Edgar Buchanan, Kathleen Case, Peggy Maley, Diane DeLaire, Gordon Rhodes, Dan Seymour, John Pickard. Prod.: Columbia. Presentazione di Giuseppe Cereda

Cinema domani c

Pubblicità

22,15

In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzara. In studio Maurizio Costanzo

Pubblicità

Telegiornale**Oggi al Parlamento c****Che tempo fa**

L'originale.

Amaretto di Saronno, l'unico che può chiamarsi originale perché è stato il primo ed è nato dall'antica ricetta della Illva di Saronno. Ecco perché molti lo bevono, lo offrono e lo regalano. E magari qualcuno cerca di imitarlo.



Solo Amaretto di Saronno è l'originale.



lunedì

10 APRILE

12.30

V/C

Vedo, sento, parlo

Sette contro sette

Dall'inizio di febbraio va in onda *Sette contro sette*, una nuova rubrica nell'ambito del programma *Vedo, sento, parlo*. La trasmissione si divide in due parti. Nella prima, attraverso lo spoglio dei principali settimanali, viene individuato il tema che è stato maggiormente trattato nell'ultima settimana invitando i vari giornalisti a spiegare in che modo si siano accostati all'argomento. La seconda parte del programma è invece dedicata a uno «scoop» o a un servizio curioso.

18.45

V/A

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Questa settimana vanno in onda sulla Rete 2 le seguenti trasmissioni: oggi, alle 18.45, *S.O.S. per i film comici del passato* (Association Internationale du Cinéma Comique d'Art), il 12 aprile:

20.40

C II/S

La porta sul buio

Il vicino di casa

La Rete 2 replica a colori quattro episodi di Dario Argento, che ebbero grande successo, raccolti sotto il titolo *La porta sul buio*. Si tratta in realtà di quattro film

indipendenti senza personaggi fissi e neppure un unico filo conduttore. Denominatore comune è il tema della violenza, oltre alla forte personalità del regista. Il primo episodio, con Aldo Reggiani e Laura Belli, racconta di due giovani sposi con un bambino piccolo che si recano al mare per un tranquillo week-end. Per un banale incidente alla loro auto i due protagonisti si trovano presto in serie difficoltà: una cosa che sembrava da nulla sembrerà complicarsi terribilmente fino ad assumere il carattere allucinante di un incubo. Si ricrea l'atmosfera tipica dei film di grande suc-

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — Die Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit. Kann Wärme heilen? Von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann - Verleih: Telepool

17.45-18 Willkommen in Regensburg
Porträts einer Stadt. Verleih: Leckebusch

20 — Tagesschau

20.20 Denkmalschutz in Südtirol (Sperimentale C). Eine Zukunft für unsere Vergangenheit. Regie: Franz Benedikter - Eine Dokumentation der Landesfilmstelle Bozen

20.50-22.20 Die Kreuzelschreiber. Ein Film von Otto Bielen und Eduard von Borsody nach dem gleichnamigen Roman von Ludwig Anzengruber. In den Hauptrollen: Emil Hess, Lucie Englisch, Maria Hofen, Gisa Wurm. Verleih: Trans-Film

21.40

C V/C

Habitat

La difficile convivenza tra l'uomo e il suo ambiente

Ancora tre servizi nel numero di oggi di *Habitat*. Il primo, sulla progettazione architettonica, mostra come, secondo le più moderne teorie, devono contribuire anche gli utenti alla formazione di quartieri e di abitazioni. Il secondo servizio prosegue la storia dell'acciaio come elemento primario della nuova edilizia. Conclude la puntata un'analisi su Roma. Con l'aiuto di Jérôme Carrington, uno storico francese, viene messo a confronto lo sviluppo edilizio della città ai tempi imperiali con l'attuale.

12.30

Vedo, sento, parlo

Sette contro sette. Conduce in studio Claudio Gorlier. Realizzazione di Adriano Cavallo Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14

Educazione e regioni

Infanzia e territorio a cura di Mauro Gobbi. Gorizia: una scuola italiana per bambini sloveni. Realizzazione di Ghigo Alberani (Dipartimento scolastico-educativo)

16.15

Roma: sorteggio pallavolo mondiale

TV 2 RAGAZZI

17

Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati, e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppetti di Jim Henson Prod.: CTW

17.30

Pensierini

Un programma di Achille Mauri, Ludovica Baraesi e Franco Lecca. Prima puntata. Regia di Oliviero Sandrini

cesso che hanno reso famoso Dario Argento negli ultimi anni. Proprio quando tutto sembrerà irrimediabilmente compromesso e alla fine prossima ormai scontata, la situazione prenderà sviluppi imprevedibili e insperabili. I canoni classici del thriller verranno rispettati ancora una volta. (Nella foto Mimmo Palmara nel giallo).

18.35 20/S



18

C

Laboratorio 4

La TV educativa degli altri. Francia: Le grandi civiltà, a cura di Italo Pellini. Produzione Télé-Hachette. Terza puntata (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

18.25

Dal Parlamento TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.45

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

A.I.C.C.A. Association Internationale du Cinéma Comique d'Art - S.O.S. per i film comici del passato».

19

Dribbling

Settimanale sportivo a cura di Remo Pascucci Pubblicità

Previsioni del tempo

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

La porta sul buio

Programma in quattro episodi di Dario Argento. Primo episodio Il vicino di casa. Soggetto e sceneggiatura di Luigi Cozzi. Personaggi ed interpreti: Luca Aldo Reggiani, Stefania Laura Belli, Il vicino Mimmo Palmara. Fotografia di Elio Polacchi. Musiche originali di Giorgio Gaslini. Regia di Luigi Cozzi. (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-Seda Spettacoli) (Replica)

Pubblicità

21.40

Habitat

La difficile convivenza tra l'uomo e il suo ambiente, a cura di Giulio Macchi

22.30

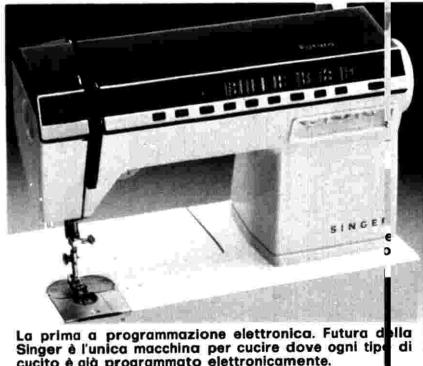
Sorgente di vita

Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

TELEVISIONE 2 RETE



La prima a programmazione elettronica. Futura della Singer è l'unica macchina per cucire dove ogni tipo di cucito è già programmato elettronicamente.



Lo vedi anche tu: basta un dito e l'invisibile cuore elettronico di Futura fa tutto quello che vuoi. Perché solo Futura della Singer cucie in casa con la semplicità dell'elettronica.



E che risparmio! Guarda come costa poco questa sahariana sportiva cucita in casa con Futura della Singer...



Chic è semplicità. Semplicità è

SINGER

La sahariana è stata realizzata su cartamodello Butterick n.5183, in vendita presso i Centri di Cucito Singer.

GRANDI OFFERTE
SINGER!
Sconti fino a
Lire 70.000

19.05

V/A

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Questa settimana vanno in onda sulla Rete 1, per i programmi dell'accesso, le seguenti trasmissioni: oggi, alle 19.05, *Come funziona un consultorio* (Centro problemi donna); sempre oggi, alle 23, *Guarisce il tumore della mammella?* (Istituto - Regina Elena); venerdì 14 aprile sarà programmato *Un ragazzo, una donna, due insieme, una banda, una piazza* realizzato dall'A.R.C.I. (Associazione di cultura, sport e ricreazione).

20.40

IT/S

Jane Pittman

Seconda ed ultima parte di questa storia americana del profondo sud. Jane incontra Joe Pittman e insieme decidono di lasciare la fattoria del colonnello Daye, dove lavorano. Si accorgono ben presto che la vera liberazione per i negri è ancora lontana: per poter partire sono costretti a pagare al vecchio proprietario un riscatto. Intanto Ned, il figlio adottivo di Jane, che pure ha combattuto per gli Stati Uniti, viene ostacolato dai razzisti nel suo progetto di allestire una scuola per i negri, e in questa battaglia egli sacrificherà la propria vita. Seguono per Jane gli anni della vecchiaia...

21.45

V/D

Libro e moschetto



Seconda puntata questa sera di *Libro e moschetto*, il programma in sei puntate realizzato dal giornalista Manlio Cancogni, dal docente di letteratura italiana Giu-

19.20

V/P

Le isole perdute

Nuovi amici

I cinque ragazzi, una mattina, vedono arrivare di corsa al loro rifugio Tom Quick. Il ragazzo cerca aiuto per decifrare la formula dell'elisir del tiranno che ha rubato nel tentativo di guarire la sua ragazza, Mary Quire, a letto con la febbre alta. Sui e Anna corrono immediatamente al capuzzale di Mary sfidando le guardie del « Q » che stanno perquisendo tutte le case del villaggio in cerca del ladro. (Nella foto Helen, una dei cinque protagonisti).



lano Manacorda e da Paolo Brunato. Scopo della trasmissione è l'analisi dell'atteggiamento del regime mussoliniano di fronte alle manifestazioni della cultura nei vari campi: dalle arti figurative alla poesia, dalla scuola alle accademie. E' un esame effettuato non soltanto mediante immagini e filmati di repertorio ma ricorrendo anche e soprattutto, di volta in volta, al confronto di testimoni ed esperti. La puntata di questa sera si intitola *Dal sillabario all'Accademia*. I nodi in cui con maggiore evidenza si manifestarono gli orientamenti della politica culturale del fascismo furono quelli in certo modo istituzionali, ossia i canali tradizionali della cultura, prima fra tutte la scuola. Contrariamente a quanto potrebbe apparire da una osservazione superficiale, il regime fascista non mostrò soverchia attenzione per la scuola media superiore, mentre dedicò straordinarie cure e interessi alla scuola elementare. Un atteggiamento questo che sembra chiaramente spiegato dal fatto che la popola-

12.30

Argomenti

La ricerca sull'uomo di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. 5^a puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13

Filo diretto

Dalla parte del consumatore a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

Oggi al Parlamento

17

Alle cinque con
Giuliano Canevacci

17,05

Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. 28^a puntata: *Gita in campagna* Regia di Isao Takahata Distr.: Beta Film

17,30

A casa per le otto

Un programma di Mara Bruno e Carlo Striano. La famiglia: i problemi del padre

17,45

Il trenino

di Maria Bruno e Maria Luisa De Rita Favole, filastrocche e giochi di Maria Sandias con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala e con la partecipazione di Giampiero Albertini. Scenografi di Luciano Del Greco Disegni di Osvaldo Scardellotti Regia di Michele Scaglione

18

Argomenti

Studio cinema a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Casetti e Aldo Grasso.

zione della scuola superiore era costituita essenzialmente da una minoranza di élite mentre con la scuola elementare si poteva influire sulla intera popolazione scolastica. Nella puntata si prendono successivamente in esame due tipiche manifestazioni della politica culturale del periodo fascista: l'Istituto per l'Encyclopédia Italiana (Treccani) e l'Accademia d'Italia. Una nutrita serie di testimonianze e di interventi da parte di studiosi arricchiscono la trasmissione con contributi di prima mano. (Nella foto a sinistra il filosofo Giovanni Gentile).

Regia di Sergio Le Donne. Lettura alla moviola di « La bestia umana » di Fritz Lang (Dipartimento scolastico-educativo)

18,30

TG 1 Cronache

19,05

Spaziolibero:
I programmi
dell'accesso

Centro problemi donna:
« Come funziona un consultorio » Pubblicità

19,20

Le isole perdute

Nuovi amici con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edington, Amanda Ma, Christ Beaud. Regia di Ric Birch. Prod.: Paramount Television

19,45

Almanacco
del giorno dopo
Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Jane Pittman,
una storia del
profondo Sud

Interpreti principali: Cicely Tyson, Richard A. Dwyer, Katherine Helmond, Michael Murphy, Roy Poole, Josephine Premice, Thalmus Rasulata, Collin Wilcox-Horne, Beatrice Winde. Regia di John Korty. Seconda ed ultima parte Pubblicità

21,45

Libro e moschetto

La cultura italiana durante il fascismo. Un programma di Manlio Cancogni, Giuliano Manacorda e Paolo Brunato. Regia di Paolo Brunato. Seconda puntata Dal sillabario all'Accademia

22,45

L'ANICAGIS presenta:

Prima visione

23

Spaziolibero:
I programmi
dell'accesso

Istituto - Regina Elena: « Guarisce il tumore della mammella » Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento
Che tempo fa

Il buon formaggio nel bicchiere

fa *merenda*



I miei figli si mangiano Dover
che è un piacere e io... sono d'accordo!
Dover è così cremoso,
ha un sapore così fresco...



KRAFT
cose buone dal mondo

12.30

VTC

Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud, la rubrica dedicata ai problemi culturali e sociali del Mezzogiorno, si occupa questa settimana di turismo. Il turismo costituisce una riserva per il Sud ma al tempo stesso è una risorsa non integralmente sfruttata. Manca soprattutto un razionale coinvolgimento degli ospiti attraverso le grandi organizzazioni turistiche. Tuttavia i primi passi si stanno compiendo. Sono stati intervistati alcuni dirigenti degli enti del turismo.

20.40

VTC

Ring '78

Parte con questa sera un nuovo ciclo di **TG 2 Ring**, che da quest'anno si intitola **Ring '78**, la trasmissione giornalistica condotta da Aldo Falivena che nelle passate stagioni ha riscosso un notevole successo di pubblico. Modificata risulta la formula del-



21.30

IT/S

America, America, dove vai?

Drammatico (1969) - La trama: John, cameraman televisivo, ha imparato a non appassionarsi troppo ai « casi » che si trova a descrivere. Cambia parere quando va a girare fra i miserabili immigrati di un ghetto di Chicago e fra i neri che ne condividono le condizioni. Finisce che lo licenziano. Ritrova lavoro per fil-

mare la Convenzione di Chicago del Partito Democratico, nel '68, e si immerge nel vivo degli avvenimenti e degli scontri fra polizia e dimostranti pacifisti. La moglie, disperata, viene a dirgli che il figlioletto è scomparso. Si mettono a cercarlo in macchina: in un incidente muoiono entrambi. Obiettivi indifferenti di cineprese e telecamere registrano la loro fine.

Che se ne dice: è la prima regia di lungometraggio di **Haskell Wexler**, eccellente documentarista e direttore di fotografia per registi come Kazan, Richardson e Nichols. **Medium Cool**, titolo originale del film, vuol dire « mezzo freddo »: il mezzo fred-

12.30

17.10 G VTC Varietà
TV Ragazzi
Trentaminuti giovani

Il settimanale di attualità curato da Enzo Balboni presenta in questo numero: **Prima pagina** con Marco Danè e gruppi di ragazzi che commentano alcune notizie apparse su quotidiani; un servizio dal titolo **La città dei ragazzi** di Carlo Ferreri e Luisa Collodi realizzato a Torino con la collaborazione di studenti delle medie; un servizio sul tiro con l'arco del regista Piero Saraceni. Partecipa il Coro Polifonico Femminile della Filarmonica Romana.

la rubrica: non più personaggi della vita politica, culturale, sociale italiana ma influenti personalità politiche internazionali presso le quali si recano di volta in volta quattro giornalisti del **TG 2**. Il leader libico Gheddafi intervistato da Aldo Falivena. Mario Pastore, Michele Lubrano, Ezio Zeffiri apre questa « galleria » di personaggi politici internazionali. (Nella foto Gheddafi. Servizio alle pagine 17-19).

Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud. Un programma a cura di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Atanasio Mozzillo, Pasquale Notari. Realizzazione di Nicola De Rinaldo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 G

Come vivevano gli uomini primitivi

Testi di Adriana von Müller. Realizzazione di Michael Günther
Seconda puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 G

Barbabàpà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17.10 G

Trentaminuti giovani

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni.
Realizzazione di Ezio Pecora

18 G

Infanzia oggi

Medicina dell'infanzia. Un programma di Claudia De Seta, Flaminia Morandi, Marco Bazzi. Realizzazione di Marco Bazzi

do è la macchina da presa. O l'uomo che l'adopera? In mano a Wexler la macchina diventa rovente, entra con partecipazione totale nei problemi posti dall'America fine anni Sessanta. Ne deriva: « la rappresentazione critica, e al tempo stesso appassionata, del malestere di cui soffre un'intera nazione » (G. Cincotta): emarginazioni sociali e razziali, Black Panthers, assassinio di Luther King e di Bob Kennedy, violenze alla Convenzione di Chicago. Un quadro agghiacciante, che spiega le pressioni esercitate dal Partito Democratico affinché alcune sequenze del film venissero eliminate. Per fortuna furono pressioni inutili.

Seconda puntata

Una comunità contro l'emarginazione. Conduca in studio Flaminia Morandi
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.25 G

Dal Parlamento**TG 2 - Sportsera G**

Pubblicità

18.45 G

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot presenta Maria Giovanna Elm. Testi di Nicoletta Artori e Sergio Trinchero. Con i telefilm della serie **Superman**: « Uno spianzé nello spazio », « Gli iceberg mortali », « I semi del disastro ». Prod.: Warner Bros., Television Distribution
e il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot**: « Attacco a Tokyo »
Prod.: Tosi Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo G

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 G

Ring '78

Un programma del **TG 2**
Incontro con i protagonisti
dall'Est all'Ovest
di Aldo Falivena.
Regia di Franco Morabito

Pubblicità

21.30 G

L'altra Hollywood

Il cinema degli anni '70
a cura di Callisto Cosulich
(III)

America, America, dove vai?

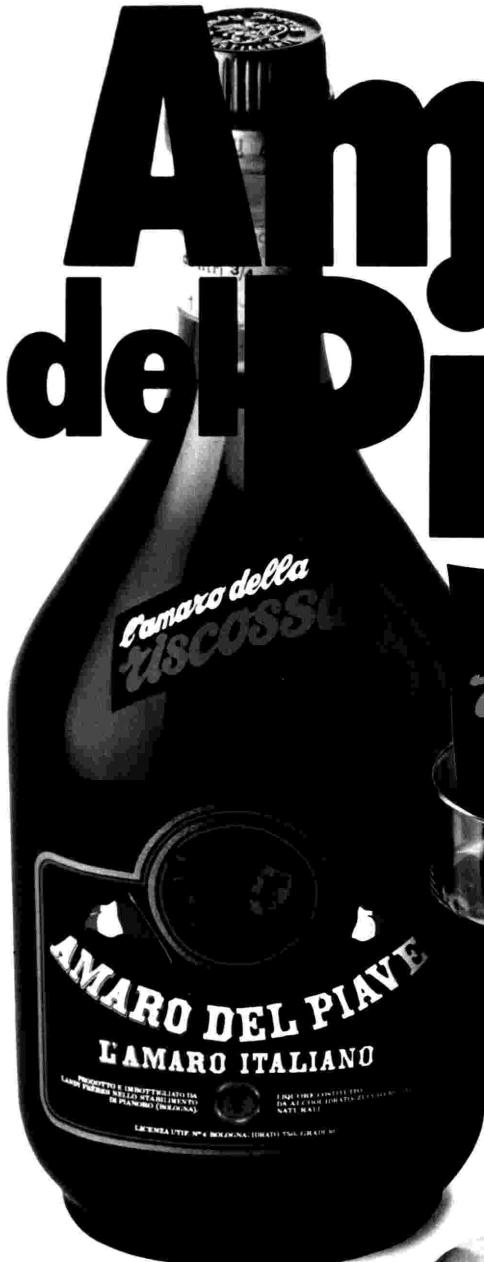
Film. Regia di Haskell Wexler. Interpreti: Robert Forster, Verne Bloom, Peter Bonzer, Marianne Hill, Harold Blankenship, Robert Mc Andrew. Produzione: Tully Friedman, Haskell Wexler
Al termine: « Commento al film »

Cinema domani G

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Amaro del Piave



La Landy Frères ringrazia
per la collaborazione
la rugiada di primavera,
il sole del Veneto,
le erbe nobili della valle del Piave
che le hanno permesso di produrre
un vero amaro italiano:

L'Amaro del Piave.

13.00 *V/R Varietà***Nella misura
in cui**

Nella misura in cui è una nuova rubrica in 13 puntate sulla lingua italiana d'oggi. Scopo del programma è un'analisi dei vari tipi di «lingue», linguaggi o ger-

ghi che caratterizzano le varie categorie professionali e sociali dell'Italia d'oggi. In ogni trasmissione vengono presentati brevi scenette o sketches esemplificativi dei diversi modi di esprimersi, alternati ad approfondimenti e considerazioni svolti in studio. La puntata odierna, *Il parlar difficile*, si occupa delle difficoltà del linguaggio della critica e della letteratura.

19.20 **C** *V/P***Le isole perdute**
Il raggio della morte

Mark viene catturato dalle guardie del primo ministro e portato davanti al «Q», il misterioso tiranno dell'isola. Stranamente però lo sconosciuto personaggio lo tratta con grande gentilezza. Ma c'è un motivo. Il tiranno, che conosce l'alto grado di civiltà delle nazioni da cui i ragazzi provengono, vuole sfruttare le loro conquiste scientifiche e pretende addirittura di farsi costruire una bomba atomica. Mark sta al gioco; e, con il consenso dei suoi amici, promette al tiranno un'arma misteriosa di grande potenza. In questo modo, accettando un lavoro impossibile da realizzare, i cinque naufraghi trovano ancora una volta il modo di passare il tempo aspettando il modo per fuggire e intanto si prendono gioco dell'autorità.

20.40 **C** *V/P**Una voce dal passato*
**Su e giù
per le scale**

Elisabeth Bellamy svolge un'intensa attività nel campo dell'assistenza sociale, così è riuscita ad affidare a suo fratello James il compito di distribuire la minestra in un posto di ristoro in un quartiere popolare. Proprio qui James ritrova in una delle assistite, Sarah, la piacente cameriera di qualche anno prima. Scippata e mal ridotta, ma sempre piena di fantasia, Sarah inventa di essere lì non per la minestra ma per assistere una sua amica coinvolta in una storia triste e romantica. Elisabeth porta Sarah a casa e le offre di rimanere come donna di fatica, poiché il posto di cameriera è ormai occupato da un'altra ragazza, Alice. Sarah riuscirà a spaventare in tal modo Alice da indurla ad abbandonare il posto che così lei si riprenderà.

21.35 **C** *V/D***Douce France**

E' stato detto che per capire il carattere di una persona la cosa migliore è vedere come si comporta nelle cose più insignificanti. Ugualemente per comprendere un popolo è bene osservarlo non tanto nelle sue grandi virtù storiche ma, nell'esistenza di ogni giorno. E' questo l'intento che si è prefisso Enzo Biagi nella settima puntata, dal titolo *La vita quotidiana*, del suo programma *Douce France*, una trasmissione che si propone come una sorta di appunti di viaggio sulla nazione transalpina. Nel corso della puntata odierna vediamo vari episodi che ci danno dunque la misura più vera della dimensione quotidiana e della filosofia della vita dei francesi. E' il caso del racconto del vecchio proprietario della fabbrica di utensili «Proust» che dopo aver ceduto le officine agli operai è divenuto membro del consiglio d'autogestione dello stabilimento. Oppure la storia di una famiglia di contadini che ha formato un'orchestra di successo con la quale gira la domenica per i

paesi. E ancora la vicenda di una donna che con le sue farneticazioni incarna la sopravvivenza anche in Francia di antiche superstizioni. Nelle abitudini quotidiane dei francesi un posto importante spetta alla tavola. La semiologa del cibo Noël Châtel illustra il significato che ha il mangiare, sia quello modesto sia quello raffinato. (Nella foto una veduta della Tour Eiffel).



12.30

Argomenti

Studiocinema a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Caselli e Aldo Grasso. Regia di Sergio Le Donne. *Lettura alla moviola di «La bestia umana»* di Fritz Lang (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13

Nella misura in cui

Rubrica sulla lingua italiana d'oggi di Gian Luigi Beccaria. Regia di Vladi Orenco. Seconda puntata *Il parlar difficile*

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale**Oggi al Parlamento** **C**

14.10-14.40

Una lingua per tutti

Corso di tedesco (II) *Deutsch mit Peter und Sabine*, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bartoloni. 29^a trasmissione (Folge 22) (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

17

**Alle cinque con
Giuliano Canevacci**17.05 **C****Heidi**

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. 29^a puntata

Pomeriggio nel bosco
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17.30 **C****A casa per le otto**

un programma di Mera Bruno e Carlo Striano
La famiglia: una madre che lavora

17.45

Il trenino

di Mera Bruno e Maria Luisa De Rita *Favole, filastrocche e giochi* di Maria Sandias con Andrea Lala e i bambini della scuola - Maria Immacolata - di Roma e con la partecipazione di Giampiero Albertini. Scenografia di Luciano Del Greco. Disegni di Osvaldo Scardellotti. Regia di Michele Scaglione

18

Argomenti

Cineteca L'America di fronte alla grande crisi. Testi di Piero Sanavio. Realizzazione di Giuseppe Mantovano. Decima puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30

Piccolo slam

Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Misera con Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Musiche originali di Renato Serio. Coreografie di Franco Misera. Scene di Luciano Del Greco. Costumi di Ruggero Vitrani. Regia di Lucio Testa. Prima parte

19 **C****TG 1 cronache**

Pubblicità

19.20 **C****Le isole perdute**

Il raggio della morte con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edington, Amanda Ma, Chris Benad. Regia di Bill Hughes. Prod.: Paramount Television

19.45 **C****Almanacco del giorno dopo****Che tempo fa** **C**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 **C****Su e giù per le scale**

Una voce dal passato. Telefilm. Soggetto e sceneggiatura di Jeremy Paul. Regia di Raymond Mennur. Interpreti: Jean Marsh, Angela Baddeley, Gordon Jackson, Nicola Pagett, Pauline Collins, Susan Porell, Christopher Beeny, Maggie Wells, Simon Williams, Jenifer Armitage, Amanda Walker. Produzione: London Weekend Television

Pubblicità

21.35 **C****Douce France**

Diario filmato di un viaggio. Un programma di Enzo Biagi. Regia di Vincenzo Gammà. *La vita quotidiana* Settima puntata

Pubblicità

22.05

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Pubblicità

Telegiornale**Oggi al Parlamento** **C**
Che tempo fa



publinter 2000/078

Chi si affaccia alla vita ha bisogno di protezione



Proteggi la sua pelle, abbi cura della sua igiene con i prodotti della Linea per Bambini Roberts.

È la linea completa di prodotti studiati per risolvere i problemi del tuo bambino, fin dai primi giorni di vita. Colonia, shampoo, talco, olio, crema fluida, sapone, bastoncini, bagno di schiuma, crema per bambini, latte emolliente, latte abbronzante: sono tutti prodotti delicati e naturali, garantiti dalla lunghissima esperienza Roberts in fatto di bambini.

Linea per Bambini

ROBERTS

non tradisce la fiducia della mamma

divisione prodotti per l'infanzia

12 APRILE



21.40 G V/M

Orizzonti della scienza e della tecnica

Il dolore è l'argomento della puntata di oggi della rubrica scientifica curata da Giulio Macchi. **Orizzonti della scienza e della tecnica.** Nell'Istituto romano di terapia del dolore il prof. Moricca applica da tempo una metodologia dei blocchi - con cui solleva dal dolore cronico i malati di cancro. Partendo dal concetto che il dolore non è sempre necessario e ritenendo soprattutto che in taluni casi diventa una seconda malattia, il professor Moricca ha iniziato e portato avanti questa speciale terapia di cui, nel corso del servizio, vedremo l'applicazione su alcuni pazienti. La puntata presenta, al solito, le ultime scoperte scientifiche. (Servizio alle pagine 20-23).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17-18 Für Kinder und Jugendliche. **Jan Knopf und Lukas, der Lokomotivführer** (Sperimentale G). Ein Spiel mit den Augsburger Puppenkiste nach dem Kinderbuch von Michael Ende. - Von Lummerland nach China. - Verleih: Polytel - **Geschichten über Mathematik** (Sperimentale G). Eine Filmreihe von Joachim Arendt und Hans Jürgen Böttcher. 2. Folge: - Zehn Zeichen erobern Europa. - Leonardo von Pisa. - Regie: Carlheinz Caspary. Verleih: Polytel

20 - **Tagesschau**
20,20-20,40 **Seben und Umwelt** (Sperimentale G). Probleme der Ortsteilserneuerung in Südtirol. 1. Folge: - Beispiel Marigold - Regie: Karl Schädereit

18.55 G XII/G

Calcio: Bruges-Juventus

Dopo la sofferta gara di andata, vinta per uno a zero, la Juventus (unica squadra italiana rimasta in lizza nelle competizioni europee) affronta oggi i campioni del Belgio del Bruges nella partita di ritorno della semifinale della Coppa dei Campioni. L'esiguo margine di vantaggio conquistato a Torino potrebbe bastare a garantire alla squadra piemontese di superare il turno, anche se alcuni suoi elementi, in particolare Bettega, Causio, Tardelli, non attraversano un buon momento di forma. Ma, a detta degli osservatori più qualificati, la forte difesa bianconera dovrebbe resistere agli attacchi del Bruges che, almeno a quanto si è visto a Torino, non dispone di un attacco particolarmente forte. Bisogna però tenere presente che stasera dovrebbe rientrare nelle file dei belgi il « vecchio » Lambert, centravanti dotato di indubbi talento. Juve favorita, dunque, ma non troppo e affidata soprattutto alle prodezze di « San Dino » (al secolo Dino Zoff, nella foto).

20.50 II/S
di M. Macchiarrelli
**Sarti Antonio
brigadiere**

A Bologna, nello storico palazzo di re Enzo, durante l'allestimento di una mostra di antiquariato, vengono rubate alcune preziose monete antiche. I due poliziotti che erano di guardia, Antonio Sarti e Felice Cantoni, si sentono direttamente responsabili dell'accaduto e cominciano le indagini da Nicola, il guardiano del palazzo che è misteriosamente assente. Scoprono che Nicola è malato, che ha una bella ed enigmatica nipote e che un certo professor Collodi sa tutto sui sotterranei del palazzo.

Per merito di Collodi i due poliziotti scoprono poi il tragitto seguito dai ladri ma non fanno a

12,30 G

Ne stiamo parlando

Settimanale di attualità a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Merita Amato Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi.

Profilo professionale: **Alla scuola dei cuochi**. Realizzazione di Francesca Venier. Seconda trasmissione (Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 G

Barbabapà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Prod: Polyscope

17,05 G

Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermi, Rocco Sirocco e gli altri muppets di Jim Henson. Prod: CTW

17,35 G

Le avventure di Black Beauty

Telefilm. Regia di John Reardon

tempo a rallegrarsene: anche Clodo Corticelli, direttore della mostra, ha scoperto prima di loro il tragitto e lo ha già comunicato al commissario Raimondi. Questi, disgustato, assegna i due poliziotti ad altro incarico: fino a nuovo ordine faranno i turni di notte per le strade cittadine. Ma Sarti non si rassegna e, una notte, il destino sembra proprio volergli dare una mano. (Nella foto Flavio Bonacci, nei panni di Antonio Sarti, e Armando Marra).

II/13822/S



Un re venuto da lontano
12° episodio
Distr.: Pegaso Film Center

18 G

Laboratorio 4

TaV educativa degli altri: Canada (II Serie)

Consulenza di Salvatore Piscicelli a cura di Adriana Foti. Realizzazione di Mario Fiorani. Sesta ed ultima puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 G

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera G

Pubblicità

18,35

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Centro Italiano Opere Femminili Selesiane: « La donna, oggi: professionalità e formazione »

Pubblicità

Previsioni del tempo G

18,55 G

Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee. Belgio: Bruges

Calcio:

Bruges-Juventus

Semifinale Coppa dei Campioni

Nell'intervallo (ore 19,45 c.a.)

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,50

Sarti Antonio brigadiere

Sceneggiatura di Pino Passalacqua e Marco Zanettini. Dal romanzo di Lino Macchiarrelli.

Prossato, Presente, Chissà - Prima puntata

Personaggi ed interpreti: Antonio Sarti, Flavio Bonacci, Raimondi, Luigi Montini, Felice Cantoni, Armando Marra, Clodo Corticelli, Cristiano Censi, Nipote guardiano, Anna Rossini, Professor Collodi, Adolfo Belletti, Rosas Massimo Dapporto, Musiche di Giorgio Cannini, Costumi di Piero Cicchetti. Produzione a cura di Sergio Benvenuti e Lida Berardi Muscarà. Regia di Pino Passalacqua.

Pubblicità

21,40 G

Orizzonti della scienza e della tecnica

a cura di Giulio Macchi

Sesta puntata

22,40 G

Antonioni visto da Antonioni

Intervista di Lino Micciché. Fotografia di Luciano Tovoli

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Vi-castelli

Vi-là-Val d'Aosta

Viva il sole, il verde,
l'aria pura, viva lo sci, la montagna, il nuoto, il golf,
viva i famosi castelli, il folklore, l'artigianato,
la buona cucina, viva una serata al Casino.
Viva le vacanze in Val d'Aosta.

Valle d'Aosta: tante vacanze in una.



Monte Bianco

Parco Nazionale
Piedi d'Aveto

Cervino

Monte Rosa

17.05 **C** *V/F Vanie*
Heidi
Un raggio di sole

Clara è convalescente e deve ancora rimanere a letto. La nonna, per distrarre la nipotina ha comprato dei burattini; lei e Heidi rappresentano numerose comédie che fanno la delizia della piccola inferma. Il racconto che piace di più a Clara è Cappuccetto Rosso, e specialmente il punto in cui il lupo insegue Cappuccetto per divoriarla. Clara ride e batte le mani; ma la severa signorina Rottenmeir disapprova tutto quel chiacchio. Ella vorrebbe intorno a Clara il silenzio assoluto. La piccola inferma è nervosa e, soprattutto, è stanca di prendere medicine amarissime che, dice lei, non servono a nulla. Heidi si incarica di parlare al medico affinché prepari una medicina dolcissima, in modo che Clara possa prenderla tutta in una volta e guarire all'istante. Il dottore, commosso, spiega perché non è possibile adottare il metodo suggerito da Heidi, ed aggiunge che Clara ha anche bisogno di stare molto al sole e all'aria aperta. Heidi ha una bel-

la idea. Tornando a casa, si ferma nel bosco e, con l'aiuto di due ragazzi riempie un cesto di fiori e vi chiude anche alcune splendide farfalle. Quando entra nella stanza di Clara ha l'espressione di un giocatore: attenzione! Uno, due, tre. Una nuvola di farfalle invade la stanza, ed Heidi posa i fiori sul letto di Clara.

19.20 **C** *V/P*
Le isole perdute
Una ragazza misteriosa

Tony si è costruito un «surfboard» (una specie di monopattino gigante per stare in equilibrio sulla onde) e tutte le mattine, all'alba, va ad esercitarsi nello specchio d'acqua antistante una spiaggia deserta. Una mattina incontra Bess, una strana ragazza con cui fa subito amicizia. Ma gli amici hanno saputo che Bess è la pupilla del «Q» e temono che la ragazza possa tradirli, anche se involontariamente. Tony però, conquistato da Bess, non vuole assolutamente interrompere i piacevoli incontri anche se rischiano di diventare pericolosi.

due puntate della prossima settimana saranno presentati gli ultimi dischi in gara. Nelle tre puntate successive, invece, compariranno, quattro per volta, i 12 dischi «slam» dell'anno. I tre vincitori, a loro volta, formeranno una rosa di candidati alla vittoria finale che si deciderà nell'ultima puntata, quella del 5 maggio. Oggi, intanto, a fianco dei cinque dischi in programma, un ospite di grande attrazione, il complesso degli Albatros. (Nella foto Stefania Rotolo e Sammy Barbot).

20.40 **C****Scommettiamo?**

Ludovico Peregrini, il «signor No» e Mike Bongiorno conduttori della popolare trasmissione in onda dal Teatro della Fiera di Milano

12.30

Argomenti

Cineteca. L'America di fronte alla grande crisi. Testi di Piero Sanavio. Realizzazione di Giuseppe Mantovano. *Decima puntata* (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13 **C****Filo diretto**

Dalla parte del cittadino a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale**Oggi al Parlamento** **C**

17

Alle cinque con

Giuliano Canevacci17,05 **C****Heidi**

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. *30ª puntata. Un raggio di sole* Regia di Isao Takahata. Distr.: Beta Film

17,30 **C****A casa per le otto**

un programma di Mara Bruno e Carlo Striano.

La famiglia: è difficile fare i figli

17,45

Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita

Favole, filastrocche e giochi di Maria Sandias

con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala, e con la partecipazione di Giampiero Albertini

Scenografia di Luciano Del Greco Disegni di Osvaldo Scardellotti Regia di Michele Scaglione

18

Argomenti

I misticci cattolici. Consulenza di Giacomo Basadonna. Testi e Regia di Domenico Campana. *Seconda puntata* (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

18,30

Piccolo slam

Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Misera con Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Musiche originali di Renato Serio. Coreografia di Franco Misera. Scene di Luciano Del Greco. Costumi di Ruggero Vitrani. Regia di Lucio Testa. *Seconda parte*

19 **C****TG 1 Cronache**

Pubblicità

19,20 **C****Le isole perdute**

Una ragazza misteriosa con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Beauchamp. Regia di Bill Hughes Prod.: Paramount Television

19,45 **C****Almanacco del****giorno dopo****Che tempo fa** **C**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **C**

Dal Teatro della Fiera di Milano

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno. Scene di Ennio Di Majo. Regia di Piero Turchetti Pubblicità

21,50

Dolly

Appuntamenti con il cinema a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22 **C****Speciale TG 1**

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

Telegiornale**Oggi al Parlamento** **C****Che tempo fa**

**"Bevo
Jägermeister
perché accorta
le pause tra due
Jägermeister.."**



Jägermeister. La natura in 56 erbe.

**Karl Schmid
merano**

17.00 c VIP Vanie

**Un aereo
senza pilota**

Donald, Neil e Sheila Cameron vanno a trascorrere un periodo di vacanze a Kinloch, presso la zia Jane. A Kinloch trovano anche la loro amica Vicki, figlia del direttore di quell'aeroplano. C'è un importante avvenimento: il primo volo di un apparecchio chiamato Jupiter. Si tratta di un aereo senza pilota, guidato con impulsi radio dalla torre di controllo. Per una serie di curiose e inaspettate circostanze, i ragazzi si trovano coinvolti in una pericolosa avventura al termine della quale riusciranno a far cadere in una trappola tesa dalla polizia tre individui che, appostati con le loro apparecchiature in una grotta, intendevano intercettare il controllo radio e dirigere il volo dello Jupiter verso un'altra zona.

22.00

V/B

**Tribuna
politica**

Secondo appuntamento col nuovo ciclo di *Tribuna politica*, a cura di Jader Jacobelli, alle ore 22 sulla Rete 2. Avviate giovedì scorso da PCI, DC, PSI le trasmissioni proseguono questa sera con DNI, Sinistra Indipendente, MSI: dieci minuti di *Tribuna sindacale*.

20.40 c

II

Madame Bovary sono io

Questa sera, vigilia della seconda puntata di *Madame Bovary*, va in onda una ricostruzione documentaria della vita e del tempo di Flaubert. Nel corso di questa puntata unica si è cercato di tracciare il profilo storico di uno dei più significativi rappresentanti della letteratura realista francese dell'800.

Emergono pertanto i sogni giovanili di Flaubert, l'incontro con Maxime Du Camp, cui lo avrebbe unito una profonda amicizia per tutta la vita, il lungo amore per Louise Colet, a cui lo scrittore fu legato per 10 anni, i viaggi-

22.30 c VIP

DocUn cane « paziente »

Il dott. Bogart è questa volta protagonista di una curiosa avventura. Si è lasciato impotessire dalle richieste del padrone di un cane bassotto che è stato ferito in una rissa notturna con altri cani. Doc accetta dunque di curare la zampa del bassotto; ma, con sua grande sorpresa, dopo qualche giorno riceve una citazione per danni, proprio nel momento in cui ha deciso di prendersi una vacanza con la moglie. La vicenda si concluderà, in modo del tutto inatteso, davanti ad un giudice.

per ciascun partito. La prossima settimana sarà la volta di PSDI, PRI, PLI. Il 27 aprile: PdUP-DP, Sudtirolen Volkspartei, Partito Radicale. Il giovedì successivo chiuderà un'intervista col presidente del Consiglio di 15 minuti. Il 4 maggio, in vista delle elezioni amministrative del 14 (questa volta sulla Rete 1, alle 20.40), un'intervista « tecnica » del ministro dell'Interno avvierà un ciclo elettorale di incontri-stampa: due giornalisti e un uomo politico, tre incontri per sera, della durata di dieci minuti ciascuno. Giovedì 11 maggio: dibattito generale. Vi prenderanno parte soltanto 10 partiti a organizzazione nazionale. Lunedì 15 maggio: dibattito generale sui risultati delle elezioni. Dal 22-5 al 6 giugno riprende *Tribuna sindacale*.

18

II

Madame Bovary sono io

gi, fra cui anche uno in Italia, con cui egli interrompeva il soggiorno a Croisset, una cittadina nei pressi di Rouen, dove si era ritirato in seguito al manifestarsi dei primi segni della malattia nervosa che lo avrebbe accompagnato per tutta la vita. Un capitolo importante in questa ricostruzione documentaria è dedicato al processo che Flaubert subì in seguito alla pubblicazione a puntate sulla *Revue de Paris* di *Madame Bovary*, che al suo primo apparire aveva suscitato lo scandalo dei benpensanti. Flaubert fu assolto. Il programma, il primo tentativo di inquadramento storico di un autore e di un romanzo di cui parallelamente viene trasmesso lo sceneggiato, si avvale della regia di Emidio Greco e della consulenza del prof. Giovanni Macchia, titolare della cattedra di letteratura francese all'Università di Roma. (A fianco una immagine di Gustave Flaubert).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

12,30

TeatromusicaProblemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 c

**I mille anni di Bisanzio:
mosaici e affreschi
come testimonianze
storiche**Edizione italiana a cura di Franca Lipparoni. Consulenza di Benito Recchioni. Regia di Janke Erdily. *Seconda puntata* Giustiniano (Dipartimento scolastico-educativo)

15

**Torino: pallacanestro
femminile**

Tekst-Algida

TV 2. RAGAZZI

17 c

Un aereo senza pilota

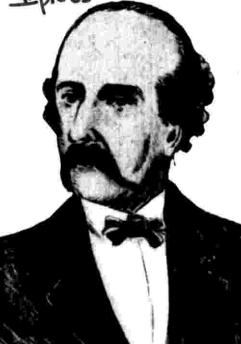
Telefilm - Regia di Freddie Wilson. Prod.: C.F.F.

18

**Comunicazione
ed espressione**Le strutture della lingua
a cura di Donato Goffredo e
Antonio Thiry. Regia di
Alessandro Sartori. (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

II 1865



18,25 c

**Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera**

Pubblicità

18,45 c

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot
Presenta Maria Giovanna Elm.
Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero, con i telefilm della serie *Superboy*: « Klaxtor il traditore » e « Il Superclown », • Krypta ha trovato un amico »... Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il film della serie *Atlas Ufo Robot - Un mistero dello spazio* », Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 c

**Madame Bovary
sono io**Momenti della vita di Flaubert
di Emidio Greco e Vittorio Marchetti. Consulenza di Giovanni Macchia. Regia di Emidio Greco

Pubblicità

22

Tribuna politicaa cura di Jader Jacobelli
Interviste:

- Democrazia Nazionale
- Sinistra Indipendente
- MSI-DN

22,30 c

Doc

Un cane « paziente ». Telefilm. Regia di Burt Brinckerhoff. Sceneggiatura di Phil Davis. Interpreti: Barnard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, Irwin Corey, John Harkins, Judy Kahn. Distr.: VIACOM

22,55 c

Eurogol

Panorama delle coppe europee di calcio di Gianfranco de Laurentiis e Giorgio Martino

Pubblicità

TG 2 - Stanotte**Spaziolibero:
I programmi
dell'accesso**

Lega Internazionale per i diritti e la liberazione dei popoli:

- A servizio della libertà -

FORFORA & CAPELLI GRASSI

Gli shampoo DS Pierrel al catrame vegetale (per la forfora) e all'iperico (per i capelli grassi) costano di più dei normali shampoo. Ma quanto vale la salute dei vostri capelli?

L'igiene e la salute dei capelli vanno seguite come l'igiene e la salute di qualunque altra parte del corpo. Per questo, in caso di forfora o di capelli grassi, si devono usare prodotti specifici: come gli shampoo DS che nascono dai laboratori farmaceutici Pierrel.

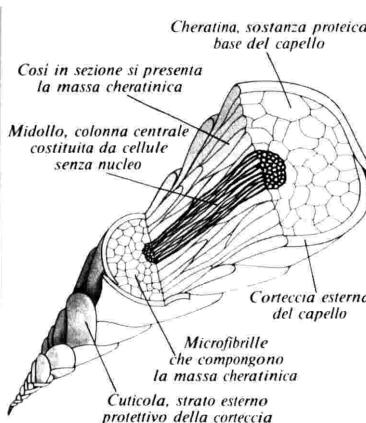
Le due sostanze base degli shampoo DS Pierrel, il catrame vegetale (per la forfora) e l'iperico (per i capelli grassi), combinando le proprie azioni con quelle degli altri componenti, hanno dimostrato saper produrre i massimi risultati nei confronti di questi problemi dei capelli.

FORFORA: SHAMPOO DS AL CATRAM VEGETALE

Per ottenere risultati concreti e duraturi, questo trattamento

specifico svolge quattro azioni fondamentali:

- Azione di controllo della secrezione sebacea per combattere la presenza della forfora nei capelli.
- Azione attivante per sviluppare un maggior flusso di sangue e di sostanze nutritive verso il bulbo pilifero.
- Azione di mantenimento dello stato fisiologico del capello intervenendo sulle cause esterne che determinano la formazione e il ristagno della forfora.
- Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi della forfora.



Schema di un capello ingrandito 500 volte.

CAPELLI GRASSI: SHAMPOO DS ALL'IPERICO

Per combattere questo problema, lo shampoo DS all'iperico svolge, invece, altrettante azioni:

- Azione sgrassante-detergente per emulsionare il grasso naturale rendendone così più semplice l'eliminazione.
- Azione rivitalizzante del capello per riportarlo al suo stato naturale grazie a un apporto proteico.
- Azione lenitiva nei confronti sia del capello che del cuoio capelluto.
- Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi dell'eccesso di grasso.

DS VUOL DIRE DERMOCOSMESI SCIENTIFICA

Affrontare lo studio di prodotti partendo da basi assolutamente scientifiche: ecco cosa intende la Pierrel parlando di Dermocosmesi Scientifica.

Per questo gli shampoo DS Pierrel intervengono in modo fisiologico sui capelli assicurandovi attraverso il loro uso continuato risultati seri, concreti e duraturi. Solo in farmacia.



DS-P PIERREL

La risposta ai problemi dei capelli
da una grande industria farmaceutica.

19.20 C V/P

Le isole perdute**Il Drago marino**

Christian Doebler, un giovane oceanografo tedesco che cerca di attraversare il Pacifico da solo con la sua piccola barca, il « Drago marino », naufragia sull'isola di Tambù. Sia il primo ministro che i ragazzi spiano l'imbarcazione mentre si dibatte pericolosamente avvicinandosi alla scogliera. I ragazzi riescono a sottrarre il « Drago marino » alla furia della corrente e a mettere in salvo lo straniero pochi minuti prima che gli uomini del primo ministro giungano sul posto. Il marinaio solitario potrà così ripararsi nel loro nascondiglio. (Nella foto Robert Edgington).



18.00 C V/C

Argomenti

Nella seconda puntata della serie di Cineteca dedicata a Joris Ivens, Morando Morandini e Massimo Mida analizzano *Zuiderzee*, girato nel 1932, il cui linguaggio è ancora fortemente influenzato dalle ricerche plastiche e ritmiche proprie dell'avanguardia storica. Nato nel 1898 Joris Ivens è uno dei grandi maestri, insieme a Flaherty, del documentario inteso come testimonianza del lavoro e delle lotte dell'uomo in tutto il mondo. Tra le sue opere principali: *Il canto dei grandi fiumi* (1954); *La Senna incontra Parigi* (1957); *L'Italia non è un paese povero* (1959); *Il cielo e la terra* (giunto nel Vietnam tra il '65 e il '67) e *Come Yu Kong spostò le montagne*.

22.00 C IX/E

Il microfono è vostro

Il 12 aprile a Roma si svolge una grande manifestazione per lo spettacolo radio-televi-sivo, in cui vengono premiate le vedette di maggior successo. Quelle per lo meno scelte da una apposita giuria composta dai giornalisti di alcune note testate. La manifestazione si svolge al teatro romano Tenda Strisce in occasione del centenario della Associazione Stampa Romana che da sempre organizza questa stessa premiazione nota come « microfono d'argento ». I nomi, al momento in cui andiamo in macchina, non li conosciamo. (Nella foto Johnny Dorelli candidato al premio per Gran Varietà).

21.35 C V/P *« lingua di notizie »*
La vita segretissima di Edgar Briggs

Il Servizio Segreto riceve un messaggio che rivelava che alcuni segreti di vitale importanza vengono passati ai russi da una spia appartenente al settore navale del Ministero della Difesa. Briggs riceve l'ordine di individuare la spia, l'ufficiale di marina incaricato di occuparsi del caso, non ha una buona opinione di lui. Da un'informazione si viene a sapere che la spia lavora nell'ufficio disegni della marina e che vende importanti disegni ai russi; tuttavia i disegni più importanti non sono stati ancora consegnati...



12,30

Argomenti

I misticci cattolici. Consulenza di Giorgio Basadonna. Testi e regia di Domenico Campana. **Seconda puntata (Replica)** (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13 C

Oggi disegni animati

Ribelli in famiglia. La personalità di mamma. Produzione: Hanne & Barbera

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale**Oggi al Parlamento C**

14.10-14.40

Una lingua per tutti

Corso di tedesco (II) Deutsch mit Peter und Sabine a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni. 29^a trasmissione (Folge 22). (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

16,30

Modena: ippica

Corsa tris di trotto

17

Alle cinque con
Giuliano Canevacci

17,05

La pantera rosa

in *Hotel Detectives*
un cartone animato di Freeling De Patie.
Distr.: United Artists

17,15

La devozione della Croce

di Pedro Calderón de la Barca. Compagnia Italiana di prosa « La Cooperativa ». Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Eusebio Luigi Sportelli, Giulia Isabella Russo, Riccardo Umberto Marino, Babetta Sergio Castello, Gillo Giorgio Mattioli, Menica Rita Francesconi, Tiso Carlo Ippoliti, Torbilo Alberto Mazzoleni, Curcio Andrea Bosic, Alberto Vasco Santoni. Scene e costumi di Santi Migneco. Adattamento e realizzazione di Adolfo Lippi. Seconda parte



18

Argomenti

Cineteca - Joris Ivens. 1928-1949: Formalismo e Impegno Politico. Consulenza di Claudio Bertieri. Regia di Roberto Piacentini. Seconda puntata. (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

18,30 C

TG 1 - Cronache Nord chiama Sud Sud chiama Nord

19,05

SpazioLibero: I programmi dell'accesso

A.R.C.I. - Associazione di cultura, sport e ricreazione: « Un ragazzo, una donna, due insieme, una banda, una piazza ». Pubblicità

19,20 C

Le isole perdute

Il Drago marino con Tony Hughes, Jane Willis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Beauchamp. Regia di Ric Birch Prod.: Paramount Television

19,45 C

Almanacco del giorno dopo**Che tempo fa C**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

Tam tam

Attualità del TG 1

Pubblicità

21,35 C

La vita segretissima di Edgar Briggs

Telefilm di Bernard McKenna e Richard Laing. *Fuga di notizie*, con David Jason nel ruolo di Edgar Briggs. Regia di Bryan Izzard. Distr.: RPTA Londra

22 C

Il microfono è vostro

Spettacolo musicale patrocinato dall'Associazione Stampa Romana nel centenario della fondazione Organizzazione Ezio Radelli. Regia di Stefano Canzio

Pubblicità

Telegiornale**Oggi al Parlamento C****Che tempo fa**

**nuovo, con una conquista in più.
belle mani anche nel bucato a mano**

perchè contiene AZULENE



Perché aggiungere nero
alla vita?

Scegli il bel colore chiaro,
naturale, solare di



Kambusa

ricco delle virtù toniche e digestive
delle erbe amaricanti.

Ricco di gradevole sapore che ti
resta a lungo piacevolmente in bocca,
ricco di virtù toniche e digestive,
Kambusa l'amaricante ti dà il benessere
che hai sempre cercato.
Merito delle sue benefiche erbe



amaricanti sapientemente dosate, merito del suo
giusto grado alcolico.

Kambusa (tutto natura e senza coloranti)
è l'ideale "dopotavola" e il benefico,
gradevole amaricante. A qualsiasi ora bevi
e offri Kambusa. Anche ghiacciato.

Più riscopri le virtù delle erbe, più ti affidi a Bonomelli.

17.05 **C** *V/F Vane*
TU Regassi
Apriti sabato

Questa settimana *Apriti sabato* si occupa di soldi. La scenografia della puntata è costituita da banconote di vario taglio e dalle introvabili monete. In studio una gara di mazzettieri che contano le banconote: esperti dell'Arma dei Finanziari, con apparecchiature scientifiche d'avanguardia, mostreranno ai telespettatori i nuovi sistemi di ricerca nella di-

stinzione tra le banconote vere e false e parleranno della lotta da loro sostenuta contro i falsari. Lino Toffolo, ospite in studio, parlerà di come spenderebbe lui un miliardo di lire. *Apriti sabato*, prevede anche i consueti appuntamenti con Mordillo, i cartoon dei fratelli Pagot, nella mini campagna ideologica di Adamo, le gags umoristiche del comico inglese Bernard Cribbins e l'angolo musicale. Conduttori in studio Mario Maffucci e Marco Zavattini.

21.50

C *V/D***Indagine sulla parapsicologia**

In questa terza puntata del viaggio nel mondo del paranormale, entremo nei laboratori in cui si sta cercando di studiare sperimentalmente la *telepatia*, la *chiarovoggenza*, la *precognizione*, la *psicocinesi*. Questa ricerca è dà tempo in corso negli Stati Uniti, in particolare nel laboratorio del prof. J. B. Rhine, che ha sviluppato un metodo statistico per accettare l'esistenza di questi fenomeni attraverso l'impiego delle cosiddette carte Zener, cioè di speciali mazzi di carte che rappresentano cinque simboli: la stella, il cerchio, il quadrato, la croce e l'onda. Se il candidato indovina al di sopra della media probabilistica, ciò significa, secondo i parapsicologi, che c'è stata percezione extrasensoriale. Secondo i critici, invece, no. Essi pensano che vi siano stati soltanto coincidenza, errore o, in certi casi, anche imbroglio. Nella puntata odierna verranno presentati anche gli esperimenti della cosiddetta «visione a distanza» - realizzata dai dottori Targ e Puthoff, i due fisici che hanno dichiarato autetici i fenomeni di Uri Geller. Infine, il più noto specialista in psicocinesi, il dott. H. Schmidt, parlerà dei suoi esperimenti sulla possibilità (statistica) di influenzare certe macchine elettroniche col pensiero.

19.20

C *V/P***Le isole perdute.****Il ricatto.**

Christian Doebler, che i ragazzi nella puntata di ieri avevano sottratto al naufragio, non crede alle cattiverie che gli raccontano circa il tiranno. Decide così di incontrarsi con il «Q» - per cercare di trovare un accordo. Ma, senza tanti preamboli, viene fatto prigioniero. I ragazzi riescono a liberarlo e si mettono al lavoro per recuperare tutto ciò che possa essere utile a Christian per riprendere il mare. Lo straniero, però, non contento, vuole a tutti i costi recuperare un campione della famosa alga blu di Malo. E non si accorge che in questo modo rischia di mettere a repentaglio la sua vita e quella dei ragazzi che lo hanno aiutato. Anche questa avventura si concluderà felicemente ma non sarà certo l'ultima. (Nella foto: Jane Valls).

12.30

Check-up

Un programma di medicina di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lombardi
Pubblicità

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14

Telegiornale

17

Alle cinque con
Giuliano Canevacci

17.05 **C****Apriti sabato**

90' minuti in diretta per un fine settimana con un momento speciale dedicato a *Di fronte a un miliardo*
Un programma di Mario Maffucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini

Pubblicità

18.35 **C****Estrazioni del Lotto**

18.40

Le ragioni della speranza

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Carlo Bressan

18.50 **C****Speciale Parlamento**

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19.20 **C****Le isole perdute****Il ricatto**

con Tony Hughes, Jane Valls, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Beauch. Regia di Bill Hughes
Prod.: Paramount Television

19.45 **C****Almanacco del giorno dopo**
Che tempo fa **C**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 **C****Raffaella Carrà in Ma che sera**

Spettacolo musicale di Boncompagni, Landi e Verde con la partecipazione di Alighiero Noschese e con Bice Valori e Paolo Panelli. Orchestra diretta da Paolo Orsi. Scene di Cesarin da Senigallia. Costumi di Luca Sabatelli. Coreografie e regia di Gino Landi. Quinta puntata

Pubblicità

21.50 **C****Indagine sulla parapsicologia**

di Piero Angela.
Terza puntata
Dentro il laboratorio
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

Fluggi aiuta



a casa e alle terme

14.00 V/F Scuola

Scuola aperta

Dipartimento S. E.

Argomento ricorrente ma sempre di viva attualità quello al centro della trasmissione odierina di *Scuola aperta* curata da Angelo Sferrazza. Si parlerà oggi soprattutto di scuola e di sport, due attività che dovrebbero progredire sempre insieme, ma che molto spesso, anzi quasi sempre, sembrano inconciliabili tra loro, soprattutto in Italia. Eppure, sempli concreti di efficacia collaborazione tra scuola e sport ne sono sorti e ne sorgono continuamente qua e là in Italia. Ma perché non si diffondono? Due filmati realizzati a Bologna e a Prato mostreranno che cosa si può fare.

20.40 C I/S

Una donna uccisa con la dolcezza

Tre gli elementi principali attorno ai quali si aggroviglia questa storia: la donna-oggetto, viva solo per essere sposa e madre, l'onore maritale borghese, l'onore in assoluto. Sembra la sintesi di un dramma dell'Ottocento. L'interesse sta nel fatto che si tratta di una storia «elisabettiana». Scoperta l'infedeltà della moglie, mr Frankford sta per ucciderla, quando trova il pretesto per una gelida conclusione: Anne Frankford sarà esiliata dalla famiglia, dai figli. Non mancherà di nulla. In realtà mancherà della vita stessa, quella affettiva, e Anne si lascerà morire per poter ottenere il perdono del marito (e della società). Trionfo della morale puritana. Ma ai nostri occhi si configura il paradosso che un delitto — donore sia pure — non commesso, porta a un crimine diverso: morale, di tipo, appunto,

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache

17 — *Partner gesucht*. Fernsehspielserie von Eva Mieke und Hartmut Grund. Auf nicht parallelen Ebenen mit Veronica Fitz und Hartmut Reck. Regie: Rainer Wolfhardt. Verleih: Bavaria

17.50-18 ABC der Tiere. Dokumentarserie « Raubtiere ». Verleih: Telepool

20 — *Tagesschau*

20.20-20.40 *Der aufsässige Herr Maier*. Fernsehfilm von Milo Dor und Reinhard Federmann mit Alfred Böhm, Hans Weicker, Georg Costen. Verleih: Accord Film

22.15 C V/P Vanie

Lettere smarrite

Tre lettere che vengono consegnate con un anno di ritardo cambiano in modo drammatico la vita di nove persone. Seguiamo così tre vicende indipendenti ma collegate. Nella prima, la lettera minaccia di rovinare un matrimonio felice. Nella seconda rivelata perché un giovane ha improvvisamente abbandonato la fidanzata. Nella terza vicenda, infine, la lettera scopre l'identità di un assassino. Il telefilm ha fra gli interpreti Barbara Stanwick, Ida Lupino, John Forsythe, Dina Merrill. (Nella foto, Barbara Stanwick).



ottocentesco. Sorprendente risolto psicologico avanti lettera — di raffinata crudeltà moderna — nell'abituale mare di sangue, quasi più genuino, dell'epoca (1603) (in cui il lavoro è stato scritto). Questo nocciolo centrale è ribadito, in altra forma, dal cosiddetto « intreccio secondario » — la parte più criticata della commedia — da cui scaturisce, sottolineato dall'interpretazione televisiva, il ritratto di una società in cui la ricchezza è di per sé sinonimo di rispettabilità e la povertà di disonore. Ridotto in miseria, per una assurda questione di prestigio di cani e di falconi, sir Charles Mountford è disposto a offrire l'amata sorella al rivale, che se ne è innamorato, per ripagare il debito d'onore.

Combattivo coraggioso essere umano e non vittima rassegnata e sommersa, il personaggio della sorella nella versione televisiva interpreta le intenzioni — ambigue — ma con probabilità anche critiche e, proprio per questo singolarmente moderne, dell'elisabettiano Heywood sulla condizione della donna. (Nella foto, la protagonista Ilaria Occhini)

I/S



Per Milano e zone collegate, in occasione della 56° Fiera Campionaria Internazionale
10-11,25

Programma cinematografico

12,30 C

Il tesoro del castello senza nome

La grande paura
Telefilm. Regia di Pierre Gaspard Huist
Prod.: Art et Cinéma
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 C

TG 2 - Bella Italia

Città, paesi, volti e cose
da difendere. Rubrica settimanale
a cura della Redazione Cultura
del TG 2

14

Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi.
A cura di Angelo Sferrazza
con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa. Realizzazione di Vincenzo Insera. Conduce in studio Gabriele La Porta
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 C

Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

ne di prestigio di cani e di falconi, sir Charles Mountford è disposto a offrire l'amata sorella al rivale, che se ne è innamorato, per ripagare il debito d'onore.

Combattivo coraggioso essere umano e non vittima rassegnata e sommersa, il personaggio della sorella nella versione televisiva interpreta le intenzioni — ambigue — ma con probabilità anche critiche e, proprio per questo singolarmente moderne, dell'elisabettiano Heywood sulla condizione della donna. (Nella foto, la protagonista Ilaria Occhini)

I/S

17 C
Tabù tabù

di Luciano Micheli Ricci
e Roberto Staffi
Regia di Luigi Costantini
Pubblicità

18

Sabato due

Un programma
di Claudio Savonuzzi

18,35 C

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 C

Estrazioni del Lotto

18,50 C

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot
Presenta Maria Giovanna Elm
Testi di Niccolò Artom e Sergio Trinchero con i telefilm della serie « Superman » e « Il paradosso parassita », « L'uragano Hilda », « M'sonscito », « Il pianeta misterioso », « Warner Bros. Television Distribution e il telefilm della serie Atlas Ufo Robot » - Operazione spionaggio », Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.
Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

Una donna uccisa con la dolcezza

di Thomas Heywood. Traduzione di Agostino Lombardo. Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Anne Ilaria Occhini, Sir Francis Actor, Maurizio Guelfi, Sir Charles Mountford, Gianni Branciaroli, Wendell Orosi, Maria Guerrini, John Frankford, Virginio Gazzola, Gianmatti Giovanni Conforti, Malibù, Franco Vaccaro, Susan Anna Rossini, Sceriffo Luigi Palchetti, Jenkin Michele Renzullo, Nicholas Santo Versace, Sysly, Wilma D'Eusebio, Guardiano, Alfredo Dari, Shafton Mario Brusa, Il vecchio zio Mountford, Carlo Bagno. Produzione a cura di Renée Reggiani e Fiorella Lozzi. Scene e costumi di Mischa Scandella. Regia di Sandro Sequi
Pubblicità

22,15 C

Lettere smarrite

Telefilm scritto da James Hirsch e Ellis Marcus con: Barbara Stanwick, Ida Lupino, John Forsythe, Dina Merrill, Leslie Nielsen, Pamela Franklin, Ben Murphy. Diretto da Gene Nelson - Paul Krasny
Distr.: Worldvision
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

TV ESTERE

xi Capodistria - TV Rapallo



Susan Fleetwood è tra i protagonisti di «Compagni di sventura», un nuovo episodio di «Racconti di Capodistria» in onda l'11 aprile alla TV di Capodistria

xi Monte Carlo - TV



Continua a Tele Montecarlo la serie «Papà ha ragione» con Robert Young ed Elinor Donahue (nella foto). I telefilm vanno in onda alle ore 18,50 circa tutti i giorni

Venerdì alle 20,45 va in onda alla TV Svizzera il film «San Gottardo» di Villi Herman. Nella foto, una scena della pellicola che rievoca l'apertura del traforo alpino



xi Svizzera - TV Svizzera

xi Monte Carlo - TV Montecarlo



Viviane Romance con Eva Plug (a sinistra) sono le protagoniste del teleromanzo «La lontananza» trasmesso da Antenne 2 ogni giorno, eccetto la domenica e il sabato, alle ore 13,50

Lea Pericoli a Tele Montecarlo conduce tutte le sere alle 19,25 il telegioco «Paroliamo». Al suo fianco, il giudice di gara Silvano Rocchi



domenica 9 APRILE

svizzera

- 10 — Santa Messa C
- 11-11,45 Il balcon tort C
- 11,30 Telegiornale - 1^ª ediz. C
- 13,35 Telerama C
- 14 — All'altro capo della strada C Documentario
- 14,25 Ciclismo: Giro delle Fianestre C
- 15,30 Un'ora per voi
- 16,30 Intermezzo C
- 16,40 Amanti del brivido C 14^º episodio
- 17 — Sulle tracce di Marco Polo C 1^º punt. (Replica)
- 17,55 L'uomo senza pistola C
- 18,45 Telegiornale - 2^ª ediz. C
- 18,50 Piaceri della musica C
- 19,30 La parola del Signore C
- 19,40 Il mondo in cui viviamo C
- 20,05 Segni C
- 20,30 Telegiornale - 3^ª ediz. C
- 20,45 A Dio piaciendo C Adattamento del romanzo di Jean d'Ormesson con Jacques Du-mesnil - 8^º episodio
- 21,35 La domenica sportiva C
- 22,45-22,55 Telegiornale 4^ª ed. C

capodistria

- 17,30 Telesport - Pallanuoto Coppa Jugoslavia Finali
- 19,30 L'angolino dei ragazzi C Telefilm della serie «I racconti del West» Seconda parte — Zig Zag
- 20 — Canale 27 C I programmi della settimana
- 20,15 Punto d'incontro C Settimanale del Telegiornale
- 20,35 I fortunati Film con Louis de Funès, France Anglade e François Perier. Regia di Philippe de Broca, Jean Girault e Jack Pinoteau — Zig Zag
- 22,05 Musicalmente C La notte degli zingari Seconda parte Spettacolo musicale

francia

- 10-10,30 Corso di cucito
- 11,15 Concerto sinfonico
- 12 — Buvu domenica
- 12,05 Blue jeans 78
- 13 — Telegiornale
- 13,25 Grande album — Pom-pom-pom... pom
- 14,25 Cartoni animati Tom e Jerry
- 14,36 Assassini di dame Telefilm della serie «Strane donne» — Pom-pom-pom... pom
- 15,25 L'occhialino — Pom-pom-pom... pom
- 16,15 Muppet show
- 16,45 La scuola dei tifosi
- 17,20 Pom-pom-pom... pom
- 17,25 Signor Cinema
- 18 — Pom-pom-pom... pom
- 18,15 Piccolo teatro della domenica
- 19 — Stade 2
- 20 — Telegiornale
- 20,32 Musique and music
- 21,40 Il Cile - Documentario
- 23 — Telegiornale

montecarlo

- 18,50 Cartoni animati
- 19 — Papà ha ragione Telefilm con Robert Young
- 19,25 Paroliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — L'importanza di avere un cavallo - Telefilm
- 21 — Controspionaggio chiama Scotland Yard Film - Regia di Alan Davis, Montgomery Tully con Russel Napier, Harry G. Corbett, Julian Strange Tre misteriosi delitti vengono commessi nel medesimo giorno nella stessa zona dell'Inghilterra meridionale. Un ingegnere specialista in missili viene buttato dal treno; una ragazza, Alice Brent, viene trovata cadavere sulla spiaggia vicina; un aereo privato con il solo pilota a bordo scoppià e cade vicino alla spiaggia.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Oggi in famiglia
- 23 — Notiziario - 2^ª edizione
- 23,10 Montecarlo sera

lunedì 10 APRILE

svizzera

- 17,30 Telescuola C Accenni sulla flora del Cantone Ticino - 3^a lezione
- 18 — Telegiornale - 1^a ediz. C
- 18,05 Per i più piccoli C Mi chiamo Martino
- 18,10 Per i ragazzi C Dai che ce la fai (3^a)
- 18,35 Segni C Piero della Francesca (2^a) (Replica) - TV-SPOT C
- 19,10 Telegiornale - 2^a ediz. C TV-SPOT C
- 19,25 Obiettivo sport C TV-SPOT C
- 19,55 Tracce C TV-SPOT C
- 20,30 Telegiornale - 3^a ediz. C
- 20,45 Enciclopedia TV C Storia del cinema francese raccontata dai protagonisti - 6^a puntata
- 21,45 The International Danse Theater C diretto da John Neumeier
- 23,40 Telegiornale - 4^a ediz. C
- 23,50-24 Telescuola C Immagini della storia 7. Tunisia, Marocco, guerra per l'indipendenza

capodistria

- 20 — L'angolino dei ragazzi C Cartoni animati — Zig Zag
- 20,15 Spazio aperto
- 20,30 Telegiornale C
- 20,45 Musica ab origine C Documentario del ciclo « L'uomo non ha confini »
- 21,15 Amore inquieto C Sceneggiato TV - 3^a parte: « Le due sorelle » con Julius Pantik, Emilia Döšeková e Sylvia Turbová — Regia di Jozef Zachar — Zig Zag
- 22,30 Passo di danza C « Lo schiaccianoci » Coreografia di Roland Petit - Musica di P. I. Čajkovskij — « Lo schiaccianoci » narra delle festività di Capodanno e dei doni per i fanciulli. Tra i doni si trova appunto uno schiaccianoci di legno. Il balletto ci riporta nel fantastico mondo della piccola Mascia che salva il suo principe-schiaccianoci dall'esercito dei topi.

francia

- 13,35 Rotocalco regionale
- 13,50 La lontananza Teleromanzo - 20^a puntata con Viviane Romance e Pierre Brice
- 14,03 Aujourd'hui madame
- 15 — Il drago perduto Telefilm della serie « Il mago » con Bill Bixby, Joe Sirota, Joseph Wiseman - Regia di Alexander Singer
- 15,55 Il quotidiano illustrato
- 17,55 Finestra su...
- 18,25 Cartoni animati
- 18,40 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »
- 20 — Telegiornale
- 20,32 La testa e le gambe
- 21,35 La farsa del destino Quinta ed ultima puntata Regia di Raoul Sangla
- 22,35 Zig Zag
- 23,05 Telegiornale

montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
- 18,50 Papà ha ragione Telefilm con Robert Young
- 19,20 Un peu d'amour... Seconda parte
- 19,25 Paroliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — Dipartimento - S - Selina, con Peter Wingarde, Rosemary Nicols
- 21 — Sei ellenate amico, hai incontrato Sacramento Film - Regia di Giorgio Cristallini con Ty Hardin Jack Thompson, detto Sacramento, esercita il pugilato per esibizionismo. Tom Murdock, che ha perso un mucchio di quattrini sulle scommesse per gli incontri di pugilato, cattura Sacramento ritenendolo responsabile delle sue perdite.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Notiziario - 2^a edizione
- 22,45 Montecarlo sera

martedì 11 APRILE

svizzera

- 9,30 Telescuola C Immagini della storia 7. Tunisia, Marocco, guerra per l'indipendenza
- 10-10,30 Telescuola (Replica) C
- 18 — Telegiornale - 1^a ediz. C
- 18,05 Per i più piccoli C Martino esce. Animazione della serie - Martino -
- 18,10 Per i giovani: Ora G Junior Club C Regia di Tony Flaadt TV-SPOT C
- 19,10 Telegiornale - 2^a ediz. C TV-SPOT C
- 19,25 La savana del Venezuela C Documentario TV-SPOT C
- 19,55 Il Regionale C TV-SPOT C
- 20,30 Telegiornale - 3^a ediz. C
- 20,45 Cineteca: Trafic C Film con Jacques Tati, Marcel Fraval, Honore Rosstel, Maria Kimberly - Regia di Jacques Tati
- 22,20 Questo e altro C Il ruolo dell'intellettuale
- 23,20-23,30 Telegiornale 4^a ed. C

capodistria

- 19,30 Odprta Meja - Confine aperto Settimanale di informazione in lingua slovena
- 20 — L'angolino dei ragazzi C Cartoni animati — Zig Zag
- 20,15 Spazio aperto
- 20,30 Telegiornale C
- 20,45 Temi d'attualità Documentario
- 21,20 I racconti di Thomas Hardy C Compagni di sventura Telefilm. *Barnet è un uomo ricco, ma il suo non è un matrimonio felice. Ad amareggiarlo ulteriormente contribuisce la felice unione di un suo ex compagno di scuola, Down, un povero legale, che si guadagna il pane con difficoltà.*
- 22,10 Canazei: impressioni estive C Documentario — Zig Zag
- 22,25 Musica popolare C Folklore polacco

francia

- 13,35 Rotocalco regionale
- 13,50 La lontananza Teleromanzo - 21^a puntata con Viviane Romance e Pierre Brice
- 14,03 Aujourd'hui madame
- 15 — Alain Decaux racconta
- 16,05 Il quotidiano illustrato
- 17,55 Finestra su...
- 18,25 Cartoni animati
- 18,40 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere di Armand Jammot
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 La sei giorni di « Antenne 2 » Un gioco preparato e presentato da Guy Lux
- 20 — Telegiornale
- 20,35 Film per il ciclo « I documenti dello schermo » Al termine: L'Italia di fronte ai suoi problemi Dibattito
- 23,30 Telegiornale

montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
- 18,50 Papà ha ragione Telefilm con Jane Wyatt
- 19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Seconda parte
- 19,25 Paroliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — I santi dei West: Il lungo viaggio
- 21 — Assi alla ribalta Film - Regia di Ferdinando Baldi con Nino Taranto, Carlo Croccolo, Ugo Tognazzi *Il direttore dell'agenzia di investigazioni « La Rapida », nel tentativo di trovare le tracce di un ladro di gioielli, si avvale di due investigatori poco abili che...*
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Tutti ne parlano Dibattito
- 23,20 Notiziario - 2^a edizione
- 23,30 Montecarlo sera

mercoledì 12 APRILE

svizzera

- 18 — Telegiornale - 1^o ediz. C
 18,05 Per i più piccoli C
Martino fa il bagno
 18,10 Per i bambini C
Abicidieeee... e buon divertimento!
 18,30 Per i ragazzi C
Top - Lettori nel labirinto - TV-SPOT C
 19,10 Telegiornale - 2^o ediz. C
TV-SPOT C
 19,25 Il canguro C
 Canzoni al... salto in lungo. Presenta Lia Bertini
TV-SPOT C
 19,55 L'agenda culturale C
 Settimanale di lettere, arti e spettacolo
TV-SPOT C
 20,30 Telegiornale - 3^o ediz. C
 20,45 Argomenti C
 Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi
 21,45 Mercoledì sport C
 Cronache, differite parziali della semifinale delle Coppe europee di calcio - Notizie
 23,50-24 Telegiornale - 4^o ediz. C

capodistria

- 20 — L'angolino dei ragazzi C
 Viaggio intorno al mondo
 Settima puntata
— Zig Zag
 20,15 Spazio aperto
 20,30 Mercoledì sportivo C
 Calcio: Coppe Europee
 21,45 Telegiornale C
 22,15 Ivan il Terribile
 Film con Nikolaj Čerkasov, Ljudmila Čelikovskaja, Serafina Birman - Regia di Sergej Eisenstein
 Ivan, incoronato zar di tutte le Russie, deve fronteggiare, oltre all'ostilità dei boiardi, anche sollevamenti popolari e la rivolta della città di Kazan. La zia gli avvelena la zarinina e Ivan si ritira in un convento dove però il popolo moscovita si reca per chiamarlo a riprendere il potere.
— Zig Zag

francia

- 13,35 Rotocalco regionale
 13,50 La lontananza
 Teleromanzo - 22^o puntata con Pierre Brice
 14,03 Aujourd'hui madame
 15,05 Il male spaziale
 Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi » con Lee Majors
 16 — Un sur cinq
 17,55 Accordi perfetti
 Una trasmissione di Pierre Petit
 18,25 Cartoni animati
 18,40 E' la vita
 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
 19,20 Attualità regionali
 19,45 La sei giorni di - Antenne 2
 20 — Telegiornale
 20,25 Calcio: Trasmissione in diretta della semifinale del torneo di Coppa Europa
 22,15 I giorni della nostra vita
 Periodico medico di Pierre Desgraupé
 23,10 Telegiornale

montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
 Nel corso del programma: **Disegni animati**
 18,50 Papà ha ragione
 Telefilm con Robert Young
 19,20 Un peu d'amour...
 Seconda parte
 19,25 Paroliamo - Telequiz
 19,50 Notiziario
 20 — I grandi détectives: Appuntamento nelle tenebre Telefilm
 21 — Cyrano e D'Artagnan
 Film - Regia di Abel Gance con José Ferrer, Jean-Pierre Cassel, Sylva Koscina
 Cyrano e D'Artagnan giunti a Parigi si arruolano rispettivamente nei Cadetti di Guascogna e nei Moschettieri del Re. Nel corso di una festa conoscono due celebri cortigiane di cui si innamorano.
 22,30 Oroscopo di domani
 22,35 Tele-scopia - Dibattito
 23,20 Notiziario - 2^o edizione
 23,30 Montecarlo sera

giovedì 13 APRILE

svizzera

- 9-9,30 Telescuola C
 Accenni sulla flora del Canton Ticino (3^o lez.)
 10-10,30 Telescuola (Replica) C
 18 — Telegiornale - 1^o ediz. C
 18,05 Per i più piccoli C
Martino mette in ordine
 18,10 Per i bambini C
Din don - 15^o puntata
 18,35 Patto importante C
 Telefilm - TV-SPOT C
 19,10 Telegiornale - 2^o ediz. C
TV-SPOT C
 19,25 Incontri Walter Schirra C
TV-SPOT C
 19,55 Qui Berna C
TV-SPOT C
 20,30 Telegiornale - 3^o ediz. C
 20,45 Reporter C
 Settimanale d'informazione
 21,45 Scene da un matrimonio C
 Sceneggiatura e regia di Ingmar Bergman con Liv Ullman, Erland Josephson, Bibi Andersson 1^o parte
 22,35 Telegiornale - 4^o ediz. C
 22,45-23 Calcio: Coppe europee C
Sintesi

capodistria

- 17,40 Telesport
 Calcio: Campionato jugoslavo
 Zenica: Čelik-Partizan
 20 — L'angolino dei ragazzi C
 Cartoni animati
— Zig Zag
 20,15 Spazio aperto
 20,30 Telegiornale C
 20,45 Frank Costello - Faccia d'angelo C
 Film con Alain Delon, François Perier e Nathalie Delon - Regia di Jean-Pierre Melville
 Frank Costello uccide su commissione il proprietario di un night. Preso in una retata, produce un alibi inopponibile e viene rimesso in libertà. Ma deve difendersi ora su due fronti: dalla polizia non del tutto convinta, e dai suoi mandanti, decisi ad eliminare il compromettente indiziato.
— Zig Zag
 22,50 Jazz sullo schermo C
 Tone Janša

francia

- 13,35 Rotocalco regionale
 13,50 La lontananza
 Teleromanzo - 23^o puntata con Viviane Romance e Pierre Brice
 14,03 Aujourd'hui madame
 15 — La strana impostura
 Telefilm della serie « Il mago » con Bill Bixby
 15,55 Il quotidiano illustrato
 17,55 Finestra su...
 18,25 Cartoni animati
 18,40 E' la vita
 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
 19,20 Attualità regionali
 19,45 In diretta, la seduta del Senato
 20 — Telegiornale
 20,35 L'affare Von Rath
 Una trasmissione del ciclo « A memoria d'uomo » con Tom Gres, Veronique Silver, André Julien, Pierre Bellemare - Regia di Maurice Frydland
 23 — Telegiornale

montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
 Nel corso del programma: **Disegni animati**
 18,50 Papà ha ragione
 19,20 Un peu d'amour... (2^o)
 19,25 Paroliamo - Telequiz
 19,50 Notiziario
 20 — Reporter: Il prezzo del riscatto - Telefilm
 21 — Mie moglie, le modelle ed io
 Film - Regia di Marc Allegret con Robert Lamoureux, Annie Girardot, Bob Fayard e Marie-Blanche che sono marito e moglie e il matrimonio è allietato dalla nascita di un bimbo, Gege. Bob è un disegnatore molto bravo, Marie-Blanche gestisce un negozio d'oggettistica d'arte. I due si vogliono bene ma litigano continuamente.
 22,30 Oroscopo di domani
 22,35 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche
 23 — Notiziario - 2^o edizione
 23,10 Montecarlo sera

venerdì 14 APRILE

svizzera

- 18,05 Per i più piccoli **C**
Martino costruisce una casa, Animazione della serie • Martino •
- 18,10 Per i ragazzi **C**
Il tappabuchi, Regia di Franco Thaler
 TV-SPOT **C**
- 19,10 **Telegiornale** - 2^o ediz. **C**
 TV-SPOT **C**
- 19,25 **Agricoltura caccia pesca** **C** a cura di Carlo Pozzi - TV-SPOT **C**
- 19,55 **Il regionale** **C**
 Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
 TV-SPOT **C**
- 20,30 **Telegiornale** - 3^o ediz. **C**
- 20,45 **Film svizzeri** per la TV **San Gottardo** **C**
 di Villi Herman con Murice Aufair, Hans Dieter Zeidler, Dimitri, Roger Jandly, Klaus Knuth, Ingold Wildenauer
- 22,25 **Pierre Rapsat** **C**
 Spettacolo musicale della Televisione Belga
- 23,23,10 **Telegiornale** - 4^o ediz. **C**

capodistria

- 20 — **L'angolino dei ragazzi** **C**
 Cartoni animati
 — **Zig Zag**
- 20,15 **Spazio aperto**
- 20,30 **Telegiornale** **C**
- 20,45 **Delitto in prima pagina**
 Film con Dan Duryea, Herbert Marshall e Gale Storm - Regia di Cyril Endfield
- Licenziato da un importante quotidiano Mike Reese acquista un modesto giornale di provincia. L'assassinio di un importante personaggio è attribuito ad una mulatta e Mike fa cnicamente leva sugli elementi sensazionalistici per riguadagnare il terreno perduto.
- 22 — **Locandina**
 delle manifestazioni economiche
 — **Zig Zag**
- 22,15 **Notturno**
 Richard Wagner
 Scene dai melodrammi

francia

- 13,35 **Rotocalco regionale**
- 13,50 **La lontananza**
 Teleromanzo - 24^o puntata
- 14,03 **Aujourd'hui madame**
- 15 — **La missione Marchand**
 Terzo episodio della serie • Fachoda •
- 16 — **Il quotidiano illustrato**
- 17,55 **Finestra su...**
- 18,25 **Cartoni animati**
- 18,40 **E' la vita**
- 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 **La sei giorni di - Antenne 2 -**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,32 **Un orso diverso dagli altri**
 Sesta ed ultima puntata del teleromanzo scritto e realizzato da Nina Compagnie
- 21,37 **Apostrophes**
- 22,47 **Telegiornale**
- 22,54 **Come far parte dell'orchestra**
 Un film di Henning Carlsen con Brigitte Price, Lone Lindorff, Otto Brandenburg

montecarlo

- 17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
 Nel corso del programma: **Disegni animati**
- 18,50 **Papà ha ragione**
 Telefilm con Robert Young
- 19,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
 Seconda parte
- 19,25 **Paroliamo** - Telequiz
- 19,50 **Notiziario**
- 20 — **Il signor Alexander non risponde** - Telefilm
- 21 — **Spalle al muro**
 Film - Regia di Edouard Molinaro con Gérard Oury, Jeanne Moreau
- Un ricco industriale, Jacques Decrey, scopre che sua moglie Gloria ha un amante Yves Norman. La scoperta lo turba profondamente ed egli è tutto preso da un solo pensiero: trovare il modo di riconquistarne l'affetto.
- 22,30 **Oroscopo di domani**
- 22,35 **Puntosport**
- 22,45 **Notiziario** - 2^o edizione
- 22,55 **Montecarlo sera**

sabato 15 APRILE

svizzera

- 16,45 **Per i giovani: Ora G** **C**
Junior Club - Regia di Tonny Flaatd (Replica)
- 17,35 **Come Cenerentola** **C**
 Telefilm della serie • L'isola di Gilligan •
- 18 — **Telegiornale** - 1^o ediz. **C**
- 18,05 **Scatola musicale** **C**
 Musica per i giovani con Wild Cherry, Barclay James Harvest, Art Garfunkel
- 18,30 **Sette giorni** **C**
 TV-SPOT **C**
- 19,10 **Telegiornale** - 2^o ediz. **C**
 TV-SPOT **C**
- 19,25 **Estrazioni del Lotto** **C**
- 19,30 **Il Vangelo di domani** **C**
 TV-SPOT **C**
- 19,45 **Scacciapensieri** **C**
 Disegni animati
 TV-SPOT **C**
- 20,30 **Telegiornale** - 3^o ediz. **C**
- 20,45 **Ballata romantica**
 Film con Paul Henreid, Eva Kerbler - Regia di Willy Forst
- 22,05 **Telegiornale** - 4^o ediz. **C**
- 22,15-23,15 **Sabato sport** **C**

capodistria

- 15,25 **Telesport**
 Calcio: Belgrado: Partizan-Budučnost
- 19,30 **L'angolino dei ragazzi** **C**
 Documentario
 — **Zig Zag**
- 20,15 **Spazio aperto**
- 20,30 **Telegiornale** **C**
- 20,45 **Al banco della difesa** **C**
 Telefilm
Il giovane Ray, che combatte il libero smacco della marijuana ed è un informatore della polizia, viene accusato dai suoi compagni d'università di aver abusato di una giovane studentessa. Questa però è solo una vendeita. Infatti era stato lo stesso Ray ad iniziare lo spaccio della droga per provare quanto sia nociva.
- 21,35 **L'Europa e il mondo**
 Documentario
- 22,25 **Paolo e Francesca** **C**
 Film con Francesca Righini, Gérard Blain e Sammy Pavel - Regia di Gianni Vernuccio
 — **Zig Zag**

francia

- 12,15 **Il giornale dei sordi e dei deboli di udito**
- 12,30 **Sabato e mezzo**
- 13,35 **Loto chansons**
 dedicato all'attualità del disco e delle canzoni
 Presenta Guy Lux
- 14,35 **Il giochi di stadio**
- 17 — **Loto chansons**
 Risultati
- 17,10 **Animali e uomini**
- 18 — **Quel giorno, sono stato testimone**
- 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 **La sei giorni di - Antenne 2 -**
 a cura di Guy Lux
- 20 — **Telegiornale**
- 20,35 **La signora giudice**
 Sesta puntata - Tra gli interpreti: Simone Signoret Regia di Claude Chabrol
- 22,05 **Il fondo del paniere**
- 23 — **Jazz: Special Earl Hines**
 Una trasmissione preparata da Jean-Christophe Averty
- 23,30 **Telegiornale**

montecarlo

- 17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
 Nel corso del programma: **Disegni animati**
- 18,50 **Papà ha ragione** - Telefilm con Jane Wyatt
- 19,25 **Paroliamo** - Telequiz
- 19,50 **Notiziario**
- 20 — **Ironside - A qualunque costo: Gli ostaggi**
- 21 — **Trinità e Sartana figli di...**
 Film - Regia di Mario Siciliano con Robert Widdmark, Harry Baird Sartana e Trinità giungono a Quintana e compiono una rapina ai danni di una banca. Nella cittadina, con la connivenza dello sceriffo, il preponente di turno è Barton, al cui servizio sono Klein e Clark, il quale sta rubando le terre a tutti i piccoli proprietari della zona.
- 22,30 **Oroscopo di domani**
- 22,35 **Gli intoccabili: Il capo espiatorio**
- 23,25 **Notiziario** - 2^o edizione
- 23,35 **Montecarlo sera**



Morbidezza di sogno

"Quanto" ammorbidente si prende cura del bucato nella fase più delicata del lavaggio: il risciacquo. "Quanto" infatti, risciacquo quando restituisce ai tessuti la loro naturale morbidezza, rinnova le fibre, ravviva i colori, profuma delicatamente la biancheria e ne facilita la stiratura.

"Quanto": una carezza profumata che porta nuova felicità in casa.

ammorbidente
quanto

un'altra prova che li ami



transistor

cose e persone della radio

di Laura Padellaro

lx/c



Buone notizie per i giovani musicisti

Fra le numerose iniziative musicali che oggi fioriscono in Italia, la rassegna di giovani interpreti che va sotto il nome di *Auditorium* ci strappa un'esclamazione alla garibaldina: era ora! E davvero era ora che nel nostro Paese i responsabili della vita musicale avvertissero l'imprescindibile necessità di seguire i primi passi dei ragazzi usciti dal Conservatorio. Quanti musicisti, per via dei brutti rapporti che intercorrono da noi fra musica e cultura, si sono trovati dinanzi, subito dopo il diploma, un cammino ingratto? Soltanto la fortuna o la tenacia del singolo hanno avuto sin qui ragione di una situazione generale che ha mandato al lastriko più di un musicista. Il ragazzo, preso il - pezzo di carta -, è, potremmo dire paradossalmente, all'inizio dei suoi studi. Si può essere ottimi pianisti, violinisti, flautisti o arpisti e non avere assolutamente l'idea di ciò che significa un concerto in pubblico. I saggi annuali di conservatorio, in cui il pubblico è fatto di mamme, di zie, di nonne proprie o di mamme, di zie e di nonne dei compagni di studio, non sono davvero un test, un assaggio di ciò che può capitare quando il pubblico è quello vero: una belva dalle cento teste, tutte e cento avide di emozioni, e pronta a divorcare chi non gliele da. Il diritto al fischio, dice d'altronde Malfarmè, si acquista al botteghino insieme col biglietto.

Neppure i tradizionali concorsi (ce ne sono tanti nel mondo) pongono utile rimedio alla precaria situazione in cui si trovano in Italia i giovani diplomati. Sappiamo tutti che le ansie della gara o una qualsiasi sciagura circostanza (il mal di denti durante l'ultimissima prova, la stanchezza che viene dopo mesi di preparazione estenuante) giocano brutti scherzi.

Auditorium nasce dunque con la proba intenzione di garantire a tutti i giovani di merito, indipendentemente dal numero e senza alcun criterio competitivo, un concerto che gioverà a dare la piena misura delle qualità di un interprete non solamente al pubblico ma all'esecutore stesso. Questo si vuol dire aiutare i giovani, fargli spazio, dargli modo di provare il proprio talento e la possibilità di scegliere una futura carriera. Il merito dell'iniziativa va alla RAI e più specificamente ai responsabili di Radiouno. Dice Carla Spada,

la funzionaria che si occupa di *Auditorium*, che i giovani interpreti sono passati attraverso due fasi. Nella prima sono risultati idonei cinquantesette concorrenti: le audizioni si sono svolte in tutta Italia e i ragazzi si sono esibiti tutti dal 6 dicembre 1977 al 20 gennaio '78 in un pubblico concerto presso le sedi regionali RAI: Pescara, Venezia, Milano, Trieste, Napoli, Bologna, Firenze, Torino, Bari, Cagliari, Bolzano, Roma, Trento. Nella seconda fase i concorrenti sono stati convocati dal Centro di Produzione di Torino per l'audizione finale: i diciannove strumentisti che hanno superato la prova saranno a partire da

questa settimana i protagonisti di una serie di concerti pubblici che si terranno nell'Auditorium della sede di Torino e che verranno trasmessi « dal vivo ». Al concerto inaugurale collabora l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi. Nella « Rassegna », oltre ai solisti di strumenti che vanno dal violino allo xilofono, dalla viola alla chitarra, ecco i gruppi strumentali, un duo, un trio, un quartetto, che si dedicano alla musica da camera: un genere finora negletto, tranne poche eccezioni, dai giovani strumentisti italiani. E anche qui torna bene l'esclamazione alla garibaldina: era ora!

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

MARIA TIPO

(domenica ore 21 Radiotre)

Nata a Napoli, allieva della madre che aveva studiato con Busoni e poi di Casella e di Agostini, ecco una pianista che ha iniziato la sua carriera con una strepitosa soddisfazione: il primo premio assoluto nel « terribile » concorso internazionale di Ginevra in cui è capitato che perfino un Benedetti Michelangeli arrivasse secondo. I suoi autori prediletti sono Bach, Mozart, Scarlatti. Di quest'ultimo, il grande Domenico, Maria Tipo ha eseguito in concerto oltre centovento sonate, la più parte delle quali sconosciute.

L'ascoltiamo ora in Beethoven, un autore che dell'interprete esige la capacità di « scoprire grande ». L'opera è il primo Concerto per pianoforte e orchestra, una partitura ancora sotto gli influssi di Haydn e di Mozart, che ha il suo momento più alto nel magnifico « Rondo » finale, una pagina elegante, brillantissima.

● **DOMENICA ore 21 Radiotre** - Musiche di Brahms, Haydn, Beethoven nel concerto diretto da Miklos Erdely al Conservatorio Verdi di Milano per la Stagione sinfonica pubblica della RAI. Di Haydn è in programma la *Settima sinfonia*: una pagina deliziosa che il grande maestro del classicismo viennese scrisse nel 1761.

● **LUNEDI' ore 11,30 Radiotere** - Licia Albanese, il soprano che cantò con Toscanini, intervistata da Vera Giannini della RAI Corporation per *Un'antologia di musica operistica*, la rubrica guidata da Gabriella Campenni. Nei giorni successivi, interviste con altri cantanti: il soprano Nunziata, il tenore Aragal, la famosa Rosa Ponselle e Elena Cotrubas.

● **MARTEDI' ore 13 Radiotre** - Per il *Pomeriggio musicale* ascolteremo il mezzosoprano Teresa Berganza e il pianista Felix Lavilla.

● **MERCOLEDI' ore 21 Radiotre** - Uto Ughi e Rocco Filippini solisti nel « Doppio » di Brahms, sotto la direzione di Franco Caracciolo, in un concerto della Stagione sinfonica pubblica di Napoli della RAI.

● **GIOVEDI' ore 21 Radiotre** - Il *Cordovano* di Goffredo Petrassi, un'opera fra le più spassose ed eleganti del Novecento. Il libretto di Eugenio Montale è tratto da Cervantes.

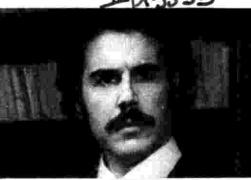
● **VEDERDI' ore 21,05 Radiouno** - Beethoven e Rechmaninov nel concerto di Torino della Stagione sinfonica pubblica. Solista Rafael Orozco, direttore Michi Inoue. In programma anche Hindemith con la Sinfonia da *Mathis der Maler*.

● **SABATO ore 21 Radiodue** - Juri Aronovich dirige per la Stagione sinfonica pubblica di Roma della RAI musiche di Schubert e Liszt. Il solista è il giovane Roberto Capello.

domenica

9 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario
	Risveglio musicale
6,30	Linda Sini presenta Fantasia Programma di Pier Paola Bucci
7,35	Culto evangelico
8	GR 1 1 ^a edizione Edicola del GR 1
8,40	La nostra terra
9,10	Il mondo cattolico Settimanale di fede e vita cristiana
9,30	Santa Messa in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Levi
10,10	GR 1 2 ^a edizione
10,20	Prima fila Riflessioni e divagazioni sul mondo della spettacolo di Adolfo Moriconi
10,45	Leo Gullotta in A voce ridente
11,05	Prima fila: voi che...
11,15	Dal Palazzo Carignano di Torino Polo Ferrari presenta in collegamento con Giuliana Longari nello Studio R 8 di Roma Itinerario Caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana. Macchine radiodinamica per scorrere le strade e i luoghi più belli del nostro territorio, costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Triomfetti e realizzata in collaborazione con la Sedi Regionale RAI per il Piemonte. Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Triomfetti
12,10	Prima fila: palcoscenico
12,20	Francia Valeri presenta Rally Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca. Realizzazione di Nella Cirinna
13	GR 1 3 ^a edizione
13,30	Prima fila: cinema
13,45	Stefano Satta Flores presenta Perfida Rai Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Vilda Ciurlo
Stefano Satta Flores	
14,45	Asterisco musicale
14,55	Radio uno per tutti Colloqui con il Direttore della Rete
15,30	Carta bianca Dagli Studi e dagli Studi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1. Conducono Paolo Testa e Massimo De Luca
16,20	Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta: Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti, con Roberto Bertoluzzi
17,30	GR 1 4 ^a edizione
17,40	Pippo Baudo presenta Studioquattro Gli ospiti premi del dopo-partita di Pippo Baudo, Mino Amante e G. A. Rossi. Realizzazione di Nella Cirinna Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42

19	GR 1 Sera 5 ^a edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Alfonso ed Estrella Opera romantica in tre atti di Francesco Schobert. Musica di Franz Schubert Regia di Gianni Pugliese, Troilo, Alessandro Cane, Alfonso Lajos Kozma. Una ragazza: Maria Grazia Piatofatto. Un giovane: Marcello Munzi. Il Comandante della Guardia del corpo: Gianfranco Dindo. Contralto solo: Giovanna De Liso. Doppio solista: Gianni Gagliano. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana Maestro del Coro Fulvio Angius Presentazioni di Lucio Lironi Nell'intervallo (ore 21 circa): GR 1 6 ^a edizione
23	GR 1 flash Ultima edizione
23,05	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella Al termine: Chiusura
	RADIODUE
6	Domande a Radio 2 Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (1 parte) Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Al termine: Buon viaggio
7,55	Domande a Radio 2 (11 parte)
8,15	Oggi è domenica Rubrica religiosa del GR 2
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Videoflash Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava
9,30	GR 2 Notizie
9,35	Johnny Dorelli presenta Gran varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Ornella Vanoni, Monica Vitti, Testi di Antonio Amuri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni
11	No, non è la BBC1 Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco (1 parte)
11,30	GR 2 Notizie
11,35	No, non è la BBC1 (11 parte)
12	GR 2 Anteprima sport Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
12,15	Revival Gershwin: Oh, lady be good (Ella Fitzgerald) • Luttazzi: Souvenir d'Italia (Perry Como) • Pilat: Alla fine della strada (Tom Jones) • Di Capua: O sole mio (It's now or never) (Elvis Presley) • Fossati-Keith-Prudente: Jesajah (Shirley Bassey)
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Il gambero Quiz alla rovescia presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Ortì
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantate oggi da Enrico Caruso
14	Trasmissioni regionali

14,30	Canzoni di serie A Cocco e Luddi • Da capo (Mina) • Pepe e Bobbi • Costa Rossa (Fausto Papetti) • Scott-Griffin: Love is like oxygen (Sweet) • L. Huff: Girl don't make me wait (Pattie Brooks) • Lo Vecchio-Rocchetti: Armonia e poesia (Santini Rocchetti) • Negri-Faccinelli: Dammi solo un po' (Pochi) • Vassalli-Smeralda: Everything I've got (Leo Sayer) • Aznavour-Gérvéres: Come uno stupido (Charles Aznavour) • Sofici-Lo Vecchio: Nel dolce ricordo del suo sorriso (Roberto Sofici) • Francfort-Billy: The singer not the song (Gibson Brothers) • M. Monti: Agnaliampia (Schola Cantorum)
15	Un programma della Sede Regionale di Milano: Un certo modo di dire in musica con Nicola Arigliano, Renata Mauro, Renato Sellani. Regia di Enzo Convali
15,30	Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta: Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri. Conduce Maria Giobbe (1 parte)
16,20	GR 2 Notizie Bollettino del mare
16,25	Un programma della Sede Regionale di Milano: Premiata ditta Bramieri Gino Società a responsabilità illimitata di Terzoli e Vajme. Regia di Pino Gilioli (Replica) Al termine: Signori: Giancarlo Chiaramello Galdieri-Barberis: Munastero e Santa Chiara • Bovio-Nardella: Chirove • Di Capua: O sole mio • Murolo-Tagliatieri: Piscatore e Pusilleco • Pisano-Ciolfi: Na sera e maggio
17,30	Domenica sport (11 parte)
18,15	Un programma della Sede Regionale di Milano: Disco azione di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi. Regia di Lino Beretta
Daniele Piombi	
	Nell'intervallo (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Venti minuti con Bob James James: Dream journey • Burgess: Jamaica farewell • Pachelbel: In the garden • James: Night crawler
20,10	Franco Soprano Opera '78
21	Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano: Radio 2 Ventunoeventinove Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Graziani. Regia di Paolo Leo
	Temi dominanti della puntata sono il ritorno al rock, sia in America che in Inghilterra: i tentativi dei musicisti italiani di uscire dalle stesse di ispirazione degli ultimi anni.
	Nel corso del programma ascolterete brani di Dr. Feelgood, Manfred Mann, Jefferson Starship, David Bromberg, e Locasci ulli, Ulli e PFM tra gli altri
22,30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,45	Buonanotte Europa Divagazioni turistico-musicali
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiano Rad'otre

La mattina di Radotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti...

Lunario in musica
ascoltato insieme a Teresa Piazza

Giornale Radotre

Prima notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tazzi (I parte)

7.30 Prima pagina:

Giornale del mattino, i lettori e commenti da Marco Saccoccia. Il giornale resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)

8.15 Il concerto del mattino

(II parte)

8.45 Succede in Italia

Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino

(III parte)

N. Porpora in concerto in sol magg. per vc. arco e cembalo (Rev. F. Degrazi) (Violoncellista: G. Casella. Organista: G. Saccoccia di Napoli dir. M. Pradella) • W. A. Mozart: Concerto in do magg. K. 503 per pf. e orch. (Solisti D. Ciani. Orchestra Sinfonica di Napoli dir. J. Barilli)

10 Noi, voi, loro

Dentro lo specchio

(I parte)

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola. Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda "Potente come me" di Stanley G. Crawford. Adattamento radiotelevisivo e regia di Marco Parodi - 1^a puntata

10.45 Giornale Radotre

Se ne parla oggi

10.55 Dentro lo specchio

(II parte)

11.30 Un'antologia di Musica operistica
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, dedicata a Licia Albanese

12.10 Long playing

Selezione dei 33 giri - Quarter moon in a ten cent town - di Emmylou Harris a proposito e commentata da Michelangelo Romano

12.45 Panorama italiano

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale

(I parte) **Musica per uno**

Pianista Michael Ponti

S. Rachmaninoff: Varietàzioni op. 42 su un tema di Corelli • Ch. Alkan: Tre - Studi in tre tempi op. 39 • A. Scriabin: Quattro valzer in una op. 1 in re bem magg. op. postuma - in sol diesis min. op. postuma in la bem. magg. op. 38

13.45 Giornale Radotre

(II parte) **Il mio Clementi**

Una svolta sentimentale e ragionata di Piero Spada

14 15.15 GR Tre Cultura

Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel António, Piero De Chiaro e Carlo Raspollini

Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (pre-fisso 06)

17 Educazione musicale

Un concerto di bambini alla La Porta a cura di Egidio Luna. Coordinamento di Antonio Proietti. Venturini. Consulente: Riccardo Alerto. Con la collaborazione di Piero Tombolato e Mauro Bergonzi. Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - Tel. (06) 3878.5836 (Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 Spazio Tre

Musica e attualità culturali, presentate da Anna Foia. Nel corso del programma: G. Rossini - La Cenerentola - Sinfonia (NBS) Symphony Orchestra dir. A. Toscanini - ♫ G. Schubert: Tempo di Quartetto in do mag. 12 in archi op. postuma (Quartetto italiano P. Porpora) E. D'Adda, P. Farulli vcl. ♫ W. A. Mozart: Maurerische Trauermusik in do mag. K. 477 (Orchestra Sinfonica Columbia dir. B. Walter) ♫ M. Ravel: Concerto in sol per pf. e orch. (PI. Ph. Entremont - Orchestra Sinfonica di Filadelfia dir. E. Ormandy)

18.45 Giornale Radotre

19.15 Spazio Tre (III parte)

G. F. Haendel: Water Music, Suite (London Philharmonic Orchestra dir. E. Van Beinum) • I. Stravinsky: Pulcinella, Suite dal Balletto omonimo (Orchestra della Suisse Romande - dir. P. Ansermet) • F. J. Haydn: Sinfonia in do mag. n. 82 - L'Orso - (PI. Philharmonia Hungarica dir. A. Dorati)

20.45 Giornale Radotre

Notizie e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Spinosa per la nota di costume

21 Nuove musiche

Musiche elettroniche: L. Berio: Thema (Omaggio a Joyce) • B. Maderna: Continuum • A. Clementi: Collage II (Opere realizzate allo Studio di Fonologia di Milano della RAI)

Luciano Berio



21.30 L'arte in questione

Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Lea Vergine e Genna Vincenzini

22 La musica

Fatti, problemi, personaggi a cura di Leonardo Pinzauti
L. Boccherini: Musica notturna dalle strade di Madrid - Serenata (revisi di M. S. C. e G. S. C. - dir. G. S. C. - Orch. RAI dir. P. Bellugi) • C. Debussy: Soirée dans Grenade n. 2 da: Estampes - (PI. Noel Lee) - Iberia - n. 1 da: Images - (Orch. Sinfonica di Cleveland dir. P. Boulez) • M. Ravel: Boléro - Balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. G. Pélêtre)

23 Da Roma: Nico Valerio

presenta:
Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica

23.40 Il racconto di mezzanotte

Giornale Radotre
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Ciondola del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa • 14.15 Pomeriggio in valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere di Bolzano - 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.30 Lunedì sport • 14.40 Musica piemontese • 14.55 Scuola oggi di R. Ferretti • 15.10 Il complesso mondo dei nostri figli • 15.25-15.30 Notizie flash • 15.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19.30-19.45 Microfono sul Trentino, Rotocalco a cura del Giornale Radotre

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13.40-14.14 Dalle voci dei Ladini de la Dolomites • 19.05-19.15 Dalle voci dei Selva

FRUFI-VEZENIA GIULIA • 12.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11.30 Parte in causa - anticipazioni e commenti sui programmi della settimana • 12.30-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13.30 La critica dei giornali • 14.45-15.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive • 14.45-15.30 Di scedevi: Musica richiesta dagli ascoltatori

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino • 11.30 - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino • 12.10 Giornale sardo • 12.30-13.15 Dimensione Ligure: Osservazioni sul paesaggio • 14 Gazzettino sardo - Gazzettino sport • 14.30-15.00 Zero a zero. Scontro senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica • 15.05-16.05 Un programma alla settimana - Colloqui con le Università sardine di Bolzaneto • 19.40-20.35 Edizioni serale. Fatti, notizie e musiche

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia - 1^a ed. • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia - 2^a ed. • 14 Scusi, e permeso? con Walter Mandre • 14.30 Gazzettino Sicilia - 3^a ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripiusciano • 15. Onda quattro - con Emma Mazzatorta, Anna Rosa Ballistri e Renzino Barbera • 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia - 4^a ed. La domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripiusciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• 6.30-7.20 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6.45-7.15 Schach, 7.15-7.30 Wetterbericht und hinterländisch • 7.15-7.20 Nachrichten • 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel • 7.30-8.30 Allerlei zur Morgenzeitung • 9.30 Schulfund (Grundschule). Geschichte für Euch - Das Leben in einer mittelalterlichen Stadt (Steiring) - 10. Nachrichten • 10.05-12.15 Musikalische Vitrinen - Der Wochenschau • 13.30-14.30 Geschichten aus Bellerup bei Siegen • 14.30-15.10 Nachrichten der Natur • 12.10-12.30 Nachrichten • 6.30-7.15 Mittagsmagazin • 13. Nachrichten • 13.15-13.40 An Eiseck, Eisch und Rienz • 16.30 Musikparade • 17. Nachrichten • 17.00-17.30 sendet für die Jugend. Tanzparty - 18. Alpenländerische Ministrion • 18.30-19.00 Reise mit Reinhard Schöne • 18.45 Aus - Wissenschaft und Technik • 19.15-19.35 Musikalisches Intermezzo • 19.30 Blasmusik • 19.45 Sportpark • 19.55 Musik und Werbeschäuschen • 20. Nachrichten • 20.15 Unterhaltung und Wissen - Alfred Prugel - Ein treuer Diener Seines Majestäts • 21.00-21.30 Lebendiges Leben. Eckermann • 21.15 Begegnung mit den Oper. Berühmte Sängerinnen unserer Zeit: Christel Goltz, Maria Callas und Birgit Nilsson. Werke von Christoph Willibald Gluck, Luigi Cherubini und Ludwig van Beethoven. • 21.57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss.

Trst - v Slovenščini

• 1 Porčida • 7.20 Dobro jutro po našem, vmes (7.45 c.ca). Pravljica za Furlanijo in Jülische krajine • 8.05 Prijatejško iz studia z Krako, portoročno • 8.05-10.05 Fečki, amblem na koncertih • 9.30 Suhodolc • 9.45 Ritemčna glasba • 10 Kratka poročila • 10.05 Koncert sredji jutro • 10.30 Biti ženska, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi • 11.30 Kratka poročila • 11.35 Plašča divnejša • 12. Postolična božička • 13. Porčida • 13.15 Slovenščina • 13.30-14.30 Odprta knjiga predsednika • 14. Novice iz Furlanije-Jülische krajine • 14.10 Maledina v zrcali casa • 14.20 Glasba idu ti tam vimes Kulturna beležnica • 15. Glasbeni ping pong, vodi Ivan Peterlin, vmes • 15.30 Kratka poročila • 16.30 Medi zvajček • 17 Kratka poročila • 17.10 Operne zgodbe iz slovenskih zveznic • 17.30 Operne zgodbe iz slovenskih zveznic • 18. Oračun s Furlanijem, Planinami, Orkester v zboru živalske glasidelice. Vodi vodi Ferruccio Scaglia. Opera smo posneli v očkem glasidelci Giuseppe Verdi v Trstu 11. junija 1963 • 18 Kratka poročila • 18.05 Trst in njegove prometeve. • 18.20 Klasični album • 19 Porčida, novice iz Furlanije-Jülische krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kHz 845 paa a m 355, da Milano kHz 1000 paa a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. kHz 6000 paa a m 383,5 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolti la musica e pensa. 0.13 Intorno al tempo di greci, 1.06 Andiamo all'operetta. 1.36 Parole e musica. 2.06 Il melodioso '800. 2.36 Divertimento per or-

chestra. 3.06 Invito alla musica. 3.36 Danze, romanze e cori da opere. 4.06 Music Hall: la vita in allegria. 4.36-4.50 Notizie complessi di musica leggera. 5.06 Juke Box. 5.30-5.57 Giorne di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1.00, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

martedì

11 APRILE

RADIOOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
 Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelioni. Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)

7 **GR 1**
 1^a edizione

7,20 **Lavoro flesh**

7,30 **Stanotte, stamane**
 (11 parte)

7,47 **La diligenza**
 di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
 2^a edizione
 Edicola del GR 1

8,40 **Le Commissioni Parlamentari**
 a cura di Giuseppe Morello

8,50 **Istantanea musicale**
 di Domenico De Paoli

9 **Tuttindiretta da Radiouno**

Radio anch'io

Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Roma, Di Giacomo di Roma.

Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno, Il comico del giorno, Le canzoni del giorno, Secondo Nanni Svampa (1 parte)

10 **GR 1 flash**

3^a edizione

Controvoci

Gi Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**

(11 parte)

Il corsivo del giorno. Lo straordinario e il comico che veniva dai pianeti esterni di Luce Balescreti e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI.

Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**

4^a edizione

12,05 **Voi e io '78**

Musiche e parole provocate dai fatti con Inge Faltrinelli. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonate al numero (06) 34 41 42 (1 parte)

13 **GR 1**

5^a edizione

13,30 **Voi e io '78**

(11 parte)

14 **GR 1 flash**

6^a edizione

14,05 **Musicalmente**

con Julli & Julie

14,30 **Librodiscoteca**

Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri

15 **GR 1 flash**

7^a edizione

15,05 **Primo Nip**

quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**

8^a edizione

17,10 **Un personaggio per tre attori**

Programma di Giulio Zulceta con la collaborazione di Giorgio Polacco. Da - Amleto - di W. Shakespeare. Amleto: Renzo Ricci; Amleto: Gianni Santuccio; Amleto: Leo De Bernardini. Partecipa al dibattito il critico Aggeo Savioli

18 **Love music**

Programma di Manuel Insolera

18,35 **Spaziolibero: i programmi dell'accesso**

Gioventù liberale italiana: «Una risposta liberale ai problemi dei giovani»

19 **GR 1 Sera**
 9^a edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **L'Area musicale**
 di Claudio Casini
 Numero speciale per - Auditorium: rassegna di giovani interpreti -

20,30 **Occasioni**

Periodico di cultura diretto da Giovanni Balduzzi e Folco Portinari

— Corsivo - A cosa serve la letteratura? - di Paolo Volponi

— Autoritratto - di Carlo Betsch

— Scaffale: Libri sulla musica

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21 **GR 1 flash**

10^a edizione

21,05 **Radiouno jazz '78**
 coordinato da Adriano Mazzetti. Attualità dall'Italia e dall'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi

21,35 **La musica e la notte**

Programma di Raoul Meloncelli

G. Verdi: Un ballo in maschera... Ecco l'orario: campana - G. Maracci: Notturno in sol bem. magg. op. 70 n. 1

22 **Combinazione suono**

Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vakkero condotto da Ludovica Medugorj e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**

Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella

Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Pippo Franco. Realizzazione di Guido Dentice (1 parte) Nell'intervallo (ore 6,30):

GR 2 Notizie di Radiodramma (ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiodramma**

Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno**

(11 parte)

8,30 **GR 2 Radiodramma**

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Melioli

8,45 **Dagli Studi della RAI di Bologna**

Anteprimadisco. Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presente Claudio Sottilli. Realizzazione di Pierluigi Galluzzi

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il caso Maurizi**

di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scaturo. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano

Io - partite

Ezelli, Roberto Del Giudice, Rie: Mischa Mordziga, Mari, Von Angerstas, Mario Colli; Joseph, Natale Peretti; Pietro Maurizi; Tino Bianchi; Prof. Raff. Carlo Enrico; Thieleman, Vittorio Battara; Fenkel; Loris Lodi; Mohr, Paolo Martorelli; Schuster; Pino, Leo, Ricci, Edoardo Nevola; Una voce: Angelo Bertolli

Regia di Anton Giulio Majano

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10,12 **Sala F**

Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Genitori, ma come?**

Un programma di Anny Vicario a cura di Gianni Fensore

5^a trasmissione: Le merendine, ovvero come riempire il bambino (Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 **Anteprima di Radio 2 Ventunoveventine**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Braccardi e Mario Mareco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**

Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantate oggi da Beniamino Gigli

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**

Qui Radio 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, letture, poesie, questi spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (1 parte)

15,30 **GR 2 Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**

(11 parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**

(111 parte)

17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17,55 **Una orchestra e cinque voci**

Franck, POURCEL e Loredana Berté, Engelbert Humperdinck, Milva, Antonello Venditti, Mirella Mathieu (1 parte)

Milva

110548



18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Una orchestra e cinque voci**

(11 parte)

18,55 **Parlando di jazz**

Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Leggerissimo**

20,40 Dalle regioni: repliche di trasmissioni locali

Un programma della Sede Regionale di Bari. **Paolo Ribecco, il marinai** Origine radiofonico in tre puntate di Antonio Rossano

Il registratore Giandomenico Vaccari: La prima donna: Nella Tempesta; Un comico: Lino Spadaro; Paolo Ribecco, Giorgio Aldini; Il vescovo: Rino Bizzarri; Il governatore: Cristoforo Colombo; Il santo: Giacomo; Il monaco: Mancini; Un nobile: Giuseppe Specchio; Il banditore: Francesco Marazzia; 1^a popolare: Mariolina de Fano; 2^a popolare: Ines Zotti; La speaker: Guglielmo Rossini; Il cronista: Sandro Milella Regia di Giandomenico Vaccari (Registrazione)

21,25 **Facile ascolto**

Cento minuti di musica di compagnia (1 parte)

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**

Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto**

(11 parte)

23,29 **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

6 Lunario in musica

ascoltato insieme a Lillian Ursino.

6,45 Giornale Radiotre

Prima notizia del mattino. *Panorama sinfonico*. *Tempo e strade* (collegamento con l'ACI).

7 Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lillian Gerace e Lorenzo Tozzi (11 parte).

7,30 Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Marcello Padovan. *Giornalista restia* in studio fino alle 8,30 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 67-69-66 (prefisso 06).

8,15 Il concerto del mattino

8,45 Succede in Italia

Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. *Tempo e strade* (ACI).

9 Il concerto del mattino

(11 parte)

F. Schubert: Octetto in la maggiore op. 116 (Strumentisti del Melos Ensemble: Emanuel Hurwitz e Ivar McMahan, v.l.; Cecil Harwood, v.o.; Michaela Schubert, v.c.; Michael Heers, cb.; Gervase de Peyer, cl.; Willi Sanders, cl.; William Waterhouse, fag.).

10 Noi, voi, loro

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Cappellini (11 parte).

Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa), andrà in onda *Potente come me* di Stanley G. Crawford. Adattamento radiofonico e regia di Marco Parodi. 2 puntate.

10,45 Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

10,55 Dentro lo specchio

(11 parte)

11,30 Un'antologia di Musica operistica

ascoltato insieme a Gabriella Campanni, dedicata ad Elena Manti Nunziata.

12,10 Long playin

Selezioni dei 30 anni. *Ar s longa vita brevis* e *Nice*, proposta e commentata da Michelangelo Romano.

12,45 Panorama italiano

Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. *Tempo e strade* (ACI).

13 Pomeriggio musicale

(11 parte) **Musica per due**

• *Teatro*, *Balalaika*, mezzosoprano, *Felix Lavilla*, pianoforte.

A. Scarlatti: *Se delitto è l'adorarti* - aria: *Elliotropio d'amor sempre m'aggira* - cantata n. 175. ♦ G. B. Pergolesi: *Confusa, smarrita e arietta*. E. Granados: da *10 Tongadas* n. 2 - *El maio discreto* - n. 3 - *El tra-lesa y el tra-lesa* - n. 4 - *El maio timido* - n. 5. *La maja dolorosa* - *Oh, muerte cruel!* - *Ay, majo de mi vida* - *De aquel maio amante* - ♦ J. Guridi: *Se cien cancionas castellanas* - *Llamale con tu paralelo*. *No querirás avellanas* - *Comerás queso adúncado* - ♦ M. Di Maia: *7 canciones populares españolas* - *El maño maruno* - *Seguidilla murciana* - *Asturiana* - *Jota* - *Nana* - *Cancion* - *Polo* -

13,45 Giornale Radiotre

14

(III parte) **Il mio Clementi**

Una scelta sentimentale e ragionata di Piero Spada

15,15 GR Tre Cultura

15,30

Un concerto discorsivo

con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione: Daniela Bezzu, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Respighi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06).

17

La guerra delle veline

Ordini del Minculpop alla stampa (1938-1945). *Feusto Coen*, a cura di Adriana Foti. Documentazione di Gabriele Vesole. 29 puntate: *La non belligeranza* (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30

Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa.

Nel corso del programma: F. von Suppé: *Dichter und Bauer* (*Ouverture*) (Poeta e Contadino) (Orch. Sinf. dei Concerti di Stoccolma) dir. K. Kondrashin ♦ van Beethoven: *Quartetto in fa minore n. 11* per archi op. 95 (Quartetto Italiano) ♦ A. Salieri: *Sinfonia in re maggiore* (Veneziana - (English) Chamber Orchestra dir. R. Bonynge) ♦ I. Strawinsky: *Ebony Concerto* (Orch. Woody Herman)

18,45 Giornale Radiotre

19,15

Spazio Tre

(II parte)

W. A. Mozart: *Sinfonia in la maggiore K. 201* (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm) ♦ C. Debussy: *Rapsodia per clarinetto e orchestra* (Clarinetista G. Piero) *The New Philharmonia Orchestra* dir. Pierre Boulez) ♦ D. Scostakovich: *Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10* (Orch. Sinf. di Stato della Radio dell'URSS dir. Constantin Silvestri)

Pierre Boulez



20,45 Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luigi Cocciali per i problemi economici

21

Disco club - da Genova

Opera e concerto in microsolfo. Attualità presentata da Roberto Jovino e Danilo Prezumi.

22

Dal Teatro in Trastevere di Roma in collaborazione con l'I.D.I. - Nove

Autori Italiani. Corrado Augias e Claudio Sestieri presentano:

Vaudeville D'Antan

di Gerardo Guccini con Patrizia Masi, Viviana Tonoli, Maria Sciacca, Riccardo Barbero, Claudio Dani, Fabio Maraschi, Attilio Corsini, Giampaolo Saccauro. Cooperativa Teatrale Attori e Tecnici. Musiche di Francesco Accolla. Regia teatrale di Gilberto Visintin

23

Da Roma: Nico Valerio presenta:

Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40

Il racconto di mezzanotte

23,55

Giornale Radiotre

Ultime notizie - Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 *Le Voix de la Vallée*: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuini - Che tempo fa - 14-15 *Pomeriggio* in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* - *Carriera regionale* - *Corriere del Trentino-Alto Adige* - Cronache regionali - *Corriere del Trentino* - *Corriere dell'Alto Adige* • 14,15 *Rispondiamo con la musica* • 14,30 *Terza pagina* • 14,40 *Un coro alla volta* • 14,55 *Ospite del giorno* • 15 *Prosa e poesia del Trentino-Alto Adige* • 15,20 *Ospite del giorno* • 15,30-15,50 *Notizie flash* • 19,15 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* • 19,30-19,45 *Microfono sul Trentino* *Almanacco*: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 *Nutrizioni per i Ladini* della Dolomites • 19,05-19,15 *Da crepes di Sella*.

FRINEL-VEZENIA GIULIA • 7,30-7,55 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* • 11,30-12,30 *Il Gazzettino* • 13-14 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* • 14,15-15,30 *Il Gazzettino* • 15-16 *Il Gazzettino* - i canzoni, gli avvenimenti, i dischi del momento. • 14,45-15 *Il Gazzettino* del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 *Il Gazzettino* del Friuli-Venezia Giulia.

13,40 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco, cronaca, storia e dell'estero. Cronache locali. Notizie sportive. • 14,15-15,30 *Disoceduta*: Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,10-7,20 *Gazzettino sardo*: Notizie del mattino • 11,30 - Ore 11,30... - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 *Gazzettino sardo*. • 12,30-13 *Sardegna a tavola*: Menù di piante tradizionali cucinate da Fernando Pilia. • 14 *Gazzettino sardo*. • 14,30-15 *Radio Sardegna*: *Porta aperta* con il mondo della scuola, con Carlo Melis. • 19,40-20,35 *Edizione serale* - Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • 7,30-7,55 *Gazzettino Sicilia* • 16 ed. • 12,10-12,30 *Gazzettino Sicilia* 29 ed. • 14 *Scusi*: è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 *Gazzettino Sicilia* 30 ed. • 15 *Monumenti da adorare*: cura di Francesco Giunta. *Rezzonico* - *Portofino* - *Bagni di Cefalù*. • 15,30 *Emme come musiche*: Programma di collaborazione con il Centro Culturale Reinhardt. • 15,55 *Numerismi* e *filatelia* a cura di Franco Sepio Vitrano e Franco Tassino. • 16,15-16,30 *Gazzettino Sicilia* 49 ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 *Klingender Morgenruss* *Dazwischen* • 6,45-7,10 *Italienisch im Alltag* • 7,15-7,20 *Nachrichten* • 7,25 *Der Kommentar oder Der Pressespiegel* • 7,30 *Aus unserer Diskothek* • 8-8,3 *kleines Konzert* • 9,30 *Schulfunk (Grundschule)*: Geschichte für Euch: *Das Leben einer mittelalterlichen Stadt* - *(Sterzing)*.

• 10 *Nachrichten* • 11,30-12 *Die heitere Note* • 12-13 *Nachrichten* • 12,30 *Mittagsmagazin* • 13 *Nachrichten* • 13,10 *Werbung* *Veranstaltungskalender* • 13,15-13,40 *Das Alpenpfeife* *Volkstümliches Wunschkonzert* • 16,30 *Kindertag* *Astrid Lindgren* - Ein smaländischer Stierkampf im Land der Dänen *Die Jugend* • 17 *Nachrichten* • 17,05 *Wir sind der Tag* *Die Jugend* • 17,30 *achtung verboten* • 18,10 *Wer ist wer?* • 18,05 *Für Kammermusikfreunde*: Wolfgang Amadeus Mozart. Quartett für Oboe und Streicher in D-Fur KV 370 (Lothar Koch, Oboe). Mitglieder des Amadeus-Quartetts: Ludwig van Beethoven, Klarinettist, Klavier, Kontrabass, Cello in B-Dur, Op. 11 *Wilhelm*, Kontrabass, Klarinettist, Klarinetten; Pierre Fournier, Cello) • 18,45 *Didascalia und Dichtung* - *Lyrik der Weltliteratur* • 19-19,05 *Musikalisches Intermezzo* • 19,30 *Volkstümliche Klänge* • 19,50 *Sportfunk* • 19,55 *Musik und Werbedurchsagen* • 20 *Nachrichten* • 20,15 *Operetten-Konzert* • 21 *Die Welt der Frau* • 21,30 *Jazz* • 21,57-22 *Das Programm* von morgen. *Sendeschluss*.

Trst - Slovenia

• 7 *Porčile* • 7,20 *Dobro, jutro po nešte*, vmes 1/45, c.c.p. *Pravljici* • 8,05 *Novice iz Furlanije-Julijske krajine* • 8,05 *Pravljice* • 8,30 *Novice* • 9 *Kratka poročila* • 9,05 *Gibanja kranjca* • 10 *Nasi nepoznani znanci*, priravljajo Bruna Pertol, 9,45 *Ritmčna glasba*, • 10 *Kratka poročila*, • 10,05 *Odjeza* iz otroški vrtcev. • 10,15 *Koncert sredi jutri*, 10,35 c.c.p. *Pisma* Isabelli Marenzi, priravljajo Luka Čebulj, 11,30 *Novice*, poročila, • 11,35 *Pravljice*, dneva. • 12 *Glasba po zemljah* • 12 *Poročila*, 13,15 *Zborovska glasba*, priravljajo Antek Serazin, • 13,35 *Od melodije do melodije* • 14 *Novice* iz Furlanije-Julijske krajine. • 14,10 *Madrina* v zrcalu casa • 14,20 *Motivi* iz filmov, revij, vmes: *Kulturne beležnice* • 14,30 *Čudovita svetloba*, priravljajo Peter Šuniga, Štefan Štrukelj, • 15,30 *Top festivale* priravljajo Peter Šuniga, Štefan Štrukelj • 17 *Kratka poročila*, • 17,05 *Polet sopraničke*, Lubna Berc-Kolata, pri klavirju Gojmir Demšar, *Arje* in samospeli Giuseppe Sartija, Francesca Durante, Antonia Lajcova, Emilia Adamčík v Antoniu Drávku • 17,30 *Glasovna panorama*. • 18 *Kratka poročila*, • 18,05 *Pravljice* slovenskega jezika. • 18,20 *Klasični album* • 19 *Poročila*, novice iz Furlanije-Julijske krajine in južniski sporadi.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0,13), da Milano 1 su kHz 869 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma C. O. su kHz 6060 e 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Rete. Notizie in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

partita? 3,06 Sotto il cielo di Napoli. 3,36 Danze, romane e cori da opere 4,06 *Musicus* in celloulide, 4,36 Canzoni per voi, 5,06 Complessi alla ribalta, 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notizie in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

mercoledì

12 APRILE
RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

7 GR 1
1^{ra} edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 Stanotte, stamane
(II parte)

7,47 La dì genza
di Osvaldo Bevilacqua

8 GR 1
2^{da} edizione
Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 Istantanea musicale
di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio ancl'o

un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche, immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Lina Ricciuto Romano di Frattempo (Napoli)
Ascoltatori tra l'altro: Il fatto del giorno, il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Nanni Svampa (I parte)

10 GR 1 flash

3^{ra} edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 Radio ancl'o

Il corsivo del giorno. Lo straordinario ca-
so dell'uomo che veniva dai pianeti esteri-
ni di Luca Balescieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri. Realizzazione effettuata
dagli studi di Radiouno, Radiotivoli, 1^o spray, T. Boletti. Quiche parola al giorno
Se desiderate ospitare Radio ancl'o tele-
fonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 GR 1 flash

4^{ta} edizione

12,05 Voi e io '78

Musica e parole provocate dai fatti con Inge Feltrinelli
Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)



13 GR 1

5^{ta} edizione

13,30 Voi e io '78

(II parte)

14 GR 1 flash

6^{ta} edizione

14,05 Musicalmente
con Iuli & Julie

14,30 I grandi viaggi

15 GR 1 flash

7^{ta} edizione

15,05 Primo Nip

quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Mila. Regia di Raffaele Meloni

17 GR 1

8^{ta} edizione

17,10 Sopra il vulcano:
cronache dell'energia

Testi di Dido Sacchettone. Consulenza di Giancarlo Pinchera. Collabora Massimo Todde. Regia di Sandro Rossi

18 Musica nord

18,25 Pampina larga, pampina stritta

Narrativa italiana di tradizione orale. Programma di Aurora Milillo. Regia di Giuseppe Rocca

19 GR 1 Sera

9^{ta} edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 Giochi per l'orecchio

Giochiamo a piacere. Radioteatro di Giuseppe D'Avino, Francesco, Isabella Del Bianco, Anna Deolia Frediani, Giulio Arnaldo Nanchi, Ercipato, Tato Russo, Zia Bice, Lucia Oretto, Lutino, Roberto Ricciardi, Zia Pasquale; Pino Cuomo, Uomo; Arnaldo Ninchi; 1^o ragazzo, Giacomo Ruocco; 2^o ragazza: Francesca Javelle. Regia di Gennaro Magliulo. Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

20,15 Il complesso del giorno: I Pooh

20,35 Tra l'incedine e il martello

Artigianato: Un mondo che cambia, un mondo che cambia. Con Paola Barbanti, Cinzia Covone e Antonio Ponzo. Programma diretto da Nanni Tamia. Realizzato dalla Sede Regionale RAI della Basilicata

21 GR 1 flash

10^{ta} edizione

21,05 Il Corriere dell'opera

Altualità dai teatri con Aldo Nicastro. Teatro alla Scala di Milano: - Tristano e Isotta - di Wagner

22,30 Ne vogliamo parlare?

Divagazioni su temi di Stefano Maggiolini e Franco Poletto, interpretate da Isabella Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurro, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmire

23 GR 1 flash

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,15 Buonanotte da...

Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella. Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Cartenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Pippo Franco. Realizzazione di Guido Dentice (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 GR 2 Radiomattino

Buon viaggio
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 Radiomattino

8,45 La storia in codice

Dizionario dei grandi avvenimenti del XX secolo, scritto da Marcello Cioccolini. Consulenza storica di Camillo Cioccolini. Riconoscimenti dendrocronistici di Antonio Parigella e Carlo Felice Casula. Regia di Umberto Orsi

9,30 GR 2 Notizie

9,32 Il caso Maurizius

di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scaleri. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Meano

2^o puntata
Von Andergast: Mario Colli; Generales-va Von Andergast: Lina Volonghi; Nanny: Rina Franchetti; Thieleman: Vittorio Battarra, Etzel: Roberto Del Giudice, Thieleman: Giuliano Sartori; Lina: Maria Leman; Ivana Erbetta; Pietro Maurizius; Tino Bianchi; Rie: Misa Mordeghia Mari; Una voce: Angelo Bertolotti

Regie di Anton Giulio Meano. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Sala F

Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi - Al n. (06) 31 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite Regia di Donatella Raffai

11,30 GR 2 Notizie

11,32 C'era anche

Radiofoniche immaginarie dei nostri inviati speciali. I Crociati entrano a Gerusalemme, di Luigi Melber, Regia di Edoardo Torricella

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 Radiogiorno

12,45 Appena ieri

C. A. Bixio: musiche e parole in un programma condotto da Dina Luce

13,30 GR 2 Radiogiorno

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantanti oggi da Ferruccio Tagliavini

14 Trasmissioni regionali

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

Qui Radio 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, letture, paesaggi, ospiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. telegiorni Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)

15,30 GR 2 Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 Qui Radio 2

(II parte)

16,30 GR 2 Europa

16,37 Qui Radio 2

(III parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Il sì e il no

Demande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni. Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 Notizie di Radiosera

18,55 Le canzoni della Nuova Compagnia di Canto Popolare

19,30 GR 2 Radiosera

19,50 Il convegno dei cinque

20,40 Dalle regioni: repliche di trasmissioni locali. Un programma della Sede Regionale di Bari

Paolo Ribecco, il marinai

Origine radiofonico in tre puntate di Antonio Rossano 3^o puntata
Il regista: Grandomenico Vaccari. La prima donna: Nella Tempesta: Un comico. Lino Spazio: Paolo Ribecco. Giorgio Aldini: Il vescom: Rino Bizzarro. Il governatore: Cristoforo Chiarappini. Il sindaco dei nobili: Mario Mancini. Un nobile: Giuseppe Specchio. Il banditore: Francesco Marazza. Il poeta: Cesare Melis. La donna: 20 ragazze: Anna Zotti. Lo speaker: Guglielmo Rossini. Il cronista: Sandro Milella. Regia: di Grandomenico Vaccari (Registrazione)

21,29 Maria Laura Giulietti e Beppe Videtti presentano:

Radio 2 Ventunoeventino

Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Regia di Paolo Leone

La donna nel contesto della musica afro-americana: importanza delle voci femminili nel contesto del blues e del jazz. Le selezioni musicali si riferiscono alle forme del country-blues, del blues classico (Bessie Smith), del gospel (Bessie Johnson, Mahalia Jackson), del jazz (Billie Holiday, Ella Fitzgerald) del free-jazz e delle ultime forme espressive legate al linguaggio dei negri d'America (Jeanne Lee). Nell'intervallo (ore 22,20):

Panorama parlamentare (ore 22,30):

GR 2 Radionotte

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti:

Lunario in musica ascoltato insieme a Vissia Bachieca

Gornale Radiotre

Prima notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lillian Grace e Lorenzo Tozzi (I parte)

7,30 Prime pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Marcelle Padovani. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino

(II parte)

8,45 Succede in Italia

Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino

(III parte)

Francesco Cavalli: *Magnificat* per soli, coro e orchestra (Wilma Vernochini, soprano Luisella Clatti Ricagno, mezzosoprano; Ennio Buoso, tenore; Robert Hams: *El Huerto* - *La Cucina Sivana* - *La Cucina di Milano*) della RAI diretti da Giulio Bertoia; Johann Sebastian Bach: *Messia* in sol minore per soli, coro e orchestra BWW 235 *Kyrie* - *Gloria* (Anneliese Baumeister, contralto; Peter Schreier, tenore; Thea Adam, basso - *Dresdner Philharmonie*, Dresden Kreuzchor diretti da Martin Flammig)

10 Noi, voi, loro

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

Nel corso del programma (alle ore 10.25 circa) andrà in onda: *Potente come me* di Stanley G. Crawford. Adattamento radiofonico e regia di Marco Parodi. 3^o puntata

10,45 Gornale Radiotre

Se ne parla oggi!

Dentro lo specchio

(II parte)

11,30 Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Gabriella Campanni, dedicata a Giacomo Aragall

12,10 Long playing

Selezione dei 33" giri - Botte de orbi - di Roberto Colombo, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 Panorama italiano

Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale

(I parte)

Musica per uno e per due
Marco Anelli/Iotti: flauto
Anna Maria Pernafelli: clavicembalo
Domenico Scarlatti: Cinque sonate per clavicembalo (catalogo Kirkpatrick); in fa minore K. 402 - in fa maggiore K. 293 - in mi maggiore K. 208 - in fa maggiore K. 209 - in mi maggiore K. 402 • Johann Joachim Quantz: Due sonate per flauto e basso continuo; in si minore: - Allegro moderato - Adagio - Allegro; in fa maggiore: Grave sostenuto - Allegro - Allegro - François Couperin: Concerto in si minore maggiore per flauto e basso continuo (da *Les goûts réunis*); Prélude - Allemande - Sarabanda mesurée - Air de diable - Siciliana

13,45 Giornale Radiotre

(II parte) **Il mio Clementi**
Una scelta sentimentale e ragionata di Pietro Spada

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel António, Piero De Chirò e Carlo Respirò. In collegamento di Nini Perno. Per poter partecipare, può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 Coro Bach

Johann Sebastian Bach, Suite francese n. 2 in do minore (BWW 813) (*Clavicembalista Isolde Ahgrimml*) • *Gib dich zu Frieden und sei stille*, Lied dal *Notenbuch für Anna Magdalena* • (BWW 512) (*Elisabeth Sprey, soprano; Michael Bilgram, organo*) • *Prélude et Allegro* (da *la brèche maggiore per Juto* (BWW 988) (*Luisito Narciso Yepes*), *Tric* in tre minuti per organo (BWW 583) (*Organista Walter Kraft*)

17,30 Spazio Tre

Musica e attualità culturali

presentate da Anna Foà

Nel corso del programma:

Benedetto Marcello: *Introduzione - Aria - Presto* (Complesso Tedesco • Benedetto Marcello) • Johann Sebastian Bach: *Pas de la Reine* (da *la brèche maggiore per Juto* (BWW 988) (*Elisabeth Sprey, soprano; Michael Bilgram, organo*)) • Camille Saint-Saëns: *Le Rouet d'Orphée*, *Poème sinfonico* op. 31 (Orchestra di Parigi diretta da Pierre Dervaux) • Ludwig van Beethoven: *Fantasia in do minore*, *la pianoforte orchestra e coro* (da *Wiener Symphoniker e Coro Wiener Singverein* diretti da Ferdinand Leitner)

18,45 Giornale Radiotre

19,15 Spazio Tre

(I parte)

Frans Schubert: *Sonata n. 11 in fa minore per pianoforte: Allegro - Scherzo (Allegretto) - Adagio - Allegro* (Pianista: Jörg Demus) • Giovanni Paisiello: *Marche du Premier Consul* (*Bande des Gardiens de la Paix* di Perigny diretta da Désiré Dondeneyne) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in si bemolle maggiore K. 361* per 13 strumenti (Istituto Liceo Allegretto) • *Adagio - Minuetto - Romanza - Tema con variazioni (Andante) - Rondo (Allegro molto)* (Instrumenti dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretti da Eugen Jochum)

20,45 Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con Lamberto Furore per la politica interna

21 Dall'Auditorium della RAI

Il Concerti di Napoli

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Franco Caraciolo

Violinista: Rocco Filippini

Johannes Brahms: *Doppio concerto in la minore op. 102*, per violino, violoncello e orchestra. *Allegro - Andante - Vivace non troppo* • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia da maggiore K. 425 - Linz* - *Adagio - Allegro - Scherzoso - Poco adagio* - *Minuetto - Primo* • *Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana*

22,15 Libri ricevuti

22,30 Appuntamento con la scienza a cura di Franco Graziosi

Da Roma: Nico Valerio

presente

Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica
Il racconto di mezzanotte

23,40 Giornale Radiotre

Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-13,30 *La Voix de la Vallée*: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Chat tempo fa. • 14-15 *Pomeriggio in Valle*

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - *Cremona e Jonio* - *Corriere del Trentino - Corriere del Alto Adige* • 14,30 *Aspondi* (rispondendo alla musica) • 14,30 *Mercoledì cronaca* • 14,40 *Feruccio Bambini*: la sua arte nel suo tempo a cura di Andrea Bambini • 15,05 *Dopodomani*, per i giovani di C. Nollet • 15,25-15,30 *Notizie Flash* • 19,15 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* • 19,30-19,45 *Microfono sul Trentino* (intervista a diversi dei Giornali di Radio)

TRASMISSIONI DEI RUINEDA LADINA • 13,40-14,10 *Notizie per i Ladini* da *la Dolomiti* • 14,05-14,15 *Da crepes di Sella*

FRUILLI-VENEZIA GIULIA • 9,30-7,30 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* • 11,30 *Ascoltare teatro*. Le realizzazioni di *la Rovigno* • 12,30-13,30 *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* • 13,30 *Cirant paes* • 14,45-15 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornaliera e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. *Cremona e Jonio* e *la musica d'oltre frontiera* - *Cremona locali* - *Notizie sportive* • 14,45-15 *Disoteca* - *Musica richiesta degli ascoltatori*

SARDEGNA • 7,15-7,20 *Gazzettino sardo*, Notizie del mattino • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino con *Santina Giacobbe* • 12,10 *Gazzettino sardo* • 12,30-13,30 *Scuola scuola* - *Programma* • *Andrea Pau*: *la storia, le attività scolastiche e ricreative in Sardegna* • 14 *Gazzettino sardo*

• 14,30-15 *Appunti per una storia dell'autonomia sarda*, a cura di Lorenz Delpiani e Giovanni Sanjust • 15,05-16,05 *Radio match*: *gara tra paesi* • 19,40-20,35 *Edizioni sardi* - *Tutti notizie e musiche*

SICILIA • 7,30-1,35 *Il Gazzettino Sicilia* • 1a ed. • 12,10-12,30 *Gazzettino Sicilia* 2a ed. • 14,30 *Scusi e permeso* con Walter Manfré • 14,30 *Gazzettino Sicilia* 3a ed • 15 S.O.S. natura, a cura di Gianni Pirrone. *Consulenza di Marcello La Greca*, *Guglielmo Cavallo*, *Silvana Riggio*. *Realizzazione di Gabriella Savoia* • 16,30 *Putò puru* (presentato da Gennaro Caputano) • 15,30 *Sicilia in libreria*, a cura di Pietro Musumara • 16,15-16,30 *Gazzettino Sicilia* 4a ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 *Klingender Morgenrüss* *Dazwischen* • 6,45-7 Englisch fur Fortgeschritten. *Countercrime* • *Mord hinter Ländtisch* • 7,15-7,20 *Nachrichten* • 7,25 *Der Kommentar* oder *Der Pressegespräch* • 7,30-8,30 *Allerlei* oder *Morgenstundt* • 9,30 *kleines Konzert*

• 10 *Nachrichten* • 10,05-12 *Musik am Vormittag* *Dazwischen* • 15,10-20 *Wiederholungen* • 11,30-11,45 *Wiederholungen* • 12,30 *Mittagsmagazin* • 13,30 *Nachrichten* • 13,10 *Werbung - Veranstaltungskalender* • 13,15-13,40 *Opernmusik*

• 15,30 *Schulfunk* (Mittelschule) *Bild einer Stadt* • *Prag* • 17 *Nachrichten* • 17,05 *Wir senden für dich* *Juke-box* • 18 *Wissen* alle • 18,05 *Musik* • *Landesmusik* • 18,45-19,15 *Der Krieg in Augenzeugenberichten* • 19-19,05 *Musiklachs* *Intermezzo* • 19,30 *Leichte Musik* • 19,50 *Sportpunkt* • 19,55 *Musik und Werbedurchsagen* • 20 *Nachrichten* • 20,15 *Konzertabend* *Fränzösische Komponisten* *Der Landesmusik* *Claude Debussy* • 3 *Normandie* *Das Londoner Gewandhausorchester* *Leitung: Pierre Boulez* *Paul Dukas* • *Peri - Poème de l'Orchestre National de l'Opéra de Monte Carlo* *Leitung: Louis Frémaux*. *Camille Saint-Saëns: Symphonie Nr. 1 in Es-Dur*, Op. 2 *(Das Orchester National de l'ORTF: Leitung: Jean Martinon)* • 21,30 *Bücher de Gegenwart* • 21,42 *Musik klingt durch die Nacht* • 21-27 *Das Programm von morgen*. *Sendeschluss*

Trst - v Slovensčini

• 7 *Porčík* • 7,20 *Dobro jutro po našem vremenu* (7,45 cca) *Pravilica za dobranje* • 8 Novice iz slovenske kraljice - *8,05 Prijatejstvo in studia* 2

• 9 *Kratke porčíčki* • 9,05 *V svetu jugoslovanske luke glasba* • 9,30 *Rozá močega organista ljubljenske luke*, *pravilica Irena Žerjal* • 9,45 *Ritmična glasba* • 10 *Kratka porčíčka* • 10,00 *Konec srednje učne* • 10,45 *Oddajmo se* stopniči do šolskega

11 *Ljudje in dogodki* • 11,30 *Kratka porčíčka* • 11,35 *Plošča dneva*, *12 Ljudski izčrpalci* *Slovenec v Italiji*, *pravilica Pavla Merku* • 12,10 *Pojmo po našem*

• 13 *Porčíčki*, • 13,15 *Náš zbor*: *zbor - Vasili Mirk - s Prosekove v Kontovale* • 13,35 *Od modrosti do melenja* • 14,20 *Furlanski časopis* *Učenje v skupnosti* • 14,20 *Madina v zrcalu časa* • 14,20 *Klínec* *Trst 31065 vmes* • 15,30 *Kratka porčíčka* • 16,30 *Otroci pojo*

• 17 *Kratke porčíčki* • 17,05 *Mladci izvajalci* *pravilica* *čanca* *Malen*, *Johann Sebastian Bach* *Fantazija v 1-molu*, op. 55, *pravilica* *čanca* *Malen*, *Frédéric Chopin: Nocturno v 1-molu*, op. 55, *pravilica* *čanca* *Malen*, *Giuseppe Verdi: Nabucco* *Glensba* *panorama*, • 18 *Kratka porčíčka* • 18,05

• *Snubča* *Humoreska v enem dejanju*, *ki jo je napisal Anton Pavlovič Čehov*, *prevedel Ivan Prijatelj*, *Izvedba: Radijski orkester* *Režija: Stanislav Kapitar*, • 19 *Porčíčki*, *novice iz Furlanije-Julijske kraljice in jugiščni sporedi*

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355. 4,06 Musica senza confini. 4,36 Le mille e una nota. 5,06 La nostra discoteca. 5,36 Per un buongiorno.

04-24, 5,57 del IV Canale della Filodiffusione. 04-21 Ascolto la musica e penso. 0,13 intorno al giradischi. 1,06 Colonna sonora. 1,36 Buio in sala: si parla. 2,06 Spazio musica. 2,36 Giostra di motivi.

3,06 Pagine pianistiche. 3,36 Due voci due stili.

4,06 Musica senza confini. 4,36 Le mille e una nota.

5,06 La nostra discoteca. 5,36 Per un buongiorno.

04-24: Giostra di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03, in francese: alle ore 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

giovedì

13 APRILE

RADIOOUNO

6 Segnali orario
Stanotte, stamane
 Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)

7 **GR 1**
 1^o edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **Stanotte, stamane**
 (II parte)

7,47 **La diligenza**
 di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
 2^o edizione
 Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
 di Domenico De Paoli

9 Tuttindirettore da RadioUno
Radio anch'io

Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, colori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Santa Zingale di Piazza Armerina (Enna). Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno, il commento del giorno, Le canzoni del giorno secondo Nanni Svampa (1 parte).

10 **GR 1 flash**
 3^o edizione

Controvoci
 Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
 (II parte)

Il corso del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI. Si consiglia di aspettare Radio Uno telefonare dopo le 14 ai numeri (06) 3879 9146 - 3879 4838

12 **GR 1 flash**
 4^o edizione

12,05 **Voi e io '78**
 Musiche e parole provocate dai fatti con loro. Feltre, presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (1 parte)

13 **GR 1**
 5^o edizione

13,30 **Voi e io '78**

14 **GR 1 flash**
 6^o edizione

14,05 **Musicalmente**
 con Juli & Julie

14,30 **A cena da Agatone**
 Indagine sul mangiare come comunicazione umana di Leda Abballe e Carlo Monterosso

15 **GR 1 flash**
 7^o edizione

15,05 **Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

Il 9680

Sandra
 Milo



17	GR 1 8 ^o edizione	
17,10	- E lasciatemi divertire... Farse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da Belisario Randone: « Evvia la migrazione » di Giggi Zanazzo Crispino; Adriano Micantoni, Agnese: Maria Teresa, Letizia, Eustachio; Augusto Bonanni, Serafino; Giampaolo Rossi; Signora Magda Schirò. Regia di Enzo Convalli. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI	
17,45	Lo sai?	
18,05	La canzone d'autore Programma di Eugenio Finardi	
18,35	Spaziolibero: i programmi dell'accesso Centro Studi Azione Nuova: « La democrazia nei quartieri cittadini »	
19	GR 1 Sera 9 ^o edizione	
19,30	Ascolta, si fa sera	
19,35	Sipario aperto Incontro e appuntamenti con il teatro vivo, a cura di Lucio Romeo. La Cooperativa Teatrale dell'Atto presenta Rosmersholm di Henrik Ibsen	
20,15	Big Groups	
20,30	Speciale salute Settimanale sulle malattie e le terapie del tempo di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari. Regia di Alberto Buscaglia	
21	GR 1 flash 10 ^o edizione	
21,05	La bella verità svelata e sceneggiata da Bruno Cagli. Realizzazione di Nella Cirima	
22	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo	
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento	
23,15	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella. Al termine: Chiusura	

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palermino e Pippo Franco. Realizzazione di Guido Dente (1 parte). Nell'intervallo fare 6,30: GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare	
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino	
7,55	Un altro giorno (II parte)	
8,30	GR 2 Radiomattino	
8,45	Poker d'assi Gabriella Ferri, Don Gibson, Bruno Martino, Eumir Deodato	
9,30	GR 2 Notizie	
9,32	Il caso Maurizi di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalero. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano 3 ^o puntata Etzel: Roberto Del Giudice; Von Andergast: Mario Colli; Pietro Maurizi: Tino Bianchi; Hasche: Armando Alzelmo; Una voce: Angelo Bertolotti Regia di Anton Giulio Majano. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI	
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino	

10,12	Sala F Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite, Regia di Donatella Raffai	
11,30	GR 2 Notizie	
11,32	Gli arnesi della musica Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Carozzo, Cesare Orselli, con la collaborazione di Giandomenico Pinzaudi. Il violoncello	
12,10	Trasmissioni regionali	
12,30	GR 2 Radiogiorno	
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Brecardi e Mario Mareno	
Mario Mareno	Il 13808	
13,30	GR 2 Radiogiorno	
13,40	Romanza Le più celebriarie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantate oggi da Franco Corelli	
14	Trasmissioni regionali	
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. Sabato 14 aprile, Roma (06) 3879 9169 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (1 parte)	
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare	
15,45	Qui Radio 2 (II parte)	
16,30	GR 2 Pomeriggio	
16,37	Qui Radio 2 (III parte)	
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio	
17,55	L'arte di Victor De Sabata Una trasmissione di Teodoro Celi con la collaborazione di Paola Fontecchio 4 ^o puntata	
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera	
18,33	Un uomo, un problema Un programma di Gabriele La Porta, a cura di Egidio Luria. Coordinamento di Antonello Saccoccia, intervista a 3 ^o Colloquio con Eleonora Zolla su Fantasia contrapposta alla Fantasticheria. (Per la corrispondenza: via Orazio 21, Roma - tel. 06 - 3879 9393) (Dipartimento scolastico-educativo)	
18,56	Due orchestre, due stili Quincy Jones e Romie Aldrich	
19,30	GR 2 Radiosera	
19,50	Facile ascolto Centocinquante minuti di musica di compagnia (II parte)	
21,20	Il Teatro di Radiodue Il ponte di Queensboro di Giorgio Pressburger, dal racconto di Piero Chiaro Partecipano alla trasmissione: Tino Schirinzi, Gianfranco Mauri, Enrica Corti, Gianni Tonelli, Egisto Maruccili, Arrigo Forti, Arnaldo Belli, Franco Mariani, Ottavio Falanga, Franca Mantelli, Sandro Ninchini, Bruno Slaviero. Regia di Giorgio Pressburger (Registrazione)	
22,20	Panorama parlamentare	
22,30	GR 2 Radiotone Bollettino del mare	
22,45	Facile ascolto (II parte)	
23,29	Chiusura	

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti:

Lunario in musica

ascoltato insieme a Liliana Ursino

Giornale Radiotre

Prima notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana, Gerace e Lorenzo Tozzi (I parte)

7.30 Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Marcelle Padovani. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (prefisso 06)

8.15 Il concerto del mattino

(II parte)

8.45 Succede in Italia

Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino

(III parte)

Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in la minore (Orchestra Sinfonica - Krankenland State - diretta da Erich Kloss) • Muzyk Clementi: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Solisti Piccola Blumenthal - Prague New Chamber Orchestra diretta da Alberto Zedda)

10 Noi, voi, loro

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati - Regia di Lorenza Codignola (I parte)

Nel corso del programma (alle ore 10.25 circa) andrà in onda "Potente come me" di Stanley G. Crawford. Adattamento radiofonico e regia di Marco Parodi - 4^a puntata

10.45 Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

10.55 Dentro lo specchio

(II parte)

11.30 Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Gabriella Campanelli, dedicata a Rosa Ponselle

12.10 Long playin'

Selezione dei 33 giri - Paolo Conte - di Paolo Conte, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12.45 Panorama italiano

Notizie del GR 3, fatti, personaggi, problemi della vita oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale

(I parte) Musica per quattro

Quartetto - Alban Berg - di Vienna. Günther Pichler e Klaus Maaet, violini; Hatto Beyerle, viola; Valentin Eberle, violoncello

Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol minore (74.3 - 8.3 - 10.3) Quartetto - Allesandro Longo, assolo di Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro con brio) • Franz Schubert: Quartetto n. 9 in sol minore (D. 173) - Allegro con brio - Andantino - Minuetto (Allegro vivace) e Trio - Allegro

13.45 Giornale Radiotre

(II parte) Il mio Clementi

Una scelta sentimentale e ragionata di Pietro Spada

15.15 GR Tre Cultura

15.30 Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile

In redazione: Daniela Bezz, Miguel António, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (prefisso 06)

17 Tre, quattro, cinque, sei... tocca a noi a cura di Gianni Fensore Un programma di animazioni di Paola Megas con la consulenza di Bianca Maria Mazzoleni. Collaborazione di Claudia De Angelis. *7a* trasmissione: Tacchi alto e cilindro (Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 Sospeso Tre Musica e atti sociali culturali presentate da Anna Foà

Nel corso del programma: Ludwig van Beethoven: Coriolano: Ouverture op. 65 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan) • Albinoni: Adagio per 4 oboi (oboe maggiore) op. 30 nei piu grandotte (pianista Roberto Szidon) • Gioacchino Rossini: Serenata in mi bemolle maggiore (il Solista Veneti - diretti da Claudio Scimone) • Niccolò Paganini: Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra op. 7 - La Campanella (Violinista Ruggero Ricci, Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da Max Rudolf)

18.45 Giornale Radiotre Europa '78 Settimanale europeistico a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

19.15 Spazio Tre (I parte)

Piotr Illich Chaikovski: Marcia Slava op. 31 (Orchestra Sinfonica di Minneapolis, diretta da Artur Dorai) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore (1788) - The Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter • Sergei Rachmaninoff: Concerto in do minore n. 2 per pianoforte e orchestra op. 18 (pianista Gary Graffman - New York Philharmonic Orchestra diretta da Leonard Bernstein)

20.45 Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna

21 Il Cordovano Opera in un atto di Miguel de Cervantes Saavedra - diretta da Giacomo Saccoccia e M. Goffredo Petrassi

Donna Lorenza: Margherita Rinaldi, Cristina, Emilia Ravaglia: Hortigosa, Mirella Paturro, Cannizzaro: Paolo Montarsoli; Un compare: Angelo Marchandi; La guardia: Teodora Rovetta. Un musicista: Albino Toffoli. Un cantante: Giacomo Saccoccia. L'orchestra: Orchestra Sinfonica Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Cor: Giuseppe Piccillo

21.55 Itinerari beethoveniani (1770-1827) Contemporanei dopo Col più intimo sentimento (XL)

Commento di Giovanni Carli Ballola Ludwig van Beethoven: Quartetto in si bemolle maggiore op. 130 (1825): Adagio ma non troppo - Allegro. Presto - Andante con moto, ma non troppo. Alla marcia tedesca (Allegro assai) - Cavatina - Adagio molto espressivo - Finale (Allegro) (1826): Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133 per quartetto d'archi (1825) - Quartetto italiano... Paolo Borsani e Elisa Pergolotti: violino; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

23.10 Libri ricevuti

23.25 Musica per organo Johann Pachelbel: Tre Preludi corali. Nun komm der Heiden Heiland - Vom Himmel hoch da komm' her - Vater unser im Himmelreich; Ciaccona in re minore. Magnificat primi toni (Organista Gianfranco Spinetto)

23.55 Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo. Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tacchino - Che tempo fa - 14.15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14.15 Rispondiamo con la musica - 14.30 Servizio speciale • 14.45 Aspettate anche noi - Il vizio dei conti dell'Alto Adige • 14.55 quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento - Antologia - • 15.25-15.30 Notizie flash • 15.45 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19.30-19.45 Microfono del Trentino. Jazz a confronto, di Giuseppe Speicher.

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13.40-14.14 Notizie per i Ladini de la Dolomites • 19.05-19.15 Da crepes di Sella.

FRUSSI-VENEZIA GIULIA • 9.30-10.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11.30 Controtreno. Settimanale di vita musicale della Regione • 12.35-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13.30-14.30 Settimanale di vita musicale nella Regione • 14.45-15.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - • 14.45-15.30 Di-sodica - Musica richiesta dagli ascoltatori

SARDEGNA • 11.30-12.20 Gazzettino della Sardegna - Notizie del mondo • 12.30-13.30 Sardegna - Incontri di Marcello Serra con gli alunni delle scuole medie • 12.10 Gazzettino sardo • 12.30-13.30 Motivi di successo • 14.30 Gazzettino sardo • 14.30-15.30 Le nuove medicina. Rubrica di vita sanitaria • 15.05-16.05 Pagina aperta • 19.40-20.35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. - 9.30 Scusa, è per me - con Walter Marzì • 14.30 Scusa, è per me - con Walter Marzì • 15. Giovani in Sicilia, a cura di Salvatore D'Onofrio, Bianca Russo, Nuccio Serrano. Realizzazione di Vittorio Brusca • 15.25 Fuori uno. Un programma presentato da Nicola Bressi • 15.50 Diario musicale a cura di Amalia Collisani • 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

Sender Bozen

• 6.30-7.25 Klingender Morgenruss. Dazwischen: 7.15-7.20 Nachrichten • 7.30 Der Kommentar oder Der Pressespiegel • 7.30 Aus unserer Diskothek • 8.30-8.30 Klemmend. Schall und Mitte Schall und Blas in einer Stadt - Presse • 10. Nachrichten • 10.05-10.20 Musik am Vormittag Dazwischen • 10.15-21.20 Der weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere gastronomische Vergangenheit • 11.30-11.35 Wissen für alle • 12.10-12.10 Nachrichten • 12.30 Mittagsmaus • 13. Nachrichten • 13.10 Werbung - 13.10 Werbung - 13.10-13.40 Der Klang der Stadt. Ein musikalischer Wunschkonzert • 16.30 Musikparade • 17.15-17.20 Wir senden für die Jugend. Jugendklub • 18. Der Künstler und sein Werk • 18.10 Chormusik, 18.45 Fragmente über Theater • 19.10-19.30 Musikalische Interessen • 19.30 Volksmusik • 19.50-19.55 Sinfonie. Intermezzo • 19.55 Musica per la vendetta. Hochschauspiel • 20.15-20.25 Der ledge. Hochschauspiel in 4 Akten von Ludwig Anzenberger. Sprecher: Elida Fugler, Paul Kofler, Luis Oberbrauch, Otto Delaggio, Max Bernardi, Anna Faller, Florian Hanspeter, Anna Gamper, Erna Guller. Regie: Erich Innherk. • 21.25 Musikalischer Cocktail. • 21.57-22. Das Programm von morgen. Sessenschluss.

Trst - v Slovenčini

• 7. Porčičia. • 7.20 Dobro jutro po našem, vmes (7.45 c.ca). Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 8.30 Prijatejstvo, iz studia • 9 Kratke poročila • 9.05-10.05 Šolski svet • 9.30 Mali oglasi. • 10 Kratke poročila • 10.05 Koncert sredji jutra. • 10.45 Odjazde za drugo stopnjo osnovne šole. • 10.45 Družina v sodobni družbi, pravljica Loize, Zupančič. • 11.30 Kratke poročila. • 11.35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah • 13 Porčičia. • 13.15-13.45 Šolski svet. • 14.30-14.45 Odjedle po modelje do modelje. • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 14.10 Mladina v zrcalu časa. • 14.20 Evergreeni, vmes: Kulturna beletrica. • 15.30 Kratke poročila. • 15.35 Kaj je novega v dnevniku, pripravila: Aleš Valič. • 16.30 Odprimo knjigami. • 17.30-18.00 Šolski svet. • 17.30-18.00 Sodelovanje z deželnimi glasbenimi ustvarjanji, Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata c-dur, KV. 19. Franz Schubert: Fantazija v f-molu, op. 103. Izvajajo klavirski dvoj. Alenka in Igor Dekleva. Posnetek je koncerta, ki ga je prifredila tržaška glasbena šola. • 18.30 Glasbena panorama. • 18 Kratke poročila. • 18.05 Slovenska politična in socialna misel v 20 in 30 letih. • 18.20 Klasični album. • 19 Porčičia, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari, trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Mila. 2 su kHz 889 pari a m. 333,7, dalla stazione di Ron. 2, C.R. su kHz 860 pari a m. 49,56 e dalle ore 24 alle 5.57 dal tv Canale della Rete di Diffusione.

23.31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0.13 Intorno ai giradischi. 1.06 Il discologo. 1.36 Canzoni e buonumore. 2.06 Foiklore

in musica. 2.36 La musica nuova. 3.06 Discoteca sound. 3.36 Speciale musica. 4.06 Solisti celebri. 4.36 Musica ancora musica. 5.06 Appuntamento con i nostri canzoni. 5.36 Per un buongiorno. 6.06-6.30 Il teatro di mezzanotte. Notiziari in italiano, alle ore 1.00, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03, in francese, alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30, in tedesco, alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

venerdì

14 APRILE

RADIOUNO

6 Segnale orario

Stanotte, stamane

Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e culture. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)

7 GR 1

1^a edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 Stanotte, stamane

(1^a parte)

7,47 La diligenza

di Osvaldo Bevilacqua

8 GR 1

2^a edizione

Edicola del GR 1

8,40 Bollettino della neve

a cura dell'ENIT

8,43 Ieri al Parlamento

8,50 Istantanei musicali

di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno

Radio anch'io

un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Anna Tripi Principi di Falconara (Anconetani)

Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno, Il comico del giorno, Le canzoni del giorno secondo Nanni Svampa (1 parte)

10 GR 1 flash

3^a edizione

Controverse

Gli Speciali del GR 1

10,35 Radio anch'io

(1^a parte)

Il corso del giorno. A. Mazzoletti: m'illuminio di jazz. Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9748 - 3878 4838

11 Tribuna politica

a cura di Feder Jacobelli

Intervento di

Democrazia Nazionale

Sinistra Indipendente

MSI-DN

11,30 Una regione alla volta: Il Veneto

Una verifica proposta da Ezio Desanti, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin. Quinta trasmissione: La religiosità. Regia di Gilberto Visintin. Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI

12 GR 1 flash

4^a edizione

12,05 Voi e io '78

Musiche e parole provocate dai fatti con Inge Feltrinelli. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per interverire telefonare al numero (06) 34 41 42 (1 parte)

13 GR 1

5^a edizione

13,30 Voi e io '78

(1^a parte)

14 GR 1 flash

6^a edizione

14,05 Radiouno jazz '78

coordinato da Adriano Mazzoletti, Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry

14,30 Donne e letteratura: dai diari fra le due guerre

a cura di Wanda Luciani. Brani letterari scelti da Silvana Pintozzi. Scambi bibliografici di Giuseppe Barbieri. In studio Daniela Palladini, Regia di Vilda Ciurlo (2^a puntata) (Dipartimento scolastico-educativo)

15 GR 1 flash

7^a edizione

15,05 Primo Nip

quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere.

Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 GR 1

8^a edizione

17,10 Il teatro contro l'intolleranza

di Fabio D'Onofrio

Ningido, suo marito: Giampiero Biason; Ningido, sua moglie: Liana Darbi, Uruk, loro figlio: Diego Reggente; Apsu, cortigiana: Kadigia Bove, Esagil, lido vecchio: Carlo Montagna; Marduk, uomo solo: Mario Valderrama; Nergal, figlio di Ea: Dario Perini. E signore del mondo: Dario Mazzoli, Anu, consigliere per l'ordine: Franco Zucca, Enil, consigliere per i piani: Mario Sestan; Nunamirri, astronomo: Claudio Luttrini, Kutushar, la madre: Lidia Koslovich, Ishtar, la giovane sorella: Anna Sestan; Tammuz, signore del cielo: Ugo Vioce, Ereshkigal, signore dell'altra metà del mondo: Marina Malfatti-Namtar, ambasciatore, il destino: Tonino Pavan; Ishum, il profitto: Ezio Biondi; Cionista: Ariella Reggio. Musiche originali di Giuseppe Cicali dirette dal autore. Regia di Giorgio Plessburger. Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

18,45 Asterisco musicale

19 GR 1 Sera

9^a edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 Radiouno jazz '78

coordinato da Adriano Mazzoletti. Dal Centro di Produzione RAI di Milano

Concerto

con la partecipazione dell'Orchestra Ritmica della RAI di Milano diretta da Enrico Intra, del Revolt Quintet di Tullio di Piscopo e del Duo Claudio Fasoli-Franco D'Andrea. Presenta Enrico Cogno

20,30 Le sentenze del pretore

con Gianfranco Amendola. Regia di Marcello Sartarelli

21 GR 1 flash

10^a edizione

21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica 1978

Direttore: Michele Salvi con la partecipazione del pianista Riccardo Orzani

Ludwig van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72. Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra (Imperatore) ♦

Sergei Rachmaninov: Rapsodia su tema di Paganini op. 41, per pianoforte e orchestra ♦

Piotr Il'ič Tchaikovsky: Sinfonia - Matthis der Maler - Sinfonia di Toscana (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana)

Nell'intervallo: La voce della poesia

23,10 GR 1 flash

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,25 Buonanotte da...

Un programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella. Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 Un altro giorno (1 parte)

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Pippo Franco, Renzo Cicali, presentazione di Guido D'Onofrio. Nell'intervallo (ore 6,30):

GR 2 Notizie di Radiomattino

(ore 7): Bollettino del mare

7,30 GR 2 Radiomattino

Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 Un altro giorno (1 parte)

8,30 GR 2 Radiomattino

8,45 Film Jockey

Musiche e notizie del cinema presentate

da Nico Rienzi. Realizzazione di Luigi Oliviero

9,30 GR 2 Notizie

9,32 Il caso Maurizius

di Jacob Wassermann. Traduzione di Lillian Scalero. Adattamento radiconico di Anton Giulio Majano. 4^a puntata

Il 9039



10 Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Sala F

Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Regia di Donatella Raffai

11,30 GR 2 Notizie

Un programma della Sede regionale di Torino

My Sweet Lord

Quando l'uomo riveda Dio nelle canzoni e nelle poesie di ogni giorno. Un programma di Guido Clerici. Alberto Rodoni presentato da Romina Power

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 Radiogiorno

Il racconto del venerdì a cura di Luciana Corda. Franco Parenti legge - Premio Krautz - di Cesare Zavattini

13 In diretta da via Astiago Lelio Luttazzini presenta

Sulla bocca di tutti

13,30 GR 2 Radiogiorno

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantate oggi da Carlo Bergonzi

14 Trasmissioni regionali

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardini presentano

Qui Radio 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc., ecc. Telefono (06) 3878 9169 dalle 17 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (1 parte)

15,30 GR 2 Economia

Media delle value

Bollettino del mare

15,45 Qui Radio 2

(1 parte)

16,30 GR 2 Europa

Il quarto diritto ovvero: il diritto alla non emergenziazione. Un programma di Alfonso Alfonzi, Costanzo Caprini, Guido Cimatti e Susanna Palombi. Regia di Catherine Charnaux

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Da New York, Parigi e Londra: Big Music

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotta da Antonella Giampaoletti. Realizzazione di Ernesto Bassignano. Registrazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (1 parte)

18,30 GR 2 Notizie di Radiosera

18,33 Big music

(1 parte)

19,30 GR 2 Radiosera

19,50 Facile ascolto

Ottantacinque minuti di musica di compagnia

21,15 Cor da tutto il mondo

a cura di Enzo Bonagura. Monteverdi, i suoi giovinetti (Mosa Piade) • Arm a Brazzaville, Verdoni verdonetto (Corale La Grancia) • B. De Marzi: Senti, senti Maria (I Crodaioli di Bepi De Marzi) • C. A. Seghizzi: Gotis de rosade (Coro E. Grioni) • Arm. A. Benedetti Michelangeli: Serafin (S.A.T.) • Ward Swingle: L'americana (Swing Singers)

Enzo Caffarelli e Marco Ferranti presentano:

Radio 2 Ventunoveventinove

Nuove musiche per i giovani, Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Renzo Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone. Quando la musica uccide: la macchina della personalizzazione e del successo - l'autodistruzione nelle fauci del rock e negli ambienti dello spettacolo - speculatori, politici e le sue reazioni.

Taccuino del vento: notizie, attualità e cronache della scena musicale nazionale ed internazionale.

Nell'intervallo (ore 22,20):

Panorama parlamentare

(ore 22,30):

GR 2 Radionotte

Bollettino del mare

Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

Lunario in musica ascoltato insieme a Vissia Bachiccia

Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lillian Gerace e Lorenzo Tozzi (I parte)

Prima pagina:

I giornali del mattino letti e commentati da Marcelle Padovani. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (preludio 06)

Il concerto del mattino

(II parte)

Succede in Italia

Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

Il concerto del mattino

(III parte)

C. Saint-Saëns: *Trio n. 1 in fa mag.* op. 18 per vc., vc. e pf. (L. Kogan, vc.; M. Rostropovich, vc.; E. Gilels, pf.) ♦ B. Smetana: *Trio in sol min.* op. 15 per vc., vc. e pf. (D. Oistrach, vc.; S. Knushevitzky, vc.; L. Oborin, pf.)

Noi, voi, loro

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda *Potente come me* di Stanley Crawford. Adattamento radiotecnico e regia di Marco Parodi. 50 puntata

Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

Dentro lo specchio

(II parte)

Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Gabriella Campanelli, dedicata a Elena Cetrubes

Long playing

Selezione dei 33 giri: *- South's Greatest Hits* - proposta e commentata da Michelangelo Romeo

Panorama italiano

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, pro-

blemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

Pomeriggio musicale

(I parte) Musica per due Oleg Kagan, violino; Sviatoslav Richter, pianoforte
W. A. Mozart: *Sonata in sol mag.* K. 379 per vc. e pf. ♦ W. A. Beethoven: *Sonata in sol min.* op. 25 per vc. e pf.

Giornale Radiotre

(II parte) Il mio Clemente

Una scelta sentimentale e ragionata di Pietro Spada

GR Tre Cultura

Un certo discorso...

con protagonisti della realtà giovanile In redazione: Daniela Bezzu, Miguel António, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (pre-fisso 06)

La letteratura e le idee

Storia degli omini verdi

12^ trasmissione

di Lucio D'Amato e Alessandro Schwed. In studio: Silvia Nebbia e Gian Luca Luzzi. Partecipano: Daniela Placentini, Warner Bentivegna, Claudio De Angelis, Emanuela Meschini, Claudio Sorrentino, Nino Del Fabbro, Antonio Fattorini, Enra Schurer. Regia di Claudio Sestieri

Spazio tre

Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa. Nel corso del programma:

G. Tarini: *Concerto in fa mag.* per vc. e pf. (V. Andris Gruenwald, Orch. di Camera di Zurigo dir. E. De Stouff) ♦ F. I. Haydn: *Missa brevis - S. Johannis de Deo* (Kleingemüllers) (Sopr. E. Ameling - Orch. Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opéra di Viena dir. K. Münchinger) ♦ F. Schubert: *Missa in fa mag.* op. 104 per vc. e pf. (P. Fournier, vc.; J. Fonda, pf.)

Giornale Radiotre

Spazio Tre

(I parte)

R. S. Thomas: *Don Giovanni* op. 20 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. Jochum) ♦ F. Liszt: *Concerto Pathétique* in mi min. per due pf. (Pianisti: Eric e Tania Heidsieck) ♦ B. Bartók: *Concerto per Orchestra* (Cleveland Symphony Orchestra dir. G. Szell)

Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Paolo Basilevi per la politica estera

Aggiornamenti e rilettura a cura di Gianfranco Zaccaria

H. F. Hartig: *Perché* op. 28 (Chit. S. Behrberg) ♦ RCM Vocal Ensemble (Voorburg) improvvisazione per 9 (Gruppo d'improvvisazione: Nuvola, Consonanza e M. Bertontini, percuss.) ♦ F. Evangelisti, pf. e timp.; J. Heineken, trb.; R. Kayn, org. Hammond; E. Morricone, trb.; J. Rosen, cl.; F. Rzewski, pf.; I. Vanden, sax. ten.)

Spazio tre opinione

Interventi, confronti, dibattiti

Benjamin Britten

Biografia musicale a cura di Edward Neill 6^ trasmissione

Da Roma: Nico Valerio presenta:

Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica

Il racconto di mezzanotte

Giornale Radiotre

Ultime notizie. Si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 *La Voix de la Vallée*: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* • 14 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* • 14,15 *Carriera* • 14,15 *Corriere dell'Alto Adige* • 14,15 *Rispondiamo con la musica* • 14,15 *Cronache legislative* • 14,17 *Terra mia di Aldo Gorfer* • 15 *Ospite del giorno*. • 15,05 *Deutsch im Alltag* Corso di lingua tedesca di Andrea Vittorio Ognibeni. • 15,15 *Ospite del giorno*. • 15,25 *Notizie flash*. • 15,30 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* • 19,30-19,45 *Micrototo sul Trentino*. L'altro è sempre quel di Gino Callin.

TRASMISSIONI DE RUINEADA LADINA • 13,40-14 *Notizie per i Ladini da le Dolomites*. • 19,05-19,15 *Da crepes al Sella*.

FRUILLI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*. • 11,30 *Folk-studio*. • 12,35-13 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*. • 13,30 *Spazio aperto*. • 14,45-15 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*. • 18,30-18,55 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 *Disco di Musica*: Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 *Gazzettino serdo - Notizie del mattino*. • 11,30 • 12,10-13,10 *Con i ascoltatori del mattino*, con Simoneata Giacobbe. • 12,10 *Gazzettino serdo*. • 12,30-13,10 *Onda junior*. • 14 *Gazzettino serdo*. • 14,30-15 *Notizie giovani*. • 15,05-16,05 *Concerto all'auditorium*. • 19,40-20,35 *Edizione serale - Fatti, notizie e musiche*.

SICILIA • 7,30-7,55 *Gazzettino Sicilia*: 1^ ed. • 12,10-12,30 *Gazzettino Sicilia*; 2^ ed. • 14 *Scusi è permesso?* con Wim Mertens. • 14,30 *Gioco* • 15,30 *Gioco* ed 15 *Fuori dalla pagina*, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo con Pippo Spicuzza. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. • 15,30 *Il sacro in musica*, a cura di Fabrizio Carli. Realizzazioni di Gabriella Savoia. • 15,50 *Sipario aperto*. Programma in collaborazione con la Cooperativa Teatrale Gruppo 5. Realizzazione di Pino Bedalamenti. • 16,15-16,30 *Gazzettino Sicilia*: 4^ ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 *Klinger Morgengruß* *Dezwischen*. • 6,45-7,15 *Italienisch im Alltag* - 7,15-7,20 *Nachrichten*. • 7,25 *Die Komödie* oder *Der Pressespiegel*. • 7,25-8,30 *Alltag - Der Morgenstart*. • 9,30 *Wochenend-Konzert*. • 10 *Nachrichten* • 10,15-12 *Musik am Vormittag* *Dezwischen*. • 10,05-10,45 *Morgensendung für die Frau*. • 11,30-11,40 *Der Künstler und sein Werk*. • 12-12,10 *Nachrichten*. • 12,30 *Mittagsmagazin*. • 13 *Nachrichten*. • 13,00 *Opernabendkarte* *Veranstaltungskalender*. • 13,15-14,00 *Opernabendkarte*. • 16,30 *Wochenend-Konzert*. • 16,45 *Wochenend-Konzert*. • 17 *Nachrichten*. • 17,05 *Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik*. • 18 *Albrecht Goets*: *Offentliche Kusse*. *Elysäischer Dialog*. Es liest: Helmut Wlasak. • 18,14 *Volkstümliche Klänge*. • 18,45 *Aus dem Reich der Tiere*. *Die 1000 Meilen* *Almadschid*. • 19,00 *Leichte Musik*. • 19,50 *Sportkunst*. • 19,55 *Musik und Werbeschmägen*. • 20 *Nachrichten*. • 20,15-20,45 *Abendstudio*. • 21,15 *Kulturnotizen*. • 21,25 *Alte Musik*. *La Pellegrina* (Musik zur Zeit der Medicii). *Ausf.* Stockholmer Kammerchor. *Ltg. Eric Ericson*. *Linde-Consort*: *Gesamtfeier*: *Hans-Martin Linde*. 2. Teil. • 21,57-22 *Das Programm von morgen*. *Sendeschluss*.

Trst - v Slovencini

• 1 *Porčila*. • 7,20 *Dobro jutro po neši, vmes* (7,45, cca): *Pravljica* - *do jutro do jutri*. • 8 *Novice* (7,45, cca): *Novice* - *karoline* - *Pravljica* - *do jutri*. • 12 *Kratka porčila* • 9,00 *Tulli* *počvi* *z Savremeni* • 9,30 *iz hezende Borise Pahorja* *z Savremeni* • 9,35 *Ritmčna glasba*. • 10 *Kratka porčila*. • 10,05 *Koncert sredji jutra*. • 10,35 *Rojstna hiša naših velemoj*, *pravljica* *Martin Jenikovi*. • 11 *Oddaja za srednjo šolo*. • 12 *Kratka porčila*. • 13 *Letošnja deveta revija* *Pravljica* poje. • 13,35 *Od melodie do melodie*. • 14 *Novice* iz Furlan-Julijanske krajine. • 14,15 *XV odpravljanje* *Pravljica* - *karoline* - *do jutri*. • 14,30 *Pravljica* - *karoline* - *do jutri*. • 15 *Deželni skladatelj*: *Samospovi* iz zborovskega *Reda Simotinj*. • 17,30 *Glašenja panonske* - *18 Kratka porčila*. • 18,45 *Kultura* *Kultura dogodki* *z vsemi* in ob njihih melej. • 19,20 *Klasični album*. • 19 *Porčila*, *novice* iz Furlan-Julijanske krajine in južnijski spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 898 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalla stazione di Roma 1 su kHz 1000 pari a m 333,7. Dalle ore 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 *Rarietà discografiche*. 0,36 *Facciamo le ore piccole*. 1,06 *Musica sinfonica*. 1,36 *Gli autori can-*

Sabato

15 APRILE

RADIOUNO

6 Segnale orario

Stanotte, stamane

Notizie e contraddirettive turistiche, musica popolare, tempi occulti, saggi, fiere e mercati. Conduttore Carla Macelloni ed Oswald Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

7 GR 1
1^a edizione

7,20 Qui parla il Sud

7,30 Stanotte, stamane
(II parte)

8 GR 1
2^a edizione
Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 Stanotte, stamane
(III parte)

10 GR 1 flash
3^a edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 Vaghe stelle dell'operetta

Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: «Vaghe stelle» - di Vincent Youmans con la partecipazione di Isa Di Marzo. Programma di Jean Blondel. Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

11,25 Una regione alla volta: Il Veneto
Una verifica proposta da Ezio Desanti, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin
Sesta trasmissione: L'arte
Regia: Gilberto Visintin
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI

12 GR 1 flash
4^a edizione

12,05 Show down
Bracciolifero tra il pubblico e Paolo Poli
presentato da Paolo Modena, animato da Mario Bertolazzi, arbitrato da Duccio Del Prete e Marzia Ubaldi. Regia di Dino De Palma (Replica)

Marzia
Ubaldi



13 GR 1
5^a edizione
Estrazioni del Lotto

13,35 Musicalmente

14 GR 1 flash
6^a edizione

14,05 Verticale di 6

Breviario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi
Regia di Riccardo Pazzaglia

14,32 Europa crossing
Programma di Ruggero Puletti. Consulente di Paolo Guzzanti

15 GR 1 flash
7^a edizione

15,05 Le grandi speranze
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre

15,40 Rockocò
Radiografia della musica del '68 ad oggi. Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed

16,20 Prima la musica, poi le parole
Con interlocutori a quattro mani al posto di Lida Pogolotti e Quirino Principe. Conduttore Corrado Galpa. Realizzazione di Leopoldo Stinchci

17 GR 1
8^a edizione

17,10 Radiodramma in miniatura
Istorie di linguaggio. Diammi politici dal vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava. - Anna di Villa di Brianza - ovvero - Quanto costa il riscatto - Regia di Armando Adolfo

17,35 L'età dell'oro
Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani. Regia di Marcello Sartarelli

18,25 Schubert e l'Italia
di Roman Vlad. Seconda trasmissione

19 GR 1 Sera
9^a edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 Radiouno jazz '78
coordinato da Adriano Mazzoletti

Presentano Franco Fayenz e Giorgio Baldi, con interventi di Iso Saba e Lilian Terry

20,10 Dottore, buonasera
Divagazioni e aktualità mediche di Luciano Sterpone

20,30 Quando la gente canta
Musiche e interpreti del folk italiano presenti da Ossello Profazio
Incontro con il Canzoniere Piceno

21 GR 1 flash
10^a edizione

21,05 Globetrotter
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri. Programma di Tonino Ruscito

21,50 Contenuto d'un Continente
Musica e avvenimenti dell'America Latina presentati da Elias Condal

22,35 Recital di...

23 GR 1 flash
Ultima edizione

23,05 Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sei Regionali, la Rai, la Rete 3, la Rete 4 e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 Un altro giorno
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriele Gazzolo, Renzo Palmer. Realizzazione di Guido Dentice (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7). Bollettino del mare

7,30 GR 2 Radiomattino
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 Un altro giorno
(II parte)
Nel corso del programma (ore 8,10-8,17): La Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Radiodue presenta: «Giocate con noi!»: 1 x 2 alla Radio

8,30 GR 2 Radiomattino
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Malfioli

8,45 Dall'Auditorium A della RAI di Torino: Toh! Chi si risente
Ricordi e buona musica. Recital di Alfredo Clerici e Silvana Fiorese. Un programma di Carlo Loffredo

9,30 GR 2 Notizie

9,32 Il caso Maurizius
di Jacob Wassermann. Traduzione di Li-

liana Scalero. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano
Si puntano
Nanni, Rita Franchetti; Generalessa Von Andergast, Lina Volonghi; Von Andergast; Mario Colli; Prof. Raffi; Carlo Enrici; Hache; Armando Alzelmo; Von Altschul; Giorgio Lavagetto; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Anton Giulio Majano. Realizzazione effettuata negli studi di Torino di Torino della RAI

10 Speciale GR 2
Edizione del mattino

10,12 Un programma della Sede regionale di Firenze:
La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentata da Corrado, Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Martoni

11 Canzoni per tutti
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie

12 Anteprima di

Né di Venere né di Marte

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 Radiogiorno

12,45 No, non è la BBC!
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Morenco

13,30 GR 2 Radiogiorno

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano interpretate da grandi tenori e cantanti oggi da Luciano Pavarotti

14 Trasmissioni regionali

15 Musica allo specchio

a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Parnella

Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia

Bollettino del mare

16,30 GR 2 Pomeriggio

16,37 Un programma della Sede di Trieste:

Operetta, ieri e oggi

Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Johnny Dorelli

presenta:
Gran Varietà

Spettacolo della domenica con la partecipazione di Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Ornella Vanoni, Monti Vitti, G. An, Antonio Amico, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica)

Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

19,30 GR 2 Radiosera

19,50 Tutto è perduto fuorché l'umore...
Trattenimento in agro-dolce per - Sabatini - disastri. Redatto da Franco Nebbia. Regia di Franco Nebbia

21 In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico
I Concerti di Roma

Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della Radiotelevisione Italiana
Direttore Juri Onorovich
Pianista Roberto Cappello

Franz Schubert: Rosamunda. Ouverture * Franz Schubert: Wandering. Fantasia trascrizione per pianoforte e orchestra di Franz Listz (Solisti Roberto Cappello) * Franz Listz: Die Ideale, poema sinfonico

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il concerto viene trasmesso anche in radio e televisione per la zona di Roma (MF 100,3 Mhz)

Nell'intervallo (ore 21,35 circa):
Parliamo di musica

22,30 GR 2 Radionotte

Bollettino del mare

22,45 Un programma della Sede regionale di Torino:
Tout Paris

Appuntamento con la canzone francese di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45

gli appuntamenti

Lunario in musica

ascoltato insieme a Marina Pizzi

Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino - *Panorama sindacale* - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

Il concerto del mattino

(I parte)

Musicà a Palermo: il Novecento

Antonio Savasta: Quintetto in si bemolle maggiore per pianoforte e quartetto d'archi - Allegretto-Andante mosso - Scherzo - Allegro con brio (Finale) (Sergio Fiorentino, pianoforte) - Messora: Turandò (Pad. violini, Carlo Guarini, viola, Giacinto Camarano, violoncello)

Prima pagina

Notizie del mattino letti e commentati da Marcello Padovani. Il giornalista resterà in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

Il concerto del mattino

(II parte)

Musicà a Palermo: il Novecento

Turi Belfiore: Discordia concors (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris) - Salvatore Sciarri: Atto secondo, per recitante, tre trombe e percussione (Società Cameristica Italiana)

Succede in Italia

Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 Dagli Studi di Bologna della RAI: Folkconcerto

Testimonianze musicali della cultura rurale raccolte ed eseguite da Dodi Moscati e il suo gruppo

Dodi Moscati



9.45 Tutte le carte in tavola

Agricoltura sconosciuta ieri e oggi. Ricerche e discussioni coordinate da Luigi Pedrazzini. Contributi e interventi della società agricola. Regia di Paolo Filippini

10.30 Folkconcerto

10.45 Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

10.55 Folkconcerto

11.30 Invito all'opera

(I parte)

Prima serata in due giornate a cura di Paolo Donati e Arietta Lanfranchi - La fanciulla del West - Musica di Giacomo Puccini

12.45 Panorama italiano

Notizie italiane: 0,35 Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 Musica per uno

Organista Michel Chepus

Luis Nicolas Clémarrant: Suite du deu-

xième ton: Plein jeux - Duo - Basse de cromorne - Recit de mazurka - Caprice sonore - grand duo - Nicolo Brahms: Preludio - Lupa in mi minore - Béla Bartók: Tre corali per organo: Komm heiliger Geist Herr Gott - Wir danken dir Herr Jesu Christ - Nun lob, mein Sein, den Herren; Preludio e luga in sol minore - Johann Sebastian Bach: Due corali per organo: Ach Gott, wie schön ist unser Jesu Christ BWV 649 - Kommst du, nun Jesu, von Himmel herunter BWV 650: Toccata e fuga in re minore - Dorica - BWV 538

13.45 Giornale Radiotre

14

A toccare lo scettro del re - La serata sulla finzione - è vero che non è vero

Un programma di Annalisa Ciccarelli, Mirella Fulvi, Rodolfo Roberti, Corrado Sanzucchi con Titti Viigh e Renato Mambor. Musiche originali di Luciano e Maurizio Francisci. Regia di Rodolfo Roberti

15.15 GTR Tre Cultura

15.30 Dimensione Europa

Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio. In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio

17 Il terzo orecchic

(I parte)

Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Calderon. Muzio: di C. Molteni, G. A. e G. Gabriei, A. Banchieri, C. Gussozzi, G. Guinetti, L. Luzzaschi, G. B. Rognoni, Taeggiò, scelte da Giancarlo Schiaffini

18.45 Giornale Radiotre

Quadrante internazionale

Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19.15 Il Terzo Orecchic

(II parte)

19.45 Rotocalco parlamentare

a cura di Adriano Deichl (Programma dei Servizi Parlamentari)

20 Il discifilo

Scatola musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20.45 Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21 Schubert e Schumann interpretati dal baritono Andrzej Hiolski e dal pianista Jerzy Lachwinski

Franz Schubert: Schwanengesang (su testi di Ludwig Rellstab, Heinrich Heine e Johann Gabriel Seidl) - Robert Schumann: Liederzyklus op. 39 (su testi di Joseph von Eichendorff) (Registrazione effettuata il 3 dicembre 1977 durante il concerto per la Gioventù Musicale)

22.15 Itinerari beethoveniani (1770-1827)

Centocinquant'anni dopo

Col più intimo sentimento (XLI e ultimo) Commento di Giovanni Carli Bellone. Ludwig van Beethoven: Quartetto in do minore op. 131 (1826) - Adagio ma non troppo e molto espressivo - Allegro molto - Adagio - Allegro - Adagio ma non troppo e molto cantabile - Presto - Adagio quasi un poco Andante - Allegro; Quartetto la maggiore op. 135 (1826) - Allegretto - Vivace - Lento assai - Cantabile e tranquillo - Grave ma non troppo - Allegro - Quartetto Végh, Sandor Végh, Sandor Zilay, violin; George Janzer, viola; Paul Szabó, violoncello)

23.25 Da Roma: Nico Valerio

presenta:

Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica

23.55 Giornale Radiotre

Ultime notizie - Stasera si parla di...

Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 *La Voix de la Vallée*: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa... • 14-15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* • 14 *Gazzettino del Trentino-Carriera dell'Alto Adige* • 14-15 *Proposta con la musica* • 14-30 *Dal mondo del lavoro* • 14-40 *Il rododendro*. Programma di varietà di Sergio Modesto. • 15-10 *Vita della chiesa in Regione di don Alfredo Canal* don Armando Costa. • 15-25-15.30 *Notizie flash* 19-15 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* • 19-30-19.45 *Microfoni sul Trentino*. Domani sport.

TRASMISSIONI DEI RUINEDA LADINA • 13.40-14 *Notizie per i ladini delle Dolomiti* • 19-05-19.15 *Dai crepes di Sella*.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 11-7.30-7.55 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*. • 11-30 *Unora con...* • 12-20 *Programmi regionali dell'accesso*: A.R.C.I. - Comitato provinciale di difesa dei diritti di espressione democratica culturale e civile del Paese. • 12-15 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*. • 14-15-15 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*. • 18-10 *Incontro dello spirito* - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • 18-30-18.55 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14-45-15.30 *Discrezioni - Musica richiesta dagli ascoltatori*.

SARDEGNA • 11-30 *Chiedete a noi* • 12-10 *Gazzettino sardo* • 12-30-13 *Siamo tutti disci-jockey* • 14-30 *Gazzettino sardo*. La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Correspondenza di Silvano Sirigu con i lavoratori della Sardegna. • 15-16 *Relé regione* - Settimanale di vita delle province condotto da G. Sanna, A. Bassu, R. Cannia, G. Pau. • 19-40,20,35 *Edizione serale*. - Andiamo in Sardegna - proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA • 7.30-7.55 *Gazzettino Sicilia*; 10 ed. • 12.10-12.30 *Gazzettino Sicilia*; 20 ed. • 14-15 *Sousi*, è permesso? con Walter Manfré. • 14-30 *Gazzettino Sicilia*; 30 ed. • 15 *Sicilia a tavola a cura di G. De Simone e G. Coria*. • 15-30 *Panorama jazz*. Programma del Brass Group a cura di Calapso. • 15-55 *Linea direttrice*. Rubriche e consigliere varie coordinate da Rita Calapso. • 16,15-16.30 *Gazzettino Sicilia*; 40 ed. Lo sport domani, a cura di L. Tripisciano e M. Vannini

Sender Bozen

6.30-7.25 *Klingender Morgengruß*. *Dazwischen*, 7.15-7.20 *Nachrichten*. • 7.25 *Der Kommentar oder Der Pressebrief*. • 10-30 *Die Morgenzeitung*. *Morgengruß*. • 10-05 *Nachrichten*. • 11-13 *Alpenlandische Miniaturen*. • 12-12.10 *Nachrichten*. • 12-30 *Mittagsmagazin*. • 13 *Nachrichten*. • 13-10 *Werbung - Veranstaltungskalender*. • 13-15 *15.30 Musik für Bläser*. • 16-30 *Musikparade*. • 16-57 *Lotto und Nächtchen*. • 17-18 *Wir senden nur die Wahrheit*. *Lieder und Weisen*. • 18-19 *Bläser*. • 18-20 *Wiedersehen mit Leonore Meyer-Mühlschlegel*, Sopran. Ingrid Schermann. Klavier. (Autogenomien am 15-4-1977 im Haus der Kultur - Walther von der Vogelweide - in Bozen). • 18-45 *Faith Eltern und Erzieher*. Arnold Heidegger. • 19-45 *Das gute Buch* - Erziehungsberatung. • 18-20 *10 Minuten für die Zukunft*. • 19-30 *Unter der Lupe*. • 19-50 *Sportfunk*. • 19-55 *Musik und Werbedurchsagen*. • 20 *Nachrichten*. • 20-15 *Volksstümliche Stellidchein*. • 21 *Karl Ladurner - Die Madonna mit dem Pferdekopf*. Es liest: Oswald Koberl. • 21-15,21-21 *Tanzmusik*. *Dazwischen*, 21-30-21,33 *Zwischen durch etwas Besinnliches*. • 21-57-22 *Das Programm von morgen*. *Sendedeschluss*.

Trst - v Slovensčini

• 7 *Poročila*. • 7,20 *Dobro jutro po naši, vmes (7,45 cca)*. *Pravljica za dobro jutro*. • 8 *Novice iz Furlanije-slovenske krajine*. • 8,00 *Učenje slovenščine*. • 9-2 *Kritika televizije*. • 9,45 *Motiv na temo*. • 9,30 *Pregovori televizije*. • 9,45 *Rimčična glasba*. • 10 *Kratka poročila*. • 10,05 *Koncert srednje jutri*. • 10,30 *Kulturovno*. • 11-13 *Kratka poročila*. • 11,35 *Plodna sreča*. • 12 *Glasba po težajah*. • 13 *Poročila*. • 13,30 *Na sejih* - slovenske udružnosti. • 14-15 *Učenje slovenščine*. • 14-15 *Mladina v zrcalu časa*. • 14-20 *Gremo v kino, priravljaj, prigovarjaj*. Peter Cvelbar, vmes: • 15-30 *Kratka poročila*. • 15-30 *Svet okoli nas*. • 17 *Kratka poročila*. • 17,05 *Mi in glasba*. • 18 *Kratka poročila*. • 18-05 *Uloži, posluži, pomagaj*. Po Aishlu. • 18-20 *Črni paravani*. *Uloži, posluži, pomagaj*. Po Aishlu. • 18-45 *Vera na naš čas*. • 19 *Poročila, novice iz Furlanije-slovenske krajine in jutrišnji sporedi*.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23.31 C'è posta per tutti: numero di corrispondenza tra i nostri concittadini in Italia, all'estero e Ginevra. Basso 0,13 Novità discografiche 0,36 Dati, notizie, foni dell'EIAF, 1,06 Orchestre a confronto, 1,36 Fiore

all'occhiello, 2,08 Fuori commercio, 2,36 Palcoscenico girovole, 3,06 Viaggio sentimentale, 3,36 Canzoni di successo, 4,06 Medioevo e rinascimento, 4,36 Napoli, ieri e oggi, 5,06 Musica + in +, 5,36 Per un buongiorno, Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984,

10 APRILE

8/Concerto di apertura

Fantasiestücke op. 12 (P. Dvorak-Varek). S. Rachmaninov: Sonata in sol minore op. 19, per violoncello e pianoforte (Vc. Paul Tortelier, pf. Aldo Ciccolini).

9/Le stagioni della musica: il barocco

M. Rossi: Toccata n. 1 in do minore; A. Alciati: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo delle "Sei lezioni per viola d'amore"; F. Cavalli: Magnificat, per soli, coro e orchestra (revisione di Riccardo Nielsen).

9/40/Filomusica

G. B. Sammartini: Sinfonia in mi bemolle maggiore per archi e fiati; F. S. Mercadante: Concerto in mi minore per flauto e archi (rev. Agostino Giard); V. Fioravanti: "Almen per breve istante" da "Le astuzie di Bortolo"; sinfonia; G. Kukl: Sonatina in do maggiore op. 60; R. R. Ravel: Dai + 42 Studi per violino solo; C. Chavez: Sinfonia India + sui temi degli Indiana del Nord Est del Messico.

11/Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Busch e Quartetto Italiano

F. Schubert: Quartetto in re minore op. postuma (Quartetto Busch); R. Schumann: Quartetto op. 41 n. 1 in la minore (Quartetto Italiano).

12/Pagine rare della vocalità

W. A. Mozart: Vorrei spiegarvi, o Dio, K. 418; L. van Beethoven: Ah! perfido, scena ed aria op. 65.

12,30/Les Abencérages

Opera in tre atti di V. J. Etienne de Jouy
Musica di Luigi Cherubini
Norma: Maria Callas; Almaviva: Francisco Ortiz; Gonsalve de Cordone: Jean Dupouy; Almaviva: Jacques Mars; Abderraman: Mario Machi; Almaviva: Andre Snarski; Kaled: Ermanno Lorenzi; Oktair: Carlo Schreiber; Egilone: Carmen Lavanà; 14 Corfees: Vittorina Magnani; 20 Corfees: Maria del Fante; 16 Troubadour: Angelo D'Elia; Innocente: Le heraut d'armes; Carlo Schreiber; Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretta da Peter Maag. M° del Coro Mino Bordignon.

14,45/Interpreti alla radio: Dina Asciolla, violinista e direttore d'orchestra; Uto Ughi, violinista e direttore d'orchestra

G. F. Handel: Concerto in si minore per viola e orchestra (VI. Dino Asciolla - Orch. + A. Scarlatti) + di Napoli della RAI dir. Dino Asciolla); W. A. Mozart: Concerto per violino e orchestra in sol maggiore K. 216 (VI. Uto Ughi - Orch. + A. Scarlatti) + di Napoli della RAI dir. Uto Ughi.

Musica in stereofonia

15,42/I concerti in replica

Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi + di M. P. Gatti: "I Concerti di Milano

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978

Direttore Pierluigi Urbini

A. Scriabin: Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26 per sol. coro e orchestra (Msopr. Helga Müller, ten. Angelika degli Antonacci); F. Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra (Pf. Jean Bernard Pommier)

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Mino Bordignon

Registrazione del 20/1/78

L. Janacek: Pohadka (Racconto) (Rev. di F. Smetana) (IVc. Th. Igoli, pf. C. Benson)

17,30/Stereofilomusica

G. Muffat: Toccata VI; G. P. da Palestrina: Due madrigali; Da così dotto min' ame a tra voi; La mia fede; Due voci; S. Mancini: Cielo e pianeta e coi sospiri; aria; S. Mercadante: Il Giuramento; + Bella adorata Incognita; G. Bottesini: Duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra; L. van Beethoven: Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e archi; R. Schumann: Tre Lieder; A. Schoenberg: Variazioni per orchestra op. 31.

19/La settimana di Hindemith

H. Hindemith: Quartetto n. 1 in fa minore op. 10 - I quattro temporali, tema con variazioni per pianoforte e orchestra

20/Le cantatrici villane

Opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba

Musica di Valentino Floravanti

Rosse: Alda Noni; Agata: Ester Orelli; Giannetta: Fernanda Cadoni; Don Bucefalo: Zibaldone: Sesto: Bruno Tassan; Nonna: Bomba: Franco Calabrese; Carlino: Agostino Lazzari; Orchestra dell'Associazione + A. Scarlatti + diretta da Mario Rossi

21/Concerto della pianista Jidil Bivet

S. Prokofiev: Sonata in si bemolle n. 7 op. 83; B. Bar-

tók: Suite op. 14 - Sei Danze bulgare dal vol. VI del - Mikrokosmos -

21,35/Concerto da camera

F. Schubert: Variazioni su - Trockne Blumen - op. 160 (G. B. Sammartini); G. B. Sammartini: Suite (Le colet di Karl Engel); C. M. von Weber: Aufzufording zum Tanze, rondò brillante op. 65 in re bemolle maggiore (PI. Hans Kann); J. S. Bach: Quattro pezzi op. 17, per violino e pianoforte (VI. Ida Haendel, pf. Antonio Beltrami)

22,20/Voci celebri: Dietrich Fischer-Dieskau

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (Orch. Sinf. del Bayerischen Staatsorchester di Rafael Kubelik); Stabat Mater da Winterreise op. 89, su testo di Wilhelm Müller (PI. Gerald Moore); G. Verdi: Rigoletto; + Cortigiani, vil razza dannata + O' Orfeo e Caro del Teatro alla Scala di Rafael Kubelik

22,50/Momento musicale

H. Wieniawsky: Polacca brillante in re maggiore op. 4 per violino e pianoforte; B. Smetana: Polka in sol maggiore; A. Khachaturian: Danza delle Spade, dal balletto - Gayaneh - per violino e pianoforte

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

My sweet Lord (Harrison); Water sign (Wright); Io ti porterei (Morelli); Romantica (Rascal); L'immenso (Minghi); White room (Bruce); Si, viaggiare (Battisti); Viso di primavera (Cimatti); Il fuor s' fautor (Aznavour); Sotto il tiglio (Branduardi); Baby, I love your way (Frampton); Rock and roll heart (Reed); You (Harrison); Compro tutto (Pom); Calypso (Denver); Chil dog (Taylor)

9/Da un capo all'altro del mondo

Domani (Il Guardiano del Faro); Bella da morire (Homo Sapiens); Ma lasciami andare (Gianna Nannini); Regina davvero (Roberto De Simone); Er mare è di tutti (Laura Borgognoni); Cavalcata solare (Agorà); Munga munga (Gato Barbieri); Pomba gira (Brasil 77); Mungo (Gato Barbieri); Torna domani (Daniela Romo); I'll be back to you (Monge Santarini); Cucinelli + Galei; San Francisco hustle (Silver Convention); Good vibrations (The Beach Boys); Flight to reality (Nektar); Knowing me, knowing you (Abba); More than a feeling (Boston)

10/Crescendo in musica

Casablanca (S. Schlaf); Da niente a niente (H. Paganini); Amelia (J. Mitchell); Telephone line (Electric Light Orchestra); Sugano (P. D. Lewis); Michelle (Ute Lemper); Meteor (Lena Willemark); 2001 (L. David); I can't get enough (Lena Willemark); I can't get enough (Rice and Beans Orchestra); It's only love (ZZ Top); Full speed ahead (Tata Vega); This song (G. Harrison); Santa Klaus retreat (Hot Tuna); Ask the angels (P. Smith); Stephanie's room (J. Baez)

11/I re

Sandy (The Hollies); Que sera sera (Marino Marini); We got to make it (Miriam Makeba); I love (Pat Boone); My way (Lionel Richie); I've got a feeling (Neil Sedaka); High flight (Ed Leppelin); Because I love you girl (The Stylistics); Apple honey (Ted Heath); I mendicanti dell'amore (Alunni del Sole); Quelle est belle (Mireille Mathieu); Life is a rose (Linda Ronstadt); Dum dum didde (Abba); Onde su onda (Riz Ortolani); Dear father (Yes); Come ti vorrei (Iva Zanicchi); Hello goodbye (The Beatles); Take the train (Stan Kenton)

12/Scelti per voi

Daisy star (David Dundas); You and me (Alice Cooper); Burning in the heart of love (Slade); Se fossi io (Furio Bozzetti); L'amore finisce (Roberto Sofici); Il mio vicino (Massimo Seleni); Ancora i nostri errori (Riccardo Scamarcio); You're the one (Rita Recht); You're the one (Pamela Des Barres); I'm a rock star (Peter Frampton); Canzone inutile (Andrea Antico); Incantesimo (Bruno Lauzi); Il concerto del mare (Jean-Claude Borelli); Right time on the night (Jennifer Warners); (The) Wind and I (George Benson)

13/Cantatori

Un paese senza nome (La Bottega della Verità); Tu (P. D. Lewis); Aronico; Buonanotte, fiorellino (Francesco Di Gregorio); Un giorno credi (Eduardo Bennato); Il vino (Antonio Di Pietro); Supremo (P. D. Lewis); Sce parole (Luciano Rossi); Storia di un sorriso (Gianna Nannini); Se fossi come lei (Daniela Davoli); Lalola (Daniela Rettore); Rita no (Walter Forni); Il cuscino blu (Umberto Borschi); A piedi nudi (La Pera); La tua malizia (Renato Brorschi); E' troppo grande questo amore (Piero Darini); Siente me (Alan Sorrenti); (The) Wind and I (George Benson)

14/Tutto jazz

Ocean (Gianni Bassi); Robot portrait (Quincy Jones); Delirium (Guido Manzardi); Carica (Philly Joe Jones); Soul day (Enrico Pieranunzi); Plain brown wrapper (Cesare Beccaccini); Mafiosa (Piergiorgio Cicali); Gia Evans; Dua (Massimo Rossi); I cover the waterfront (Lester Young); Patetico (Renato Sellani); Tea for two (Charlie Christian)

15/Cocktail musicale

Disco dancing (Rice & Beans); Michele (Gerald Norman); Mare (Augusto Martelli); Forse (Mersia); Shakey talky (Tony D'Andrea); 15 anni (Piersalis); Nice and slow (instrumental) (Jess Green); Da lunedì (San Francisco); (Do you) Want some of me (Stuff); Wilhelmina (G. B. Sammartini); Little brown (Ritchie Family); Ma perché (Maria Bazar); Bay I love your way (Peter Frampton); Solo (Claudio Baglioni); Tu piccola bimba mia (Volpi Blu); I only want to be with you (Bay City Rollers); Out of the darkness (Crosby & Nash)

16/I leggio

Stasera... che sera! (Maria Bazar); Why we can't we live together (Timmy Thomas); I'm not in love (10 CC); Anonimo veneziano (Ornelia Vanoni); Get a kick on your ass (G. B. Sammartini); Shoutin' man (The Sunshine Band); My man and me (Lynsey De Paul); Mandy (Barry Manilow); Honey bee (Gloria Gaynor); The hustle (Van McCoy & The Soul City Symphony); Song (M. & G. Orchestra); That's the way (K. C. & The Sunshine Band); Walking in rhythm (The Blackbyrds); I'm a man (Harold Melvin); I'm not in love (Corinne Cleary); I'd love you if I was (Lobo); Kilmangaro (Edda dell'Orso); Brasil (Ariac Black-soul); Bad luck (Harold Melvin & The Blue Notes); E' troppo grande questo amore (Piero Darini); It's in his kiss (Linda Lewis); Loving You (Minnie Riperton); The sun (Linda Lewis); 4881987; Train of thought (Gene Pitney); Fly Robin (Silvia Sartori); Come to me (Albatross); Footprints on the moon (Johnny Harris); Letto 26 (Stefano Rossi); Oopla oola (Betty Wright); I can't get no satisfaction (Tritons); Rock the boat (The Hues Corporation); Touch me in the morning (MFSB); Here I am (The Three Degrees); Spanish flea (Herb Alpert)

18/Invito alla musica

Vado avanti così (Mino Reitano); A Roma (Walter Rizzani); I'm still here (Patty Pravo); Slowly man, slow (Rene Elifel); Sempre sempre sempre (Gianni Sassi); Come back to me, sharon (Giacomo Del'Orso); Gira l'amore (Gigliola Cinquetti); El Condor pesa (Caravelle); Non avevo che tu (Fred Bongusto); Moonlight serenade (Gino Paoli); Piano non svegliare (Caterina Caselli); I'm still here (Poco, poco, poco); I'm still with you (Vittorio Brumano); Impazzire ti farà (Marcella); Love is many-splendored thing (Arturo Martovani); Angels (Bruno Martino); Santoro sentira una canzone (Paul Mauriat); La malata (Mia Martini); E' un biondino per tu (Tania Raymondi); Non vengo innamorarmi (Gian Nazzaro); Meditation (Werner Müller); Giornate di tenere attesa (Nada); No, il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani); Sassi (Gino Paoli); Stupidi (Ornelia Vanoni); Lo so che è stato amore (Luciano Simioncini); Sempre gente de borgata (I Vianelli); Nonna (Nina Rindfuss); Buon pomeriggio (David Rose); Gypsy (Werner Müller); Buon pomeriggio (David Rose); Gypsy (Werner Müller)

20/Scacco matto

Blood and honey (Armande Lear); Come to America (Gibson Brothers); Sir Duke (Stevie Wonder); Do dopp (Adriano Celentano); Long train runnin' (Doobie Brothers); Sunshiny (Boney M.); Dance the body music (Osibisa); Don't take away the music (Tavares); Disco magic (F. Connection); Common thief (Vicky Sue Robinson); Supermodel (The Bee Gees); The Buzz (Bach); Gemini (John Maynard Ferguson); I've got to keep on dancin' (Carrie Lucas); Zodiacs (Roberta Kelly); Black is black (La Belle Epoque); Don't go breakin' my heart (Elton John & Kiki Dee); You have it all (John Miles); isn't a beautiful morning (Hamilton Bohannon); Black is black (Cerrone); Coo-chic-chic-chic (Biddu Orchid); Sunshiny (Boney M.); Moon in my (Space); Evil woman (Electric Light Orchestra); Cariba (Wes Montgomery); Kilmangaro (Romolo Grano)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Nel ghetto (Alberto Radici); Ancora tu (Lucio Battisti); Bohannon's disco symphony (Hamilton Bohannon); Blood and honey (Armande Lear); Sir duke (Stevie Wonder); Come to America (Gibson Brothers); Gia bazar (Maria Bazar); Malamore (Enzo Carella); Take me in your arms (The Doobie Brothers); Don't take away the music (Tavares); I'm still here (Patti Labelle); I hear a symphony (Hank Crawford); Dance the body music (Osibisa); Sunny (Boney M.); Gonna fly now (Maynard Ferguson); Livin' for the weekend (O.Jays); Don't leave me this way (Harold Melvin); My eyes adored you (Frankie Valli); I gotta keep dancin' (Carrie Lucas); Black is black (La Belle Epoque)

6/Mattutino musicale

7/Intraludio

J. Turina: «La oración del torero» - per orchestra d'archi; S. Prokofiev: Sinfonia in la maggiore per piccola orchestra, G. von Einem: «Turandot» - scene sinfoniche op. 22

8/Concerto di apertura

J.-F. Daniellou: Sonata per due violini e basso continuo (Realizzazione di Laurence Boulay) (V. Hugo Haugé, Fernandez e Philippe) - viola da gamba Jean-Louis Lévy, clavicembalo Boulay); J.-P. Renard: «Pièces de clavecin... - Suite in la (Clavinet-Huguette Dreyfus); C. M. von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto e archi (Wiener Philharmonischen Kammerensemble -)

9/Due voci, due epoche: Bassi Ezio Pinza e Nicolai Ghiaurov, Mezzosoprani Giulietta Simonato e Marilyn Horne

V. Bellini: Norma: «It sul colle, o Druidi» (Bass Ezio Pinza); M. Glink: Una vita per lo ziar - Aria di Robert le diable - Nomini qui reposez (Bass Ezio Pinza); A. Scarlatti: Sinfonia - Aria del doppio (Bass Nicolai Ghiaurov); G. Verdi: Don Carlos: «O don fatale» (Msop Giulietta Simonato); G. Donizetti: Lucrezia Borgia: «Il segreto per esser felici» (Msop Marilyn Horne); C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: «Printemps qui commence» (Msop Giulietta Simonato); G. Bizet: Carmen: «L'amour est un oiseau rebelle» (Msop Marilyn Horne)

9/4/Fotonotifica

C. Emanuelli Bach: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore; F. Notti: Notturno n. 17 in mi maggiore dai diciotto notturni; C. M. von Weber: Concerto in fa minore n. 1 op. 37 per clarinetto e orchestra; B. Britten: Serenata op. 31 per tenore, coro e archi; O. Respighi: Fontane di Roma - poema sinfonico

11/Dirige André Cluytens

R. Wagner: Il Vassallo Fantasma: Ouverture (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera); L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 (Orch. Filarm. di Berlino); M. Ravel: Bolero (Orch. del Conservatorio di Parigi)

12/Romanzetti celebri

G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: Tomba degli avi miei - Tra poco a me ricovero (Soli, Giuseppe Di Stefano) - L'Elisir d'Amore: «Una furtiva lacrima» (Soli, Aureliano Pertile); V. Bellini: Norma: «Mira, o Norma» (Soli, Rossa Pensole, Marion Telva); G. Verdi: La Traviata: «Ah, forse è lui» (Soli, Maria Callas, Francesco Albanese)

13/20 Le favole in musica

S. Prokofiev: Cenerentola - Suite dal balletto n. 2 op. 108 (Royal Opera House Orch. dir. Hugo Rignold)

13/Per gruppi strumentali

M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa e sei strumenti; M. de Falla: Concerto per cembalo e 5 strumenti; L. van Beethoven: Rondino in mi bemolle maggiore per 2 oboi, due clarinetti, due cori e due fagotti

13/30 Lieder celebri

H. Schumann: Dichterliebe op. 48, su testo di Heinrich Heine (Supr. Lotte Lehman, pf. Bruno Walter)

14/Intermezzo

H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la minore op. 37 per violino e orchestra; C. Sain-Saëns: Wedding-Cake, Valzer capriccioso op. 76 per pianoforte e archi; N. Rimski-Korsakov: Capriccio Spagnolo op. 34

14/40 Il disco in vetrina

R. Strauss: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per piano e orchestra (Soli, Barry Tuckwell - London Symphony Orch. dir. Istvan Kertesz (Disco DECCA))

15/25/Viaggio tra le Regioni d'Italia: La Sardegna

Anonimo: 2 Canti folcloristici sardi elaborati e interpretati da Maria Carta; Anonimo: Canto di protesta: E. Porrino: Nuraghi, 3 danze primitive sarde, per piccola orchestra

Musica in stereofonia

15/42/La Wally

Opera in 4 atti - Libretto di Luigi Illica (dal romanzo di W. De Hilleri)

Musica di Alfredo Catalani (W. De Hilleri, Tebaldi, Stommering, Justino Diaz, Alra, Stefani, Mazzoni, Walter, Lydia Marimpietri, Giuseppe Hagenbach, di Solden, Mario Del Monaco; Vincenzo Gellner, dell'Hochstift; Piero Cappuccilli); Il pedone, di Schnals; Alfredo Mariotti - Orchestra Nazionale dell'Opera di MonteCarlo - Coro lirico di Torino - dir. Fausto Cleve - Ma del Coro Ruggiero Maghini)

17/20/Stereofonimusica

W. A. Mozart: Concerto n. 1 in si bemolle maggiore, per violino e orchestra K. 207 (Vc. David Oistrakh - Orch. di Berlin di Berlin, dir. David Oistrakh); C. M. von Weber: Peter Schrein - Sinfonia - Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker, dir. Herbert von Karajan); F. Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi op. 13 (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski); E. Elgar: Serenata in mi minore op. 20 (« Royal Philharmonic Orchestra » dir. Ainslee Cox)

19/La settimana di Hindemith

J. Hindemith: Kammermusik n. 4, Concerto op. 36 n. 3, per violino e orchestra da camera - Sinfonia - Die Harmonie der Welt

20/A. Dvorak: Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi; B. Bartók: Drei Dörfzzen (Scene di villaggio) per coro femminile e orchestra da camera (Vers. ritmica italiana di Anton Gronen Kubizky)

20/45 Le sinfonie di J. J. Haydn

Sinfonia n. 34 in re minore (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati) - Sinfonia n. 95 in do minore (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

21/30/Musica oggi

J. Cage: «Winter Music» - per cinque pianoforti amplificati

22/Le stagioni della musica: L'Arcadia

A. Campra: Les fêtes vénitaines, suite (Strumentisti del Complesso - Collegium Aureum +)

23/30/Trio di Bruxelles

L. van Beethoven: Trio in sol maggiore op. 1 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello

23/24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Year of the cat (Al Stewart); Hey Poole (Pino Di Modugno); I love you (Diana Fosco); Rockin' dollar (M. Winter); I'm a piece of tutti (Conzenerone Internazionale); I'm qualified to satisfy you (Berry White); Get Back (Ron Stewart); Cavalcata solare (pata 19) (Agorà); I am what I am (Supermax); Te yesi bien (Alvaro Tejero); Io e la bambina (Maurizio Macci); Soft world (Dionne Warwick); Warm ways (Freddie Mac); So porterai (L. Morillo); Decadendo (Pino Di Modugno); Il crack della Banche (Conzenerone Internazionale); La strada (Pandemonium)

9/Da un capo all'altro del mondo

Yara (Guido e Maurizio De Angelis); Da che la meni (Anton Frisco e Co.); Corazón (Carole King); España can (Ilker Paccagni); Cheek o cheek (Elle Fitzgerald e Louis Armstrong); Sitting in limbo (Robin Sardelli); Fire on the water (The Marshmellow Band); At the end (Gitarre); This is my touch (The Pinup); Jaimais un fou (Ondreia Vanoni); Un destino (Shakes); Corri ragazzo corri (Sissi Dani); Incredibile voglia di te (Peppino Di Capri); Meruzzella (Giambella Ferri); Napule mi (Fausto Ciglione); Honky tonk train blues (Keith Emerson); I can't be satisfied (Hot Tune)

10/Crescendo in musica

Dixie up on the roof (Sift); Il suonatore è stanco (Pf. Vecchioni); Mai di luna (José Masclo); Gabbo (M. Mazzoni); Quello si vuole bene (R. Caccia); (George Benson); This prince of a man, the dancer (Alan Sorrenti); Musie (I. Miles); With your love (Jefferson Starship); Texas lullaby (Doobie Brothers); Charley's girl (Lou Reed); Celebration day (Led Zeppelin); Bella bellissima (Drupi); Since I met you baby (J. Watson)

11/I re

Una mezza dozzina di rose (Severino Gazzelloni); Come you run (The Sift); Young Band; Moon Mary (Bobby Borsig); Do you (Gloria Estefan); 12 o'clock (Duke Ellington); Pontie (Angelo Branduardi); Io e il mare (Umberto Bindi); Hot summer night (M.F.S.B.); 1-2-3-4-1 (Penny McLean); (George Benson); The girl from Ipanema (The Drifters); (George Benson); I passo (Renzo Zero); Canzone per la luna (Roberto Vecchioni); I can't look (The Beach Boys); Queridinha (Fausto Papetti); Saxy

12/Scelti per voi

Jet Airliner (Steve Miller Band); Lay back in the arms of someone (Smokie); Dog day afternoon (Larry Martin Factory); Alcool (Andrea Antonelli); Broadway hotel (Al Stewart); Dark star (Crosby Stills Nash); Hold back the tears (Nel Young); Catch the wind (Gloria Estefan); Venere (Alberto Bruson); Cercò la lingua (Pietro e Verona); Mentre i canzoni per Sergio (Roberto Vecchioni); Vent'anni (New Trolls); Didn't go (Jennifer Warnes); Goodbye my love (J. Capaldi); C'est la vie (Greg Lake)

13/I cantautori

Ma perche (Matia Bazar); Giuro (Il Nuovo Sistema); Dormi (La Nuova Gente); Lei bambina (Lei signora (Opera); Guardi ma guardi lui (Alunni Del Sole); Da lunedì a San Francisco (Le Dolci Armonie); La vita è bella (Alvaro Tejero); All'ora del risveglio (Roberto Soffici); Tu cielo tu poesia (Paolo Fresu); Dimmi (Genova Stefani); Pane quotidiano (Alberto Camerini); Io e te su quel giorni (Renzo Zenobi); Il dono del cervo (Angelo Branduardi); I lupi (Ivan Graziani)

14/Tutto jazz

Hello Satch (Marcello Rosa); Sonia (G. Marinelli D. Piano); Mediterraneo (Santucci-Scoppa); Stella by starlight (Franco Cerruti); Blue Daniel (Frank Rosolino); Trequarti (Sante Palumbo); Charlie & Franklin (Giovanni Graziani)

Manusardi); Lingua franca (Enrico Rava); In via Lodovico il moro, II (Gaetano Liguri); Siria (Gianni Bassi); Piece for Joan (Enrico Pieranunzi); Festa sul monte (Toni Esposito); Take off (Perigeo); Triton (Roberto della Grotta)

15/Cocktail musicale

Disco play (Ashanti); Dedicato a te (Santino Rocchetti); Come per sempre (Alberto Sordi); Siamo le Brothas; Come è bello far l'amore (Decime Sinfonia); Amo e bellissimo (Wess & Dori, Ghezzi); Big town 2061 (Paris); Francesca G (Fred Bongusto); New Vienna (Perigeo); Blue Danube hustle (Rice & Beans); Laura (Ciro Sebastianelli); La torre di Babele (Edoardo Benassi); Ma perche (Matia Bazar); Sound and vision (David Bowie); Sambalanga (Augusto Martelli); Aria (Budd)

16/Invito alla musica

Casa (Toni Aller); Tana di Serpico (S.E. & O.); Gli amici all'acqua (Momo Remppi); La canzone di Marinella (Fabrizio De André); Helpless (Crosby Still Nash & Young); Atlantis (Donovan); The ragtime dance (Günther Schüller); Amore grande amore mio (Pepino Di Capri); Sono già le sei (Marisa Saccetto); If I ever lose this heaven (Sergio Mendes); Drunk (Bartender); I'll be there (The Jackson 5); Georgia on my mind (Ray Charles); E quando (Marcella); Quando una donna (I Romans); Promised, promises (Burt Bacharach); Il sud (Nino Ferri); Aria (Fausto Papetti); Le tue radici (Alan Sorrenti); Pretty blue eyes (Eric Clapton); Saturday in the park (Chicago); All in love is fair (Sergio Mendes); The entertainer (Günther Schüller)

18/Il leggero

Take me to your love with you (Dionne Warwick); Good vibrations (The Beach Boys); Fantasy (I. Pooh); E' mia (Mina); Moon river (Greyhound); I'll be holding on (Al Dawning); Ancora ancora (Fred Bongusto); La canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André); Nice n' nasty (The Salsoul Orchestra); Show and tell (Al Wilson); The night that drove old dad down (Joan Baez); Quando una donna (I Romans); I can't care (Francesco De Gregori); I can see clearly now (Ray Conniff); Sad sweet dreamer (Sweet Sensation); Busted (Ray Charles); Se stasera sono qui (Luis Tenco); L'ultimo amore (Ricci e poveri); If you leave me now (Chicago); Seasons in the sun (Terry Jacks); I shall (Gino Paoli); Come un parigino (Carlo Farina); La Sambalanga (Ivan D'Antonio); I'll be holding on (Al Dawning); Ancora ancora (Fred Bongusto); La canzone dei siciliani (Bruno Nicolai); Ragazza di campagna (Claudio Baglioni); Lei sta con te (Gino Paoli); My Mood (M.F.S.B.); Serenade (Wallace Collection); Ho visto un en (Enzo Jannacci); O Frigido (Bruno Lauzi); Via Brola 34 (Sergio Endrigo); A quattro mani (Roberto Vecchioni); La mia forza (Harry Belafonte); Shooaway Shooaway (Betty Farrell); You'll always be mine (Jerry La Croix); Love will keep us together (Mac & Katie Kissom); Until you come back to me (Aretha Franklin)

20/Scacco matto

Trenchtown rock (Bob Marley); Pretty Flamingo (Rod Stewart); It may be winter outside (Love Unlimited); When I wanted you (Gino Cunico); E' scesa ormai la sera (Giambella Ferri); La ballata dei Ceruti (Giorgio Gaber); Young Americans (David Bowie); Save me (Julie Driscoll); Come un parigino (Carlo Farina); La Sambalanga (Babe Ruth); La peace song (C. C. Smith); You so wanna be a boxer (Paul Williams); Le calze veline (Tavernesi); Grazie (Gino Paoli); The Cat (Jimmy Smith); How long (Pointer Sisters); Je t'aime (Albert Becker); Rock 'n' Roll (Leon Wood); Foot on the hill (The Beatles); L'ultimo amore (Rimini e poveri); Dancing in the street (Mama's & Papa's); First movement (Electric Light Orchestra); Motherless Children (Eric Clapton); My every adored you (Frankie Valli); Pieta su pieta (Fred Bongusto); Tu sei l'amico (Ornella Vanoni); Te lo so (Leon Wood); Love, love, love (The Four Seasons); Bambini (Leon Wings); Fool (Al Mattews); Life goes on (Fifth Hope & Charly); Neve bianca (Mia Martini); Who was it (Gilbert O'Sullivan); Rock me with your love (Bridgit O'Chorley)

22-24/Musica leggera in stereofonia

The sound of silence (Simon & Garfunkel); Mi vendo (Renato Zero); Tati mahal (Igor Ben); You see the trouble with me (Barry White); Song girl (Pueblo); Non ti amo più (Albano Carrisi); Ciao (Salsicci); Partita di matto (Roberto Vecchioni); Disco love (Claudia Barry); Rimmel (Francesco De Gregori); Sweet sticky thing (Ohio Players); Wasted (Donna Summer); Mister magic (Ester Phillips); Sonci quando o so'acabou (Ivan Rodriguez); Katmundo (Carlo Stevens); Baby (El Pintor); Te lo so (Leon Wood); Bambini (Leon Wood); La sambalanga, lo me ne andrai (Gilda Giuliani); Lella (Schola Cantorum); Faust (Paul Williams); Killing me softly with his song (Roberta Flack); I only have eyes for you (Art Garfunkel); And the people were with here (Burt Bacharach); Je ne suis que de l'amour (Corinne Clery)

6/Mattutino musicale

7/Interludio

M. Reger: Concerto in stile antico op. 123; C. Franck: Sinfonia in re minore

8/Concerto di apertura

J.C. Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 3 (Orch. da Camera - Emanuel Hurwitz - dir. Emanuel Hurwitz); G. M. Monn: Concerto in sol minore per violoncello e orchestra (Sol. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli); F. Kuhlau: Elisa e Giulio op. 100 (dalle musiche in scena per La Collina degli Elfi - Ludwig Heißen - Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johann Hy Knudsen)

9/Concerto da camera

G. A. von Weber: Adagio e Rondò da «Sei pezzi» op. 10 per pianoforte a quattro mani; F. Mendelssohn-BARTHOLDI: Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi

9,40/Filomusica

G. Rossini: Concerto in la maggiore n. 6 per fiati; E. Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra; K. D. von Dittersdorff: Sinfonia n. 2 in re maggiore - Le cadute di Phœton; da «Le Metamorfosi di Ovidio» N. Paganini: Quattro capricci dall'op. 1 per violino solo; A. Borodin: Danze Polovesiane dall'opera «Il principe Igor»

11/Testiere

B. Schmid (il vecchio): Due Danze (Virginal Elza van der Ven); D. Scarlatti: Sonata in re maggiore 1465 (Clav. Huguette Dreyfus); E. Satie: Douze petits chorals (Org. Gérard Zacherl); B. Bartók: Sonata per due pianoforti e percussione (Pf. György Sandor e Róbert Reinhardt, percussioni Otto Schad e Richard Sohm)

11,45/Ala corta di Versailles

A. Cardinal Destouches: «Isse - pastoreale erica (Versailles, 1697), suite; A. Campra: Brani della tragedia lirica «Tancredi» (Parigi 1702)

12,30/Intermezzo

M. Glinkas: Noste d'estate a Madrid - fantasia su temi spagnoli (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); S. Bacarisse: Concertino in la minore op. 72 per chitarra e orchestra (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso)

13/Il Trii di Beethoven

L. van Beethoven: Trio in do minore op. 1 n. 3 (Trio di Trieste) - Trio in sol maggiore per pianoforte, flauto e fagotto (Pf. Christian Ivaldi, fl. Michel Debost, ff. Amaru Waller)

13,55/Musica a programma

C. Janacek: Chansons (Ensemble Polyphonique de Paris dir. Charles Ravelier); J. S. Bach: Sonata in re maggiore BWV 963 (Clav. Zuzana Ruzickova)

14,20/Interpreti di ieri e di oggi: Clara Haskil e Arturo Benedetti Michelangeli

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 415 per pianoforte e orchestra (Clara Haskil - Orch. del Festival di Salisburgo di Rudolf Kempe); Concertazioni in do maggiore per pianoforte e 5/4 (Sol. Clara Haskil); R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Sol. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonio Pedrotti)

Musica in stereofonia

15,24/Notizie discografiche

DISCO ERATO/STU 72037-1: J. S. Bach: Due Preludi e Fughe da «Il clavicembalo ben temperato» - Vol. 20 (Clav. Zuzana Ruzickova); DISCO TELEFUNKEN/6. 42195: A. Schoenberg: Serenata op. 24 per sette strumenti e voce in basso (B. Lodewijk Meeuwissen - Schoenberg Ensemble); D. B. R. Schenck: Harmonia n. 10 in do maggiore «La Grande» (Orch. Chicago Symphony dir. Carlo Maria Giulini)

17,30/Stereofilomusica

A. Gabriel: Battaglia a 8 voci (Completo vocale di Losange, Coro e Coro); A. Salteri: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Constanze Klemmer, Orch. Sinf. di Roma dir. Riccardo Muti); N. S. P. della RAI dir. Luigi Colombe); F. X. Richter: Quartetto in si bemolle maggiore op. 5 n. 2 (Completo «Concertus Musicae» di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); F. L. Gassmann: Ouverture dall'opera «L'amore artigiano» - English Chamber Orchestra - dir. Richard Bonynge)

19/La settimana di Hindemith

P. Hindemith: Quintetto op. 30 per clarinetto e archi - Sonata per arpa - Sinfonia - Mathis der Maler

20/Orchestra Sinfonica NBC

H. Berlioz: Carnevale romano, Ouverture op. 9 (registrato al «Carnevale Hall» il 19 gennaio 1953); J. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (esecuzione del 5 novembre 1951) (Dir. Arturo Toscanini)

20,50/Polinifonia

A. Banchieri: La pazzia senile, Commedia madrigalistica (a tre voci) (Sestetto Luca Marenzio); A. Caldara: Due Madrigali (Cesalpino, Winand van de Pol - Coro Polifonico romano dir. Gastone Tosato)

21,30/Ritratto d'autore: Gabriel Fauré (1845-1924)

G. Faure: Pavane op. 50 - Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte, violino, viola e violoncello (G. Faure); 24 per violoncello e orchestra - Ballata in la diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra

22,30/Musica del nostro secolo

E. Elgar: Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra (Sol. Pablo Casals - Orch. Sinf. della BBC dir. Adrian Boult)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Square dance (Orch. Morricone); Vera Cruz (Ciprani); Un uomo su un cavallo (Pistola) (Orch. Ciprani); La valzer (Adriano Celentano); Ballata dei cacciatori (Duelin canjors) - The entertainer (Ray Conniff); Knocking at the heaven's door (Bob Dylan); Black Emmanuel (Saxxon); Il suo nome (Poitier); Afrika express (Barqueros); Contrada (Rota); Sandokan (Oliver); La valzer dei fiori (M. Hefly); To pop (Foster); Dolce vita (Ennio Morricone); La valzer della savana (Kopland); Ballata dei «Che» (Dir. L'Orso); Pink panther (The Lovelies); Il mercato (Latte e Miele); Profondo rosso (Goblin)

9/Da un capo all'altro del mondo

Carrie Sun... (parte II) (Iakk); Hold on (I. J. Cole); Sogno (Bob Dylan); Johnny Cash (Bob Dylan Potts); Summer wind (Frank Sinatra); The Sun's got aoderer (parte II) (Cherry Five); Mama (Miriam Makeba); Tucanara (Afric Simone); Sancho shima (Herbie Hancock); Beethoven today (5th symph., 2ev mov) (Fender With - The Munich Machine); E invece a te (parte II) (G. B. Testi); La valzer (Dir. G. B. Testi); Si rivede ragazzi (Enzo Carli); The valzer uomo (Pino Di Modugno); E po' venire tu (Iva Zanicchi); Ha-rah (Albaros); We can't hide it (Larry Santos)

10/Crescendo in musica

Una sta capeno (Napoli Centrale); Everything must change (H. Crawford); Michelle (Riccardo Cocciante); La valzer (Adriano Celentano); Ballata dei cacciatori (Ivan Graziani); Non è nel cuore (E. Fina di); Hotel California (Eagles); Crackbox palace (George Harrison); Rice and Beans theme (Rice and Beans Orchestra); Black is black (Cerrone); Fulli speed a head (Tata Vega); Long train runnin' (Doobie Brothers); Cable (Mina); Disco boy (F. Zappa)

11/R

Una nota sul Monte Calvo (New Trolls); Dritter (Deep Purple); Samba de uma nota só (Deodato); Diana (Paul Anka); Luciana (Jorge Ben); Messina (Robero Vecchioni); Since I saw you (Michel Polnareff); Era (Nini Rossini); Grand Hotel (Patty Pravo); Attitude (B. B. King); Ballata di un ragazzo (Ugo Iannacci); A song for you (Joni Cocker); E le feste (Premiate Forneria Marconi); Chapter twenty-four (Pink Floyd); Morning sun (Lobo); Le pulce (Sergio Endrigo)

12/Scelti per voi

Da te (Orch. Zazzurra); La solo (Renzo D'Angelo); Balla a me (B. B. King); The Blue Suede Band A blue shade of pale (Gary Sherman); Gonna (Maynard Ferguson); Theme from one flew over the cuckoo's nest (Jack Nitzsche); Our lady of sorrow (Bread); Con te ci sei (Umberto Napolitano); Hey Paola (Pino Di Modugno); Long, long time (Larry Spiegel); Yesterday yesterday (John Miles); Qualcuno stanco (Enzo Iacchetti); Ballata portiere (Leano Morelli); Tentazione (Franco Simonetti); From the new world symphony (Giovanni Fenati)

13/I cantautori

La torre di Babilona (Edoardo Bennato); Ballata per 4 strumenti (Ivan Graziani); La radio (Eugenio Finardi); CGC la valzer d'Amore (G. B. Testi); Confessioni di un malandino (Angelo Branduardi); Sei come (Alan Sorenti); Un uomo navigato (Roberto Vecchioni); Un altro desiderio (Salvatore Sosero); Chi di noi (Angeli); Se (Umberto Balsamo); Pane quotidiano (Alberto Camerini); Oggi settembre 26 (Umberto Napolitano); Tu e così sì (Franco Simone); Il mio cielo la mia anima (Sandro Giacobbe); Eri tu (Carlo Russo)

14/Tutto jazz

At the jazz band ball (Louis Armstrong); Bemsha swing (Miles Davis and the Modern Jazz Giants); Salt particle (Miles Davis); Prelude to a kiss (Renato Salvatori); Night with (Giovanni Sartorius); Her most inhibition (Charlie Mingus); Bluing (Miles Davis); How high the moon (Lionel Hampton); A fine romance (Billie Holiday)

15/Cocktail musicale

Ultima fila (Lejane Paape); Hotel California (Eagles); Funky, funky (Andrea Mingardi); E allora dai (Giorgio Gabbugi); All in my heart (L'Invenzione (Roberto Sofifici)); Il tuo non muore mai (Vittorio Gassman); La valzer (Cale); Dolce angelo d'amore (Mario Tessuto); Dream express (The Honeybees); Pietra su pietra (Fred Bongusto); Space oddity (Bowie); Tapestry (Carole King); Come va (Drupi); Non è Francesca (Lucio Battisti); Rock and roll music (Bobby, Johnny bassotto (Bruno Lauzi); Harvey (Neil Young)

16/Intervallo

Lei prima (Pino Presti); The Danube blue hustle (Rice & Beans); Para los numeros (Tito Puente); We can't hide it anymore (Larry Santos); I tuoi silenzi (Gli Alunni del Sole); Dolcissima Maria (Premiate Forneria Marconi); Summertime (The String Association); Let me try again (Frank Sinatra); Mademoiselle (Gino Marinuzzi); I'm a good man (Baden Powell); Negro Marcella; Mambo jumbo (Paco Pando); Locomotiva (Ilio De Paola); Se la quisuese (Ornella Vanoni); Ameltinga (Astor Piazzolla); My little town (Simon & Garfunkel); Song for an unfinished woman (Gerry Mulligan); Fever (Esther Phillips); On a clear day (Jean Toussaint); Whistle while you work (Louis Armstrong); Earthbound (The 5th Dimension); Feelings (Paul Mauriat); Philadelphia freedom (Elton John); Ain't no mountain high enough (Van McCoy & Coro), in and out (Brian Auger); Li'l darling (Trio Peterson); Kiss kiss, bang bang, look out all the time (Ray Charles); Chalky (Greenlabel); The will be (Natalie Cole); Kun fu fighting (Piero Sofifici); just one of those things (Freddie Hubbard)

18/Meridiani e paralleli

A fifth of Beethoven (Walter Murphy); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Mocking bird (Carly Simon & James Taylor); You're no Broadway (The Bee Gees); Let me tell it like it is (Common); Come on get happy (The Carpenters); 25 or 6 to (Boots Randolph); Soul man (Sam & Dave); Arlechino gitano (Frank Hunter); Take my hand (Staple Singers); Tom Dooley (Jaggy's Jazz Band); Solace (Bossa Nova Orleans Jazz Band); emotions (Glen Campbell); Oh come on (Poco Purin); Li'l Oscar (Oscar Peterson); I'm a Palma; Love to love you baby (Brenda Taylor); Barrethole shake down (Keith Emerson); Siente (Alan Sorenti); Brazilian love song (Love Unlimited); Open your eyes you can fly (Flora Purin); Don't get so much much money (Armstrong-Ellington); Costantinopoli (Bosco Carter); Gipsy Joe; Gipsy Joe; Sounding spiritus (Mahavishnu John & Mc Laulain); Kabsa's blues (Lionel Hampton); The hustle (The Samson Band); Wiriwinda (Eumir Deodato); The girl from panama (Stan Getz & Joao Gilberto); Mora (Riz Ortolani)

20/Intervallo

Black brothers (Tito Puente); La mera (Charles Trenet); Air Mail Special (Benny Goodman); Reporter (Genova e Steffan); Midnight love affair (Carol Douglas); Matilda (Roberto Delgado); E le chiamano stelle (Bruno Martino); Oh babe, what would you say (Fausto Pappetti); Moonlight serenade (Mina); Dancing in the dark (Mia Martini); Come on around, baby, anything (Armstrong-Ellington); True blue, same blue (Augusto Marcelli); All of me loves all of you (City Bay Rollers); Nessuno mai (Marcella); It's good to the soul (Vincent Montana); Sto piangendo (I Beans); I'm knocking (at your door) (Penny Lane); Tico tico (Black Bass Band); Subway (The Blue Caps); A rose des mille (Ornella Vanoni); La nimbabilera (Cesalpino); Chiesa Aznavour; On the street where you live (Percy Faith); Frou frou del tabarin (Nilla Pizzi); Se renatala se a campagna e'scola (Egisto Sarnelli); Nonna e' una stazza (Giorgio Gaslini); I'm easy (Keith Carradine); Spaceman (Spaceman); Diversi, to vari e perderli (Pepino Di Capri); Alabama (Richie Family); Alabama jubilee (The Dukes of Dixieland); A time for celebration (Faith Hope and Charity); Estate (B. Martino); Mambo diabolico (T. Puente)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Grande grande grande (Mina); A house with no name (American); To be free to be who are (Harold Melvin); Space oddity (David Bowie); Sabato pomerglio (Claudio Baglioni); Sempre sempre sempre (Gianmari Faré); Un uomo da bruciare (Renato Zero); I lipi (Ivan Graziani); Rippled (Genesi); Winter melody (Dorne Summervil); Sesame much (Dave Brubeck); Presley of love (Elton John); The Cliffs of Dover (Barry White); Dynamite (Tony Camillo's Bazzuk); Lucy in the sky with diamonds (Elton John); Honey I (George McCrae); Diesel (Eugenio Finardi); Are you ready for this (The Brothers); A hard rain's a gonna fall (Bob Dylan); Us and them (Pink Floyd); Presley back home (Billy Paul)

Ecco il mio Dunlop SP4
"il Vincimondo"®

Ha fatto due volte il giro del mondo
ed è pronto a ricominciare da capo.



Dunlop "Vincimondo" lo abbiamo sottoposto al test più difficile: con un treno di gomme abbiamo fatto il giro del mondo.

Per due volte! Attraverso Europa, Asia, Australia, America.

E dopo tutti questi chilometri, sulle più diverse strade, Dunlop "Vincimondo" aveva ancora del battistrada da consumare. Era pronto a ricominciare da capo! E tra le qualità di Dunlop "Vincimondo" ricordati del sistema esclusivo Aquajet. Cioè il pneumatico assorbe l'acqua dalla strada bagnata e la fa schizzare via da appositi canaletti laterali. Per te, sul bagnato, una guida sempre sicura.

Inoltre Dunlop "Vincimondo" ha spalle di sicurezza per una migliore aderenza in curva e il battistrada sorretto da una carcassa in fili d'acciaio intrecciati.

Per garantirti sempre una maggiore durata. Allora, sei pronto a girare il mondo con il tuo Dunlop "Vincimondo"?

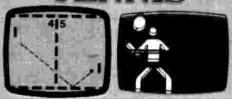
 **DUNLOP**
SP4 "il Vincimondo"®

Radiale Aquajet ad alto chilometraggio.

A L. 39.900

IL TV-SPORT-ELETTRONICO PER GIOCARE SUL TUO TV:

TENNIS



Tennis o Ping Pong
Due giocatori si contendono il
"set" vincente

HOCKEY



Hockey o Foot-ball
Due porte, due portieri
e due attaccanti

HANDBALL



Handball: Pallamano
Due giocatori, una palla scagliata
a turno contro un muro

PRACTICE



Practice: Allenamento a muro
Si lancia la palla contro il muro.
E' il training necessario
per diventare campioni

Finalmente il più appassionante gioco dell'era elettronica ad un prezzo eccezionale! Solo 39.900 lire. Oggi anche tu puoi finalmente "impazzire" come protagonista delle più avvincenti partite di tennis, ping pong, calcio, hockey, handball, che potrai giocare in casa tua con i tuoi amici. Potrai organizzare gare o, a tuo piacimento, allenarti da solo a muro per diventare un vero campione.

COME FUNZIONA?

Semplicissimo. Inserita la spina nel tuo televisore - nella presa d'antenna - apparirà sul teleschermo il campo da gioco dello sport che avrai scelto in precedenza sul "Quick Control".

- * Tennis (o Ping Pong)
- * Hockey (o Foot-Ball)
- * Handball (Pallamano)
- * Practice (Allenamento a muro)

A questo punto non rimane che manovrare i due pulsanti-gioco (uno per giocatore) per far giungere i segnali al tuo apparecchio TV.

GIOCO A TENNIS PER ESEMPIO!

Giardini, la totale libertà sull'estremista di classe: pulsanti-gioco, muovi sul TV la tua racchetta per colpire e rimandare all'avversario la palla che sta rimbalzando sul terreno di gioco.

Tu stesso puoi determinare prima, a seconda della tua prontezza di riflessi o abilità, la velocità della palla, il suo angolo di rimbalzo da più (o meno) 20 gradi a più (o meno) 40 gradi, la dimensione della stessa racchetta in modo da provocare un "match" più o meno veloce, più o meno difficile.

Gli effetti sonori dalla palla battuta, rimandata, che esce dal campo, creano la atmosfera reale del campo di gioco. Importante: sul video appaiono automaticamente i punteggi raggiunti da ciascun giocatore.

Con questo nuovo gioco elettronico puoi passare con tuo figlio, con i tuoi amici o da solo, ore e ore di simpatico, sano, utile divertimento, scatenando e scaricando la tua e la loro "carica" sui "campi" di gioco che sceglierai, stimolando i riflessi e potenziando il tuo equilibrio psicofisico.

FUNZIONA SU QUALSIASI TV (bianco-nero o colore).

Qualunque sia il tuo televisore, il "TV-Sport-Elettronico" risponderà alla perfezione erendoti un'immagine chiara e immediata, "sovietizzandoti" - con magnifico effetto presenza - direttamente sul campo di gioco.

"TV-Sport-Elettronico" è garantito 1 anno, da qualsiasi difetto di fabbricazione. Misura cm. 28 x 22,5 x 6,5.

PROVA PER 10 GIORNI: SOLO A PREZZO DI RIMBORSATO

Ti offriamo la possibilità di provare a casa tua per 10 giorni, questo eccezionale, nuovissimo, appassionante gioco. Pagherai al ricevimento L. 39.900 (+I. 900 per contributo fisso). E' inteso che se non sarai soddisfatto, potrai restituirlo - entro 10 giorni dal ricevimento - ed essere rimborso.

Approfittane subito.

**Garantito
1 anno**

e' un'offerta

euronova

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a:

Euronova - Via Liberta' 2 - 13069 Vigliano B.se (VC)

Desidero ricevere in visione senza impegno per 10 giorni, RC

il fantastico gioco "TV-Sport-Elettronico" n. cod. 98117 per

giocare a Tennis o Ping Pong, Hockey o Foot-ball, Handball, Practice.

Pagherò al ricevimento L. 39.900 (+900 lire di contributo fisso).

Resta inteso che se non sarò pienamente soddisfatto dell'acquisto ve lo restituirò - entro 10 giorni dal ricevimento - e sarò rimborso.

Cognome _____

Nome _____

Via _____

C.A.P. _____ Città' _____

Prov. _____ Firma _____

in offerta speciale
solo lire
39.900
EURONOV

scop